



# RAPPORTO DI MONITORAGGIO SULLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA DEI COMUNI al 31/07/2018

In attuazione delle intese 103/CU del 2014,  
81/CU del 2015, 80/CU del 2016 e 69/CU del 2017

Rapporto finale

Istituto  
degli  
Innocenti





*Dipartimento per le politiche della famiglia*

**Ufficio Politiche per la famiglia**

Michele Palma

**Servizio Promozione e monitoraggio delle politiche per la famiglia**

Tiziana Zannini

**Servizio Promozione dei servizi per la famiglia, relazioni internazionali e comunitarie**

Alfredo Ferrante

**Istituto  
degli  
Innocenti**



**Area Infanzia e Adolescenza**

Aldo Fortunati

**RAPPORTO DI MONITORAGGIO SULLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA  
DEI COMUNI**

**Gruppo di redazione**

Aldo Fortunati (coordinamento scientifico), Maurizio Parente, Arianna Pucci

**Collaborazione alla redazione**

Giovanni Damiano, Barbara Giachi, Monica Mancini, Marco Zelano

**Allestimento data base navigabile**

Diego Brugnani

2019, Istituto degli Innocenti, Firenze

Il presente rapporto è stato realizzato dall'Istituto degli Innocenti di Firenze nell'ambito delle attività previste dall'accordo di collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell' art. 15 comma 1 della legge 241/1990, relativamente al supporto all'Osservatorio nazionale sulla famiglia, al monitoraggio di politiche per la famiglia a livello regionale e locale, all'aggiornamento del manuale per i servizi educativi per l'infanzia e all'approfondimento sugli orfani di crimini domestici.

**Istituto  
degli  
Innocenti**





## **INDICE**

0. INTRODUZIONE.....	2
1. Analisi e commento ai dati dei Comuni .....	4

---

## INTRODUZIONE

Il Dipartimento per le politiche della famiglia ha sempre lavorato nella direzione di promuovere e attuare, in sinergia con le Regioni e con i territori, politiche a favore delle famiglie e dell'infanzia che, nel corso del tempo, sono state oggetto di attento monitoraggio.

In base all'articolo 1, commi 1259 e 1260, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per le attività di competenza regionale e degli Enti locali, il decreto di riparto del 2014 ha destinato 5 milioni di euro per finanziare attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali (Intesa 103/CU del 2014), il decreto di riparto del 2015 ha destinato 5 milioni di euro per finanziare attività volte a favorire la nascita e lo sviluppo, laddove presenti, dei Centri per le famiglie (Intesa 81/CU del 2015) e il decreto di riparto del 2016 ha destinato 7 milioni e 500 mila euro per finanziare attività a favore della natalità, ivi comprese le azioni a sostegno dei servizi per la prima infanzia e i bonus per i nuovi nati (Intesa 80/CU del 2016). Da aggiungere infine il decreto di ripartizione del Fondo per le politiche della famiglia del luglio del 2017 che vede una riduzione degli stanziamenti, impegnando per l'anno 2017 2 milioni e 800 mila euro (Intesa 69/CU del 2017) per la copertura finanziaria di interventi volti a favorire la natalità, che abbiano carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale.

Il 7 giugno 2012 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Cooperazione Internazionale e dell'Integrazione con delega alla Famiglia, ha approvato il [Piano nazionale per la famiglia](#), in attuazione della disposizione contenuta nella [L. 296/2006](#) che prevedeva la realizzazione di un "Piano nazionale per la famiglia" che costituisse il quadro conoscitivo, promozionale e orientativo degli interventi relativi all'attuazione dei diritti della famiglia,. Gli interventi previsti dal Piano, si articolano secondo le seguenti direttrici:

- equità economica (fiscaltà generale, tributi locali, revisione dell'ISEE);
- politiche abitative per la famiglia;
- lavoro di cura familiare (servizi per la prima infanzia, congedi, tempi di cura e interventi sulla disabilità e non autosufficienza);
- pari opportunità e conciliazione tra famiglia e lavoro;
- privato sociale, terzo settore e reti associative familiari;
- servizi consultoriali e di informazione (consultori, mediazione familiare, centri per le famiglie);
- immigrazione (sostegni alle famiglie immigrate);
- alleanze locali per le famiglie;
- monitoraggio delle politiche familiari.

Per quanto riguarda le priorità, il Piano individua tre aree di intervento urgente:

- 
- Le famiglie con minori, in particolare le famiglie numerose (sono tali, in Italia, le famiglie con 3 figli o più, essendo l'ampiezza media della famiglia pari a 2,4 componenti al 1 gennaio 2011). Nel Piano viene sottolineato che "le azioni del presente Piano si raccordano con quanto previsto nel Terzo Piano biennale nazionale di azioni e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, adottato con DPR 21 gennaio 2011 (G.U. n. 106 del 9 maggio 2011)".
  - Le famiglie con persone con disabilità o anziani non autosufficienti.
  - Le famiglie con disagi conclamati sia nella coppia, sia nelle relazioni genitori-figli, che richiedono sostegni urgenti.

Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avvalendosi della collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze e con il coinvolgimento di ANCI, ha promosso l'aggiornamento della ricognizione delle buone pratiche che i Comuni hanno realizzato all'interno dell'offerta di servizi e interventi in materia di politiche della famiglia, e finanziate dai fondi nazionali erogati dal Dipartimento alle Regioni a valere sulle Intese 103/CU del 2014, 81/CU del 2015, 80/CU del 2016, 69/CU del 2017 e su altri fondi di natura comunitaria, nazionale, regionale e comunale.

---

## ANALISI E COMMENTO AI DATI DEI COMUNI

L'indagine è stata promossa dal Dipartimento per le politiche della famiglia per conoscere le tipologie di azioni adottate localmente per rispondere ai bisogni di famiglie e bambini che vengono finanziate attraverso gli stanziamenti del Fondo per le Politiche della Famiglia ripartiti in base alle intese in sede di Conferenza Unificata, così come previsto dalla art. 1, comma 1252, della [legge del 27 dicembre 2006, n° 296](#).

In questa edizione, l'indagine descrive il quadro complessivo delle azioni e degli interventi che i Comuni rispondenti hanno realizzato nell'ambito delle politiche della famiglia, attraverso i finanziamenti stanziati dai fondi nazionali erogati dal Dipartimento alle Regioni a valere sulle Intese 103/CU del 2014, 81/CU del 2015, 80/CU del 2016, 69/CU del 2017 e da altri fondi di natura comunitaria, nazionale, regionale e comunale.

### 1.1 LO STRUMENTO E I TEMPI DELLA RILEVAZIONE

Il monitoraggio per la raccolta delle informazioni sugli interventi attuati ha utilizzato una scheda informativa online, resa accessibile via web ai referenti istituzionali dei Comuni per l'inserimento, la consultazione e l'aggiornamento dei dati di pertinenza.

Ciascun Comune è quindi entrato nel sistema ed ha compilato il questionario, immettendo i dati relativi alle proprie best practices. Anche i Comuni capofila di Ambito, Distretto sociale e Unione dei Comuni hanno registrato, previa intesa con i Comuni associati, le buone pratiche relative all'intero territorio.

Come supporto operativo alla compilazione e alla trasmissione dei dati, l'Istituto degli Innocenti ha attivato un servizio di help-desk telefonico, che le amministrazioni hanno contattato per ricevere assistenza informatica, oltre che le proprie credenziali di accesso.

La scheda è stata progettata mantenendo la stessa struttura informativa della scheda utilizzata nell'ultimo monitoraggio per garantire continuità e completezza all'analisi, rendendola così comprensiva di tutte le azioni promosse e finanziate a partire dall'Intesa CU n.103/2014 "Sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia". I dati, una volta elaborati, sono stati integrati nella banca dati disponibile online, contenente i dati della rilevazione del 2017.

Il questionario è articolato in due sezioni:

- la prima sezione contiene i dati anagrafici dell'Ente, che riguardano i contatti e i referenti istituzionali;
- la seconda sezione approfondisce le caratteristiche delle azioni, attraverso le specifiche su il tipo di intervento attivato, la titolarità e le forme di gestione, la descrizione delle azioni e/o interventi e le modalità di valutazione di impatto del servizio/intervento. Rispetto all'edizione precedente è stata aggiunta l'informazione sull'origine dei fondi utilizzati per la realizzazione dell'intervento.

---

La raccolta dei dati si è svolta nel periodo compreso tra il mese di maggio e luglio 2018.

Terminata la fase di rilevazione, sono state svolte le operazioni di controllo delle informazioni registrate, procedendo successivamente all'elaborazione e all'analisi dei dati.

Di seguito si riporta la sintesi dei dati raccolti più significativi.

## **1.2 I SERVIZI E GLI INTERVENTI FINANZIATI DAI COMUNI**

L'indagine promossa dal Dipartimento per le politiche della famiglia si è basata sulla partecipazione dei Comuni su base volontaria.

I referenti dei Comuni, i responsabili delle politiche per la famiglia, del sociale e del welfare sono stati invitati dal Dipartimento - tramite la comunicazione di ANCI - a partecipare alla seconda edizione della ricognizione delle buone pratiche rispetto ai servizi e interventi attivati nei loro territori in materia di politiche della famiglia, e finanziati dai fondi nazionali erogati dal Dipartimento alle Regioni a valere sulle intese oggetto di analisi e su altri fondi di natura comunitaria, nazionale, regionale e comunale.

All'invito del Dipartimento ha risposto il 5,3% dei Comuni italiani: sono 411 i referenti istituzionali che hanno trasmesso le informazioni sui progetti attivati utilizzando i fondi ministeriali a partire dal primo decreto di riparto del 2014. Tra questi hanno aderito anche Unioni di Comuni e Consorzi.

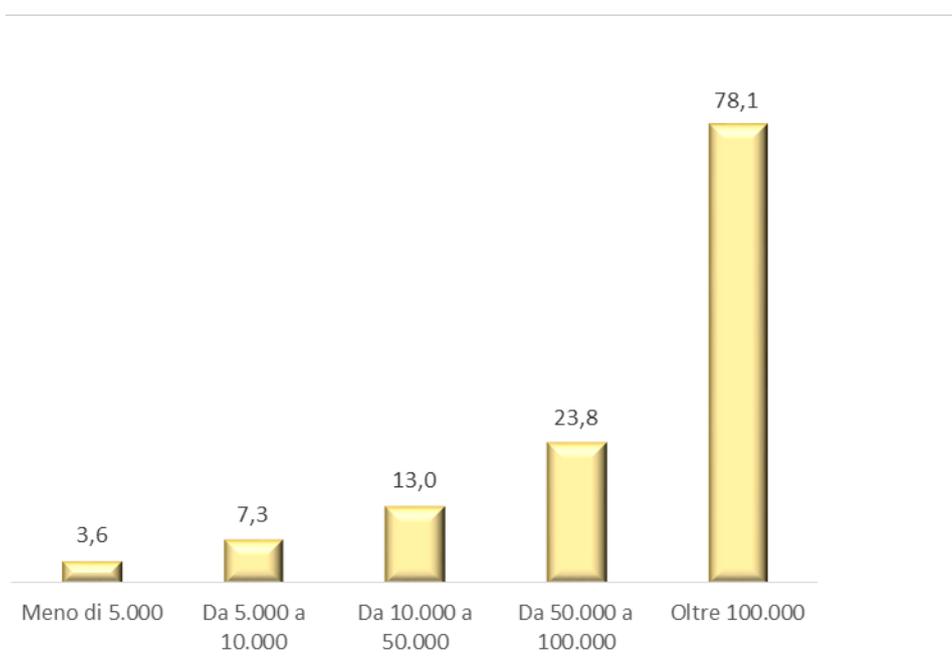
Pur rappresentando una piccola percentuale rispetto al totale, i Comuni che hanno aderito all'indagine rappresentano una quota importante della popolazione residente. Nei 411 Comuni che hanno risposto al questionario risiedono, infatti, 16.467.369 residenti, pari al 27% della popolazione residente italiana.

## Tavola 1 - Comuni che hanno aderito all'indagine secondo l'ampiezza demografica e la popolazione residente

Classi di ampiezza demografica	N° comuni		Pop. residente	
	v.a.	% comuni sul totale dei comuni della stessa ampiezza demografica	v.a.	% popolazione dei comuni rispondenti sul totale della popolazione dei comuni della stessa ampiezza demografica
Meno di 5.000 res	146	2,7	361.588	3,6
Da 5.000 a 10.000	86	7,3	610.861	7,3
Da 10.000 a 50.000	125	11,6	2.764.082	13,0
Da 50.000 a 100.000	23	23,5	1.579.725	23,8
Oltre 100.000	31	67,4	11.151.113	78,1
<b>Totale</b>	<b>411</b>	<b>5,3</b>	<b>16.467.369</b>	<b>27,2</b>

I Comuni che hanno aderito con maggiore numerosità sono quelli con il più alto numero di residenti. La tavola 1 mostra come 2 Comuni su 3 (67,4%) nella fascia di ampiezza massima ha fornito le informazioni richieste.

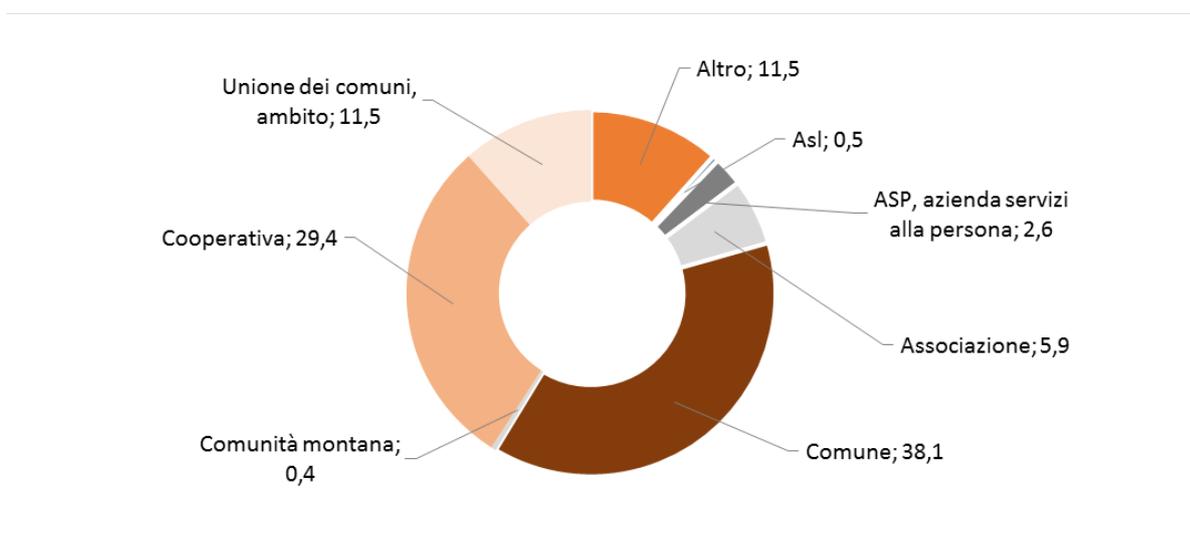
**Grafico 1. - Popolazione dei Comuni che hanno aderito all'indagine secondo la classe di ampiezza demografica della popolazione residente** (per 100 residenti dei Comuni della stessa ampiezza demografica)



Le schede progetto trasmesse dai 411 Comuni riguardano 965 attività finanziate dal Fondo ministeriale a partire dal 2014 (Intesa CU 203/2014) per rendere attuative le linee di indirizzo ministeriali nell'ambito dell'infanzia e della famiglia.

Per semplificare la lettura del tipo di azioni realizzate, la grande varietà di attività e interventi è stata ricondotta a cinque macro-aree di riferimento: attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali; attività a favore della natalità; attività a favore dell'infanzia; attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie; altro, utilizzata come area residuale.

**Grafico 2. Progetti secondo la macro-area di intervento** (composizione %)



Quasi la metà dei progetti (43,5%) riguarda attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali e sono oltre il 36% quelle a favore dell'infanzia.

Relativamente alla prima macroarea, i progetti maggiormente ricorrenti sono quelli che realizzano centri per le famiglie, servizi di mediazione e consulenza familiare, sportelli di ascolto, spazi dedicati alle famiglie e all'educazione alla genitorialità. Molto importante anche la presenza di interventi per rafforzare l'istituto dell'affidamento e i percorsi di educazione domiciliare e le misure di sostegno economico. Diffusi anche progetti per promuovere e consolidare reti di solidarietà e sinergia tra famiglie della comunità e i servizi pubblici a sostegno di minori e di altre famiglie in situazioni temporali di vulnerabilità, nella logica della community care.

Riguardo invece alla seconda macroarea, per le azioni finanziate a favore dell'infanzia emerge una chiara preponderanza dei progetti finalizzati al sostegno dei nidi e servizi integrativi, cui

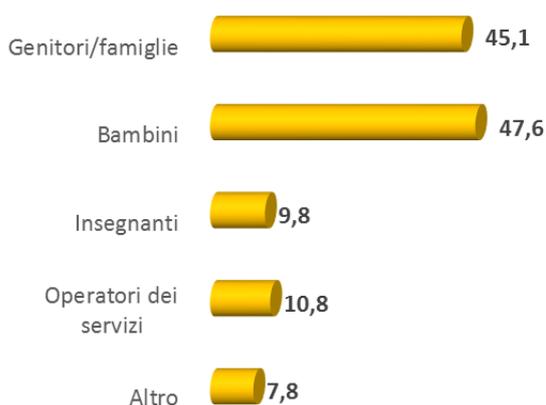
---

fanno seguito attività di prolungamento dell'orario del servizio, attivazione di ludoteche e organizzazione di attività ludico-ricreative durante il periodo estivo.

Infine, come già segnalato nell'edizione dello scorso monitoraggio, alcuni Comuni hanno indicato azioni a favore degli anziani, nonché a sostegno delle donne in difficoltà. In altri casi si parla di affido familiare o di istituzione di Osservatori sulle condizioni dei minori e delle famiglie, in linea con le azioni previste dal Piano nazionale della famiglia del 2012,

Coerentemente all'area di intervento, i destinatari delle azioni esaminate sono rappresentati per quasi la metà da bambini (47,6%) e famiglie (45,1%). Da segnalare anche l'impegno dei Comuni nella realizzazione di servizi rivolti alla formazione e alla crescita professionale del personale impiegato nei contesti socio-educativi, quali gli operatori dei servizi (11%) e gli insegnanti.

**Grafico 3. Progetti secondo i soggetti destinatari (risposta multipla)**



Per gli interventi di tipo "strutturale" si conferma la tendenza evidenziata nel monitoraggio dello scorso anno, ovvero che gli interventi strutturali (ossia quelli non occasionali, ma che rientrano nell'ordinarietà del sistema di offerta di servizi/interventi socio/educativi) sono generalmente riconducibili alle azioni abitualmente svolte degli uffici dedicati ai servizi sociali, nonché a interventi di sostegno economico per le famiglie (esonero mensa, trasporto scolastico, ecc.), di presa in carico territoriale delle situazioni familiari fragili per motivi socio-economici, di supporto psico-socio-educativo a carattere specialistico nei confronti di minori e famiglie tramite colloqui, incontri, attività educative, mediazione familiare e collaborazione con Tribunali e Procure, presenza sul territorio di servizi educativi per la prima infanzia.

Per questo gruppo di azioni la durata media prevista supera i 13 mesi, poiché anche se sono servizi strutturati sono comunque legati alle risorse finanziarie disponibili ed hanno quindi una limitata prospettiva temporale.

Gli interventi una tantum, invece, sono riconducibili ad azioni che per loro natura hanno una scadenza temporale, con durata media di 9 mesi. Tra questi, vengono indicate, per esempio,

attività/incontri di formazione alla genitorialità, bonus bebè, attività di sensibilizzazione e promozione per far conoscere alle famiglie l'istituto dell'affido familiare.

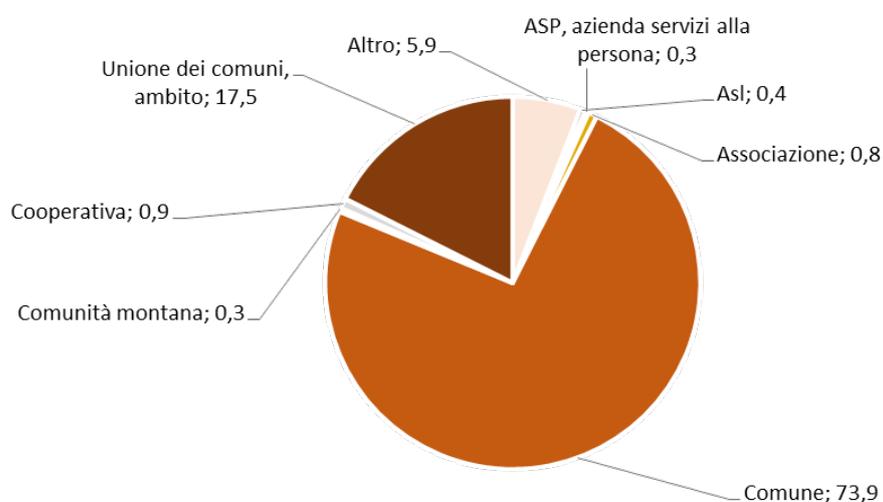
**Grafico 4. Macro aree di intervento secondo la durata media (in mesi) dei progetti**



Nel complesso sono poche le attività che superano la durata di due anni. Rispetto alla macroarea di intervento, le attività che hanno una durata media più lunga (15 mesi) sono quelle a favore della natalità, mentre quelle di durata più breve (10 mesi) sono a favore dell'infanzia, ovvero interventi economici o educativi che, nella gran parte dei casi, afferiscono alla sfera dei servizi educativi per la prima infanzia.

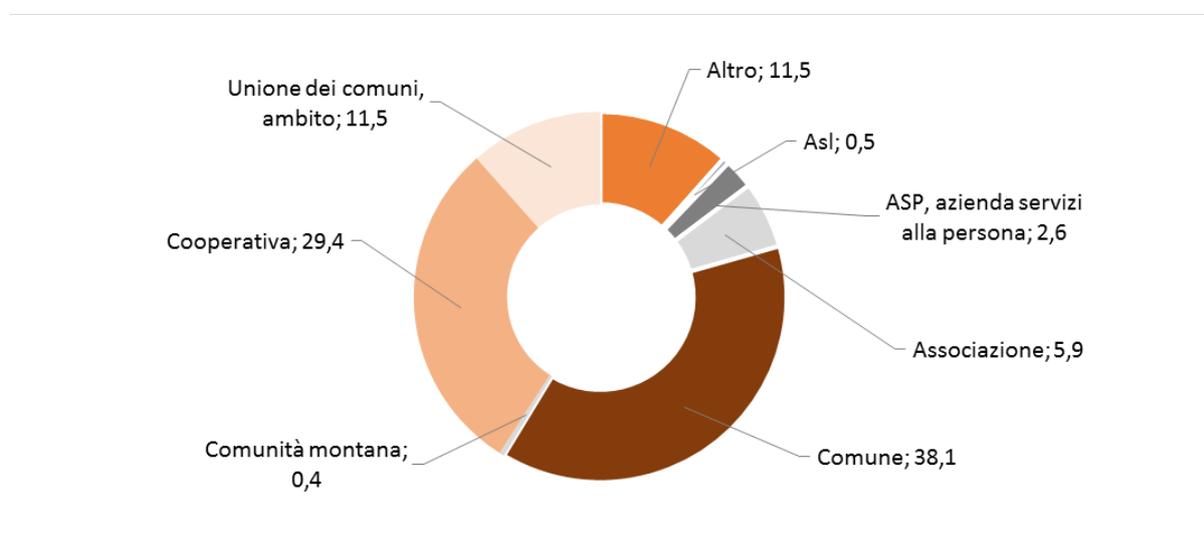
Oltre il 91% degli interventi ha come soggetto titolare il Comune o Unione di Comuni. Residuali sono le attività che hanno come soggetto titolare Cooperative (0,9%), Associazioni (0,8%), ASL (0,4%), ASP (0,3%) e Comunità montana (0,3%).

**Grafico 5. Progetti secondo l'ente titolare (composizione %)**



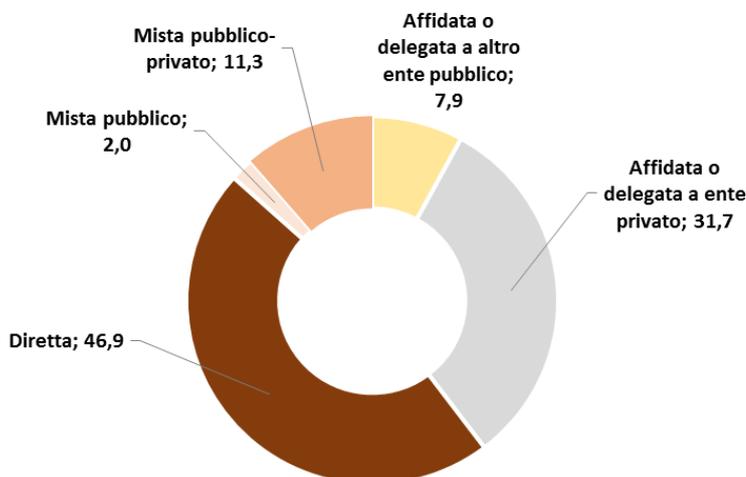
Maggiormente diversificato è il quadro della gestione dei progetti, poiché sebbene quasi una attività su due sia gestita dal soggetto pubblico, molto importante risulta il ruolo del privato sociale (associazioni e cooperative) che gestisce in affidamento o in delega oltre un terzo dei progetti. La gestione comunale è in genere più presente nell'ambito dei servizi educativi e di intervento economico, mentre quella dei soggetti del privato sociale riguarda attività riconducibili ai servizi di supporto all'infanzia in cui gioca un ruolo più attivo il protagonismo delle cooperative (più di un progetto su tre). Non residuale è il peso della categoria "altro" (11.5%), che è rappresentata da attività che hanno come titolari Enti religiosi e fanno riferimento a forme di gestione mista pubblico/privato.

**Grafico 6. Progetti secondo l'ente gestore** (composizione %)



Anche dall'analisi delle forme di gestione emerge come la forma di gestione maggiormente diffusa sia quella diretta (46,9%), seguita da quella affidata o delegata a Ente privato (31,7%) e dal misto pubblico/privato (11,3%). Si tratta di un quadro che mette in primo piano il dei soggetti pubblici, nonostante i cambiamenti normativi introdotti dalla riforma dei servizi pubblici locali (della legge n. 142/1990, il decreto legislativo n.267/2000, la legge n.448/2001, legge n.326/2003 ed infine legge n.350/2003).

**Grafico 7. Progetti secondo la forma di gestione** (composizione %)

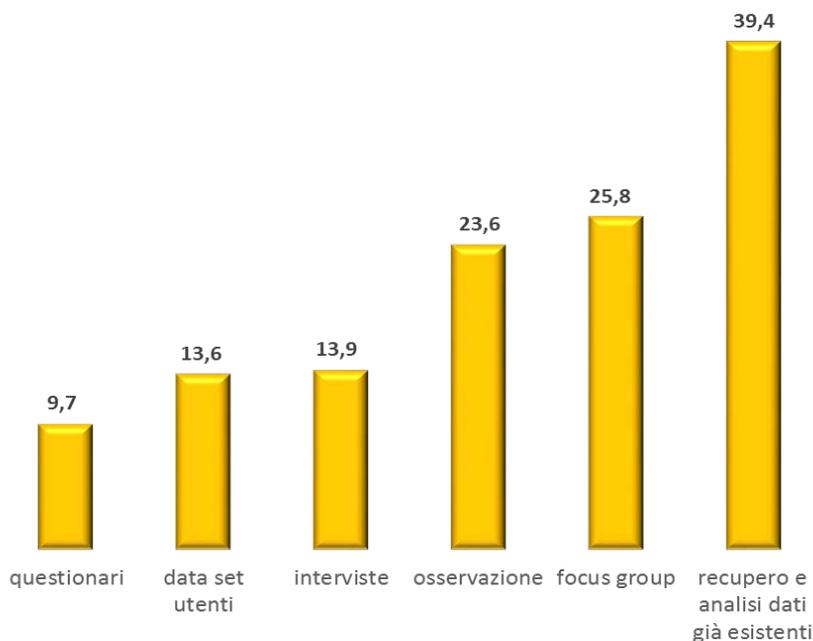


L'attenzione si è infine rivolta ai processi di verifica e valutazione delle azioni, cercando di descrivere le modalità con le quali i Comuni monitorano i processi di attuazione degli interventi.

I dati mostrano che ben il 39,2% dei Comuni non utilizza strumenti di valutazione, contro il rimanente 60,8% che utilizza come prassi quella di operare dei controlli sulla progettualità.

Fra gli strumenti di valutazione utilizzati, il recupero e l'analisi dei dati già esistenti è quello maggiormente utilizzato (39,4%), mentre poco diffuso è il ricorso a strumenti che implicano un maggior coinvolgimento dell'utenza, quali focus group e interviste, che coinvolgono al massimo un progetto su 4.

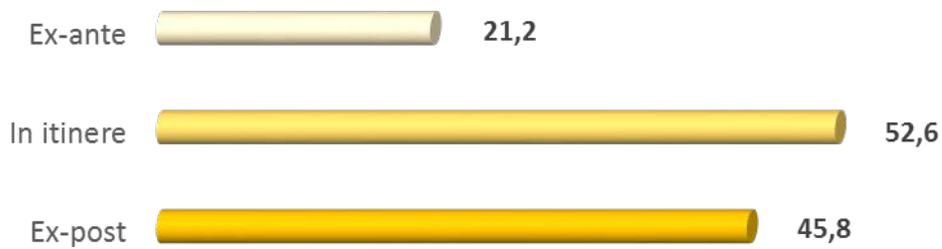
**Grafico 8. Progetti, per i quali è prevista valutazione, secondo gli strumenti utilizzati** (risposta multipla)





Rispetto al tipo di valutazione, solo il 21,2% dei progetti è interessato da processi di valutazione *ex ante*, che è importante in fase di programmazione degli interventi perché evidenzia i bisogni della comunità e permette lo studio di fattibilità dei progetti stessi. Se è bassa la quota di progetti con valutazione *ex-ante*, più confortante è il dato relativo alle valutazioni in itinere e finali (*ex-post*) laddove circa un progetto su due ne è interessato.

**Grafico 9 - Progetti, per i quali è prevista valutazione, secondo la fase della valutazione** (*risposta multipla*)



## Chieti

### Abruzzo

---

<b>Nati</b>	<b>316</b>
<b>Popolazione</b>	<b>50770</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>6920</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>22831</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,22</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro Polifunzionale "Ragazzi del Muretto"

Il servizio promuove una serie di attività rivolte al minore:

- Sostegno e recupero scolastico anche per i ragazzi a rischio di abbandono scolastico.
- Attività di informazione e orientamento scolastico e professionale.
- Attività di sportive e ludico-ricreative.

Inoltre offre servizi di sostegno alla famiglia

- Consulenza familiare;
- Attività di sostegno alla genitorialità;
- Incontri periodici a tematica inerente la psicologia dello sviluppo

Le figure professionali coinvolte sono:

- 1 Psicologo/Psicoterapeuta (programmi personalizzati, counseling, consulenza familiare, incontri a tematica, somministrazione test, orientamento scolastico e professionale
- 1 Psico-pedagoga (screening e definizione dei programmi scolastici e di "pedagogia speciale")
- 1 Assistente Sociale (attività di orientamento e collegamento con le risorse territoriali)
- 1 Educatore (gestione dei laboratori e realizzazione dei programmi individualizzati)
- 2 Animatori (gestione delle attività socio-ricreative.

Il Centro è aperto tre volte alla settimana dalle ore 15:00 alle ore 18:00.L'accesso avviene prevalentemente su segnalazione del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito, su eventuali invii da parte della rete dei servizi, su accesso spontaneo.

# Città Sant'angelo

## Abruzzo

---

<b>Nati</b>	<b>130</b>
<b>Popolazione</b>	<b>15034</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2872</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5638</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,67</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

“Sostegno alle Famiglie Svantaggiate con Minori e Disabili”

Assistenza educativa e supporto al ruolo genitoriale: per il tramite dell'attività di educatori, nonché di psicologi e pedagogisti il nucleo familiare viene seguito per il tramite di consulenze educative, nonché psico-pedagogiche sia a domicilio che presso i centri diurni di aggregazione e per la famiglia (orario pomeridiano). Gli stessi professionisti garantiscono anche l'apertura di sportelli per la prevenzione, segnalazione e consulenza ad alunni ed insegnanti presso le scuole del territorio, con particolare attenzione al disagio familiare, alla mediazione dei contrasti, alla legalità, al rispetto delle regole, al rispetto dell'altro, all'attivazione di percorsi di integrazione-inclusione sociale, soprattutto per gli alunni disabili.

Servizio di supporto al minore, alla famiglia in difficoltà favorendone l'integrazione sociale e la capacità di risolvere in autonomia situazioni problematiche; alle scuole e ai servizi sociali.

Tipologie di supporto:

1. Consulenza psico-pedagogica effettuata dallo psicologo e dalla pedagoga alle agenzie educative;
2. Consulenza psico-pedagogica effettuata dallo psicologo e dalla pedagoga ai servizi sociali;
3. Riorganizzazione delle funzioni del ruolo genitoriale, sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura (sportello d'ascolto, colloqui);
4. Riorganizzazione del vissuto del minore attivando le risorse del proprio contesto, Programmazione e coordinamento dell'intervento educativo domiciliare;
5. Programmazione e coordinamento dell'intervento educativo presso ludoteche, mediateche e centri di aggregazione giovanile.

Sportello psico-pedagogico presso le scuole (orario pomeridiano).

Erogazione di voucher alle famiglie: con quest'azione si intende erogare voucher alle famiglie in difficoltà, al fine di consentire ai minori la partecipazione ad attività sportivo-ricreative organizzate dalle associazioni del territorio, al fine di agevolare il più possibile l'inserimento dei ragazzi nel gruppo dei pari, la prevenzione di azioni di bullismo, il rispetto delle regole, l'autonomia, l'autostima.

Attività di sollievo e affiancamento di disabili adulti e/o minori in ambito familiare e/o accompagnamento assistito presso e centri riabilitativi.

Attività di promozione dell'autonomia di disabili adulti nelle attività della vita quotidiana, e svolgimento di piccole incombenze e commissioni.

Attività di accompagnamento e addestramento nell'utilizzo dei mezzi pubblici di disabili adulti e/o minori.

Attività di affiancamento e accompagnamento di disabili adulti e/o minori nella fruizione di servizi territoriali, ricreativi, sportivi, culturali.

Attività laboratoriali da realizzare in collaborazione con servizi diurni dedicati alla disabilità (es. centri riabilitativi) e/o associazioni - enti - gruppi sportivi sensibili e disponibili alla sperimentazione condivisa.

## L'Aquila

### Abruzzo

---

<b>Nati</b>	<b>580</b>
<b>Popolazione</b>	<b>69605</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>10312</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>30629</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.25</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio Adozione Nazionale e Internazionale e Affidamento Familiare

L'Equipe adozioni del Comune di L'Aquila è l'equipe capofila, referente per l'intera provincia di L'Aquila; la sua funzione è inerente tutte le fasi del percorso adottivo: informazione, indagine psicosociale, visita domiciliare, stesura della relazione conclusiva, vigilanza, e sostegno nel post adozione; organizza, inoltre corsi di preparazione per le coppie aspiranti l'adozione.

L'utenza è rappresentata dalle coppie, residenti nell'ambito territoriale di competenza, che hanno espresso la loro disponibilità all'adozione nazionale ed internazionale e dai minori adottati sia in Italia che all'estero.

Obiettivo principale è quello di sostenere e rafforzare il ruolo genitoriale della coppia che intende adottare con lo scopo di proteggere e tutelare la crescita di minori in stato di abbandono attraverso l'accoglienza definitiva in un nucleo familiare. L'utenza è costituita da coppie che hanno dato la disponibilità per l'adozione nazionale ed internazionale e i minori adottati sia in Italia che all'estero.

L'affido familiare è una forma di tutela e protezione nei riguardi di un minore che sia temporaneamente privo di una idonea famiglia in grado di crescerlo ed educarlo. (artt. 30 e 31 Cost.)

L'attività svolta dall'Equipe Affidamento è finalizzata principalmente ad individuare e valutare le famiglie affidatarie per un progetto specifico relativo all'affidamento di un minore in stato di bisogno. (L.149/2001).

Si tratta del reperimento di potenziali "famiglie professionali" in grado di accogliere e sostenere adeguatamente il "vuoto temporaneo di famiglia" dei minori in difficoltà e supportarle con

incontri/colloqui e gruppi mensili di approfondimento, nonché progetti personalizzati per il minore in affido temporaneo.

E' un Servizio ad integrazione socio-sanitaria espletato dall'Assistente Sociale del Comune di L'Aquila e dalla Psicologa-Psicoterapeuta della ASL n. 1 di L'Aquila.

E' un Servizio attivato su richiesta

# MONTESILVANO

## Abruzzo

---

<b>Nati</b>	<b>490</b>
<b>Popolazione</b>	<b>54152</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>9783</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>22824</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.37</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Finanziamenti per il sostegno del servizio educativo di Nido d'infanzia

## Pescara

## Abruzzo

---

<b>Nati</b>	<b>817</b>
<b>Popolazione</b>	<b>119217</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>17987</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>54527</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,19</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio Socio psico pedagogico integrato con interventi domiciliari

Il servizio Socio psico pedagogico è un servizio dedicato alle famiglie fragili, con l'obiettivo di garantire al nucleo una presa in carico e l'attivazione di un progetto educativo mirato a prevenire situazioni di disagio educativo, a favorire la tutela del minore in caso di maltrattamento e abuso, a garantire il diritto del minore a rimanere nel proprio nucleo familiare.

Il servizio prevede colloqui, visite domiciliari, riunioni di equipe con i servizi coinvolti nella vita della famiglia e dei minori, attivazione interventi presenti sul territorio, assistenza domiciliare educativa e non...

Le figure professionali coinvolte sono; assistenti sociali, psicologi, educatori, psico pedagoga, assistenti domiciliari.

La cooperativa è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 ed il sabato dalle 8.00 alle 13.00

I nuclei familiari vengono segnalati dal Servizio Sociale Professionale

attuazione di interventi rivolti a minori soggetti a provvedimenti del Tribunale per i  
Minorenni e verifica andamento del progetto all'interno delle strutture residenziali, anche nei casi in cui il decreto prevede la permanenza dopo il compimento dei diciotto anni;  
b) attività di sostegno al minore in condizioni di disagio e/o disadattamento socio-ambientale;

- c) attività di sostegno alla famiglia d'origine nello svolgimento delle sue funzioni educative;
  - d) attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo personale del minore e al rapporto con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale;
  - e) sostegno alle famiglie affidatarie di minori attraverso l'apporto delle figure professionali di educatore, psicologo.e, eventualmente, di assistente familiare;
- privilegiare gli interventi domiciliari,

## RIVISONDOLI

### Abruzzo

---

<b>Nati</b>	<b>1</b>
<b>Popolazione</b>	<b>689</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>72</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>397</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.74</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Campagna di sensibilizzazione all'affido intra ed extra familiare

## Silvi

### Abruzzo

---

<b>Nati</b>	<b>129</b>
<b>Popolazione</b>	<b>15708</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2458</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6708</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,34</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

##### SERVIZIO SOCIALE

Si accede al servizio durante l'orario di apertura al pubblico o previo appuntamento. la finalità è di tutela del minore, promozione del suo benessere e del contesto familiare di appartenenza. si opera in sinergia con gli altri servizi ed operatori presenti sul territorio, al fine di promuovere il lavoro di rete e di valutazione multidisciplinare. il servizio sociale svolge colloqui, visite domiciliari, attività di coordinamento, supervisione e monitoraggio, avvalendosi anche dell'ausilio delle risorse presenti a livello territoriale.

##### SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

il servizio sociale ha tra i suoi obiettivi la tutela del minore, la promozione del suo benessere e del contesto familiare di appartenenza. i professionisti operano secondo un lavoro di rete, che prevede anche il coinvolgimento degli attori, pubblici e privati, presenti sul territorio. l'intervento è rivolto all'intero nucleo familiare, al fine di incentivare le responsabilità genitoriali, il percorso di autonomia, autodeterminazione e crescita personale delle persone. l'assistente sociale svolge con l'utente colloqui, visite domiciliari, attività di supervisione e monitoraggio sugli interventi attivati e previsti nel progetto concordato. l'accesso al servizio avviene negli orari di apertura al pubblico o su appuntamento.

## LAURIA

### Basilicata

---

<b>Nati</b>	<b>80</b>
<b>Popolazione</b>	<b>12804</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1828</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4937</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.59</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio Socio Assistenziale

Le figure professionali coinvolte sono Educatori, Assistenti Sociali, psicomotricisti ecc. E' attivo un progetto di servizio civile rivolti ai minori, dove è stato costituito un gruppo di minori con varie problematiche con l'obiettivo di integrazione, supporto nelle attività extra scolastiche. Assistenza domiciliare rivolta alle famiglie ed ai minori con l'obiettivo di migliorare l'autonomia dei ragazzi e il supporto per i genitori.

## Matera

### Basilicata

---

<b>Nati</b>	<b>487</b>
<b>Popolazione</b>	<b>60351</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>10129</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>23509</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.55</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Sostegno all'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia

Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi di nido e integrativi previsti all'art.5 della legge 285/97

Progetto sperimentale di attività motoria per la scuola dell'infanzia in collaborazione con il Miur e il CONI.

**\*\*Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto di Sostegno all'Inclusione Attiva (Sia) per il sostegno delle famiglie in difficoltà.

## Potenza

### Basilicata

---

<b>Nati</b>	<b>462</b>
<b>Popolazione</b>	<b>67211</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>9776</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>27211</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,47</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto Pippi

Il Programma P.I.P.P.I. è il risultato di una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, i servizi sociali, e di protezione e tutela minori nello specifico, come le cooperative del privato sociale, alcune scuole, alcune Asl che gestiscono i servizi sanitari per gli ambiti che hanno aderito alla sperimentazione. Esso rappresenta dunque anche il tentativo di creare un raccordo tra istituzioni diverse, tra professioni e discipline degli ambiti del servizio sociale, della psicologia e delle scienze dell'educazione, che solo unitamente possono fronteggiare la sfida di ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie.

In questo contesto P.I.P.P.I. assume un significato del tutto innovativo in quanto programma centrato sulla tipologia di famiglie che costituisce il target più specifico e più rilevante, anche dal punto di vista numerico, dei servizi di protezione e tutela.

L'équipe incaricata di realizzare l'intervento è la risorsa maggiore messa a disposizione dal programma. Si tratta di un'équipe multidisciplinare che comprende l'assistente sociale del Comune, lo psicologo dell'Asl, l'educatore domiciliare (quasi sempre appartenente al terzo settore), una famiglia d'appoggio (FA), l'insegnante, se possibile il pediatra e qualunque altro professionista ritenuto pertinente dall'EM stessa, oltre che la FT stessa.

I dispositivi d'azione sono 4, in cui si integrano coerentemente: sostegno professionale individuale e di gruppo rivolto sia ai bambini che ai genitori che alle relazioni fra loro; sostegno professionale e paraprofessionale e specificatamente: l'educativa domiciliare, i gruppi per

genitori e bambini, le attività di raccordo fra scuola e servizi, la famiglia d'appoggio. La logica che sostiene questo impianto è che servizi integrati, coerenti fra loro e tempestivi siano predittori di efficacia.

In realtà, questi 4 dispositivi si sostengono su un quinto dispositivo che li connette e ne consente l'efficacia e la misurabilità, ossia il dispositivo della valutazione partecipativa e trasformativa dei bisogni di ogni famiglia.

Nel processo della valutazione partecipativa e trasformativa tutti i soggetti, "the team around the child", avviano un processo di riflessione, esplicitazione e attribuzione condivisa di significato alle osservazioni e ai comportamenti rispetto ai quali si decide di porre attenzione (Serbati, Milani, 2013). Creare contesti di valutazione tras-formativa vuol dire quindi rendere le famiglie protagoniste nella costruzione dei significati di tutto il processo valutativo dell'intervento: dalla definizione dei problemi (assessment), alla costruzione delle soluzioni (progettazione), all'attuazione e al monitoraggio delle stesse (intervento), fino ad arrivare alla valutazione finale sul percorso fatto e sui cambiamenti ottenuti

Il Programma P.I.P.P.I. persegue infatti la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie negligenti al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in famiglie negligenti, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

## Venosa

### Basilicata

---

<b>Nati</b>	<b>69</b>
<b>Popolazione</b>	<b>11732</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1882</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4736</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,48</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Vari interventi quali supporto psicologico ed erogazione contributi economici

Accompagnamento nel gestire situazioni di disagio sia economico che ambientale

## Campana

### Calabria

---

<b>Nati</b>	<b>8</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1723</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>202</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>845</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,04</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Piano Distrettuale interventi e servizi socio assistenziali in favore di persone non autosufficienti  
- DRG n. 749 del 04 novembre 2010, comune capofila Cariati

Prestazioni di assistenza fisica con figura professionale (O.S.S.), effettuate in ambito scolastico, da lunedì a venerdì e comunque vincolato alla presenza scolastica giornaliera dell'alunno assistito, con sostegno nelle funzioni vitali e fisiologiche, nello specifico sono comprese le attività di aiuto nel mangiare, cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità e trasporto dell'alunno fruitore del servizio, dalla propria abitazione a scuola e viceversa.

## CONFLENTI

### Calabria

---

<b>Nati</b>	<b>16</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1408</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>206</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>637</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.21</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Anziani non autosufficienti\*\***

Assistenza domiciliare

Assistenza domiciliare anziani: "aiuto domestico" (cura ed igiene della persona e del suo ambiente abitativo); attività a favorire dell'autosufficienza nelle attività giornaliere "accompagnamento dell'anziano all'esterno, segretariato sociale, sostegno alla socializzazione; prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione: controllo alimentazione ed assunzione farmaci; altre prestazioni domiciliari adeguate alle necessità dell'utente.

# CORIGLIANO CALABRO

## Calabria

---

<b>Nati</b>	<b>433</b>
<b>Popolazione</b>	<b>40426</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>7976</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>15243</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.65</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Piano degli interventi in favore delle famiglie in difficoltà

OBIETTIVI:

- sostenere ed aiutare le famiglie nella cura e nell'educazione dei figli anche quando ci sono difficoltà materiali o di altro genere;
- promuovere la valorizzazione e la responsabilizzazione delle competenze genitoriali (da un lato i padri e le madri sentano di poter affrontare "sufficientemente bene" i loro compiti di cura e di educazione; dall'altro i figli vedano garantito il loro diritto a crescere serenamente nella propria famiglia);
- favorire nella famiglia in difficoltà lo sviluppo di una fiducia positiva e un'apertura fiduciosa verso gli altri come condizione fondamentale di uscita dal disagio e dal malessere;
- assicurare la promozione del benessere e della qualità della vita dei minori e delle loro famiglie;
- favorire il bisogno di aggregazione e di amicizia nei minori, oltre al contesto familiare, con l'acquisizione di comportamenti positivi e innalzamento dei livelli di autostima;
- ridurre e modificare i comportamenti devianti;
- favorire il recupero della capacità di interagire positivamente con gli altri e con l'ambiente;
- promuovere un processo di cambiamento e di valorizzazione del contesto di vita quotidiana dei minori.

Figure professionali: assistenti sociali

Orari. Da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Valutazione dell'assistente sociale

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Interventi per nido d'infanzia comunale

## FABRIZIA

### Calabria

---

<b>Nati</b>	<b>16</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2174</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>359</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>897</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.42</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Aiuto fisico e psicologico con l'intervento degli assistenti sociali e ove necessario psicologi, volontari in orario meridiano e antimeridiano.

Intervento mirato sulle famiglie con l'impiego di volontari, assistenti sociali e ove necessita psicologi. L'orario è concordato con le famiglie secondo le proprie esigenze.

## PENTONE

### Calabria

---

<b>Nati</b>	<b>25</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2072</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>333</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>834</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.48</b>

---

#### **Descrizione dei progetti**

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Interventi e servizi di supporto alla crescita e tutela dei minori.

Superamento condizioni di disagio, organizzazione dei servizi e interventi di supporto ai minori e famiglie, tramite colloqui e collaborazioni con strutture presenti sul territorio, costante monitoraggio.

## SAN MARCO ARGENTANO

### Calabria

---

<b>Nati</b>	<b>59</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7391</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1169</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3042</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.43</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Acquisto posto-utente nidi per bambini da 3/36 e servizi integrativi

Con l'intervento di che trattasi si è inteso sostenere la rete territoriale del sistema educativo integrato pubblico e privato convenzionato, attraverso l'acquisto di posti utente presso strutture del privato sociale convenzionato che opera da più anni nel territorio. Le figure professionali coinvolti: Coordinatori Pedagogista, Educatori professionali. Orario Full-time e accesso con graduatoria distrettuale.ecc,ecc.

## Scilla

### Calabria

---

<b>Nati</b>	<b>38</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4885</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>785</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2178</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,24</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Assistenza domiciliare Integrata (ASL)

Prestazioni di assistenza domiciliare socio assistenziale integrata all'assistenza socio sanitaria con l'Asp di Villa San Giovanni.

## TERRANOVA DA SIBARI

### Calabria

---

<b>Nati</b>	<b>43</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5044</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>786</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2016</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.5</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Elargizione di contributi economici a soggetti bisognosi

## VERBICARO

### Calabria

---

<b>Nati</b>	<b>24</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3009</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>398</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1287</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.34</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asili nido e spazio giochi. Il servizio viene erogato nelle ore antimeridiane e le figure previste sono educatori professionali per l'infanzia.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sostegno ai nuclei familiari e genitorialità. Monitoraggio e sostegno socio-economico ai nuclei familiari.

## AVERSA

### Campania

---

<b>Nati</b>	<b>404</b>
<b>Popolazione</b>	<b>53040</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>9767</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>18677</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.82</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Nido d'infanzia

Servizio educativo rivolto a bambini di età 3-36 mesi che prevede l'accoglienza, l'accudimento dei bambini, la realizzazione di attività ludiche-ricreative e di socializzazione per favorire lo sviluppo psico-fisico, cognitivo ed affettivo-relazionale del bambino. Il servizio ha una durata di otto ore giornaliere e prevede il coinvolgimento di personale specializzato in possesso di requisiti specifici. Si accede mediante un modello prestampato reperibile sul sito del Comune o presso l'Ufficio Servizi Sociali.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Contributi economici alle famiglie in difficoltà.

## Capri

### Campania

---

<b>Nati</b>	<b>41</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7159</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>961</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3083</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,32</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Tutoraggio educativo

L'intervento di tutoraggio è rivolto al minore in età compresa fra i 3 e i 18 anni con problemi relazionali, di

socializzazione, e comportamentali a rischio di devianza. Il servizio ha lo scopo di rafforzare i legami del minore nel

sistema delle relazioni significative per la sua vita ( famiglia, scuola, gruppo dei pari) e al contempo di fornire al minore

e alla sua famiglia un'opportunità di crescita sociale. Al minore viene affiancato un operatore-tutor che lo prende in

carico e realizza una serie di interventi mirati.

## Capri - Capofila - Anacapri

### Campania

---

<b>Nati</b>	<b>99</b>
<b>Popolazione</b>	<b>14121</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2146</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5770</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,45</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro per le famiglie

Il centro per le famiglie, in una logica di rete, interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero

nucleo familiare, sostenendo la coppia, e ogni singolo componente in ogni fase del ciclo di vita.

Nel centro sono

organizzate attività di sostegno alla genitorialità, finalizzate a facilitare la formazione di un'identità genitoriale, a una

scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, a stimolare la capacità di organizzazione e l'autonomia

di ognuno, nonché all'elaborazione e alla conduzione di progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale. Il

Centro è ubicato in una struttura facilmente raggiungibile e di ampiezza idonea allo svolgimento delle attività previste.

Esso deve essere dotato di linea telefonica abilitata, postazione personal computer, spazio amministrativo.

## Ercolano

### Campania

---

<b>Nati</b>	<b>493</b>
<b>Popolazione</b>	<b>52763</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>10214</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>17997</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,93</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

LUDOTECA

Ludoteca fascia di età da 3 a 36 mesi.

## MONTESANO SULLA MARCELLANA

### Campania

---

<b>Nati</b>	<b>44</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6653</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1017</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2671</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.49</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Bonus mensa pro nido

Il bonus nasce dalla convinzione che il momento conviviale del pasto sia essenziale per la crescita del bambino per diversi aspetti. L'aspetto sociale è uno di questi. Il bambino, infatti, a tavola interagisce e nel contempo comprende che la condivisione del pasto può avvenire in ambienti diversi da quelli familiari. Altro aspetto è l'insegnamento delle abitudini alimentari e delle regole a tavola. Ulteriore obiettivo è l'ausilio offerto alle mamme impegnate lavorativamente favorendo la natalità e la vita professionale della donna. Il bonus consiste in una agevolazione di carattere economico pari al 25% del costo quotidiano di un pasto presso l'asilo nido comunale.

## Napoli

### Campania

---

<b>Nati</b>	<b>8142</b>
<b>Popolazione</b>	<b>966144</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>172304</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>375045</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,58</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio territoriale- Laboratori di educativa territoriale

Esso costituisce una risorsa territoriale volta a rispondere alle esigenze educative di bambine/i e ragazzi/e in età compresa tra 6 e 16 anni ed è caratterizzato da una pluralità di specifici interventi orientati all'accompagnamento alla crescita e allo sviluppo individuale e sociale, offre un sistema di opportunità di aggregazione tra coetanei e contribuisce alla promozione culturale, alla realizzazione di percorsi formativi individuali e di gruppo e all'apprendimento di competenze ed abilità sociali. L'accesso al Servizio Laboratori di Educativa Territoriale può avvenire per iniziativa della stessa équipe educativa, quando venga a conoscenza diretta di situazioni di disagio per le quali può risultare positivo l'inserimento in questo tipo di percorso educativo o, in via prioritaria, su segnalazione dei Servizi Sociali territoriali, nell'ambito del progetto di presa in carico del nucleo familiare. L'Équipe del Servizio di Educativa Territoriale è composta da n. 6 operatori ed un coordinatore: 2 operatori tra le figure professionali di III livello, 4 operatori tra le figure professionali di II livello. La realizzazione del servizio è prevista per almeno 5 giorni a settimana, per 4 ore di attività giornaliera, di norma a partire dalle ore 15:00 al fine di garantire una specifica definizione dell'intervento educativo quale spazio/tempo dedicato ed aggiuntivo rispetto all'esperienza scolastica.

## ALBINEA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>54</b>
<b>Popolazione</b>	<b>8821</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1547</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3703</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.38</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Famiglie in Centro- Centro delle Famiglie Unione Colline Matildiche

"Il Centro delle famiglie nasce con l'intento di creare nuove forme di sostegno ai compiti di cura ed agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie.

Sostiene e valorizza le famiglie nei compiti di cura, in ambito relazionale, educativo ed organizzativo.

A CHI SI RIVOLGE: Alle famiglie con figli nella fascia di età 0/17 anni, alle famiglie con un solo genitore, alle famiglie di recente immigrazione e a tutti quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà più o meno temporanee o che desiderano approfondire determinati aspetti legati al loro essere famiglia.

QUALI SERVIZI OFFRE:

Consulenza genitoriale e/o personale: sostegno, individuale e/o di coppia, ai genitori di fronte alle difficoltà educative, della vita familiare, scolastica, di coppia;

Conversazioni tra genitori: incontri, gruppi, conferenze per genitori per affrontare con altre famiglie i temi legati al proprio ruolo e alle proprie funzioni educative, con una particolare attenzione ad aumentare il protagonismo dei cittadini nei confronti della propria comunità e della realtà del proprio contesto di vita (condominio, quartiere, paese);

Progetto 0-12: iniziative rivolte a famiglie con figli nel primo anno di vita (incontri in preparazione al parto, corsi di massaggio neo-natale, incontri sull'allattamento, gruppi di confronto, spazio incontro "piccolissimi", consulenze a singoli genitori o famiglie);

Spazi incontro genitori-bambini:

offrono la possibilità a bambini che non frequentano il nido o la scuola d'infanzia e ai loro genitori (nonni o baby sitter) di incontrarsi, socializzare e confrontarsi in uno spazio il più possibile pensato ed organizzato per la compresenza di bambini ed adulti;

Mediazione familiare: spazio offerto ai genitori alle prese con il difficile momento della separazione di coppia, affinché possano continuare ad essere entrambi protagonisti della crescita dei figli.

Progetto famiglie che vengono da lontano:

- percorsi per donne che provengono da altri paesi di avvicinamento alla lingua italiana, socializzazione con altre donne ed accompagnamento all'utilizzo dei servizi territoriali;
- accoglienza ed orientamento per famiglie di recente immigrazione;
- mediazione interculturale e linguistica per servizi socio-educativi e scolastici;

Sostegno all'accoglienza: il Centro delle famiglie promuove forme differenziate di disponibilità a prendersi cura di bambini e bambine per alcuni momenti della giornata, della settimana o per lunghi periodi in base alla predisposizione e situazione di ciascuno;

Spazio informa famiglie: al Centro delle famiglie è possibile ricevere informazioni sui servizi, le attività, i progetti esistenti nei tre Comuni ed in Provincia circa l'ambito educativo, scolastico, sanitario, sociale, del tempo libero.

Il centro delle famiglie collabora con:

- Gruppi genitori strutturati o informali,
- Coordinamento pedagogico sovracomunale,
- Servizi prescolari comunali e parrocchiali,
- Istituti comprensivi di Albinea e Quattro Castella/Vezzano,
- Servizi socio-educativi territoriali;
- A.USL (pediatria/salute donna e servizio di psicologia clinica),
- Associazioni di volontariato,
- Banca del Tempo,
- Regione Emilia Romagna.

Operano presso il Centro: 1 responsabile, 1 mediatrice familiare, 2 psicologhe, 2 operatrici/mediatrici culturale + 1 segretaria.

Il Centro è aperto al pubblico 24 ore settimanali. È ad accesso libero e gratuito.

## ARGENTA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>142</b>
<b>Popolazione</b>	<b>21641</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2921</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>9499</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.26</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Supporto ai servizi educativi per la prima infanzia

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Consulenze genitoriali a supporto della funzione genitoriale

## BAGNO DI ROMAGNA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>37</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5944</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>853</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2607</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.27</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Dell'osservatorio sulla povertà e i diritti dei bambini

Operare sul piano istituzionale per approfondire, monitorare e divulgare alla cittadinanza ogni informazione utile alla diffusione e alla sensibilizzazione sulle condizioni e le qualità di vita dei bambini che vivono nel cesenate.

Coerentemente col proprio mandato, che colloca l'attività sul piano prettamente istituzionale, l'Osservatorio, a partire dai dati e dalle informazioni messe a disposizione dal sistema dei servizi ovvero dalla società civile a vario titolo organizzata:

- avvierà ogni approfondimento o confronto utile alla produzione di considerazioni o documenti pienamente formati da divulgare ai media (locali o nazionali) per perseguire la propria finalità di sensibilizzazione e aumento della consapevolezza diffusa;
- offrirà stimoli indirizzi per programmare attività e servizi orientati alla promozione di condizioni di uguaglianza per tutti i bambini ed un accompagnamento efficace della crescita di chi vive in condizioni di fragilità;
- si avvarrà del Centro di Documentazione Educativa "Gianfranco Zavalloni" del Comune di Cesena che nella sua nuova definizione è luogo di prevenzione e presidio delle fragilità, in quanto servizio territoriale di secondo livello che favorisce una rete cittadina con i servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari;

Per lo svolgimento della propria attività l'Osservatorio utilizzerà le risorse professionali poste in capo al Servizio Sociale dell'Unione Valle del Savio ovvero del Centro di Documentazione

Educativa del Comune di Cesena senza rimborsi o altre forma di incentivo a beneficio dei partecipanti;

## BELLARIA-IGEA MARINA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>146</b>
<b>Popolazione</b>	<b>19537</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3633</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>8164</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.39</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di Consulenza familiare

"A volte anche per le madri ed i padri più amorevoli ed attenti, non è facile sapere cosa fare e come comportarsi rispetto a sfide, cambiamenti e piccole o grandi difficoltà manifestate dai propri figli. Bambini e adolescenti nel corso del loro percorso di crescita possono incontrare problematiche relative a specifiche fasi di sviluppo, all'acquisizione di graduali autonomie, alla gestione della relazione con gli altri, al rapporto con la scuola e l'apprendimento, al superamento di eventi critici che sconvolgono la vita familiare, e così via.

In questi momenti è possibile che si avverta la necessità di un aiuto, di un incoraggiamento, di un confronto con qualcuno che sappia ascoltare senza giudicare, che sappia accogliere dubbi e fatiche, come anche riconoscere e attivare le risorse personali e familiari possedute. Oltretutto, chiarire e affrontare in tempo le situazioni difficili, eviterà che un momento di normale crisi possa complicarsi a tal punto da compromettere la crescita e il buon equilibrio dei rapporti familiari.

Il Centro di Consulenza Familiare cerca di rispondere a queste necessità, offrendo incontri riservati e gratuiti con uno psicologo, esperto nell'ambito dello sviluppo infantile, adolescenziale e familiare, con il compito di sostenere genitori e insegnanti nell'esercizio delle loro funzioni di cura, educazione e formazione di bambini e adolescenti.

Il Centro si rivolge ai genitori con figli da 0 a 18 anni, a chi si appresta a diventare genitore, agli adulti (insegnanti, educatori) che esercitano funzioni educativo-formative nei confronti di bambini e adolescenti.

Cosa offre:

sostegno e valorizzazione delle competenze genitoriali dal momento della nascita a tutto il percorso di crescita dei figli, fino al periodo adolescenziale;

aiuto alla coppia a superare eventuali difficoltà e disaccordi, allo scopo di elaborare linee educative comuni;

sostegno e supervisione tecnica alle attività didattiche, educative e formative di insegnanti ed educatrici;

dispone della modulistica in uso presso gli uffici del Comune;

gruppi di discussione a tema e corsi di informazione/formazione su aspetti di psicologia del bambino e dell'adolescente.

è l'ufficio dove i cittadini possono rivolgersi per fare proposte o per segnalare disfunzioni.

Al Centro è presente uno psicologo professionista, una volta a settimana per 4 ore. Si accede chiamando un numero di telefono dedicato a cui risponde un operatore.

Il Centro di Consulenza Familiare integra la propria attività, all'interno della scuola secondaria di primo grado "A. Panzini", attraverso l'attivazione di uno "Sportello d'ascolto" rivolto agli studenti.

## BETTOLA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>15</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2787</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>311</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1399</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.99</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Il Servizio Sociale dell'Unione realizza interventi e servizi di consulenza, promozione e sostegno ai genitori e alle famiglie con figli minori in condizioni di difficoltà, residenti nei 4 Comuni dell'Unione. Si può accedere direttamente al servizio prendendo appuntamento con l'assistente sociale. A seconda della necessità, si possono coinvolgere diverse figure professionali come lo psicologo della psicologia di base dell'Ausl, l'educatore, volontari per strutturare alcuni trasporti per terapie (etc..).

Possono essere attivati:

- interventi di sostegno economico;
- interventi socio-educativi, anche domiciliari;
- interventi istruttori e/o in esecuzione di disposizione delle Autorità Giudiziarie;
- interventi volti ad affiancare le famiglie negli impegni e responsabilità di cura dei figli;
- interventi semiresidenziali e residenziali: comunità educativa, casa-famiglia, affidi familiari, interventi a carattere di emergenza assistenziale per minori e donne con figli.

## Bologna

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>3095</b>
<b>Popolazione</b>	<b>389261</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>54880</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>206456</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1,89</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio sociale area accoglienza - cura del bisogno socio-economico assistenziale trasversalmente a tutti i target d'utenza

Obiettivo: cura della vulnerabilità familiare attraverso lettura, presa in carico e progettazione centrate sul raccordo con il territorio/comunità.

Attività specifiche: utilizzo degli strumenti professionali e degli interventi inerenti lavoro, casa ed integrazione reddito in integrazione con le organizzazioni del territorio ed in una logica di rete con le altre istituzioni.

figure professionali coinvolte: Assistenti sociali area accoglienza (20 operatori), Operatori di sportello sociale. Organizzazioni del territorio (associazioni, parrocchie, ecc.).

Orari: lunedì - venerdì 8.30 - 14.00 martedì e giovedì anche 15.00 - 17.30

Modalità di accesso: tramite sportello sociale o tramite organizzazioni del territorio segnalanti

## Bore

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>1</b>
<b>Popolazione</b>	<b>718</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>59</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>453</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1,58</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio Sociale Minori

Interventi socio-assistenziali a favore dei minori e delle famiglie

## Borgo Val Di Taro

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>38</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6907</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1020</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3307</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,09</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

SERVIZIO SOCIALE TUTELA MNORI

Interventi socio - assistenziali rivolti alla maternità, infanzia ed età evolutiva.

Interventi socio - assistenziali di affido familiare.

Interventi a coordinamento della rete di accoglienza residenziale e semiresidenziale per minori e per madri con bambini.

Interventi di natura domiciliare per minori in condizioni socio familiari a rischio.

Erogazione di sussidi economici continuativi o straordinario a sostegno di soggetti in stato di indigenza economica.

Interventi di natura economica finalizzati ad integrazione parziale o totale di rette di Affidamento Familiare , rette Comunità Familiari o Educative, Nidi d'Infanzia, Scuole dell'Infanzia, Colonie, Centri estivi, Istituti, Convitti.

Interventi a tutela di minori in relazione con l'Autorità Giudiziaria competente.

Attività inerenti i percorsi adottivi.

Figure professionali: Assistenti Sociali.

Disponibilità sul territorio comunale di Assistenti Sociali per l'area minori in numero adeguato per assicurare il parametro di 30-36 ore settimanali per 8.000-10.000 abitanti residenti (28 ore settimanali).

Modalità di accesso al servizio:

presso ufficio Assistente Sociale presente 1 giorno alla settimana per ricevimento e al bisogno previo appuntamento telefonico.

## BRISIGHELLA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>44</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7629</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1152</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3424</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.2</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio minori e famiglia di tutela e di sostegno economico

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Sostegno ai genitori con figli dalla gravidanza fino alla maggiore età, promozione del benessere familiare e prevenzione del disagio: incontri informativi sui temi della crescita dalla gravidanza all'adolescenza; consulenze educative individuali, di coppia, di gruppo; cicli di incontri tematici; accompagnamento nel primo anno di vita con attività ad hoc (es. corso di massaggio al neonato...); incontri di gioco per bambini e genitori nella prima infanzia; promozione della lettura; mediazione familiare (alla coppia, consulenze al singolo, percorsi di gruppo per genitori separati/in via di separazione); sportello per l'elaborazione del lutto e realizzazione di incontri e cicli di incontri sul tema; istruttoria per l'adozione e l'affido, accompagnamento alle famiglie affidatarie e adottive; erogazione di contributi economici (assegno di maternità e al nucleo familiare); sportello informativo sui servizi del territorio e adesione al sito internet regionale "Informafamiglie", invio della newsletter informativa sulle iniziative del territorio, redazione pagina Facebook del servizio; mediazione linguistica presso gli istituti scolastici per i bambini di recente immigrazione e realizzazione di un laboratorio estivo di lingua italiana per bambini; corso di italiano per donne straniere con servizio di baby sitting integrato; partecipazione al tavolo distrettuale "Adolescenza" e realizzazione di eventi formativi dedicati a operatori di servizi e scuole del territorio.

Accesso: diretto, telefonico, via mail, via social.

Operatori presenti: coordinatrice (assistente sociale), assistente sociale affido e adozione, personale amministrativo e di sportello, pedagoga, collaboratori ad incarico (psicomotricista, psicologa-psicoterapeuta, psicologo-psicoterapeuta-mediatore familiare, mediatrici

linguistiche e facilitatrici). Volontari: insegnanti in pensione e baby sitter all'interno del corso di italiano o in altre attività di apprendimento.

Collaborazione con servizi sociali, sanitari (consultorio familiare, neuropsichiatria infantile, servizio tossicodipendenze, simap), educativi (nidi e scuole di ogni ordine e grado), associazioni del territorio.

Ore settimanali di apertura al pubblico: 36

Ore settimanali di funzionamento del servizio: 49

## CADELBOSCO DI SOPRA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>113</b>
<b>Popolazione</b>	<b>10637</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2184</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4171</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.54</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Interventi a favore dell'integrazione scolastica e a supporto della famiglia

Spazio E (dal prossimo anno scolastico spazio NET -Nuove Educazioni per il Territorio), anni 4 - 5: Le finalità principali sono:

- offrire alle famiglie i cui bambini non frequentano altri servizi per l'infanzia uno spazio per la socializzazione, l'incontro, la valorizzazione delle competenze, la costruzione di relazioni significative;
- offrire ai bambini un contesto educativo ricco che sostenga il gioco, la ricerca e le esperienze in gruppo consentendo ai bambini che non hanno mai frequentato altri servizi di avvicinarsi a contesti complessi oltre l'ambiente famiglia;
- offrire occasioni di incontro tra genitori per sostenere una cultura della genitorialità che contrasti l'isolamento a cui spesso sono soggette le famiglie che non frequentano i servizi educativi;
- offrire orari differenziati rispetto al tradizionale servizio educativo, ridotti e senza pasto con costi contenuti
- sostenere la scolarizzazione e la continuità educativa
- sostenere una immagine di servizi che riteniamo essere "educativi" e non accessori

Spazio LAB, è un nuovo servizio educativo pomeridiano sperimentale, che sarà organizzato a partire dall'a.s. 2017/2018 presso la scuola dell'Infanzia Comunale "Ai Caduti" rivolto a tutte le bambine e i bambini di età tra i quattro e i cinque anni residenti nel comune di Cadelbosco di Sopra. Il laboratorio Spazio NET si propone di promuovere opportunità di formazione

all'interno del territorio comunale in collaborazione con associazioni sportive, culturali e biblioteca presenti sul territorio per vivere la scuola come luogo di comunità.

Progetto Extra scolastico P.E.P.E. che accoglie gli alunni della scuola primaria che frequentano il tempo pieno fino alle ore 18:30. Oltre ad affiancare gli alunni nello svolgimento dei compiti pomeridiani, si pone l'obiettivo di lavorare sull'integrazione di un gruppo numeroso ed eterogeneo che comprende bambini dai 6 agli 11 anni.

Progetto pomeridiano con nome da definire, due pomeriggi alla settimana, in sostegno a ragazzi della scuola secondaria di primo grado con difficoltà di apprendimento. Il progetto, con inizio il prossimo a.s., verrà costruito in base alle caratteristiche dell'utenza e prevede la collaborazione di studenti universitari.

Progetto seconda opportunità rivolto a due classi, una alla scuola primaria ed una alla scuola secondaria di primo grado, sull'integrazione tra gli alunni/studenti in due situazioni particolarmente problematiche segnalate dalla psicologa d'istituto.

Sportello psicologico a sostegno delle insegnanti e delle famiglie nella scuola primaria e di sostegno ai professori, alle famiglie e agli studenti nella scuola secondaria di primo grado.

Incontri riservati alle famiglie su vari temi da loro proposti come: cyberbullismo e problematiche varie legate ai social networks, dipendenze giovanili di vario genere, rapporto scuola/famiglie/, comunicazione tra adulti nell'epoca dei social.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attività di sostegno alla famiglia

## CAMPAGNOLA EMILIA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>57</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5639</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1059</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2156</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.61</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Progetto "Figli Adottivi"

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire a dei bambini adottati di età dai 7 ai 10 anni un contesto di ascolto, riflessione e condivisione dell'esperienza adottiva. La novità principale sta proprio nell'età così piccola, dato che gruppi di ragazzi adottati di età più matura (adolescenti) si fanno da parecchi anni, ormai. Il lavoro è stato difficile perché necessariamente poco strutturato e basato su attività espressive più corporee e ludiche,; dove si potevano cogliere frammenti della loro esperienza di vita preadottiva ancora "recenti" e vivi. Il lavoro è stato condotto da daria vettori dell'Università di Parma e Massimo Maini dell'Unione Terre d'Argine (Carpi). I genitori hanno mostrato ampia soddisfazione e i bambini hanno partecipato ai sei incontri di gruppo dall'inizio alla fine con soddisfazione. L'esperienza è in corso per il secondo anno consecutivo.

## CASOLA VALSENIO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>21</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2650</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>347</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1159</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.22</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio minori e famiglia di tutela e di sostegno economico

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Sostegno ai genitori con figli dalla gravidanza fino alla maggiore età, promozione del benessere familiare e prevenzione del disagio: incontri informativi sui temi della crescita dalla gravidanza all'adolescenza; consulenze educative individuali, di coppia, di gruppo; cicli di incontri tematici; accompagnamento nel primo anno di vita con attività ad hoc (es. corso di massaggio al neonato...); incontri di gioco per bambini e genitori nella prima infanzia; promozione della lettura; mediazione familiare (alla coppia, consulenze al singolo, percorsi di gruppo per genitori separati/in via di separazione); sportello per l'elaborazione del lutto e realizzazione di incontri e cicli di incontri sul tema; istruttoria per l'adozione e l'affido, accompagnamento alle famiglie affidatarie e adottive; erogazione di contributi economici (assegno di maternità e al nucleo familiare); sportello informativo sui servizi del territorio e adesione al sito internet regionale "Informafamiglie", invio della newsletter informativa sulle iniziative del territorio, redazione pagina Facebook del servizio; mediazione linguistica presso gli istituti scolastici per i bambini di recente immigrazione e realizzazione di un laboratorio estivo di lingua italiana per bambini; corso di italiano per donne straniere con servizio di baby sitting integrato; partecipazione al tavolo distrettuale "Adolescenza" e realizzazione di eventi formativi dedicati a operatori di servizi e scuole del territorio.

Accesso: diretto, telefonico, via mail, via social.

Operatori presenti: coordinatrice (assistente sociale), assistente sociale affido e adozione, personale amministrativo e di sportello, pedagoga, collaboratori ad incarico (psicomotricista, psicologa-psicoterapeuta, psicologo-psicoterapeuta-mediatore familiare, mediatrici

linguistiche e facilitatrici). Volontari: insegnanti in pensione e baby sitter all'interno del corso di italiano o in altre attività di apprendimento.

Collaborazione con servizi sociali, sanitari (consultorio familiare, neuropsichiatria infantile, servizio tossicodipendenze, simap), educativi (nidi e scuole di ogni ordine e grado), associazioni del territorio.

Ore settimanali di apertura al pubblico: 36

Ore settimanali di funzionamento del servizio: 49

## CASTEL BOLOGNESE

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>88</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9594</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1571</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4131</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.31</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio minori e famiglia di tutela e di sostegno economico

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Sostegno ai genitori con figli dalla gravidanza fino alla maggiore età, promozione del benessere familiare e prevenzione del disagio: incontri informativi sui temi della crescita dalla gravidanza all'adolescenza; consulenze educative individuali, di coppia, di gruppo; cicli di incontri tematici; accompagnamento nel primo anno di vita con attività ad hoc (es. corso di massaggio al neonato...); incontri di gioco per bambini e genitori nella prima infanzia; promozione della lettura; mediazione familiare (alla coppia, consulenze al singolo, percorsi di gruppo per genitori separati/in via di separazione); sportello per l'elaborazione del lutto e realizzazione di incontri e cicli di incontri sul tema; istruttoria per l'adozione e l'affido, accompagnamento alle famiglie affidatarie e adottive; erogazione di contributi economici (assegno di maternità e al nucleo familiare); sportello informativo sui servizi del territorio e adesione al sito internet regionale "Informafamiglie", invio della newsletter informativa sulle iniziative del territorio, redazione pagina Facebook del servizio; mediazione linguistica presso gli istituti scolastici per i bambini di recente immigrazione e realizzazione di un laboratorio estivo di lingua italiana per bambini; corso di italiano per donne straniere con servizio di baby sitting integrato; partecipazione al tavolo distrettuale "Adolescenza" e realizzazione di eventi formativi dedicati a operatori di servizi e scuole del territorio.

Accesso: diretto, telefonico, via mail, via social.

Operatori presenti: coordinatrice (assistente sociale), assistente sociale affido e adozione, personale amministrativo e di sportello, pedagoga, collaboratori ad incarico (psicomotricista, psicologa-psicoterapeuta, psicologo-psicoterapeuta-mediatore familiare, mediatrici

linguistiche e facilitatrici). Volontari: insegnanti in pensione e baby sitter all'interno del corso di italiano o in altre attività di apprendimento.

Collaborazione con servizi sociali, sanitari (consultorio familiare, neuropsichiatria infantile, servizio tossicodipendenze, simap), educativi (nidi e scuole di ogni ordine e grado), associazioni del territorio.

Ore settimanali di apertura al pubblico: 36

Ore settimanali di funzionamento del servizio: 49

## Castenaso

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>119</b>
<b>Popolazione</b>	<b>15363</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2549</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6827</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,25</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Scontistica pluriutenza su asili nido e servizi scolastici comunali

Agevolazioni tariffarie rivolte a famiglie con più di un figlio utente dei servizi educativi e scolastici, con sconto del 20% sul 2° figlio, del 30% sul 3° ed esenzione per il 4°, nonché in caso di bambino in affidamento. La scontistica viene applicata anche nel caso di frequenza da parte di uno o più figli di un servizio per l'infanzia (nido, scuola materna) privato del territorio, a condizione che almeno uno dei bambini sia iscritto a servizi comunali per poter applicare la riduzione.

## CAVRIAGO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>83</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9892</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1720</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4081</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.42</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Costruzione rete a favore dell'educazione\*\***

Progetto di Comunità "Educare una questione di comunità"

Educare: una questione di comunità" è un progetto sul senso della relazione adulti-giovani, ma anche più in generale della vita nella comunità cavriaghese, che ha preso le mosse da episodi critici, in un caso anche drammatici, che hanno coinvolto ragazzi preadolescenti e adolescenti di Cavriago.

Si tratta di un percorso che, partendo dalla consapevolezza che famiglie, associazioni ed istituzioni vivono difficoltà profonde nei rapporti tra adulti e adolescenti, rispetto alle quali non è possibile trovare risposte in solitudine, intende iniziare e portare avanti un dialogo in grado di coinvolgere tutta la comunità locale intorno al significato dell'EDUCARE, per allestire iniziative concrete e condivise dai diversi attori del territorio.

## CERVIA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>178</b>
<b>Popolazione</b>	<b>28794</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4015</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>13707</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.09</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Condominio solidale

L'intervento si articola all'interno delle politiche generative e partecipative del welfare dell'aggancio:

il condominio solidale offre sostegno e alloggio ai nuclei fragili che devono aderire ad un patto di solidarietà.

Attività di sostegno alla genitorialità: gruppi di sostegno genitori-famiglie affidatarie e accoglienti, equipe in ambito scolastico, gruppi preparazione adozione, gruppi sostegno genitori adottivi.

Servizi alla persona

## CESENA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>704</b>
<b>Popolazione</b>	<b>96589</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>14970</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>42185</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.28</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Dell'osservatorio sulla povertà e i diritti dei bambini

Operare sul piano istituzionale per approfondire, monitorare e divulgare alla cittadinanza ogni informazione utile alla diffusione e alla sensibilizzazione sulle condizioni e le qualità di vita dei bambini che vivono nel cesenate.

Coerentemente col proprio mandato, che colloca l'attività sul piano prettamente istituzionale, l'Osservatorio, a partire dai dati e dalle informazioni messe a disposizione dal sistema dei servizi ovvero dalla società civile a vario titolo organizzata:

- avvierà ogni approfondimento o confronto utile alla produzione di considerazioni o documenti pienamente formati da divulgare ai media (locali o nazionali) per perseguire la propria finalità di sensibilizzazione e aumento della consapevolezza diffusa;
- offrirà stimoli indirizzi per programmare attività e servizi orientati alla promozione di condizioni di uguaglianza per tutti i bambini ed un accompagnamento efficace della crescita di chi vive in condizioni di fragilità;
- si avvarrà del Centro di Documentazione Educativa "Gianfranco Zavalloni" del Comune di Cesena che nella sua nuova definizione è luogo di prevenzione e presidio delle fragilità, in quanto servizio territoriale di secondo livello che favorisce una rete cittadina con i servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari;

Per lo svolgimento della propria attività l'Osservatorio utilizzerà le risorse professionali poste in capo al Servizio Sociale dell'Unione Valle del Savio ovvero del Centro di Documentazione

Educativa del Comune di Cesena senza rimborsi o altre forma di incentivo a beneficio dei partecipanti;

## Colorno

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>75</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9056</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1621</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3880</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,33</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sportello psicologico

Supporto psicologico a famiglie in carico al servizio

## CORREGGIO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>223</b>
<b>Popolazione</b>	<b>25694</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4851</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>10477</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.44</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Progetto "Figli Adottivi"

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire a dei bambini adottati di età dai 7 ai 10 anni un contesto di ascolto, riflessione e condivisione dell'esperienza adottiva. La novità principale sta proprio nell'età così piccola, dato che gruppi di ragazzi adottati di età più matura (adolescenti) si fanno da parecchi anni, ormai. Il lavoro è stato difficile perché necessariamente poco strutturato e basato su attività espressive più corporee e ludiche,; dove si potevano cogliere frammenti della loro esperienza di vita preadottiva ancora "recenti" e vivi. Il lavoro è stato condotto da Daria Vettori dell'Università di Parma e Massimo Maini dell'Unione Terre d'Argine (Carpi). I genitori hanno mostrato ampia soddisfazione e i bambini hanno partecipato ai sei incontri di gruppo dall'inizio alla fine con soddisfazione. L'esperienza è in corso per il secondo anno consecutivo.

## Crevalcore

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>105</b>
<b>Popolazione</b>	<b>13501</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2295</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5655</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,39</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Genitori non si nasce

Attività laboratoriali volte ad acquisire maggiori conoscenze nel rapporto genitori/figli

Unità Operativa Minori d Famiglia

Il Servizio gestisce, su delega dei Comuni, la funzione di protezione e tutela dei minori, avvalendosi di un'equipe multiprofessionale formata da assistenti sociali, educatori e psicologi.

L'accesso avviene su segnalazione dei servizi sociali territoriali o dell'Autorità Giudiziaria.

## FABBRICO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>58</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6650</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1306</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2663</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.5</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Progetto "Figli Adottivi"

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire a dei bambini adottati di età dai 7 ai 10 anni un contesto di ascolto, riflessione e condivisione dell'esperienza adottiva. La novità principale sta proprio nell'età così piccola, dato che gruppi di ragazzi adottati di età più matura (adolescenti) si fanno da parecchi anni, ormai. Il lavoro è stato difficile perché necessariamente poco strutturato e basato su attività espressive più corporee e ludiche,; dove si potevano cogliere frammenti della loro esperienza di vita preadottiva ancora "recenti" e vivi. Il lavoro è stato condotto da Daria Vettori dell'Università di Parma e Massimo Maini dell'Unione Terre d'Argine (Carpi). I genitori hanno mostrato ampia soddisfazione e i bambini hanno partecipato ai sei incontri di gruppo dall'inizio alla fine con soddisfazione. L'esperienza è in corso per il secondo anno consecutivo.

## FAENZA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>469</b>
<b>Popolazione</b>	<b>58836</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>9459</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>26054</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.23</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio minori e famiglia di tutela e di sostegno economico

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Sostegno ai genitori con figli dalla gravidanza fino alla maggiore età, promozione del benessere familiare e prevenzione del disagio: incontri informativi sui temi della crescita dalla gravidanza all'adolescenza; consulenze educative individuali, di coppia, di gruppo; cicli di incontri tematici; accompagnamento nel primo anno di vita con attività ad hoc (es. corso di massaggio al neonato...); incontri di gioco per bambini e genitori nella prima infanzia; promozione della lettura; mediazione familiare (alla coppia, consulenze al singolo, percorsi di gruppo per genitori separati/in via di separazione); sportello per l'elaborazione del lutto e realizzazione di incontri e cicli di incontri sul tema; istruttoria per l'adozione e l'affido, accompagnamento alle famiglie affidatarie e adottive; erogazione di contributi economici (assegno di maternità e al nucleo familiare); sportello informativo sui servizi del territorio e adesione al sito internet regionale "Informafamiglie", invio della newsletter informativa sulle iniziative del territorio, redazione pagina Facebook del servizio; mediazione linguistica presso gli istituti scolastici per i bambini di recente immigrazione e realizzazione di un laboratorio estivo di lingua italiana per bambini; corso di italiano per donne straniere con servizio di baby sitting integrato; partecipazione al tavolo distrettuale "Adolescenza" e realizzazione di eventi formativi dedicati a operatori di servizi e scuole del territorio.

Accesso: diretto, telefonico, via mail, via social.

Operatori presenti: coordinatrice (assistente sociale), assistente sociale affido e adozione, personale amministrativo e di sportello, pedagoga, collaboratori ad incarico (psicomotricista, psicologa-psicoterapeuta, psicologo-psicoterapeuta-mediatore familiare, mediatrici

linguistiche e facilitatrici). Volontari: insegnanti in pensione e baby sitter all'interno del corso di italiano o in altre attività di apprendimento.

Collaborazione con servizi sociali, sanitari (consultorio familiare, neuropsichiatria infantile, servizio tossicodipendenze, simap), educativi (nidi e scuole di ogni ordine e grado), associazioni del territorio.

Ore settimanali di apertura al pubblico: 36

Ore settimanali di funzionamento del servizio: 49

## FARINI

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>6</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1244</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>68</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>720</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.71</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Il Servizio Sociale dell'Unione realizza interventi e servizi di consulenza, promozione e sostegno ai genitori e alle famiglie con figli minori in condizioni di difficoltà, residenti nei 4 Comuni dell'Unione. Si può accedere direttamente al servizio prendendo appuntamento con l'assistente sociale. A seconda della necessità, si possono coinvolgere diverse figure professionali come lo psicologo della psicologia di base dell'Ausl, l'educatore, volontari per strutturare alcuni trasporti per terapie (etc..).

Possono essere attivati:

- interventi di sostegno economico;
- interventi socio-educativi, anche domiciliari;
- interventi istruttori e/o in esecuzione di disposizione delle Autorità Giudiziarie;
- interventi volti ad affiancare le famiglie negli impegni e responsabilità di cura dei figli;
- interventi semiresidenziali e residenziali: comunità educativa, casa-famiglia, affidi familiari, interventi a carattere di emergenza assistenziale per minori e donne con figli.

## FERRARA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>845</b>
<b>Popolazione</b>	<b>132009</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>16845</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>64585</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.03</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Affiancamento Familiare

Il progetto "Dare una famiglia a una famiglia" nasce a Ferrara nel 2008, con il contributo e la collaborazione della Fondazione Paideia di Torino, prendendo le mosse da un'analoga esperienza torinese. L'esigenza fondamentale che sottostà al progetto è quella di sostenere le famiglie che vivono un periodo di difficoltà nella gestione della propria vita quotidiana e nelle relazioni educative con i figli.

Si tratta di un intervento di tipo preventivo caratterizzato dall'affiancamento di un altro nucleo familiare, capace di esercitare un'azione di appoggio nella quotidianità, orientato allo sviluppo delle competenze genitoriali e alla reciprocità. Una prossimità basata sullo scambio, la relazione e reciprocità tra famiglie. Tutti i componenti si relazionano tra loro apportando un contributo diverso al progetto, a seconda del ruolo e dell'età.

Punto d'ascolto "Ben arrivato piccolo mio"

E' un punto di ascolto e sostegno rivolto ai genitori per superare difficoltà, fatiche e dubbi che si possono incontrare in seguito alla nascita dei figli. Presso il Punto d'Ascolto è a disposizione personale qualificato:

- un'ostetrica del Consultorio familiare;
- un'assistente sanitaria della Pediatria di Comunità;
- un' educatrice del Centro Comunale Piccola Casa;
- una psicologa del Centro per le Famiglie.

E' un servizio pubblico e gratuito che offre:

- colloqui e visite domiciliari;
- incontri tematici di gruppo;

- aiuti concreti nella risoluzione dei problemi del post-partum (dubbi sull'accudimento del bambino e sull'allattamento con canali di invio per consulenze specifiche);
- sostegno emotivo per le neo-mamme;
- informazioni per accedere ai servizi per il bambino e per la famiglia.

Le scuole come Beni Comuni

Le Scuole come Beni Comuni, è il progetto che l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara, sta portando avanti assieme a genitori, studenti e insegnanti delle scuole comunali e statali (Nidi, Scuole d'Infanzia, Centri Bambini e Famiglie, Scuole Primarie di Primo e Secondo grado) del Comune di Ferrara.

Tre bandi dal 2014 al 2016, per un totale di 92 progetti presentati dai genitori: 35 nel 2014, 28 nel 2015 e 29 nel 2016.

Il Comune di Ferrara ha partecipato nei tre anni con tre piccoli finanziamenti del valore di € 7.000 per ogni anno.

In tutto sono stati approvati 47 progetti. Le scuole vincitrici, hanno ricevuto un piccolo finanziamento che è servito a coprire le spese necessarie per l'acquisto dei materiali occorrenti per i lavori di miglioramento. Questo però non significa che gli altri progetti non approvati non siano andati comunque avanti, in quasi tutti i casi i genitori e gli insegnanti coinvolti hanno cercato altri finanziamenti per poter portare avanti le progettualità, oppure hanno ridimensionato i progetti, contenendo così i costi.

L'intento delle micro-progettualità è quello, attraverso proposte e momenti di incontro tra genitori e insegnanti, non solo di migliorare le strutture scolastiche, ma anche e soprattutto di creare maggiore partecipazione e collaborazione tra scuole e genitori. Interventi di tinteggiatura delle aule, realizzazione di murales esterni progettati dai bambini, valorizzazione degli spazi esterni, creazione di giochi in legno "dimenticati", laboratori partecipati con il coinvolgimento non solo dei genitori ma anche dei nonni, sono solo alcuni esempi di progettualità.

Riappropriarsi degli spazi, prendendosene innanzitutto cura, ha una forte valenza educativa nei confronti delle future generazioni che, oltre ad essere i soggetti che usufruiscono quotidianamente degli spazi scolastici, sono anche coloro che dovranno imparare più di tutti a valorizzare i beni comuni e a farne un uso rispettoso a beneficio della comunità.

Alla base dei micro-progetti sta la necessità di rafforzare la cittadinanza attiva e la partecipazione dei genitori attorno e dentro le scuole, condividendo necessità comuni, rafforzando le basi dello "stare insieme" e del prendersi cura degli spazi pubblici frequentati dai bambini.

I 47 micro-progetti partecipativi sono stati selezionati da una Commissione di valutazione di cui fanno parte, oltre al personale dell'Istituzione Scolastica, anche Urban Center e l'Ufficio Verde Pubblico.

Requisiti fondamentali per la valutazione dei micro-progetti sono stati, oltre alla dimensione partecipativa dei genitori, l'esistenza o meno di un co-finanziamento da parte dei soggetti proponenti, la pertinenza degli interventi proposti rispetto al concreto coinvolgimento dei

genitori nella loro realizzazione, la qualità progettuale degli interventi proposti, nonché gli elementi di qualità educativa, sociale e comunitaria in essi presenti.

Il progetto si avvale di una figura professionale fissa (operatore del centro per le famiglie).

## FERRIERE

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>0</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1270</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>78</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>865</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.47</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Il Servizio Sociale dell'Unione realizza interventi e servizi di consulenza, promozione e sostegno ai genitori e alle famiglie con figli minori in condizioni di difficoltà, residenti nei 4 Comuni dell'Unione. Si può accedere direttamente al servizio prendendo appuntamento con l'assistente sociale. A seconda della necessità, si possono coinvolgere diverse figure professionali come lo psicologo della psicologia di base dell'Ausl, l'educatore, volontari per strutturare alcuni trasporti per terapie (etc..).

Possono essere attivati:

- interventi di sostegno economico;
- interventi socio-educativi, anche domiciliari;
- interventi istruttori e/o in esecuzione di disposizione delle Autorità Giudiziarie;
- interventi volti ad affiancare le famiglie negli impegni e responsabilità di cura dei figli;
- interventi semiresidenziali e residenziali: comunità educativa, casa-famiglia, affidi familiari, interventi a carattere di emergenza assistenziale per minori e donne con figli.

## Fidenza

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>262</b>
<b>Popolazione</b>	<b>26898</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4444</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>11903</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,26</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro per le Famiglie Distretto di Fidenza

Il Centro per le Famiglie del distretto di Fidenza è stato inaugurato nel 2011 risponde alla normativa regionale vigente che riguarda i Centri per le Famiglie ( Art 15 LR 14/2008 e Linee Guida approvate dalla Giunta Regionale con determina n.391 del 15 aprile 2015) Il Centro svolge la sua attività attraverso lo sviluppo delle 3 aree previste dalla normativa vigente.

AREA DELL'INFORMAZIONE E VITA QUOTIDIANA : all'interno dell'area sono ricompresi lo sportello informafamiglie al quale le famiglie si possono rivolgere per avere le informazioni che riguardano la vita delle famiglie a 360 ° ,il portale [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it) con le pagine dedicate alle notizie che riguardano tutti i Comuni del Distretto, la news letter che viene spedita alle famiglie che si iscrivono e che diffonde le notizie non solo delle attività promosse dal Centro, ma anche di tutte quelle promosse da Enti e Associazioni di tutto il Distretto, la pagina Face book. L'obiettivo dell'area è quello di dare una informazioni chiare e amichevoli alle famiglie.

AREA DI SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI è l'area più complessa del lavoro del Centro e al suo interno sono ricompresi i seguenti servizi:

- Counselling genitoriale, educativo, di coppia
- Consulenza legale
- Mediazione Familiare

All'interno dell'area sono ricomprese anche le attività che si svolgono sul territorio di stretta competenza organizzate dal Centro in collaborazione con nidi, scuole di ogni ordine e grado, biblioteche, oratori, ausl ecc.. che hanno l'obiettivo di sostenere la genitorialità e di fare prevenzione , i

progetti sono svolti con svariate metodologie interattive: laboratori, seminari , gruppi di genitori.

All'interno di questa area particolare importanza rivestono i progetti dedicati ai Genitori separati e divorziati ai quali vengono offerti oltre alla Mediazione Familiare , i gruppi per genitori separati e i gruppi di parola per figli di genitori separati.

AREA DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE COMUNITARIE l'obiettivo di questa area è quello di costruire progetti che vengono realizzati in tutti i Comuni del Distretto per sostenere e sviluppare reti tra famiglie, progetti di affiancamento familiare, progetti di solidarietà tra famiglie , nonché promuove affidamento e adozione.

Questi progetti vengono organizzati con il coinvolgimento di Enti e associazioni locali che sono attive sul territorio.

Il personale del Centro per le Famiglie è composto da:

1 Coordinatore

2 Mediatori Familiari

3 Pedagogisti

5 Educatori

1 Addetto alla Segreteria e allo Sportello Informafamiglie.

1 Tirocinio formativo

Il Centro per le Famiglie è aperto tutti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e al giovedì anche dalle 15.00 alle 19.00

AL Centro vi si accede tramite mail, per telefono di persona.

Per i servizi di consulenza legale , mediazione familiare, counselling si accede su appuntamento

.

Per tutti gli altri progetti l'accesso è libero.

I servizi del Centro sono gratuiti in quanto il Centro viene finanziato dai Comuni del Distretto e dalla Regione.

## FIORANO MODENESE

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>133</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17034</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3014</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6669</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.55</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto Affidò

Sostenere i progetti affidò in corso; creare una rete di famiglia affidatarie sul territorio; sviluppare un progetto affidò di comunità

Sostegno familiare - "Famiglie in circolo"

Obiettivi:

- sostegno tra famiglie
- creazione rete di famiglie
- lavoro di comunità
- formazione famiglie e operatori

Figure Professionali:

- Assistenti Sociali, Educatori

Si tratta di progetti individualizzati a seconda delle situazioni e quindi con orari diversi.

I destinatari diretti sono le famiglie "fragili" in carico al servizio Tutela Minori ma anche ai servizi sociali del territorio

# FORLÌ

## Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>899</b>
<b>Popolazione</b>	<b>117946</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>18567</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>52387</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.23</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro per le Famiglie

Il Centro per le Famiglie affianca i genitori dalla gravidanza all'adolescenza dei figli, nei cambiamenti connessi con il ciclo di vita delle famiglie, nelle potenzialità e difficoltà legate alla crescita, promuovendone la partecipazione attiva alla vita della comunità.

Gravidanza, nascita & genitorialità

Il Percorso Nascita nel territorio forlivese - La nascita colora la vita

## FORLIMPOPOLI

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>85</b>
<b>Popolazione</b>	<b>13228</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2206</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5678</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.32</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Corsi massaggio al neonato per genitori. Sono corsi rivolti a neo genitori sul massaggio a bambini in età 1-8 mesi. I corsi si articolano in 6 incontri di 90 minuti ciascuno tenuti da una professionista appositamente selezionata. Per la partecipazione è richiesto un contributo di partecipazione di 40 €

Laboratori per minori e genitori. Laboratori di sensibilizzazione alla musica, di avvicinamento alla lingua inglese, di psicomotricità, rivolti a minori in età 0-8 anni tenuti da professionisti. E' richiesto un contributo di partecipazione

## FORMIGINE

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>297</b>
<b>Popolazione</b>	<b>34327</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>6077</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>14124</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.42</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto Affidato

Sostenere i progetti affidati in corso; creare una rete di famiglie affidatarie sul territorio; sviluppare un progetto affidato di comunità

Sostegno familiare - "Famiglie in circolo"

Obiettivi:

- sostegno tra famiglie
- creazione rete di famiglie
- lavoro di comunità
- formazione famiglie e operatori

Figure Professionali:

- Assistenti Sociali, Educatori

Si tratta di progetti individualizzati a seconda delle situazioni e quindi con orari diversi.

I destinatari diretti sono le famiglie "fragili" in carico al servizio Tutela Minori ma anche ai servizi sociali del territorio

## FRASSINORO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>12</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1918</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>224</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>943</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.98</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto Affidò

Sostenere i progetti affidò in corso; creare una rete di famiglia affidatarie sul territorio; sviluppare un progetto affidò di comunità

Sostegno familiare - "Famiglie in circolo"

Obiettivi:

- sostegno tra famiglie
- creazione rete di famiglie
- lavoro di comunità
- formazione famiglie e operatori

Figure Professionali:

- Assistenti Sociali, Educatori

Si tratta di progetti individualizzati a seconda delle situazioni e quindi con orari diversi.

I destinatari diretti sono le famiglie "fragili" in carico al servizio Tutela Minori ma anche ai servizi sociali del territorio

## MARANELLO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>153</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17492</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3110</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6944</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.51</b>

---

#### Descrizione dei progetti

##### **\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Il nido d'infanzia è un servizio educativo, aperto ai bambini tra i tre mesi e i tre anni, che concorre, insieme alle famiglie, alla loro crescita e formazione. Può essere gestito direttamente con personale comunale, oppure mediante affidamento a terzi, oppure attraverso convenzioni con privati. La frequenza può essere a tempo pieno o parziale ed include il pasto.

Prolungamenti orari presso scuole infanzia statali (pre e post scuola)

Il servizio di refezione scolastica è fornito alle bambine ed ai bambini frequentanti i servizi educativi e scolastici del territorio (Nidi, Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie).

L'Amministrazione Comunale riconosce nella Refezione Scolastica un servizio a forte valenza educativa attraverso il quale garantire non solo il soddisfacimento dei fabbisogni nutrizionali ma anche del bisogno di convivialità, di comunicazione interpersonale e di sviluppo di un rapporto positivo con il cibo.

##### **\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro per Bambini e Famiglie

La compresenza di adulti di riferimento (genitori, nonni, etc.), educatori e bambini è la caratteristica di questo servizio.

Le attività diventano modi per promuovere un confronto reciproco tra bambini, educatori e genitori e per generare situazioni di apprendimento per tutti: infatti i bambini sperimentano contesti di esperienza e modi differenti di essere educati; i genitori possono confrontare i propri stili educativi sia tra loro che con le educatrici; le educatrici possono confrontarsi attivamente con le esigenze e le modalità di cui gli adulti di riferimento sono portatori.

Le attività proposte sono quindi l'occasione per imparare a giocare con i bambini e per confrontarsi sui temi riguardanti la crescita sull'essere genitori. La composizione dei gruppi è

costituita da bambini di età diverse, per promuovere una maggiore e migliore opportunità di scambi relazionali tra i bambini stessi e tra gli adulti accompagnatori.

## MERCATO SARACENO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>63</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6865</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1123</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2878</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.37</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Dell'osservatorio sulla povertà e i diritti dei bambini

Operare sul piano istituzionale per approfondire, monitorare e divulgare alla cittadinanza ogni informazione utile alla diffusione e alla sensibilizzazione sulle condizioni e le qualità di vita dei bambini che vivono nel cesenate.

Coerentemente col proprio mandato, che colloca l'attività sul piano prettamente istituzionale, l'Osservatorio, a partire dai dati e dalle informazioni messe a disposizione dal sistema dei servizi ovvero dalla società civile a vario titolo organizzata:

- avvierà ogni approfondimento o confronto utile alla produzione di considerazioni o documenti pienamente formati da divulgare ai media (locali o nazionali) per perseguire la propria finalità di sensibilizzazione e aumento della consapevolezza diffusa;
- offrirà stimoli indirizzi per programmare attività e servizi orientati alla promozione di condizioni di uguaglianza per tutti i bambini ed un accompagnamento efficace della crescita di chi vive in condizioni di fragilità;
- si avvarrà del Centro di Documentazione Educativa "Gianfranco Zavalloni" del Comune di Cesena che nella sua nuova definizione è luogo di prevenzione e presidio delle fragilità, in quanto servizio territoriale di secondo livello che favorisce una rete cittadina con i servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari;

Per lo svolgimento della propria attività l'Osservatorio utilizzerà le risorse professionali poste in capo al Servizio Sociale dell'Unione Valle del Savio ovvero del Centro di Documentazione

Educativa del Comune di Cesena senza rimborsi o altre forma di incentivo a beneficio dei partecipanti;

# MONTECHIARUGOLO

## Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>81</b>
<b>Popolazione</b>	<b>10846</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1798</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4734</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.28</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Nido d'infanzia "Bollicine"

"Il Nido d'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i 6 mesi e 3 anni.

Il Nido è suddiviso in tre sezioni:

- una sezione lattanti dai 6 mesi ai 12 mesi sono riservati alcuni posti part-time
- due sezioni miste dai 12 mesi ai 36 mesi

Il nido d'infanzia funziona dalle ore 7,30 alle ore 16,00, cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì.

Ingresso - dalle ore 7,30 alle ore 9,00

Uscita - dalle ore 15,30 alle ore 16,00

\*intorno alle ore 13,30 per i bambini della sezione lattanti part-time

- possibilità di fruire di un servizio prolungato fino alle ore 18,00;

Il Nido part-time accoglie bambini di età compresa fra i 12 e i 36 mesi e funziona dalle ore 8,00 alle ore 13,45.

In risposta ad esigenze particolari e motivate dell'utenza l'organizzazione dei servizi può prevedere forme di flessibilità di orario nel rispetto dei principi enunciati dal Regolamento vigente, garante di una ottimale organizzazione generale dei medesimi, come ad esempio orario di ingresso anticipato rispetto all'orario di apertura."

Spazio Bimbi

Lo Spazio Bimbi consente alle famiglie di affidare il proprio figlio per alcune ore a un'educatrice di riferimento. Il Servizio rappresenta l'occasione per questi bambini/e di fare esperienze di

gioco e di socializzazione all'interno di un piccolo gruppo di coetanei. Accoglie i bambini di età compresa tra i 12 mesi e i 36 mesi. Funziona nell'arco della settimana con due gruppi omogenei di bambini che frequentano:

- 1° gruppo: lunedì, mercoledì e venerdì;
- 2° gruppo: martedì e giovedì.

Attualmente funziona dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e a metà mattina viene offerta una merenda.

L'organizzazione oraria del servizio può prevedere forme di flessibilità in risposta alle esigenze dell'utenza.

#### Ludoteca

La ludoteca è un luogo pubblico educativo e di gioco rivolto ai bambini e ragazzi da 0 ai 13 anni, un ambiente di incontro e di relazione per i bambini e gli adulti che li accompagnano.

Lo spazio articolato in ambienti separati ma non chiusi permette di utilizzare al meglio i giochi adatti alle diverse fasce d'età, ma nello stesso tempo permette lo scambio di relazione fra bambini di età diverse.

Un angolo riparato con tappeto morbido e specchio accoglie i più piccoli che possono venire già dal 6°/7° mese per scoprire ogni volta giochi e amici nuovi.

La ludoteca offre una grande varietà di giochi per bambini e grandi.

Si possono trovare giocattoli stimolanti per i più piccoli, giochi di costruzione, per far finta, di società. In ludoteca vengono proposti giochi sia convenzionali e di facile riconoscimento sia altri frutto di una ricerca costante per offrire una maggiore scelta del contenuto e del materiale.

Si può prendere a prestito due giochi e il prestito dura un mese.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

#### Trasporto scolastico

Il servizio è articolato in due corse giornaliere, inizio e termine delle lezioni. E' rivolto agli alunni residenti che frequentano la Scuola Primaria di Basilicanova e Basilicagoiano e che:

- si trovano ad una distanza dalla scuola, in linea d'aria, superiore a Km.1;
- non possono utilizzare altri mezzi di trasporto pubblico.

I Non Residenti potranno essere accolti in un punto di fermata previsto sul territorio comunale, in caso di disponibilità di posti sui mezzi.

#### Servizio refezione scolastica

Il servizio consiste nella fornitura di un pasto completo ed è garantito nelle giornate in cui l'attività scolastica prosegue nel pomeriggio. Sono previste diete speciali per motivi di salute o altro, su richiesta dei genitori, da indicare nel modulo iscrizione refezione scolastica.

## MONTEFIORINO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>14</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2183</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>262</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1065</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.01</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto Affidò

Sostenere i progetti affidò in corso; creare una rete di famiglia affidatarie sul territorio; sviluppare un progetto affidò di comunità

Sostegno familiare - "Famiglie in circolo"

Obiettivi:

- sostegno tra famiglie
- creazione rete di famiglie
- lavoro di comunità
- formazione famiglie e operatori

Figure Professionali:

- Assistenti Sociali, Educatori

Si tratta di progetti individualizzati a seconda delle situazioni e quindi con orari diversi.

I destinatari diretti sono le famiglie "fragili" in carico al servizio Tutela Minori ma anche ai servizi sociali del territorio

## MONTIANO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>7</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1718</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>246</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>674</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.55</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Dell'osservatorio sulla povertà e i diritti dei bambini

Operare sul piano istituzionale per approfondire, monitorare e divulgare alla cittadinanza ogni informazione utile alla diffusione e alla sensibilizzazione sulle condizioni e le qualità di vita dei bambini che vivono nel cesenate.

Coerentemente col proprio mandato, che colloca l'attività sul piano prettamente istituzionale, l'Osservatorio, a partire dai dati e dalle informazioni messe a disposizione dal sistema dei servizi ovvero dalla società civile a vario titolo organizzata:

- avvierà ogni approfondimento o confronto utile alla produzione di considerazioni o documenti pienamente formati da divulgare ai media (locali o nazionali) per perseguire la propria finalità di sensibilizzazione e aumento della consapevolezza diffusa;
- offrirà stimoli indirizzi per programmare attività e servizi orientati alla promozione di condizioni di uguaglianza per tutti i bambini ed un accompagnamento efficace della crescita di chi vive in condizioni di fragilità;
- si avvarrà del Centro di Documentazione Educativa "Gianfranco Zavalloni" del Comune di Cesena che nella sua nuova definizione è luogo di prevenzione e presidio delle fragilità, in quanto servizio territoriale di secondo livello che favorisce una rete cittadina con i servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari;

Per lo svolgimento della propria attività l'Osservatorio utilizzerà le risorse professionali poste in capo al Servizio Sociale dell'Unione Valle del Savio ovvero del Centro di Documentazione

Educativa del Comune di Cesena senza rimborsi o altre forma di incentivo a beneficio dei partecipanti;

## NOVELLARA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>117</b>
<b>Popolazione</b>	<b>13670</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2420</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5475</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.49</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Progetto 5

Il progetto è rivolto a bambini di 5 anni non scolarizzati. Ha lo scopo di socializzare tra pari, acquisire competenze di base per rendere meno difficoltosa la frequenza della Scuola Primaria e migliorare la lingua italiana per i bambini stranieri.

Il servizio è gratuito e si articola su tre giorni alla settimana, per circa tre mesi, con la presenza di educatori professionali e mediatori culturali.

## PALAGANO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>16</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2156</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>277</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1046</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.05</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto Affidò

Sostenere i progetti affidò in corso; creare una rete di famiglia affidatarie sul territorio; sviluppare un progetto affidò di comunità

Sostegno familiare - "Famiglie in circolo"

Obiettivi:

- sostegno tra famiglie
- creazione rete di famiglie
- lavoro di comunità
- formazione famiglie e operatori

Figure Professionali:

- Assistenti Sociali, Educatori

Si tratta di progetti individualizzati a seconda delle situazioni e quindi con orari diversi.

I destinatari diretti sono le famiglie "fragili" in carico al servizio Tutela Minori ma anche ai servizi sociali del territorio

## Piacenza

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>814</b>
<b>Popolazione</b>	<b>103082</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>15865</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>47833</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,16</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Interventi domiciliari a sostegno della fragilità familiare

Il progetto promuove una cultura della genitorialità attuando interventi di supporto alle funzioni educative, di cura e alla tutela del bambino e dell'adolescente, valorizzando la dimensione della domiciliarità quale forma "naturale" di assistenza. Gli interventi domiciliari sostengono nuclei familiari carenti o inadeguati al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di pregiudizio in danno dei minori.

Per la realizzazione del progetto, il Comune di Piacenza ha intrapreso percorsi di co-progettazione con due soggetti del Terzo Settore: la Cooperativa Casa Morgana e l'Associazione L'Aquilone che attivano rispettivamente interventi di sostegno domiciliare per nuclei con figli con età compresa tra 0 e 5 anni e per nuclei con figli in età scolare, pre-adolescenti e adolescenti.

AZIONI:

-Segnalazione del bisogno da parte delle Assistenti Sociali attraverso la compilazione di schede predefinite

-definizione delle singole progettualità/interventi

-conoscenza del nucleo familiare da parte dell'operatrice domiciliare

-osservazione delle dinamiche interne al nucleo familiare (da 1 a 3 mesi circa)

-monitoraggio della situazione familiare (igiene, corretta alimentazione...)

-coordinamento del progetto (èquipe mensili, incontri di monitoraggio interventi, rapporti con Assistenti Sociali, rapporti con U.O. Neuropsichiatria Infantile e Psicologia di Base) a carico dell'operatore dedicato dal Comune di Piacenza

Per i nuclei con figli di età compresa tra 0 e 5 anni:

-interventi di supporto domiciliare da parte di figure professionali con specifiche competenze a sostegno dei compiti di cura dei nuclei familiari con neonati per prevenire situazioni di disagio correlate alla nascita a rischio psico sociale (isolamento, incuria, semi abbandono, maltrattamento)

-interventi di supporto alla relazione madre-bambino anche attraverso la partecipazione ad incontri con altre mamme nei gruppi di sostegno e accompagnamento alla nascita comunali e aziendali presenti sul territorio (corsi di massaggio al neonato, sostegno all'allattamento, corsi con ostetriche)

Per i nuclei con figli in età scolare (pre-adolescenti/adolescenti):

-interventi di supporto educativo/relazionale a rinforzo delle risorse familiari esistenti per migliorare il rapporto educativo all'interno delle famiglie con figli pre-adolescenti e adolescenti

-interventi di supporto educativo al minore attraverso l'accompagnamento a esperienze di crescita, a opportunità di socializzazione (musei, centri di aggregazione, attività ricreative...)

-inserimento di alcuni minori in piccoli gruppi di studio

-interventi di supporto al nucleo (accompagnamento a servizi territoriali, all'utilizzo di sportelli informativi, a servizi sanitari...)

Ad integrazione del progetto si prevede di attivare interventi a carattere socio-educativo-aggregativo che consentano l'inserimento del minore in attività ludiche-ricreative-sportive, strutturando queste opportunità a fianco del percorso domiciliare. Significativa verrà ad essere la loro rilevanza per l'accrescimento dell'autostima, del senso di responsabilità, della partecipazione alla vita di gruppo e per l'accettazione dell'altro.

Personale coinvolto:

- n. 1 coordinatore Ente titolare

- n. 1 coordinatore Ente gestore

- n. 3 psicologhe

- n. 8 educatori domiciliari

- n. 1 mediatore culturale

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attività di sostegno alla genitorialità nell'ambito delle competenze del Centro per le Famiglie comunale

Le attività a sostegno della genitorialità rientrano nell'ambito delle competenze dei Centri per le Famiglie della Regione Emilia Romagna.

Sono interventi diversificati di tipo consulenziale, informativo, di orientamento ai servizi e di supporto, in piccolo gruppo, a particolari tipologie di famiglie.

L'attività informativa e di orientamento ai servizi viene svolta presso lo Sportello Informafamiglie & Bambini attraverso accessi diretti, telefonici e via mail. I due operatori di sportello sono formati attraverso corsi regionali.

Il redattore del Sito locale e regionale si occupa del back-office e dell'aggiornamento del Sito.

Nell'anno 2017 si sono registrati oltre 8.500 accessi sia di cittadini italiani che stranieri.

La consulenza educativa a genitori con figli minori e a coppie offre un supporto importante per affrontare le problematiche educative/sociali che i genitori possono affrontare durante la crescita dei propri figli. E' un servizio gestito da una psicologa con formazione sistemico-relazionale su appuntamento, gratuito, per un massimo di 5-6 incontri.

Per le coppie separate o in fase di separazione con figli minori, è previsto il servizio di mediazione familiare. I quattro mediatori familiari incaricati offrono alle coppie uno spazio neutro dove riprendere il dialogo interrotto a favore della gestione dei figli. Sono previsti dai 10 ai 12 incontri, gratuiti, ai quali devono partecipare entrambi gli ex coniugi.

Il servizio di consulenza legale sul diritto di famiglia prevede due/tre colloqui svolti da due avvocati in forma volontaria e sono particolarmente utili per fornire le prime informazioni su futuri percorsi legali.

Il sostegno alla genitorialità sociale viene realizzato attraverso incontri di piccolo gruppo di genitori affidatari alla presenza di una psicologa e un'assistente sociale. Attraverso lo sportello Punto affido/adozione, vengono fornite le prime indicazioni a coppie interessate all'istituto dell'affido e dell'accoglienza familiare e viene svolta attività di sensibilizzazione anche nelle scuole primarie rivolte ai bambini e ai loro genitori.

# POGGIO RENATICO

## Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>87</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9869</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1686</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4227</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.33</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio nido 3 - 36 mesi

Servizio educativo prima infanzia 3-36 mesi, orario 7.30-17.30 dal lunedì al venerdì, ingresso tramite graduatoria gestita dal Comune. Gestione esternalizzata tramite procedure di appalto.

## PONTE DELL'OLIO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>28</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4742</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>660</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2182</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.15</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Il Servizio Sociale dell'Unione realizza interventi e servizi di consulenza, promozione e sostegno ai genitori e alle famiglie con figli minori in condizioni di difficoltà, residenti nei 4 Comuni dell'Unione. Si può accedere direttamente al servizio prendendo appuntamento con l'assistente sociale. A seconda della necessità, si possono coinvolgere diverse figure professionali come lo psicologo della psicologia di base dell'Ausl, l'educatore, volontari per strutturare alcuni trasporti per terapie (etc..).

Possono essere attivati:

- interventi di sostegno economico;
- interventi socio-educativi, anche domiciliari;
- interventi istruttori e/o in esecuzione di disposizione delle Autorità Giudiziarie;
- interventi volti ad affiancare le famiglie negli impegni e responsabilità di cura dei figli;
- interventi semiresidenziali e residenziali: comunità educativa, casa-famiglia, affidi familiari, interventi a carattere di emergenza assistenziale per minori e donne con figli.

## PRIGNANO SULLA SECCHIA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>24</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3729</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>582</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1583</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.36</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto Affidato

Sostenere i progetti affidati in corso; creare una rete di famiglie affidatarie sul territorio; sviluppare un progetto affidato di comunità

Sostegno familiare - "Famiglie in circolo"

Obiettivi:

- sostegno tra famiglie
- creazione rete di famiglie
- lavoro di comunità
- formazione famiglie e operatori

Figure Professionali:

- Assistenti Sociali, Educatori

Si tratta di progetti individualizzati a seconda delle situazioni e quindi con orari diversi.

I destinatari diretti sono le famiglie "fragili" in carico al servizio Tutela Minori ma anche ai servizi sociali del territorio

## QUATTRO CASTELLA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>121</b>
<b>Popolazione</b>	<b>13185</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2290</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5327</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.47</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Famiglie in Centro- Centro delle Famiglie Unione Colline Matildiche

"Il Centro delle famiglie nasce con l'intento di creare nuove forme di sostegno ai compiti di cura ed agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie.

Sostiene e valorizza le famiglie nei compiti di cura, in ambito relazionale, educativo ed organizzativo.

A CHI SI RIVOLGE: Alle famiglie con figli nella fascia di età 0/17 anni, alle famiglie con un solo genitore, alle famiglie di recente immigrazione e a tutti quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà più o meno temporanee o che desiderano approfondire determinati aspetti legati al loro essere famiglia.

QUALI SERVIZI OFFRE:

Consulenza genitoriale e/o personale: sostegno, individuale e/o di coppia, ai genitori di fronte alle difficoltà educative, della vita familiare, scolastica, di coppia;

Conversazioni tra genitori: incontri, gruppi, conferenze per genitori per affrontare con altre famiglie i temi legati al proprio ruolo e alle proprie funzioni educative, con una particolare attenzione ad aumentare il protagonismo dei cittadini nei confronti della propria comunità e della realtà del proprio contesto di vita (condominio, quartiere, paese);

Progetto 0-12: iniziative rivolte a famiglie con figli nel primo anno di vita (incontri in preparazione al parto, corsi di massaggio neo-natale, incontri sull'allattamento, gruppi di confronto, spazio incontro "piccolissimi", consulenze a singoli genitori o famiglie);

Spazi incontro genitori-bambini:

offrono la possibilità a bambini che non frequentano il nido o la scuola d'infanzia e ai loro genitori (nonni o baby sitter) di incontrarsi, socializzare e confrontarsi in uno spazio il più possibile pensato ed organizzato per la compresenza di bambini ed adulti;

Mediazione familiare: spazio offerto ai genitori alle prese con il difficile momento della separazione di coppia, affinché possano continuare ad essere entrambi protagonisti della crescita dei figli.

Progetto famiglie che vengono da lontano:

- percorsi per donne che provengono da altri paesi di avvicinamento alla lingua italiana, socializzazione con altre donne ed accompagnamento all'utilizzo dei servizi territoriali;
- accoglienza ed orientamento per famiglie di recente immigrazione;
- mediazione interculturale e linguistica per servizi socio-educativi e scolastici;

Sostegno all'accoglienza: il Centro delle famiglie promuove forme differenziate di disponibilità a prendersi cura di bambini e bambine per alcuni momenti della giornata, della settimana o per lunghi periodi in base alla predisposizione e situazione di ciascuno;

Spazio informa famiglie: al Centro delle famiglie è possibile ricevere informazioni sui servizi, le attività, i progetti esistenti nei tre Comuni ed in Provincia circa l'ambito educativo, scolastico, sanitario, sociale, del tempo libero.

Il centro delle famiglie collabora con:

- Gruppi genitori strutturati o informali,
- Coordinamento pedagogico sovracomunale,
- Servizi prescolari comunali e parrocchiali,
- Istituti comprensivi di Albinea e Quattro Castella/Vezzano,
- Servizi socio-educativi territoriali;
- A.USL (pediatria/salute donna e servizio di psicologia clinica),
- Associazioni di volontariato,
- Banca del Tempo,
- Regione Emilia Romagna.

Operano presso il Centro: 1 responsabile, 1 mediatrice familiare, 2 psicologhe, 2 operatrici/mediatrici culturale + 1 segretaria.

Il Centro è aperto al pubblico 24 ore settimanali. È ad accesso libero e gratuito.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro Famiglie

A) AREA DELL'INFORMAZIONE:- informazione e orientamento sui servizi socio-educativi, sanitari e socio-sanitari del territorio

B) AREA DEL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI:azioni volte a valorizzare le responsabilità educative dei singoli e delle coppie e a promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali. Questa attività è rivolta a tutte le famiglie, con particolare riguardo a coloro che possono aver bisogno di un supporto in alcune fasi di cambiamento del nucleo familiare o nell'affrontare situazioni potenzialmente critiche (nascita di un figlio, percorsi evolutivi dei figli ed eventuale insorgere di problematiche relative alla fase dell'adolescenza,

crisi della coppia, separazione/divorzio, presenza di disabilità, perdita del lavoro, difficoltà economiche, ecc.).

C) AREA DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE FAMILIARI E COMUNITARIE: di promuovere il protagonismo delle famiglie con figli nel contesto comunitario, favorendo l'attivazione delle risorse personali e familiari in una logica di solidarietà, accoglienza e partecipazione alla vita sociale e di supporto ai cambiamenti, alle difficoltà, alle potenzialità che esprimono i bambini e le famiglie del proprio territorio

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Nido d'Infanzia/centro giochi

## RAVENNA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>1062</b>
<b>Popolazione</b>	<b>159057</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>24066</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>74464</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.12</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Gruppi di parola

Obiettivo: coinvolgere i ragazzi/e (preadolescenti/adolescenti) in un'esperienza emozionale che li aiuti ad esternare la propria storia; favorire la conoscenza di se stessi; acquisire consapevolezza delle proprie emozioni; lavorare sul recupero e la gestione della propria memoria emotiva attraverso la relazione con l'altro.

Attività specifica: incontri individuali di preparazione dei ragazzi; 15 incontri di gruppo a cadenza quindicinale.

Figure professionali coinvolte: Assistente Sociale, educatore professionale: psicologo.

Orario pomeridiano.

Modalità di accesso: guidata dagli operatori equipe adozione e su libero accesso.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sportello delle pedagogiste

Il servizio di "sportello delle pedagogiste" si pone come una opportunità dedicata alle famiglie, volta ad offrire uno spazio di riflessione e dialogo a quei genitori, che frequentando i servizi per l'infanzia, sentono l'esigenza di confrontarsi con un interlocutore disponibile all'ascolto, ricco delle proprie esperienze nel mondo dei servizi per l'infanzia ed in grado di offrire una occasione di confronto su dubbi, bisogni, problematiche di natura educativa e di indirizzare, eventualmente, le famiglie verso risorse del territorio, maggiormente rispondenti ai bisogni manifestati. Uno degli obiettivi prioritari del servizio riguarda non solo l'ascolto dei genitori, ma anche l'attivazione di quelle risorse della genitorialità, interne alle famiglie stesse, che in uno spazio dedicato, di agio e dialogo reciproco, sono in grado, talvolta, di manifestarsi.

Il servizio di "sportello delle pedagogiste" si basa sull'attività di una équipe pedagogica composta da 6 pedagogiste, ciascuna referente di plessi scolastici (complessivamente il Comune di Ravenna gestisce direttamente 9 nidi, 1 sezione primavera, 19 scuole dell'infanzia). I genitori accedono al servizio di consulenza delle pedagogiste, tramite mail o telefonicamente, prendendo un appuntamento personalizzato con la pedagogista di riferimento del nido/scuola dell'infanzia frequentato ed i recapiti delle singole pedagogiste sono reperibili nel sito del Comune o nelle bacheche per le informazioni, di cui ciascun plesso dispone. Inoltre, spesso, sono le insegnanti che svolgono un prezioso lavoro di filtro delle richieste e dei bisogni delle famiglie, indirizzandole al servizio di sportello pedagogico.

Tale servizio è attivo per la durata dell'intero anno scolastico.

Ciclo di incontri "Voglia di crescere" Infanzia e Adolescenti

Annualmente il Servizio Nidi e Scuole dell'infanzia e l'U.O. Qualificazione pedagogica 0-14 e Politiche Giovanili, in collaborazione con il Centro per le Famiglie, propone alle famiglie due cicli di incontri; il primo dedicato ai genitori con figli/e in età 0-6 anni, il secondo ai genitori di ragazzi/e pre e adolescenti. L'obiettivo principale del servizio riguarda la possibilità per le famiglie interessate di partecipare ad incontri dialogati con esperti esterni, coordinatori pedagogici comunali e psicologi del Centro per le Famiglie, su tematiche di carattere educativo, a sostegno della genitorialità e di una crescente consapevolezza, da parte dei genitori, del proprio ruolo genitoriale, delle fragilità, ma anche delle risorse che le famiglie sono in grado di attivare, in un contesto di fiducia ed accoglienza reciproca. Gli incontri si svolgono in orario serale o di tardo pomeriggio, sono gratuiti e l'accesso è di solito libero, in base all'interesse ed alla motivazione.

## REGGIO NELL'EMILIA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>1554</b>
<b>Popolazione</b>	<b>171491</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>30506</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>77992</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.18</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Poli territoriali di Servizio Sociale (qui di seguito denominati Poli)

Sostenere le famiglie con minori seguite dai Poli attraverso un accompagnamento socio educativo affinché acquisiscano consapevolezza e competenza per svolgere ed esercitare in modo adeguato le loro responsabilità genitoriali.

Le principali attività possono essere raggruppate nelle seguenti macro-aree:

- costruzione e, possibilmente, condivisione del progetto di sostegno con la famiglia che può prevedere l'attivazione di un educatore a domicilio, l'inserimento in un centro educativo pomeridiano, in un centro seme-residenziale educativo, oppure in una comunità per minori;
- colloqui di orientamento a centri che propongono attività di ascolto e sostegno a famiglie e minori che si trovano ad affrontare criticità legate alla preadolescenza e adolescenza;
- colloqui di orientamento a consultori e/o consulenze psicologiche proposte dal servizio sanitario pubblico;
- colloqui anche richiesti dall'autorità giudiziaria in casi di separazioni conflittuali;
- attivazione di incontri protetti padre e/o madre bambino/i;
- incontri individuali e gruppi di sostegno per famiglie affidatarie ed adottive.

Le principali figure coinvolte sono: assistenti sociali, coordinatori delle équipes di Polo, educatori, operatori sociali dedicati all'accoglienza e alla progettazione territoriale, operatrici dello Sportello Sociale, partner della rete territoriale dei servizi socio sanitari, volontari che, a seconda del progetto di sostegno attivato, intervengono a supporto.

Gli Sportelli Sociali presenti in ogni Polo (vedi link <http://www.municipio.re.it/retecivica/urp/pes.nsf/web/SrvzCvIVIntr2?opendocument>) hanno diversi orari e modalità di accesso.

## Reggio nell'Emilia

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>1448</b>
<b>Popolazione</b>	<b>171944</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>30191</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>78616</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,19</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro per le Famiglie

Obiettivi: sostegno alla genitorialità, mediazione del conflitto separativo, sviluppo di progettazioni territoriali, ricerca e approfondimento problematiche sociali. Attività: consulenza individuale, di coppia, educativa, percorsi di mediazione, incontri di gruppo tra genitori, con i cittadini per sensibilizzare ai temi sociali dell'accoglienza, dell'educazione, della gestione del conflitto, dell'attenzione al bambino. Consulenza agli educatori, agli insegnanti e agli operatori sui temi inerenti le attività sopradescritte. Conduzione gruppi con famiglie affidatarie. Conduzione gruppi con famiglie di origine con problematiche di negligenza. Campagne di sensibilizzazione all'affido familiare. Progetti di sviluppo di comunità attraverso il coinvolgimento di cittadini e volontari rivolti alle famiglie, ai bambini, agli adolescenti. Figure professionali coinvolte: consulente criminologa, psicoterapeuta mediatrice, psicologa mediatrice, educatrice, 2 operatori della progettazione sociale, 1 coordinatrice psicoterapeuta. Orari del servizio: dal lunedì al venerdì 8-13 e due pomeriggi alla settimana 15-18. Il servizio riceve prevalentemente su appuntamento.

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Scuole e nidi d'infanzia

Obiettivi: il progetto educativo 0-6 anni prevede la promozione dello sviluppo di ogni bambino/a, portatore di diritti e di saperi, individualmente, nella relazione con il gruppo e con l'ambiente, anche attraverso la valorizzazione di tutti i linguaggi, verbali e non verbali, accreditando loro pari dignità. Attività: di costruzione e manipolazione con materiali diversi, anche di recupero, di ascolto (letture, narrazioni, proposte musicali, etc...), di stimolazione sensoriale, di riflessione e confronto di gruppo, di gioco, libero e creativo. Figure professionali

coinvolte: pedagogisti, insegnanti, educatori, atelieristi, cuochi, ausiliari si confrontano insieme nell'autoaggiornamento settimanale in un'ottica di prestiti di competenze dando vita ad un sistema pedagogico diffuso. Articolazione orario giornaliero: ingressi e uscite diversificati in relazione alle tipologie di servizio, organizzazione flessibile del tempo della giornata. Modalità di accesso: domanda di iscrizione esaminata sulla base di definiti criteri, verificati e aggiornati ogni anno dalla specifica commissione criteri e rette.

## RIMINI

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>1142</b>
<b>Popolazione</b>	<b>148908</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>23676</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>65608</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.25</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Gruppi educativi territoriali-attività educative pomeridiane con minori in carico ai servizi

7 gruppi educativi rivolti a minori di età compresa tra 10 e 15 anni circa, in carico al servizio di tutela minori per i 2/3. Il restante 1/3 è a libero accesso o inviati dalla scuola. L'obiettivo è quello principale di dare un supporto educativo alla famiglia laddove i servizi riscontrino delle difficoltà da parte dei genitori. L'inserimento mira ad evitare l'istituzionalizzazione del minore e della famiglia e l'approccio educativo è effettuato da educatori che operano in stretta relazione con i servizi inviati per la realizzazione del PEI.

## RIO SALICETO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>50</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6133</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1118</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2416</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.53</b>

---

#### Descrizione dei progetti

##### **\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Il servizio di nido è volto a utenti da 12 a 36 mesi. Il personale è qualificato per svolgere tale iniziativa.

##### **\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

###### Progetto "Figli Adottivi"

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire a dei bambini adottati di età dai 7 ai 10 anni un contesto di ascolto, riflessione e condivisione dell'esperienza adottiva. la novità principale sta proprio nell'età così piccola, dato che gruppi di ragazzi adottati di età più matura (adolescenti) si fanno da parecchi anni, ormai. il lavoro è stato difficile perché necessariamente poco strutturato e basato su attività espressive più corporee e ludiche,; dove si potevano cogliere frammenti della loro esperienza di vita preadottiva ancora "recenti" e vivi. Il lavoro è stato condotto da daria vettori dell'Università di parma e Massimo Maini dell'Unione terre d'argine (Carpi). i genitori hanno mostrato ampia soddisfazione e i bambini hanno partecipato ai sei incontri di gruppo dall'inizio alla fine con soddisfazione. l'esperienza è in corso per il secondo anno consecutivo.

## RIOLO TERME

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>45</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5683</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>934</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2426</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.33</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio minori e famiglia di tutela e di sostegno economico

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Sostegno ai genitori con figli dalla gravidanza fino alla maggiore età, promozione del benessere familiare e prevenzione del disagio: incontri informativi sui temi della crescita dalla gravidanza all'adolescenza; consulenze educative individuali, di coppia, di gruppo; cicli di incontri tematici; accompagnamento nel primo anno di vita con attività ad hoc (es. corso di massaggio al neonato...); incontri di gioco per bambini e genitori nella prima infanzia; promozione della lettura; mediazione familiare (alla coppia, consulenze al singolo, percorsi di gruppo per genitori separati/in via di separazione); sportello per l'elaborazione del lutto e realizzazione di incontri e cicli di incontri sul tema; istruttoria per l'adozione e l'affido, accompagnamento alle famiglie affidatarie e adottive; erogazione di contributi economici (assegno di maternità e al nucleo familiare); sportello informativo sui servizi del territorio e adesione al sito internet regionale "Informafamiglie", invio della newsletter informativa sulle iniziative del territorio, redazione pagina Facebook del servizio; mediazione linguistica presso gli istituti scolastici per i bambini di recente immigrazione e realizzazione di un laboratorio estivo di lingua italiana per bambini; corso di italiano per donne straniere con servizio di baby sitting integrato; partecipazione al tavolo distrettuale "Adolescenza" e realizzazione di eventi formativi dedicati a operatori di servizi e scuole del territorio.

Accesso: diretto, telefonico, via mail, via social.

Operatori presenti: coordinatrice (assistente sociale), assistente sociale affido e adozione, personale amministrativo e di sportello, pedagoga, collaboratori ad incarico (psicomotricista, psicologa-psicoterapeuta, psicologo-psicoterapeuta-mediatore familiare, mediatrici

linguistiche e facilitatrici). Volontari: insegnanti in pensione e baby sitter all'interno del corso di italiano o in altre attività di apprendimento.

Collaborazione con servizi sociali, sanitari (consultorio familiare, neuropsichiatria infantile, servizio tossicodipendenze, simap), educativi (nidi e scuole di ogni ordine e grado), associazioni del territorio.

Ore settimanali di apertura al pubblico: 36

Ore settimanali di funzionamento del servizio: 49

## ROLO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>34</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4112</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>806</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1570</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.62</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Progetto "Figli Adottivi"

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire a dei bambini adottati di età dai 7 ai 10 anni un contesto di ascolto, riflessione e condivisione dell'esperienza adottiva. La novità principale sta proprio nell'età così piccola, dato che gruppi di ragazzi adottati di età più matura (adolescenti) si fanno da parecchi anni, ormai. Il lavoro è stato difficile perché necessariamente poco strutturato e basato su attività espressive più corporee e ludiche,; dove si potevano cogliere frammenti della loro esperienza di vita preadottiva ancora "recenti" e vivi. Il lavoro è stato condotto da Daria Vettori dell'Università di Parma e Massimo Maini dell'Unione Terre d'Argine (Carpi). I genitori hanno mostrato ampia soddisfazione e i bambini hanno partecipato ai sei incontri di gruppo dall'inizio alla fine con soddisfazione. L'esperienza è in corso per il secondo anno consecutivo.

## Sala Bolognese

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>72</b>
<b>Popolazione</b>	<b>8372</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1551</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3497</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,39</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio famiglie e genitori

Il servizio rientra nelle attività socio educative complementare al nido.

E' un servizio senza affido, quindi è necessaria la presenza di un adulto di riferimento.

E' pensato per rispondere a una duplice esigenza di socializzazione per gli adulti, genitori e nonni, e per i bambini, con la presenza di un educatore - coordinatore delle varie attività svolte. Vengono svolte attività ludico - espressive e di laboratorio a piccoli gruppi, calibrate per le diverse fasce di età, attività di animazione, costruzione e drammatizzazione. Si svolgono alcune feste

Possono iscriversi tutti i bimbi e le bimbe di età compresa tra 0 e 3 anni

Si valuta anche la possibilità di accogliere bambini non residenti qualora il numero dei frequentanti lo consenta e solo dopo aver accolto le richieste dei residenti.

## SAN MARTINO IN RIO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>57</b>
<b>Popolazione</b>	<b>8102</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1542</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3259</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.48</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Progetto "Figli Adottivi"

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire a dei bambini adottati di età dai 7 ai 10 anni un contesto di ascolto, riflessione e condivisione dell'esperienza adottiva. La novità principale sta proprio nell'età così piccola, dato che gruppi di ragazzi adottati di età più matura (adolescenti) si fanno da parecchi anni, ormai. Il lavoro è stato difficile perché necessariamente poco strutturato e basato su attività espressive più corporee e ludiche,; dove si potevano cogliere frammenti della loro esperienza di vita preadottiva ancora "recenti" e vivi. Il lavoro è stato condotto da Daria Vettori dell'Università di Parma e Massimo Maini dell'Unione Terre d'Argine (Carpi). I genitori hanno mostrato ampia soddisfazione e i bambini hanno partecipato ai sei incontri di gruppo dall'inizio alla fine con soddisfazione. L'esperienza è in corso per il secondo anno consecutivo.

## SARSINA

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>21</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3422</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>451</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1487</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.27</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Dell'osservatorio sulla povertà e i diritti dei bambini

Operare sul piano istituzionale per approfondire, monitorare e divulgare alla cittadinanza ogni informazione utile alla diffusione e alla sensibilizzazione sulle condizioni e le qualità di vita dei bambini che vivono nel cesenate.

Coerentemente col proprio mandato, che colloca l'attività sul piano prettamente istituzionale, l'Osservatorio, a partire dai dati e dalle informazioni messe a disposizione dal sistema dei servizi ovvero dalla società civile a vario titolo organizzata:

- avvierà ogni approfondimento o confronto utile alla produzione di considerazioni o documenti pienamente formati da divulgare ai media (locali o nazionali) per perseguire la propria finalità di sensibilizzazione e aumento della consapevolezza diffusa;
- offrirà stimoli indirizzi per programmare attività e servizi orientati alla promozione di condizioni di uguaglianza per tutti i bambini ed un accompagnamento efficace della crescita di chi vive in condizioni di fragilità;
- si avvarrà del Centro di Documentazione Educativa "Gianfranco Zavalloni" del Comune di Cesena che nella sua nuova definizione è luogo di prevenzione e presidio delle fragilità, in quanto servizio territoriale di secondo livello che favorisce una rete cittadina con i servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari;

Per lo svolgimento della propria attività l'Osservatorio utilizzerà le risorse professionali poste in capo al Servizio Sociale dell'Unione Valle del Savio ovvero del Centro di Documentazione

Educativa del Comune di Cesena senza rimborsi o altre forma di incentivo a beneficio dei partecipanti;

## SASSUOLO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>351</b>
<b>Popolazione</b>	<b>40813</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>6908</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>17073</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.38</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto Affidò

Sostenere i progetti affidò in corso; creare una rete di famiglia affidatarie sul territorio; sviluppare un progetto affidò di comunità

Sostegno familiare - "Famiglie in circolo"

Obiettivi:

- sostegno tra famiglie
- creazione rete di famiglie
- lavoro di comunità
- formazione famiglie e operatori

Figure Professionali:

- Assistenti Sociali, Educatori

Si tratta di progetti individualizzati a seconda delle situazioni e quindi con orari diversi.

I destinatari diretti sono le famiglie "fragili" in carico al servizio Tutela Minori ma anche ai servizi sociali del territorio

## SOLAROLO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>30</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4473</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>744</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1816</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.42</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio minori e famiglia di tutela e di sostegno economico

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Sostegno ai genitori con figli dalla gravidanza fino alla maggiore età, promozione del benessere familiare e prevenzione del disagio: incontri informativi sui temi della crescita dalla gravidanza all'adolescenza; consulenze educative individuali, di coppia, di gruppo; cicli di incontri tematici; accompagnamento nel primo anno di vita con attività ad hoc (es. corso di massaggio al neonato...); incontri di gioco per bambini e genitori nella prima infanzia; promozione della lettura; mediazione familiare (alla coppia, consulenze al singolo, percorsi di gruppo per genitori separati/in via di separazione); sportello per l'elaborazione del lutto e realizzazione di incontri e cicli di incontri sul tema; istruttoria per l'adozione e l'affido, accompagnamento alle famiglie affidatarie e adottive; erogazione di contributi economici (assegno di maternità e al nucleo familiare); sportello informativo sui servizi del territorio e adesione al sito internet regionale "Informafamiglie", invio della newsletter informativa sulle iniziative del territorio, redazione pagina Facebook del servizio; mediazione linguistica presso gli istituti scolastici per i bambini di recente immigrazione e realizzazione di un laboratorio estivo di lingua italiana per bambini; corso di italiano per donne straniere con servizio di baby sitting integrato; partecipazione al tavolo distrettuale "Adolescenza" e realizzazione di eventi formativi dedicati a operatori di servizi e scuole del territorio.

Accesso: diretto, telefonico, via mail, via social.

Operatori presenti: coordinatrice (assistente sociale), assistente sociale affido e adozione, personale amministrativo e di sportello, pedagoga, collaboratori ad incarico (psicomotricista, psicologa-psicoterapeuta, psicologo-psicoterapeuta-mediatore familiare, mediatrici

linguistiche e facilitatrici). Volontari: insegnanti in pensione e baby sitter all'interno del corso di italiano o in altre attività di apprendimento.

Collaborazione con servizi sociali, sanitari (consultorio familiare, neuropsichiatria infantile, servizio tossicodipendenze, simap), educativi (nidi e scuole di ogni ordine e grado), associazioni del territorio.

Ore settimanali di apertura al pubblico: 36

Ore settimanali di funzionamento del servizio: 49

## Unione Dei Comuni Della Bassa Romagna (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno)

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>740</b>
<b>Popolazione</b>	<b>102475</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>15956</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>45312</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,26</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Famiglie al Centro

Il progetto "Famiglie al Centro" è uno spazio di incontro e socializzazione ad ingresso libero e gratuito, attivo una mattina a settimana (a Lugo presso il Centro per le Famiglie) per genitori con bambini da 0 a 36 mesi o genitori in attesa.

I genitori, o altri adulti di fiducia, hanno la possibilità di incontrarsi e confrontarsi sulla quotidianità e le tematiche inerenti la crescita dei bambini, all'interno di locali accoglienti, confortevoli e progettati per loro, accompagnati dal personale del Centro per le Famiglie.

Nel corso delle giornate di apertura vengono realizzati incontri e corsi pratici in collaborazione con associazioni del territorio che si occupano di prima infanzia, su temi quali allattamento, svezzamento, primo soccorso pediatrico, disostruzione delle vie aeree, massaggio infantile, ecc...

Inoltre sono programmati approfondimenti per affrontare temi e argomenti che di volta in volta verranno suggeriti dai partecipanti allo scopo di realizzare una progettazione il più possibile aderente ai bisogni e alle necessità del gruppo.

Il progetto "Famiglie al Centro" promosso dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si realizza

nell'ambito del programma regionale "1000 giorni" finalizzato a sperimentare e sostenere azioni

integrate di supporto alla neogenitorialità, in particolare nei primi due anni di vita del bambino,

favorendo la collaborazione e lo scambio tra famiglie e servizi al fine di sostenere e potenziare le risorse interne alle famiglie e favorirne il benessere e la conoscenza dei servizi educativi presenti sul territorio. Nell'anno successivo si è assunta la decisione di attivare un'ulteriore giorno di apertura del servizio presso i locali dell'Asilo Nido di Alfonsine per facilitare la presenza di famiglie che abitano lontane dalla sede centrale del Centro.

## Unione Dei Comuni Della Val D'enza (Bibbiano, Campegine, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza)

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>461</b>
<b>Popolazione</b>	<b>59020</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>10611</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>24397</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,42</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio di sostegno e cura dei minori vittime di abuso e violenza - Progetto La Cura

Il progetto La Cura affronta il problema dell'abuso sessuale e del grave maltrattamento fisico e psicologico infantile, partendo dal riconoscimento dei benefici per il bambino, e il futuro adulto che sarà, del trattamento e della cura del trauma subito.

Obiettivi principali sono quelli della ricostruzione nei bambini traumatizzati della fiducia e della capacità affettiva e relazionale e la loro preparazione all' autonomo e graduale reinserimento nella società. Senza dimenticare lo sviluppo della sensibilità e delle competenze nei genitori, educatori, operatori e professionisti a scopo preventivo.

Gli strumenti utilizzati sono team di affiancamento ai minori nel percorso di tutela, salute e giustizia; la presa in carico psicoterapeutica individuale e di gruppo, la formazione e responsabilizzazione dei genitori, operatori minorili e giudiziari, insegnanti e professionisti dell'infanzia, in sinergia tra assistenti sociali, educatori, psicologi, medici, operatori sanitari e insegnanti. Le attività principali applicate nel trattamento dei minori sono rappresentate da: psicoterapia alle piccole vittime, risposte sull'emergenza, consulenza medico-legale, consulenza e presa in carico giuridica, formazione degli operatori psico-socio-educativi, delle famiglie, incontri con le famiglie

# Unione Della Romagna Faentina Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme, Castel Bolognese, Solarolo

## Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>663</b>
<b>Popolazione</b>	<b>88746</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>14085</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>38999</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,28</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

COME PROMUOVERE L'AGIO DEI BAMBINI E RAGAZZI A SCUOLA E IN FAMIGLIA

Il Centro per le famiglie insieme al Consultorio familiare, alle scuole di ogni ordine e grado del territorio e ad alcune associazioni del territorio che collaborano con i nostri servizi, hanno organizzato una serie di incontri rivolti ai genitori e una formazione rivolta agli operatori socio-sanitari, educativi e scolastici dei servizi territoriali sui temi individuati come di maggiore interesse per promuovere l'agio dei bambini e ragazzi e tentare di intervenire precocemente e prevenire situazioni di disagio quali l'isolamento, la dispersione scolastica, condotte a rischio da parte dei ragazzi. I temi individuati che sono stati trattati dagli stessi relatori sia nella parte formativa per gli operatori e insegnanti che per le conferenze serali per i genitori sono stati:

- rilanciare le pratiche di orientamento scolastico (con prof. Guido Sarchielli dell'Università di Bologna); all'incontro formativo è seguito un piccolo gruppo di lavoro per provare a identificare quali sono le buone prassi per migliorare l'orientamento (fattore protettivo dell'abbandono scolastico);
- adolescenti virtuali, giochi, affetti e relazioni ai tempi di internet con il dott. Lancini del Dipartimento dell'Università Milano-Bicocca e fondazione Minotauro (sul tema del ritiro sociale)
- adolescenza: come trasformare in opportunità le criticità della relazione educativa a scuola e in famiglia con il dott. Raffaello Rossi (insegnante e consulente familiare);
- elaborazione del lutto e di come parlare di morte con i bambini e ragazzi a scuola e in famiglia, con la dott.ssa Claudia Melandri (psicologa e psicoterapeuta specializzata in

elaborazione del lutto); a questi incontri sono seguiti dei gruppi di parola per i bambini (aiuto tra pari) che hanno perso un genitori;

- Conoscere, prevenire e affrontare il cyberbullismo" con la dott.ssa Annalisa Guarini dell'Università di psicologia di Bologna al quale seguirà nel 2018 un approfondimento sul tema con gli operatori socio-sanitari e scolastici del territorio.

Obiettivo principale è creare una conoscenza e una cultura comune e condivisa tra tutti colori che a vario titolo hanno un ruolo nella crescita dei bambini e ragazzi in modo da creare le condizinoi e delle buone collaboraioni tra cittadini e operatori per rispondere alle esigenze delle famiglie.

# Unione Di Comuni Valmarecchia (Casteldelci, Maiaolo, Novafeltria, Pennabili, Poggio Torriana, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Talamello, Verucchio)

## Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>401</b>
<b>Popolazione</b>	<b>54574</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>9074</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>22308</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,45</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro per le famiglie

Il Centro per le famiglie è un servizio che promuove e realizza iniziative e interventi a sostegno della genitorialità, costituendo un importante punto di riferimento nell'ambito della rete integrata dei servizi socio-educativi. Come dettato dalla Legge della Regione Emilia-Romagna che li prevede, i Centri per le Famiglie operano almeno in tre ambiti, sviluppando servizi, progetti e iniziative a favore di famiglie con figli da 0 a 14 anni.

1. Informazione e vita quotidiana: il Centro per le Famiglie vuole essere un punto di riferimento per le famiglie con bambini e propone un accesso rapido a tutte le principali informazioni per loro utili.
2. Sostegno alle competenze genitoriali nel corso della crescita dei figli, attraverso la condivisione delle esperienze tra le famiglie e la responsabilizzazione dei genitori nell'educazione e nella cura dei bambini.
3. accoglienza familiare e sviluppo di comunità, favorendo l'incontro e il mutuo aiuto, promuovendo e sostenendo progetti d'accoglienza e solidarietà fra famiglie, l'affido familiare, il volontariato a favore dei minori.

## VERGHERETO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>13</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1881</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>247</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>838</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.24</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Dell'osservatorio sulla povertà e i diritti dei bambini

Operare sul piano istituzionale per approfondire, monitorare e divulgare alla cittadinanza ogni informazione utile alla diffusione e alla sensibilizzazione sulle condizioni e le qualità di vita dei bambini che vivono nel cesenate.

Coerentemente col proprio mandato, che colloca l'attività sul piano prettamente istituzionale, l'Osservatorio, a partire dai dati e dalle informazioni messe a disposizione dal sistema dei servizi ovvero dalla società civile a vario titolo organizzata:

- avvierà ogni approfondimento o confronto utile alla produzione di considerazioni o documenti pienamente formati da divulgare ai media (locali o nazionali) per perseguire la propria finalità di sensibilizzazione e aumento della consapevolezza diffusa;
- offrirà stimoli indirizzi per programmare attività e servizi orientati alla promozione di condizioni di uguaglianza per tutti i bambini ed un accompagnamento efficace della crescita di chi vive in condizioni di fragilità;
- si avvarrà del Centro di Documentazione Educativa "Gianfranco Zavalloni" del Comune di Cesena che nella sua nuova definizione è luogo di prevenzione e presidio delle fragilità, in quanto servizio territoriale di secondo livello che favorisce una rete cittadina con i servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari;

Per lo svolgimento della propria attività l'Osservatorio utilizzerà le risorse professionali poste in capo al Servizio Sociale dell'Unione Valle del Savio ovvero del Centro di Documentazione

Educativa del Comune di Cesena senza rimborsi o altre forma di incentivo a beneficio dei partecipanti;

## VEZZANO SUL CROSTOLO

### Emilia-Romagna

---

<b>Nati</b>	<b>33</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4246</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>724</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1809</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.34</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Famiglie in Centro- Centro delle Famiglie Unione Colline Matildiche

"Il Centro delle famiglie nasce con l'intento di creare nuove forme di sostegno ai compiti di cura ed agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie.

Sostiene e valorizza le famiglie nei compiti di cura, in ambito relazionale, educativo ed organizzativo.

A CHI SI RIVOLGE: Alle famiglie con figli nella fascia di età 0/17 anni, alle famiglie con un solo genitore, alle famiglie di recente immigrazione e a tutti quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà più o meno temporanee o che desiderano approfondire determinati aspetti legati al loro essere famiglia.

QUALI SERVIZI OFFRE:

Consulenza genitoriale e/o personale: sostegno, individuale e/o di coppia, ai genitori di fronte alle difficoltà educative, della vita familiare, scolastica, di coppia;

Conversazioni tra genitori: incontri, gruppi, conferenze per genitori per affrontare con altre famiglie i temi legati al proprio ruolo e alle proprie funzioni educative, con una particolare attenzione ad aumentare il protagonismo dei cittadini nei confronti della propria comunità e della realtà del proprio contesto di vita (condominio, quartiere, paese);

Progetto 0-12: iniziative rivolte a famiglie con figli nel primo anno di vita (incontri in preparazione al parto, corsi di massaggio neo-natale, incontri sull'allattamento, gruppi di confronto, spazio incontro "piccolissimi", consulenze a singoli genitori o famiglie);

Spazi incontro genitori-bambini:

offrono la possibilità a bambini che non frequentano il nido o la scuola d'infanzia e ai loro genitori (nonni o baby sitter) di incontrarsi, socializzare e confrontarsi in uno spazio il più possibile pensato ed organizzato per la compresenza di bambini ed adulti;

Mediazione familiare: spazio offerto ai genitori alle prese con il difficile momento della separazione di coppia, affinché possano continuare ad essere entrambi protagonisti della crescita dei figli.

Progetto famiglie che vengono da lontano:

- percorsi per donne che provengono da altri paesi di avvicinamento alla lingua italiana, socializzazione con altre donne ed accompagnamento all'utilizzo dei servizi territoriali;
- accoglienza ed orientamento per famiglie di recente immigrazione;
- mediazione interculturale e linguistica per servizi socio-educativi e scolastici;

Sostegno all'accoglienza: il Centro delle famiglie promuove forme differenziate di disponibilità a prendersi cura di bambini e bambine per alcuni momenti della giornata, della settimana o per lunghi periodi in base alla predisposizione e situazione di ciascuno;

Spazio informa famiglie: al Centro delle famiglie è possibile ricevere informazioni sui servizi, le attività, i progetti esistenti nei tre Comuni ed in Provincia circa l'ambito educativo, scolastico, sanitario, sociale, del tempo libero.

Il centro delle famiglie collabora con:

- Gruppi genitori strutturati o informali,
- Coordinamento pedagogico sovracomunale,
- Servizi prescolari comunali e parrocchiali,
- Istituti comprensivi di Albinea e Quattro Castella/Vezzano,
- Servizi socio-educativi territoriali;
- A.USL (pediatria/salute donna e servizio di psicologia clinica),
- Associazioni di volontariato,
- Banca del Tempo,
- Regione Emilia Romagna.

Operano presso il Centro: 1 responsabile, 1 mediatrice familiare, 2 psicologhe, 2 operatrici/mediatrici culturale + 1 segretaria.

Il Centro è aperto al pubblico 24 ore settimanali. È ad accesso libero e gratuito.

## CODROIPO

### Friuli-Venezia Giulia

---

<b>Nati</b>	<b>141</b>
<b>Popolazione</b>	<b>16150</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2644</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>7020</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.27</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

NATI PER LEGGERE è un progetto nazionale che ha l'obiettivo di promuovere l'importanza della lettura in famiglia fin dalla tenera età attraverso percorsi finalizzati allo sviluppo della capacità narrativa dell'adulto e allo sviluppo della capacità di ascolto del bambino. L'ambito socio assistenziale e il sistema bibliotecario del Medio Friuli aderiscono e collaborano da diversi anni per la sua divulgazione nei Comuni di Basiliano, Bertolo, Camino al Tagliamento,

#### OBIETTIVI

I percorsi hanno promosso nel territorio la capacità narrativa dell'adulto e allo sviluppo della capacità di ascolto del bambino

- Rafforzare la relazione affettiva genitore-figlio attraverso l'accrescimento della capacità di leggere i sentimenti e le emozioni proprie e del proprio figlio.
- Creare occasioni di incontro, confronto e dialogo tra genitori su modelli ed esperienze educative nella prima infanzia

#### AZIONI REALIZZATE

- Piccoli Lettori crescono..in biblioteca: 16 incontri nelle biblioteche dell'ambito
- Corso Nati per leggere: 4 incontri nelle biblioteche di Lestizza e Talmassons;
- Leggere ad alta voce: 8 incontri nelle biblioteche di Varmo e Codroipo;
- Reading letture: 2 incontri presso il teatro di Sedegliano e l'auditorium di Lestizza;
- Incontro di formazione: laboratorio presso villa Manin;
- L'officina dell'arte: laboratorio presso villa Manin;
- Il Filobus n. 75: viaggio da Bertolo a Sedegliano per arrivare a Villa Manin;
- Leggere le figure in biblioteca: 11 incontri nelle biblioteche dell'ambito.

#### SOGGETTI COINVOLTI

11 Biblioteche, lettori volontari, professionisti ad incarico diretto, genitori, bambini

#### MODALITA' DI ACCESSO

Iscrizione presso le biblioteche- INTERVENTO GRATUITO

NATI PER LA MUSICA è un progetto nazionale che promuove l'esperienza musicale in famiglia sottolineando sia il valore cognitivo sia il valore come forma di comunicazione che favorisce e intensifica le relazioni tra bambini e tra adulto- bambino.

#### OBIETTIVI

Percorsi finalizzati allo sviluppo delle potenzialità espressive e creative del bambino attraverso l'esplorazione sonora. Il progetto ha lo scopo di approfondire il significato del proporre la musica in maniera non occasionale fin dai primi mesi di vita e, attraverso i pediatri, di sensibilizzare le famiglie sui vantaggi che questa pratica comporta.

#### AZIONI REALIZZATE

L'azienda di servizi alla persona Asp Daniele Moro e le quattro scuole di musica hanno stipulato un protocollo d'intesa al fine di realizzare dei laboratori musicali sul territorio dell'ambito finalizzati allo sviluppo delle potenzialità espressive e creative del bambino attraverso l'esplorazione sonora.

Tutti i percorsi sono stati accreditati dal Centro salute bambino di Trieste; si è ritenuto di favorire la frequenza di tutti gli interessati determinando la possibilità per ogni bambino di partecipare ad un unico percorso.

Sono stati realizzati 13 percorsi per un totale di 87 coppie di genitori / bambini coinvolti

#### SOGGETTI COINVOLTI

4 ASSOCIAZIONI MUSICALI DEL TERRITORIO, GENITORI, BAMBINI

#### MODALITA' DI ACCESSO

Iscrizione presso le scuole di Musica - INTERVENTO GRATUITO

#### NATI PER GIOCARE

#### OBIETTIVI

- Sostenere la relazione genitore - figlio attraverso la pratica psicomotoria
- offrire un contesto differente per portare una riflessione rispetto dinamiche di vita quotidiana.

I percorsi realizzati di 9 ciascuno hanno rafforzato la relazione genitore - figlio attraverso la metodologia della pratica psicomotoria educativa coinvolgendo genitori e figli insieme

#### AZIONI REALIZZATE

Sono stati condotti tre percorsi di pratica psicomotoria. I percorsi sono stati avviati a febbraio 2016 e si sono conclusi a giugno 2015 in tre sedi diversi coinvolgendo 21 coppie di genitori/ figli

#### SOGGETTI COINVOLTI

Psicomotricisti ad incarico diretto, genitori, bambini

#### MODALITA' DI ACCESSO

Iscrizione presso Ambito Distrettuale- INTERVENTO A COMPARTICIPAZIONE (32 € PER 9 LEZIONI)

## MASSAGGIO AL BAMBINO

### OBIETTIVI

- Acquisizione di tecniche di massaggio efficaci da parte dei genitori per i bambini da 2 mesi all'anno di vita;
- favorito il legame di attaccamento;
- rafforzare la relazione genitore-bambino.

Il massaggio, attraverso il tatto, stimola e rilassa il neonato, aiuta il bimbo a sviluppare la conoscenza delle varie parti del suo corpo, facendolo sentire sostenuto ed amato.

### AZIONI REALIZZATE

Il corso di massaggio infantile, secondo la tecnica A.I.M.I., è stato rivolto ai genitori ed ai loro bimbi; in tutto sono stati programmati 6 corsi di Massaggio al bambino. Annualmente si realizzano 4 corsi di massaggio al bambino presso il Distretto Sanitario di Codroipo. Coinvolti nel 2016 30 coppie bambino/genitore.

### SOGGETTI COINVOLTI

Insegnante AIMI, Ostetriche Consultorio, genitori, bambini

### MODALITA' DI ACCESSO

Iscrizione presso Consultori familiari INTERVENTO GRATUITO

## Corno Di Rosazzo

### Friuli-Venezia Giulia

---

<b>Nati</b>	<b>24</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3170</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>475</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1309</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,42</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Contributo alle famiglie dei minori frequentanti gli asili nido

Erogazione di un contributo alle famiglie frequentanti gli asili nido, a seguito di presentazione di domanda da parte del genitore

## Monfalcone

### Friuli-Venezia Giulia

---

<b>Nati</b>	<b>271</b>
<b>Popolazione</b>	<b>28107</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4428</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>13213</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,13</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attività promosse per promozione accoglienza e reti familiari

Progetto dedicato alla promozione e sensibilizzazione dell'affido familiare, accoglienza e reti familiari. Suddiviso in Aree d'azione tra cui: Area della Sensibilizzazione con azioni specifiche dedicate alla cittadinanza sui temi di sensibilizzazione alle buone pratiche per l'accoglienza ed aiuto all'infanzia e famiglie in difficoltà; l'Area della Formazione con pratiche più mirate ad una maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche dell'accoglienza ed affido familiare, l'Area dell'Accompagnamento alle famiglie che sono in procinto di accogliere o stanno già realizzando un percorso di accoglienza di minore, l'Area della Supervisione per un aiuto agli operatori dei Servizi Pubblici coinvolti nei progetti di Affidamento.

## Pagnacco

### Friuli-Venezia Giulia

---

<b>Nati</b>	<b>34</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5059</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>770</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2202</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,30</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

PROGETTO DI MOTRICITA' CON L'UTILIZZO DEL RUGBY ANNO SCOLASTICO 2017/2018 PRESSO L'ASILO NIDO E LA SCUOLA MATERNA DI PAGNACCO

L'obiettivo perseguito dal progetto motricità è quello di far vivere, ai bambini dell'infanzia e del nido, l'attività ludica sportiva come indispensabile momento di crescita, di integrazione e di benessere psico-fisico, consolidare l'interesse degli alunni verso la pratica sportiva sana e sistematica attraverso la collaborazione con le associazioni sportive del territorio in grado di rispondere ai loro bisogni.

Il soggetto realizzatore è l'Associazione Sportiva Dilettantistica Over Bug Line – Rugby

## Prato Carnico

### Friuli-Venezia Giulia

---

<b>Nati</b>	<b>6</b>
<b>Popolazione</b>	<b>898</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>112</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>456</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1,97</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Spazio Gioco Stanza Arcobaleno

La Stanza Arcobaleno è un servizio integrativo spazio gioco aperto secondo il calendario scolastico, tre mattinate a settimana.

Questo servizio permette:

- ai bambini di potersi confrontare con i pari in un luogo creato "su misura", privo dei pericoli tipici degli ambienti domestici;
- rappresentano un'esperienza di crescita di inestimabile valore non solo sotto il profilo della socializzazione e della crescita cognitiva ed emotiva, ma anche di preparazione alla scuola dell'infanzia.

I genitori possono:

- passare una mattinata in compagnia di altri genitori e bambini;
- lasciare i bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi con personale esperto e soprattutto con coetanei.
- con i bambini più piccoli ci deve sempre essere presente un adulto "di famiglia".

## Remanzacco

### Friuli-Venezia Giulia

---

<b>Nati</b>	<b>37</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6104</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1052</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2626</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,32</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Punto Incontro 0-3 anni

Centro bambini-genitori in cui i bambini da 0 a 3 anni fanno attività, laboratorio insieme guidati da operatori

## Trieste

### Friuli-Venezia Giulia

---

<b>Nati</b>	<b>1331</b>
<b>Popolazione</b>	<b>204338</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>27509</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>106450</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1,92</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Progetto La famiglia al centro Il progetto nasce da un accordo di rete, nato all'interno del Piano di Zona 2013-2015, siglato tra il soggetto proponente (La Quercia soc.coop.soc.) con altri sette soggetti del privato sociale presenti sul territorio (Comunità di San Martino al Campo, Duemilauno Agenzia Sociale, ANFAA, Centro di aiuto alla vita, PRISMA, ARCHE', Stelle sulla Terra) che, assieme agli Enti Pubblici (Comune di Trieste ed Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste), hanno pensato ad un punto di accesso per la popolazione che avesse bisogno di informazioni sulle attività del territorio relative ai servizi educativi, sociali, scolastici, di formazione professionale e del tempo libero, oltre che per l'orientamento e l'accesso ai servizi di sostegno economico; la promozione del volontariato familiare, dell'affido e dei servizi di sostegno genitoriale; la promozione di percorsi intergenerazionali; la formazione con laboratori e stage per ragazzi, genitori ed insegnanti; il rafforzamento del ruolo genitoriale e della sua funzione educativa.

Per raggiungere questi obiettivi sono state pensate e realizzate le seguenti attività:

- mappatura delle risorse esistenti;
- creazione di uno sportello informativo di accoglienza;
- promozione dell'iniziativa attraverso del materiale divulgativo e dei momenti di visibilità (conferenze stampa, incontri aperti);
- strutturazione di 8 percorsi informativi/formativi a tema;
- raccordo con gli Enti coinvolti.

La fase di programmazione delle attività e mappatura delle risorse esistenti, ha impegnato la prima parte del progetto, che è servita anche a definire nel dettaglio i tempi e le modalità degli interventi, oltre che l'impostazione e la creazione del materiale divulgativo.

Questa prima fase si è protratta fino alla fine dell'estate ed il 13 ottobre 2017, con una conferenza stampa alla quale sono stati invitati i vari soggetti coinvolti, si è aperto l'infopoint presso un locale del centro cittadino (via del Ponzanino 14/A - Quartiere San Giacomo).

Nei mesi successivi l'attività dello sportello informativo ha previsto un'apertura 6 giorni su 7 per 2 ore al giorno, contemporaneamente e nel periodo compreso tra novembre 2017 e giugno 2018, sono stati realizzati 8 percorsi a tema, a cura dei partners del privato sociale presenti nell'accordo di rete.

I percorsi realizzati ed aperti in forma gratuita alla cittadinanza sono stati:

- SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA
- LABORATORIO EDUCARE PRIMA Il legame genitori-figli nella vita prenatale
- CANTIERE AFFIDO
- GENITORI ALLA PARI
- I NO E LE REGOLE
- LABORATORIO DSA/BES
- LABORATORIO "CONOSCERE IL TERRITORIO"
- SOSTEGNO ALLA GENITORILITA'

Le attività previste hanno offerto diversi contesti e punti di accesso per le famiglie.

Nell'arco di tempo indicato, da ottobre a giugno, lo sportello ha registrato 57 accessi di diverse persone che hanno richiesto informazioni, ascolto e richieste d'aiuto. Di queste diverse hanno compiuto un secondo o terzo accesso, per un totale di 74 ingressi. Per ognuno di questi si è registrato la presenza, talvolta, su richiesta dell'utente, in forma anonima.

Le ulteriori attività previste e sviluppatesi negli 8 percorsi proposti e summenzionati, hanno registrato 135 iscrizioni, per un totale di 349 presenze.

Inoltre l'attività di mappatura ha rilevato la presenza di ulteriori risorse presenti sul territorio: altri soggetti del privato sociale che a vario titolo hanno dimostrato interesse verso il progetto e che si sono dimostrati inclini a collaborare in futuro, agevolando l'ampliamento della rete sociale creatasi.

A conclusione del progetto ed in attesa dell'auspicato prossimo bando della Regione Fvg dedicato ai progetti sull'Associazionismo familiare, il Comune di Trieste ha inteso garantire, con un piccolo finanziamento, la continuità delle attività. Sono inoltre allo studio collaborazioni con altre Aree funzionali del Comune di Trieste, per l'intersecazione delle competenze con alcune delle attività collaterali proposte dalle altre realtà del privato sociale.

Gli siti del progetto sono stati valutati positivamente e proseguiranno nel corso di tutto il 2018.

## Valvasone Arzene

### Friuli-Venezia Giulia

---

<b>Nati</b>	<b>34</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3921</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>614</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1713</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,29</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

CONTRIBUTO DI BENEFICI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLA MATERNITA'

Contributo alle neomamme ripartito in base al reddito e al numero di figli a carico

## Aquino

### Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>35</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5319</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>830</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2061</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,58</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Progetto di ascolto nelle scuole e recupero scolastico .- Laboratori: Teatro e Fotografia  
Combattere e prevenire: bullismo, devianze, emarginazione

## ARDEA

### Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>479</b>
<b>Popolazione</b>	<b>49418</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>9293</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>22297</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.21</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Descrizione del servizio di sostegno alla genitorialità

Oggi sempre più spesso i genitori sono lasciati soli in un'era piena di stimoli e pressioni. Il Servizio "Sostegno alla genitorialità" si prefigge l'obiettivo di accogliere e accompagnare i genitori che ne fanno richiesta. Ascoltare i loro disagi, fornire loro strumenti operativi da elaborare sul piano relazionale sostenendoli nei bisogni e nelle difficoltà che incontrano nelle relazioni interpersonali genitori-figli nelle fasi di crescita e di sviluppo dall'infanzia all'adolescenza e oltre.

Il Servizio sostiene le persone nel riconoscere il ruolo genitoriale, le risorse e le abilità personali valide nel processo educativo dei propri figli, valorizzare tale ruolo in modo che consenta di poter creare, gestire e mantenere il benessere della famiglia.

Il servizio "sostegno alla genitorialità" può essere richiesto da ambedue i genitori o dal singolo. Esperti nel settore accompagnano l'utente alla ricerca di una soluzione o un alleggerimento del problema o del conflitto in atto in funzione delle potenzialità che ogni componente familiare ha a disposizione.

Il Servizio ha come finalità quella di supportare i genitori nelle fasi critiche del loro difficile "mestiere" fornendo reali possibilità di riflessione e di confronto con operatori esperti per l'individuazione di strategie che influiscano positivamente sullo sviluppo dei loro figli e ne favoriscano l'autonomia personale.

Uno degli obiettivi del servizio è quello di fornire strumenti operativi del tutto spendibili sul piano relazionale tra genitori e figli.

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Assistenza scolastica specialistica

# ARICCIA

## Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>149</b>
<b>Popolazione</b>	<b>19118</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3084</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>7819</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.41</b>

---

### Descrizione dei progetti

#### \*\*Attività a favore dell'infanzia\*\*

Centro educativo

L'intervento in argomento rientra negli interventi essenziali misura 1-piano sociale di zona distretto h2/rm6.

L'iniziativa è stata svolta sia nel periodo estivo dal 25/07/16 al 12/08/16 e nel periodo delle festività natalizie dal 27/12/16 al 30/12/16 ed ha coinvolti bambini dai 5 ai 14 anni.

Le attività sono state svolte presso il palazzetto dello sport di Ariccia dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Il progetto distrettuale di cui si tratta, affidato alla cooperativa sociale omnia, è stato valorizzato dalla partecipazione e collaborazione di associazioni sportive locali, quali la scuola di scherma e quella di danza.

Le attività hanno riguardato laboratori ludico ricreativi di varia tipologia, giochi a squadre e attività sportive.

Gli operatori coinvolti sono stati educatori professionali, ludotecari e la partecipazione di volontari per lo sport.

#### \*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\*

Mediazione familiare in coppie ad alta conflittualità

Facilitare la comunicazione e la relazione all'interno di nuclei familiari ad elevata conflittualità. Colloqui con la coppia genitoriale, colloqui con i figli e colloqui congiunti con tutti i membri della famiglia. Le figure professionali coinvolte sono state: assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti e mediatori familiari.

## BOMARZO

### Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>20</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1799</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>248</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>828</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.17</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Interventi economici a sostegno del reddito

Interventi educativi domiciliari rivolto ai minori

# CASTROCELO

## Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>36</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4001</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>672</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1723</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.3</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asilo nido per genitori che lavorano, rivolto a bambini di età compresa fra i 12 e i 24 mesi, gestito da cooperativa che mette a disposizione educatrici e servizio mensa, aperto dalle 07;30 alle 16;00, accesso su richiesta con pubblicazione del bando.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Contributi economici straordinari

## Latina

## Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>6</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1206</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>155</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>549</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,20</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

CENTRO PER LA FAMIGLIA- SERVIZIO DIRE FARE FAMIGLIA

Il Centro per la Famiglia è un Servizio distrettuale operativo sul territorio dei Comuni di Latina, Norma e Sermoneta (Ambito 1) e Pontinia, Sabaudia (Ambito 2).

Il Servizio è rivolto a minori e famiglie dei suddetti Comuni in situazioni di disagio e difficoltà familiare. Tale Servizio si suddivide in due ambiti.

L'ambito sociale rivolto ai nuclei familiari problematici, lavora prevalentemente su mandato dell'autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario e Tribunale dei Minori). In tale ambito si inserisce anche l'attività rivolta ai minori stranieri non accompagnati che lavora su incarico di vari Organi giudiziari ed Enti che si occupano della gestione e della tutela della suddetta utenza (Questura, Tribunale Ordinario...)

L'ambito scolastico è rivolto ai minori in obbligo scolastico su segnalazione degli istituti scolastici.

#### OBIETTIVI PRINCIPALI

La finalità del Servizio è la realizzazione di interventi psico-sociali, educativi e legali rivolti a famiglie con minori che vivono in condizioni di problematicità e disagio legate al loro sviluppo con l'obiettivo di promuovere le risorse della famiglia nonché di prevenire i fattori di rischio che possano pregiudicare un sano percorso di crescita dell'individuo e del sistema familiare.

#### ATTIVITA' CON L'UTENZA

Ambito sociale:

- Indagini socio-ambientali e relazioni/valutazioni per gli organi giudiziari.
- Incontri protetti
- Sostegno genitoriale

- Mediazione familiare
- Interventi a tutela dei minori stranieri non accompagnati (collocamento in strutture idonee – Aperture di procedimenti di tutela – orientamento per le pratiche per l'ottenimento del permesso di soggiorno)

Ambito scolastico:

- Contrasto della dispersione scolastica
- Screening sulle difficoltà scolastiche
- Interventi di sostegno genitoriale alle famiglie dei minori segnalati dagli istituti di ogni ordine e grado

ORARI E MODALITA'

Il Servizio è ubicato a Latina in viale Le Corbusier, cc Centro Commerciale Latina Fiori, Torre 10, scala A, 4° Piano

Orari: Dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 14. Martedì e giovedì anche dalle 15 alle 18.

Al Servizio si accede tramite incarico e su richiesta spontanea.

FIGURE PROFESSIONALI

Assistenti sociali – Psicologi - Legale

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio minori

Descrizione del Servizio

Il "Servizio di Sostegno alla Genitorialità, l'Infanzia e l'Adolescenza" del Comune di Latina nasce nel Gennaio 2006 (sostituendo e integrando il vecchio "Ufficio Minori") come risposta dell'Ente locale ai bisogni della popolazione minorile e delle famiglie che vivono condizioni di disagio, con l'obiettivo principale di favorire lo sviluppo della persona in termini di valorizzazione delle risorse personali. La relazione di aiuto si concretizza nella presa in carico di nuclei familiari che attraversano momenti di difficoltà. L'elaborazione della crisi trova uno spazio in cui è possibile mettere in evidenza potenzialità e criticità. La presa di coscienza in termini di partecipazione attiva al proprio vissuto permette di valutare la condizione presente e "riformulare" la storia personale. Ogni intervento, pertanto, è orientato a rendere l'individuo protagonista della propria esperienza, favorendo una possibilità di crescita, di sviluppo e di cambiamento.

Obiettivi principali

Il servizio di sostegno alla genitorialità, l'infanzia ed l'adolescenza pone in essere interventi e prestazioni idonee in ambito al servizio sociale professionale, psicologico e di mediazione educativa per:

- affrontare problematiche che, nell'ambito della famiglia e/o dell'ambiente di vita, ostacolano il regolare sviluppo psico-fisico dei minori;
- affrontare problematiche di disfunzionalità della famiglia nello svolgimento dei compiti educativi e di cura dei minori;
- valutare l'idoneità di coppie che hanno fatto richiesta di adozione e verifica dell'affidamento preadottivo.

Attività svolte con l'utenza

La presenza degli operatori all'interno delle sedi preposte è garantita per l'erogazione delle seguenti attività:

- Attività di servizio sociale professionale;
- Attività Psicologica;
- Attività di mediazione educativa;
- Valutazione di coppie che hanno richiesto l'adozione;
- Verifica dell'affidamento preadottivo;

Le indagini socio-ambientali o psico-sociali vengono eseguite da questo Servizio su incarico delle Autorità Giudiziarie (Tribunale per i Minorenni, Procura della Repubblica, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario Civile e Penale). Le indagini vengono espletate da una mini-equipe formata generalmente da un assistente sociale e uno psicologo che in casi specifici si avvale della presenza di un educatore professionale. Nell'ottica del sistema integrato dei servizi in cui opera questo ufficio, anche nell'espletamento delle indagini si confronta con altri Servizi del territorio quando coinvolti.

Orari e modalità

Il Servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00. Il martedì e il giovedì dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.00. L'apertura al pubblico si effettua prevalentemente per appuntamento, per favorire una migliore organizzazione del lavoro ed evitare inutili attese. Nel caso di accessi spontanei non programmati generalmente si rimanda ad un appuntamento.

Figure professionali

Il Servizio gestisce i casi in carico attraverso mini-equipe, composte da un assistente sociale e uno psicologo, soprattutto nella fase dell'indagine socio-ambientale. Successivamente, quando è necessario stendere un progetto di recupero, possono essere coinvolti anche l'educatore professionale, l'animatore sociale, l'operatore OSA e/o il tecnico per la formazione, a seconda degli obiettivi stabiliti.

Il servizio è gestito da 1 psicologo/coordinatore, 4 Assistenti sociali, 4 psicologi, 2 educatori professionali, 1 animatore, 1 operatore OSA, 1 tecnico per la formazione.

# Magliano Sabina

## Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>24</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3693</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>543</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1585</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,33</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

**BABY PARKING E CENTRI ESTIVI**

Relativamente al baby parking si offre alla famiglia sostegno in ambito lavorativo permettendo di mantenere i piccoli della fascia 18 mesi 36 mesi nella mattinata con il seguente orario 8.30 - 13.30. Per i Centri estivi vengono organizzate due tipologie di attività per fasce di età 3/5 anni 6/14 anni con attività e progetti che di anno in anno si rinnovano e coprono il periodo 1/7 10 agosto con cadenze settimanali che sostengono le famiglie negli impegni lavorativi.

# Montefiascone

## Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>107</b>
<b>Popolazione</b>	<b>13498</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1864</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5732</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,35</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Affido educativo - servizio sociale professionale integrato distrettuale e pronto intervento sociale - affidamento familiare - sportello famiglia - non solo cavallo - progetto aiuto progetto per la disabilità grave - Sostegno agli oneri relativi ai minori inseriti in strutture di tipo familiare - contrasto alla povertà

I servizi ed interventi descritti (affido educativo - servizio sociale professionale integrato distrettuale e pronto intervento sociale - affidamento familiare - sportello famiglia - non solo cavallo - progetto aiuto progetto per la disabilità grave - Sostegno agli oneri relativi ai minori inseriti in strutture di tipo familiare - contrasto alla povertà) sono inseriti nel piano sociale di zona e pertanto attivi su tutti i 19 Comuni del Distretto socio sanitario VT/1 con i suoi 53.796 abitanti. Prevedono una serie di servizi ed interventi rivolti sia alle famiglie che ai minori ed è possibile accedere agli stessi rivolgendosi agli Uffici (tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 14:00 sia nel Comune Capofila che negli Uffici servizi sociali degli altri comuni del Distretto.) oppure presentando domanda per i bandi pubblicati oppure su segnalazione del competente servizi che provvede ad attivare il servizio (ad es: ASL o Servizio Sociale professionale). E' attivo inoltre il servizio di reperibilità "pronto intervento sociale" attivo dalle ore 14:00 alle ore 07:59 tutti i giorni compresi i festivi per garantire la tempestiva presa in carico delle situazioni di fragilità sociale e collaterale mediante la predisposizione di forme temporanee e flessibili di intervento (e successiva definizione di un progetto assistenziale e/o educativo) o di adeguato accompagnamento ai servizi. Il servizio è rivolto a soggetti in situazione di fragilità (psico) sociale (minori, anziani, adulti con handicap, donne vittime di violenza, ecc,) che richiedono una sollecita predisposizione di forme temporanee e flessibili di intervento o di adeguato accompagnamento ad altri servizi, in situazioni di emergenza assistenziale, tipo (a titolo

esemplificativo): situazioni di allontanamento madre, minori, per maltrattamenti intrafamiliari; attuazione del 403 c.c; sostegno a minori stranieri non accompagnati.

Altri servizi sono poi attivi per utenti disabili anche minori come forme di aiuto e sostegno anche gratuito alle famiglie stesse.

## NEPI

### Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>56</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9620</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1628</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4056</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.36</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Prevenzione soggetti a rischio

Si individuano alcuni gruppi familiari con situazioni a rischio e con il servizio sociale professionale e il supporto di educatori del privato sociale e degli insegnanti si procede a sostenere il minore per ricondurlo a situazione di normalità

## PALOMBARA SABINA

### Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>111</b>
<b>Popolazione</b>	<b>13218</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2332</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5460</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.42</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Interventi di sostegno, mediazione familiare e collaborazione con Tribunali e Procure.

L'attività di supporto e mediazione familiare si svolge durante l'orario di apertura degli uffici comunali ed è svolto dall'Assistente Sociale e da una psicologa consulente.

L'attività è rivolta a nuclei familiari in difficoltà con o senza la presenza di minori: vengono assicurati interventi di sostegno alla genitorialità e processi di mediazione, oltre che supporto ai minori.

## Priverno

### Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>104</b>
<b>Popolazione</b>	<b>14365</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2355</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5494</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,61</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio Sociale Professionale

Il progetto è finalizzato ai seguenti obiettivi:

- Necessità di sostenere la famiglia nei momenti di criticità al fine di prevenire situazioni più gravi ( istituzionalizzazioni improprie, ecc.);
  - Garantire un progetto individualizzato per ogni persona o famiglia che raccordi le singole professionalità;
- Garantire prestazioni di servizio sociale professionale relativamente alle macroaree di intervento: responsabilità familiari, diritti e tutela dei minori

## Roma

## Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>21205</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2872800</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>457579</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1368299</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,10</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia e dell'adolescenza\*\***

Estate 2017: Scuole Aperte

Il Progetto è nato con l'intento di sostenere le famiglie che lavorano, andando a coniugare l'esigenza di impegnare i bambini e i ragazzi durante le vacanze scolastiche estive con un'offerta di attività educative di qualità. Il progetto viene svolto all'interno delle scuole, dalle 8:00 alle 16:30, con attività laboratoriali di vario genere.

Giovani Fuori Classe

Il servizio consiste nella progettazione, organizzazione, gestione e attuazione del progetto in argomento, incentrato su azioni di prevenzione del contrasto alla dispersione scolastica con particolare attenzione ai ragazzi/ragazze che non hanno conseguito, o sono a rischio di non conseguire, il diploma di scuola secondaria di primo grado.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia

Obiettivi e azioni previste:

L'obiettivo è quello di fornire una consulenza ai Servizi socio sanitari del Territorio in tema di maltrattamento e abuso e la presa in carico di quelle situazioni per le quali si delinea la necessità di un intervento specialistico in tema di maltrattamento e/o abuso in danno di minori.

1. Attività di segnalazione, diagnosi e cura dei maltrattamenti in danno di minori;
2. Attività di ricerca e mappature delle risorse;
3. Attività di prevenzione;
4. Attività di consulenza, sostegno e supervisione agli operatori pubblici e privati nel processo psicosociale d'intervento;
5. Presa in carico di minori e delle famiglie d'origine e/o affidatarie;

6. Consulenza agli operatori dei servizi in situazioni di maltrattamento e abuso in danno di minori.

Articolazione delle attività, organizzazione e fasi di svolgimento del progetto:

Nel 2017 è stato portato avanti il lavoro su n° 97 minori.

Per i 97 minori complessivi sono stati portati avanti uno o più interventi:

- valutazione delle competenze genitoriali e/o delle figure di riferimento;
- diagnosi di sospetto abuso e/o maltrattamento sul minore e valutazione sullo stato psicologico del minore;
- sostegno psicologico rivolto a minori presi in carico;

Sono state svolte alcune consulenze ai servizi su minori.

Sono stati inoltre svolti 20 incontri di formazione supervisione presso le sedi dei 15 Municipi romani. Due incontri per ciascun Municipio, il primo sull'abuso sessuale e il secondo incontro sul maltrattamento.

Risorse umane retribuite (12): Assistenti sociali, Mediatori culturali, Psicologi, Medico psichiatra e amministrativi.

Risorse umane non retribuite (19): 4 volontari, 15 Tirocinanti post laurea in Psicologia e scuole di specializzazione di Psicoterapia

# SABAUDIA

## Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>147</b>
<b>Popolazione</b>	<b>20613</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3220</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>9896</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.07</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Progetto OASI (Osservazione Assistenza, Sostegno all'Infanzia), finalizzato alla prevenzione e al trattamento dell'abuso all'infanzia, è promosso dal Settore Servizi Sociali del Comune di Sabaudia, in collaborazione con il Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile – Servizio TSMREE Azienda USL di Latina. E' stato finanziato dalla Regione Lazio dal 2010 al 2013. Attualmente il servizio è gestito con fondi comunali.

L'obiettivo generale del progetto è di realizzare un servizio specialistico per il trattamento e la consulenza dei minori abusati e delle loro famiglie, attraverso l'ampliamento e l'ulteriore specializzazione dei servizi al fine di integrare la complessità degli interventi psicosociale e sanitario di cui necessita un minore vittima di violenza e la sua famiglia.

Sostegno e sviluppo dei servizi educativi pe rl'infanzia.

L'Asilo Nido è un servizio socio – educativo di interesse pubblico che nel quadro generale delle politiche educative e formative della prima infanzia e socio – sanitarie dell'Ente locale, accoglie i bambini da 3 mesi a 3 anni di età non compiuti, concorrendo con le famiglie alla loro educazione e formazione.

Il servizio di Asilo Nido si propone le seguenti finalità:

- collaborare con le famiglie al fine di favorire l'armonico sviluppo della personalità infantile;
- facilitare tutte le attività conoscitive e sociali del bambino, garantendogli nel contempo una efficace assistenza psico – pedagogica e medica preventiva;
- facilitare l'accesso e la permanenza della donna e dell'uomo al lavoro, per garantire un diritto costituzionale.

Sostegno extrascolastico e ludoteca

Il Servizio è rivolto a minori in età scolare dai 6 ai 13 anni frequentanti la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado ed è svolto presso il Centro Polifunzionale di Via delle Mimose.

Nei giorni Lun-Merc-Ven dalle ore 14,30 alle 17,30 viene svolto il sostegno scolastico (doposcuola) al fine di facilitare l'apprendimento delle materie di studio;

Nei giorni Mart-Giov. 15,30/18,30 Sab. 9,00/13,00 vengono svolte attività educative, ludico ricreative e culturali al fine di favorire lo sviluppo personale, la socializzazione, l'educazione all'autonomia, valorizzando le capacità creative ed espressive.

Per accedere al servizio è necessario l'iscrizione su apposito modello con il pagamento della relativa quota annua.

Colonia marina diurna

Organizzata nel periodo luglio- agosto per i minori dai 5 ai 14 anni.

L'accesso al servizio è regolato da apposito bando pubblicizzato con manifesti e con comunicati del sito web del Comune di Sabaudia.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attività di assistenza, sostegno e aiuto alla genitorialità in famiglie con minori. Nello specifico sono attivati interventi richiesti direttamente dalle famiglie di carattere assistenziale, educativo, di aiuto e di sostegno, che hanno l'obiettivo di favorire il diritto del minore di vivere e crescere nella propria famiglia d'origine, e sono:

- consulenza e orientamento all'uso delle risorse del territorio e all'accesso ai servizi;
- consulenza psico-sociale di sostegno alla genitorialità in collaborazione con il Centro per la Famiglia;
- interventi di inserimento di minori nei contesti educativi presenti sul territorio;
- interventi socio-educativi individuali e di gruppo;
- assistenza domiciliare educativa.

Attività di vigilanza, protezione e tutela dei minori di fronte a difficoltà e carenze nella gestione del ruolo genitoriale, che devono essere attivate in presenza di fattori di rischio evolutivo del minore anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia.

## Santa Marinella

### Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>130</b>
<b>Popolazione</b>	<b>18921</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2761</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>9284</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,04</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro di mediazione familiare e supporto alla genitorialità

Finalità: prevenire il cronicizzarsi di situazioni problematiche; attuare interventi di prevenzione e contenimento a favore dei minori sottoposti a provvedimenti della magistratura; presa in carico, collaborazione e supporto tecnico per i casi di minori e famiglie segnalati dall'Autorità Giudiziaria. Le figure professionali coinvolte sono: psicologi, assistenti sociali, mediatori familiari, avvocato, educatore professionale. L'invio dei casi viene attivato da parte dei Servizi Sociali comunali del Distretto RM4 1

## SANT'ELIA FIUMERAPIDO

### Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>49</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6112</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>935</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2494</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.44</b>

---

### Descrizione dei progetti

\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\*

## SERMONETA

### Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>113</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9884</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1942</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4976</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.98</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Interventi di sostegno

si interviene a seconda del bisogno con colloqui e visite domiciliari con interventi per emergenze.

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro per la famiglia

## Sora

### Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>190</b>
<b>Popolazione</b>	<b>25972</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3943</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>10373</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,50</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Percorsi territoriali di sostegno a soggetti e famiglie anche con minori in situazione di fragilità e a rischio di emarginazione

Il servizio ha quale obiettivo prioritario sostenere i nuclei familiari in situazione di fragilità sociale ed economica, a rischio di emarginazione.

Il servizio intende contrastare l'esclusione sociale delle famiglie in difficoltà e offrire l'opportunità di raggiungere l'autonomia di vita attraverso un percorso di "empowerment" mettendo in atto azioni volte al miglioramento del benessere della persona, della famiglia e del minore, secondo criteri di omogeneità di interventi e compatibilmente all'adeguatezza delle risorse e dei servizi.

## Trevi Nel Lazio

### Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>5</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1768</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>172</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>844</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,09</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Assistenza domiciliare per nuclei e singoli\*\***

Assistenza domiciliare

L'Assistenza domiciliare è gestita da una cooperativa sociale accreditata al Distretto socio-assistenziale "A" di Alatri con una media di n. 4 ore settimanali presso nuclei multiproblematici o persone singole che vivono un disagio socio-ambientale.

# TREVIGNANO ROMANO

## Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>39</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5781</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>925</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2883</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.01</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asilo Nido comunale "Peter Pan"

Attività di asilo nido per la fascia 3-36 mesi, gestito in appalto dalla Coop. CONSOL; coinvolti operatori specializzati e uno psicologo; accesso dell'utenza dalle ore 7.30 alle ore 17.30; accesso a pagamento attraverso avviso pubblico annuale.

Nati per Leggere. Il progetto propone incontri di sensibilizzazione e letture in biblioteca e presso l'asilo nido comunale, tra neonati, genitori e lettori volontari. L'accesso è libero e gratuito. Sono fissati appuntamenti a cadenza mensile

# VALLINFREDA

## Lazio

---

<b>Nati</b>	<b>1</b>
<b>Popolazione</b>	<b>291</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>26</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>173</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1,68</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Esplorazione del proprio territorio

Attività a supporto delle scuole elementari (e medie) di Roma in collaborazione con lo scoutismo (AGESCI). Obiettivo primario è la scoperta del proprio territorio di appartenenza attraverso la sperimentazione attuata a Vallinfreda di percorsi culturali, naturalistici e storico-artistici. Il progetto va avanti già da diversi anni, con particolare impegno nei mesi di Marzo-Maggio, con pieno coinvolgimento degli insegnanti con cui si progettano gli interventi, prima a scuola e successivamente nel territorio del paese, particolarmente accogliente in quanto agli abitanti ed alle loro associazioni, e ricco di stimoli messi a disposizione dei bambini durante le loro esplorazioni sul posto. Successivamente a questi interventi i bambini costruiscono una loro relazione dettagliata di quanto realizzato, con la collaborazione degli insegnanti e dei volontari del paese, con metodologie tradizionali e digitali, in modo da strutturare il successivo apprendimento interdisciplinare.

Vallinfreda, una comunità accogliente: attività educative con le scuole.

# Campomorone

## Liguria

---

<b>Nati</b>	<b>19</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6849</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>914</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3414</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,01</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asilo Nido Comunale " La Mela Verde"

Gli obiettivi del servizio sono:

- permettere al bambino di sperimentare uno stato di benessere quotidiano, sviluppando un adeguato senso di sicurezza;
- fornire al bambino un ambiente ottimale allo sviluppo dell'autonomia dell'identità e delle competenze sociali e cognitive;
- sostenere la genitorialità e coinvolgere le famiglie nella vita del Nido.

Le figure professionali coinvolte sono:

- 1 Coordinatrice
- 4 educatrici
- 1 ausiliaria

Il Nido è aperto dal 1 settembre al 31 luglio dalle 7:30 alle 17:30, la frequenza può essere part-time o full time.

Le iscrizioni vanno presentate presso l'Ufficio Servizi Sociali dal 1 settembre al 31 maggio. Nel mese di giugno viene redatta la graduatoria.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sportello Famiglia

Lo Sportello Famiglia ha l'obiettivo di offrire uno spazio di supporto, sostegno e confronto ai genitori e agli insegnanti in difficoltà nella gestione dei rapporti con i figli e gli alunni.

Nell'ambito dello Sportello si è costituito un gruppo di auto aiuto composto da donne straniere con difficoltà a integrarsi a causa della lingua.

Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

La finalità dell'intervento è sostenere i cittadini, titolari di un contratto di abitazione in locazione, nel pagamento di parte dell'affitto.

I requisiti per beneficiare di tale sostegno sono:

-residenza presso il Comune di Campomorone:

-essere titolare di un contratto di locazione, prima casa, regolarmente registrato;

-I.S.E.E. inferiore alla soglia definita.

Tale sostegno è interamente finanziato con fondi comunali.

## Ceranesi

### Liguria

---

<b>Nati</b>	<b>23</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3797</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>540</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1780</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,13</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asilo Nido Comunale "La mela verde"

Convenzione con il Comune di Campomorone per l'accesso all'asilo nido.

Progetto "Dispersione scolastica"

Il progetto è destinato ad alunni con difficoltà scolastiche che hanno bisogno di un supporto individualizzato.

Tali interventi vengono svolti all'interno dei locali scolastiche da personale specializzato.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Contributi Economici

I Contributi Economici vengono erogati in base al regolamento comunale previa presentazione dell'I.S.E.E. alle persone in situazioni di fragilità e difficoltà economica al fine di sostenerle nel recupero delle proprie autonomie.

Sportello d'Ascolto Servizio in convenzione con il Comune di Campomorone

## Chiavari

### Liguria

---

<b>Nati</b>	<b>183</b>
<b>Popolazione</b>	<b>27410</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3788</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>13652</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,01</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro Famiglia Tigullio

Le attività del presente progetto si inseriscono nella rete di protocolli ed iniziative già consolidati tra i Distretti Sociosanitari n. 14 "Tigullio Occidentale", del Distretto Sociosanitario n. 15 "Chiavarese", del Distretto Sociosanitario n. 16 "Tigullio Orientale", la Asl n. 4 "Sistema Sanitario Regione Liguria", i Servizi per la prima infanzia, le scuole, il Forum del III Settore del Tigullio (nello specifico in rappresentanza dell'associazionismo e della cooperazione che promuovono azioni integrate a favore di bambini, adolescenti e famiglie).

Il progetto si rivolge alle famiglie con minori residenti nel territorio dell'Asl n. 4.

Il progetto, nell'ottica della prevenzione primaria, ha come finalità prioritaria quella di affiancare la mamma e/o la coppia ed attivare interventi volti al rafforzamento e sostegno della neogenitorialità.

Le finalità, inoltre, sono coerenti ed integrano il Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione ("P.I.P.P.I"), a cui i DSS 14-15-16 hanno aderito.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- Potenziare le funzioni proprie ed autonome delle famiglie, in una logica di empowerment delle stesse e dei loro membri con particolare riferimento alla neogenitorialità;
- sostenere i genitori nello sviluppo progressivo delle competenze educative per rispondere ai bisogni dei figli durante il percorso evolutivo;
- creare un sistema di "rete" tra gli operatori e le famiglie continuativo ed efficace attraverso l'ascolto, il confronto, la co-progettazione di iniziative/eventi;
- diffondere una cultura ed un linguaggio condiviso tra gli operatori Sociali, Sanitari e del III Settore;

- diffondere e sensibilizzare alla cultura dell'infanzia.

# COGOLETO

## Liguria

---

<b>Nati</b>	<b>56</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9131</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1288</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4501</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.02</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Affidi educativi domiciliari

Il Servizio è stata affidato tramite specifica gara di appalto a Cooperativa Sociale. I nuclei seguiti, ad oggi, sono circa 20, comprese prestazioni legate agli "incontri protetti".

L'obiettivo principale è il monitoraggio della situazione nel "qui ed ora", nell'ambiente di vita del minore, al fine di migliorare la qualità della vita familiare, in un ottica di supporto e a volte di controllo delle dinamiche familiari.

Tutto ciò in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, uno psicologo consulente dell'ATS, il Terzo Settore. L'accesso al servizio può essere coatto, perché indicato dall'AG, spesso spontaneo. Nello scorso anno, il progetto è stato anche contestualizzato nel progetto "PIPPI", volto ad evitare l'istituzionalizzazione dei minori.

Servizio sociale professionale

Ricevimento pubblico 2 giorni a settimana, lavoro di equipe anche con consulente psicologo un giorno a settimana

Affidi educativi

## Cogorno

### Liguria

---

<b>Nati</b>	<b>32</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5731</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>904</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2610</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,20</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

SERVIZIO PER INFANZIA E SCUOLE DELL'OBBLIGO E FAMIGLIE- PROGETTO SOCIO EDUCATIVO

Sostegno alla maternità e paternità prima e dopo la nascita -partecipazione attiva dei ragazzi-  
sperimentazione del pedibus-iniziative culturali sia per i bambini che per i giovani e gli adulti.

Servizi prima infanzia e scuole obbligo-progetti socio educativi

Sostegno alla maternità e paternità prima e dopo la nascita-partecipazione attiva degli alunni-  
sperimentazione del pedibus-iniziative culturali per bambini giovani e adulti.

Sportello psicologico supporto psicologico a famiglie in carico al servizio

## GENOVA

### Liguria

---

<b>Nati</b>	<b>3703</b>
<b>Popolazione</b>	<b>583601</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>80722</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>294612</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.96</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Apertura servizio nido d'infanzia

obiettivi: ampliamento offerta formativa,risposta bisogni espressi dall'utenza in una specifica zona della città

figure professionali coinvolte: educatrici,coordinatore pedagogico,collaboratori socio educativi

orari: 8-16.30con possibilità di anticipo e posticipo 7.30-18.15

modalità di accesso: graduatorie e tariffe iseizzate

Sezione primavera presso scuola dell'infanzia

## Imperia

### Liguria

---

<b>Nati</b>	<b>281</b>
<b>Popolazione</b>	<b>42318</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>6111</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>19850</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,13</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Costituzione rete delle associazioni a sostegno della genitorialità

E stata costituita la rete di supporto alla genitorialità attraverso la stipula di apposito protocollo con le associazioni delle famiglie presenti sul territorio distrettuale.

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Nido d'infanzia I CUCCIOLI

All'interno della programmazione delle attività educative del Nido I Cuccioli si è sottoscritta una convenzione con la Scuola Edile di Imperia e si sono messe in atto pratiche di outdoor education, tra le quali si sottolinea la realizzazione dell'orto didattico al Nido

## LORSICA

### Liguria

---

<b>Nati</b>	<b>2</b>
<b>Popolazione</b>	<b>449</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>42</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>239</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.87</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Bonus bebè

## Sestri Levante

### Liguria

---

<b>Nati</b>	<b>124</b>
<b>Popolazione</b>	<b>18339</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2432</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>9017</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,03</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Coordinamento pedagogico servizi prima infanzia

Garantire il progetto pedagogico, la rete dei servizi prima infanzia, il sistema di autorizzazione e accreditamento. Segue anche finalità di promuovere progetti sul territorio (laboratori bambini e genitori per es).

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Affidi educativi scolastici ed extrascolastici

Affidi educativi progettati dall'equipe minori o dal Consultorio o Neuropsichiatria Infantile, sia a sostegno di difficoltà scolastiche sia a sostegno del progetto di tutela del minore. Sono compresi anche gli incontri protetti genitori - figli disposti dalle autorità giudiziarie.

Equipe adozioni

Protocollo con la ASL per i percorsi di idoneità. un assistente sociale del distretto lavora con la psicologa del consultorio. E' previsto che il sostegno post

Centro estivo

Centro estivo per minori dai 4 ai 14 anni

## Castellino e Monteroberto (Castellino, Monte Roberto)

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>73</b>
<b>Popolazione</b>	<b>8097</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1521</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3192</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,54</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

##### COLONIA MARINA

Il servizio di colonia marina è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria di primo grado ed i ragazzi frequentanti il primo anno della scuola secondaria di primo grado. Il servizio si svolge nel corso di 3 settimane a luglio presso lo stabilimento balneare (gestito dall'Asp Ambito Nove) a Senigallia

## ALMENNO SAN BARTOLOMEO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>72</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6249</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1264</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2509</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.49</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asili nido - spazi gioco - cre - scuola materna

Sostegno economico alle famiglie per rette di frequenza, corsi di formazione per educatori, contributi alle famiglie, assistenza scolastica educativa disabili, voucher, servizi per minori e famiglie, laboratori educativi e formativi per minori, genitori, educatori ed insegnanti, sostegno da parte di volontari, trasporto, sostegno attraverso inserimento giovani: dote comune, leva civica, servizio civile volontario, fornitura materiale didattico per spazio gioco e asilo nido. Apertura dei servizi giornaliera per scuola materna ed asilo nido, apertura bisettimanale, per spazio gioco orario alternato mattina e pomeriggio

**Ambito Territoriale Valle Brembana (Algua, Averara, Blello, Branzi, Bracca, Camerata Cornello, Carona Cassiglio, Cornalba, Costa Serina, Cusio, Dossena, Foppolo Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio de' Calvi, Olmo al Brembo Oltre il Colle, Ornica, Piazz**

## **Lombardia**

---

<b>Nati</b>	<b>275</b>
<b>Popolazione</b>	<b>41449</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>6250</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>18422</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,25</b>

---

### **Descrizione dei progetti**

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Tutela minori, servizi prima infanzia, extrascuola

Tutela minori: interviene in caso di pregiudizio del minore su mandato dei TM, sono coinvolte 3 assistenti sociali.

Piano nidi: accordo nidi privati e pubblici per acquisto dei posti accreditati (1.500/posto) per mantenere le rette calmierate e per sostenere le strutture. Extrascuola: servizio di spazio compiti rivolto a minori da 6/13anni svolti da soggetti del privato sociale e enti no profit tramite accreditamento, e con utilizzo di figure educative e di volontari.

## ARSAGO SEPRIO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>45</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4903</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>816</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2082</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.35</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Ludoteca "giardino d'inverno" per bimbi 0/3 anni accompagnati da genitori/parenti. Attività: gioco. Apertura dal martedì al venerdì con orario 10,00-12,00. Inserimento previa iscrizione/tesseramento annuale.

## Bareggio

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>133</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17304</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2879</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>7428</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,33</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Buono natalita

'Erogazione di contributo economico alle famiglie con un minore nato nell'ultimo anno. L'entità del contributo è diversificato in tre scaglioni (primo figlio, secondo e dal terzo figlio in poi).

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Asilo nido gratis

Misura per genitori che lavorano con rimborso della retta asilo nido se sono soddisfatti i requisiti previsti dalla regione Lombardia

## Bariano

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>29</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4270</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>733</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1711</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,50</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Convenzione luogo pio grattaroli

Viene erogato un contributo di € 42.000.000 a favore della scuola materna paritaria in Bariano per abbattimento rette.

## Barlassina

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>42</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7015</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1222</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2945</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,38</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Spazio Ludico Educativo

Lo Spazio Ludico Educativo attua un servizio educativo e sociale che ha lo scopo di favorire, integrando l'opera della famiglia, l'equilibrato sviluppo psicofisico del bambino e la sua socializzazione. Offre poi alle famiglie un contesto di incontro e di scambio sui temi legati alla genitorialità e al ruolo dei nonni.

Sono coinvolti educatori professionali, psicopedagogiste e maestri d'arte.

Lo Spazio Ludico Educativo è un servizio rivolto ai minori dai 12 ai 36 mesi di età e ai loro accompagnatori.

E' aperto da lunedì a venerdì, e vi si accede in gruppi fissi e regolari durante l'anno educativo.

## BASIGLIO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>53</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7846</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1443</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3303</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.38</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio "l'avventura di nascere e crescere. Servizio educativo e di supporto e di supporto ai ruoli genitoriali

Offerta di servizi educativi, laboratoriali e socializzazione per bambini 0-3 anni, accompagnati da un genitore, che ha l'opportunità di partecipare a momenti formativi e di confronto, a cura di personale specializzato (pedagogista, educatore), su tematiche legate all'educazione e lo sviluppo nella prima infanzia. I bambini, suddivisi per fascia di età, accedono al servizio accompagnati dal genitore con frequenza mono o bisettimanale, dalle 9.30 alle 11.30.

È prevista una presentazione del servizio e una raccolta delle domande di iscrizione.

Spazio di ascolto sul territorio

## Bergamo

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>872</b>
<b>Popolazione</b>	<b>120923</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>18481</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>58195</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,08</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE

Analisi della condizione di bisogno attraverso la valutazione multidimensionale. Progettazione personalizzata. Individuazione dei sostegni per il nucleo familiare e degli impegni assunti dai suoi membri.

Azioni con l'utenza:

- segretariato sociale e tutela minori
- interventi educativi domiciliari
- incontri protetti
- servizio affidi familiari
- interventi pedagogici
- progetti territoriali di comunità

Figure professionali: AS, educatori, psicologi, pedagogisti, servizio civile, dote comune.

Accesso su appuntamento da lunedì a venerdì, con flessibilità, con primo filtro effettuato dal servizio PASS (porta accesso servizi sociali).

Fondo famiglia Lavoro

E' un sostegno economico per le famiglie in difficoltà.

E' diretto ai nuclei familiari residenti a Bergamo di cui, almeno un componente, abbia subito una riduzione del reddito da lavoro o la perdita del lavoro per:

licenziamento per riduzione del personale o per chiusura azienda, scadenza di contratto a termine, cassa integrazione, riduzione dell'orario di lavoro

## BIZZARONE

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>21</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1584</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>264</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>678</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.34</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attività a favore di famiglie in difficoltà economica

L'obiettivo è quello di sostenere e aiutare economicamente famiglie in grave difficoltà economica attraverso l'utilizzo di fondi pubblici e fondi "privati" dati da donatori..

le attività con l'utenza sono colloqui e visite domiciliari.

le figure coinvolte sono assistenti sociali dell'unione di comuni lombarda terre di frontiera, volontari della parrocchia, responsabile dell'ufficio servizi sociali, impiegati del comune, amministratori comunali, parroco.

orari: in base alle disponibilità di volontari e operatori.

modalità di accesso: attraverso il servizio sociale dell'unione di comuni lombarda terre di frontiera.

## Breno

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>33</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4821</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>735</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2361</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,04</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***ASSISTENZA DOMICILIARE E SOSTEGNO DOMICILIARE E' un servizio costituito da prestazioni di natura socio - assistenziale - educativa che vengono assicurate al domicilio dei nuclei familiari, comprendenti minori a rischio di emarginazione, affinché ne sia prevenuta l'espulsione dal sistema formativo. Tali prestazioni si caratterizzano sia in senso preventivo a favore del minore, sia in termini di sostegno diretto al minore e alla famiglia al fine di salvaguardare la qualità del rapporto tra genitori e figli.

Possono fruire di questo tipo di servizio tutti i minori per i quali è definito il bisogno di un supporto educativo mirato sulla base di una valutazione del Servizio Sociale del Comune in collaborazione con l'Azienda Territoriale e/o dei Servizi dell'ASST di Vallecamonica - Sebino (Servizio Famiglia, Neuropsichiatria Infantile)

La richiesta di accesso al servizio è presentata dal cittadino al Servizio Sociale del Comune al quale compete la valutazione delle ammissioni, le dimissioni, i tempi di fruizione, oltre che il coordinamento del personale e le successive verifiche sull'andamento del servizio.

Il Servizio Sociale Comunale valuta la necessità, sentiti gli operatori nel caso di minori seguiti dal Servizio Tutela Minoridell'Azienda territoriale o da un altro Servizio dell'ASST (neuropsichiatria infantile, consultorio familiare...), di attivare il servizio di assistenza domiciliare educativa. iunitamente al PAI verrà trasmessa la scelta dell'erogatore e l'atto di impegno di spesa del Comune.

L'Ente Gestore attiva il servizio di assistenza domiciliare e provvede a comunicare le ore assegnate e il relativo periodo al cittadino richiedente, all'erogatore del servizio scelto e al Comune.

L'azione di Tutela è rivolta ai seguenti destinatari:

1. Minori che versano in situazioni di abbandono, incuria, violenza o maltrattamento, deprivazione materiale ed affettiva dovuta ad incapacità o impossibilità materiale di gestione dei figli da parte dei genitori.
2. minori soggetti a provvedimenti penali, civili ed amministrativi.

## BRESCIA

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>1552</b>
<b>Popolazione</b>	<b>196670</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>31340</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>92827</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.1</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sportello di consulenza psicologica per i genitori

Sostegno del ruolo genitoriale soprattutto nelle fasce dei piccoli da 0 a 6 anni per promuovere il benessere di tutta la famiglia a partire dall'ascolto e dall'attenzione prestata ai genitori in quanto persone. Il servizio, gestito da psicologi, è effettuato su appuntamento ed è attivo alcuni giorni alla settimana in base al numero di richieste.

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Tempi per le Famiglie

## Broni

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>88</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9411</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1403</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4296</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,19</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Voucher per centri estivi

Frequenza di centri ricreativi estivi diurni per minori da 4 a 14 anni. personale dipendente e volontari afferenti a cooperative sociali o enti privati no profit con funzione di educatori. orari: mediamente dalle 8.30 alle 16.30, con possibilità di frequenza part time. modalità accesso: avviso pubblico e selezione domande, con formazione graduatoria degli aventi diritto. requisito: residenza in uno dei 26 Comuni del piano di zona ed entrambi i genitori che lavorano.

## Brunate

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>6</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1715</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>272</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>761</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,25</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Tutela del minore e famiglie in difficoltà

Il Servizio di Tutela del Minore e della Famiglia in difficoltà collabora in primo luogo con l'Autorità Giudiziaria competente al fine di attuare quanto disposto dalla stessa e segnalando situazioni di pregiudizio e di difficoltà per il minore e suoi familiari o avviando su disposizione dell'A.G. indagini (psicosociali) conoscitive e valutative circa le situazioni segnalate. Il Servizio elabora progetti e percorsi volti al superamento delle situazioni di difficoltà incontrate dal nucleo familiare, dal singolo o dalla coppia. Gli operatori si relazionano con la rete dei servizi del territorio promuovendo azioni e pratiche tese a promuovere il benessere soprattutto nell'ambito delle relazioni intrafamiliari e buone prassi educative. Il servizio attua iniziative tese a prevenire il disagio in famiglia o a sostenere possibili percorsi risolutivi circa le criticità evidenziate nei vari contesti di appartenenza.

## CARDANO AL CAMPO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>141</b>
<b>Popolazione</b>	<b>14855</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2616</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6439</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.3</b>

---

#### Descrizione dei progetti

##### **\*\*Attività a sostegno del reddito\*\***

Erogazione contributo per sostegno mutuo prima casa, tramite bando

La giunta comunale dall'anno 2013 ha stabilito di indire bando pubblico annuale per assegnare il fondo di solidarietà a favore dei cittadini che hanno acquistato la prima casa attraverso la stipula di mutuo.

##### **\*\*Sostegno del reddito\*\***

Erogazione contributo tramite bando pubblico a sostegno delle spese di affitto

# Carobbio Degli Angeli

## Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>63</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4700</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1039</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1772</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,65</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Assistenza educativa

Sostegno alla frequenza a scuola attraverso l'aiuto di assistenti educatori qualificati, negli orari di scuola

## Casorate Sempione

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>40</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5687</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>958</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2447</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,32</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\*** bonus vari alle famiglie Bonus per frequenza asili nido, sostegni per affitto, bonus una tantum, sconti servizi scolastici (mensa, pre e post scuola)

## Castelcovati

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>69</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6493</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1368</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2406</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,70</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Contributo economico famiglie in difficoltà

Contributo economico a famiglie in grave difficoltà economica a seguito di valutazione.

L'obiettivo è sostenere ed aiutare le famiglie del territorio (anche attraverso colloqui)

# CASTELLO DELL'ACQUA

## Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>2</b>
<b>Popolazione</b>	<b>635</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>75</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>298</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.11</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Bonus bebè

Erogazione bonus di € 1.000,00 per ogni nuovo nato

## Castellucchio

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>42</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5235</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>825</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2147</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,44</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Contributi a sostegno alla famiglia

Assistenza domiciliare e contributi a sostegno dei nuclei familiari fragili figure Assistente Sociale e operativi ASA

## Cava Manara

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>44</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6766</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1056</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2942</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,30</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Misura Nidi Gratis 2017-2018

Agevolazione alla famiglia destinataria della misura "Nidi Gratis" tramite azzeramento della quota della retta pagata dalla famiglia per la frequentazione dei bambini all'asilo nido, integrando le agevolazioni tariffarie già previste dal comue e applicate alle famiglie in base a regolamenti sull'ISEE con contributi regionali/comunitari.

# CERRO MAGGIORE

## Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>135</b>
<b>Popolazione</b>	<b>15224</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2579</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6355</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.38</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Concessione per gestione asilo nido, attività integrative, sportello ascolto, attività pedagogiche, recupero formativo, centro estivo, convenzioni per doposcuola e mediazione culturale, convenzione per gestione centro diurno antennina

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

## COMO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>615</b>
<b>Popolazione</b>	<b>84326</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>12488</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>40396</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.06</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Corso di massaggio infantile

Corso composto da 5 incontri in giorni e orari da definire con il gruppo degli iscritti tenuto da insegnante comunale diplomata a.i.m.i. per un massimo di 6 bambini per gruppo, di età da 1 a 7 mesi. Viene insegnata ai genitori la sequenza del massaggio ideata da vimala schneider mcclure che si ispira al massaggio indiano, svedese, allo yoga e ad elementi di riflessologia plantare. Benefici: favorisce stato di benessere e scarica tensioni; stimola, fortifica e regolarizza il sistema circolatorio, respiratorio, muscolare, immunitario e gastrointestinale (utile per coliche); buon sostegno nei disturbi del ritmo sonno-sveglia; favorisce legame di attaccamento e rafforza relazione genitore-bambino; esperienza di profondo contatto affettivo genitore-bambino, che favorisce il rilassamento di entrambi.

Corsi di musica per bambini

# Comunità Montana Valtellina Di Morbegno Comunita Montana Valtellina Di Morbegno (Morbegno,Albaredo per San Marco, Andalo Valtellino, Ardenno, Bema, Buglio in Monte, Cercino, Cino, Civo, Cosio Valtellino, Dazio, Delebio, Dubino, Forcola Gerola Alta, Mantel

## Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>384</b>
<b>Popolazione</b>	<b>47332</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>7898</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>19973</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,37</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Equipe territoriale integrata

Servizio che prevede la presa in carico delle famiglie con minori a rischio dal parte di un equipe integrata territoriale composta per ogni piccolo gruppo di Comuni da psicologo, assistente sociale, educatore e integrata, con la rete delle risorse della comunità

**Comunità Sociale Cremasca A.S.C. (AGNADELLO, BAGNOLO  
CREMASCO, CAMISANO, CAMPAGNOLA CREMASCA,  
CAPERGNANICA, CAPRALBA, Casale Cremasco-Vidolasco,  
Casaletto Ceredano, CASALETTO DI SOPRA, CASALETTO  
VAPRIO, CASTEL GABBIANO, CASTELLEONE, CHIEVE, Credera  
Rubbia**

**Lombardia**

---

<b>Nati</b>	<b>1174</b>
<b>Popolazione</b>	<b>162323</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>26355</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>68140</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,38</b>

---

**Descrizione dei progetti**

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***Voucher Piano NidiErogazione di voucher sociali ad abbattimento del 50% della retta a carico delle famiglie per la frequenza di servizi per la prima infanzia (asili nido, micronidi, nidi famiglia) pubblici e privati accreditati e convenzionati con il Distretto.

## Concesio

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>129</b>
<b>Popolazione</b>	<b>15672</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2659</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6777</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,31</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

ASILO NIDO DI CONCESIO

ASILO NIDO PER BAMBINI DA 3 A 36 MESI

## CORBETTA

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>160</b>
<b>Popolazione</b>	<b>18366</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3404</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>7747</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.37</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Buono natalità

## Corvino San Quirico

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>5</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1027</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>110</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>476</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,16</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Minori in comunità e assistenza scolastica

Assistenza scolastica a minori e minore in comunità

## Cura Carpignano

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>47</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4909</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>969</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1955</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,51</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Nidi gratis - con l'adesione alla misura regionale e con un maggior impegno finanziario di circa 30.000 € si è riusciti a supportare le famiglie con un ISEE < 20.000 € azzerando le rette del nido

## Curtatone

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>105</b>
<b>Popolazione</b>	<b>14796</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2430</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6203</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,39</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asili nido comunali

Asili nido comunali funzionanti 11 mesi all'anno dalle ore 7.30 alle ore 18.00. Modalità di accesso tramite graduatoria pubblica.

## DOLZAGO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>17</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2499</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>442</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1005</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.49</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Serie di incontri su problematiche attuali di gestione rapporto genitori e figli adolescenti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

CRES: IL Centro ricreativo estivo (CRES) nasce per rispondere al bisogno di conciliazione dei tempi casa-lavoro avanzato da diverse famiglie.

È una proposta rivolta a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, residenti nel

Comune di Dolzago, che intende essere innanzitutto un'esperienza di crescita, con un'attenzione alle esigenze di ciascuno e alle diverse fasce d'età, attraverso la quale poter trascorrere il proprio tempo libero in modo stimolante e divertente, grazie alla guida di educatori professionali e animatori.

## Dovera

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>42</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3841</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>663</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1543</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,49</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*ADOLESCENTI\*\***

PRESIDIO EDUCATIVO

presidio educativo per la socializzazione e l'inclusione sociale

utenza adolescente

educatori

giovedì dalle 15.00 alle 18,30 sotto indicazione della scuola

## Edolo

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>30</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4564</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>702</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2146</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,13</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Bonus prima infanzia a sostegno delle famiglie per costi asilo nido

Sostegno alle famiglie per le spese riferite all'asilo nido e nidi famiglia, erogato in base alla situazione isee

Ello

Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>5</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1207</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>187</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>475</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,54</b>

---

#### **Descrizione dei progetti**

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

**CERIMONIA PER NUOVI NATI CON OMAGGIO BAMBOLA PIGOTTA**

Cerimonia di benvenuto per i nuovi nati e conoscenza delle famiglie con omaggio di una bambola di pezza la pigotta.

**PUNTO ESTATE 2018**

Attività estive ricreative per bambini della scuola primaria

## Fagnano Olona

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>107</b>
<b>Popolazione</b>	<b>12510</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2231</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5000</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,50</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

ASILO NIDO - "FANTANIDO"

Servizio socio educativo per la prima infanzia rivolto a bambini da 6 mesi ai 3 anni. L' Asilo Nido garantisce la cura dei piccoli, non solo nei momenti di routine, ma anche nei momenti di gioco al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei piccoli. L' Asilo Nido è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 07.30 alle ore 18.00 per 47 settimane annuali. Si accede al servizio previa presentazione di idonea domanda che verrà valutata da apposita commissione che ne formulerà una graduatoria. Il personale addetto all' Asilo Nido si compone di educatrici, ausiliarie e cuoca. La Coordinatrice fa parte del team delle educatrici, oltre al lavoro con i bambini assolve ai compiti organizzativi, di controllo e di coordinamento del personale che la gestione del servizio richiede.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

"PATTO TERRITORIALE EDUCATIVO"

Il patto territoriale si pone come obiettivo quello di fare rete tra tutti i servizi del territorio che a diverso titolo si occupano di educazione (Comune, scuole, oratori, associazioni sportive, cooperative che gestiscono alcuni servizi sul territorio, associazioni di volontariato). Lo scopo è quello di gestire e programmare tutto ciò che può sostenere le famiglie ed i ragazzi nel loro percorso di crescita, creando occasioni di confronto, favorendo l'incontro, potenziando l'offerta formativa educativa e di relazione. Il Patto territoriale è costruito a partire da un documento sottoscritto dai rappresentanti di ogni realtà che accetta di partecipare e di portare il suo contributo: questa è la cabina di regia che si incontra 4 volte all'anno. Il documento istitutivo e di avvio delle attività è stato definito a conclusione del lavoro tenutosi per tutto l'a.s. 2017/2018.

**\*\*ATTIVITA' A FAVORE DELL'INFANZIA - DELL'ADOLESCENZA - DELLA FAMIGLIA\*\***

**ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**

Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori è attivo nel distretto di Castellanza da ormai 10 anni e viene gestito a livello sovracomunale. Si occupa, su richiesta dei Servizi Sociali Comunali o di servizi specialistici, di affiancare a minori che presentano difficoltà relazionali, sociali e scolastiche la figura di un educatore che, sia a domicilio che in spazi e attività extra domiciliari, accompagna il minore e la sua famiglia in un percorso di crescita (6 ore in media di intervento a settimana).

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

**SCREENING PREVENZIONE AMBLIOPIA - "PROGETTO ELISA"**

Il servizio consiste in un controllo precoce della vista a favore dei bambini tra i 10 e i 22 mesi. L'esame consente di individuare i difetti della vista e di scoprire l'ambliopia, un gravissimo problema per l'occhio conosciuto anche con il nome di "occhio pigro". La diagnosi precoce di questa patologia consente una completa guarigione con semplice uso di occhialini. La struttura dedicata allo svolgimento dell'esame, all'accoglienza

## FALOPPIO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>41</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4761</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>905</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1910</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.49</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attività a favore di famiglie in difficoltà economica

L'obiettivo è quello di sostenere e aiutare economicamente famiglie in grave difficoltà economica attraverso l'utilizzo di fondi pubblici e fondi "privati" dati da donatori..

le attività con l'utenza sono colloqui e visite domiciliari.

le figure coinvolte sono assistenti sociali dell'unione di comuni lombarda terre di frontiera, volontari della parrocchia, responsabile dell'ufficio servizi sociali, impiegati del comune, amministratori comunali, parroco.

orari: in base alle disponibilità di volontari e operatori.

modalità di accesso: attraverso il servizio sociale dell'unione di comuni lombarda terre di frontiera.

## GARLASCO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>65</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9761</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1376</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4221</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.27</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asilo nido per 28 bambini da 5 a 36 mesi con presenza di n. 5 educatori n. 1 ausiliario aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 da settembre a luglio per n. 47 settimane.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Presenza di assistente sociale che garantisce attività a favore della famiglia

## Goito

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>84</b>
<b>Popolazione</b>	<b>10222</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1539</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4048</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,53</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

CENTRO ESTIVO GOITO

Il servizio offre ai bambini di età 4/11 anni una serie di esperienze ed attività che promuovono la conoscenza di sé, l'altruismo, la collaborazione, la condivisione, l'incontro dell'altro e affermano l'importanza della diversità come ricchezza

## Gorle

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>53</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6557</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1206</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2747</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,39</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Nido comunale

Accoglienza dei bambini fascia età 0-3 anni. orario apertura servizio 7.30 - 17.30. favorire processi armoniosi di crescita e supporto alle famiglie nel compito di cura.

## GRASSOBBIO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>54</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6407</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1244</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2548</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.51</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Buono da € 60,00 per ogni nuovo nato per prodotti per neonati presso farmacia comunale.  
Aiuto economico in collaborazione con la locale farmacia comunale.

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Spazio gioco comunale

# GROPELLO CAIROLI

## Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>32</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4551</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>662</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1964</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.25</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Incontri di prevenzione

N. 5 incontri di 90 minuti cadauno tenuti da psicologa a favore della collettività con tematiche varie (bullismo, ansia e stress, insonnia, ludopatie, autostima)

## Iseo

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>62</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9168</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1411</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4227</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,17</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE - SERVIZIO TUTELA MINORI -VOUCHER ACQUISTO BENI PRIMA NECESSITA' - FONDO SOSTEGNO AL REDDITO

Assistenza educativa domiciliare a favore di minori sottoposti a tutela e non - servizio specialistico di tutela minori - operatori coinvolti: assistenti sociali ed educatori orari : dalle 8 alle 20.00 - modalita' di accesso: segnalazioni del tribunale e accesso allo sportello

## Landriano

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>67</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6377</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1266</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2672</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,39</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

ASILO NIDO CRAPA PELATA

ASILO NIDO, servizio per la prima infanzia. Attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00. Inserimento mediante graduatoria. Personale specialistico, coordinatrice.

## Lentate Sul Seveso

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>127</b>
<b>Popolazione</b>	<b>15878</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2584</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6657</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,39</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asilo nido giovanni paolo II

Servizio di asilo nido aperto da settembre a luglio  
dalle ore 7.30 alle ore 18.30

servizio educativo per la prima infanzia

educatrici n. 10

inservienti 3

1 cuoca

1 coordinatore

## Loveire

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>26</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5224</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>721</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2429</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,15</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

SERVIZI DI CONCILIAZIONE VITA LAVORO (POST SCUOLA E SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL POST SCUOLA

1) Organizzazione e gestione del servizio di post-scuola pomeridiano, dalle ore 16,00 e sino alle ore 18.00, per l'intero anno scolastico 2017/2018 (periodo da ottobre 2017 a luglio 2018) e parte dell'anno scolastico 2018/2019 (da settembre 2018 al 15/01/2019).

2) attivazione di un apposito sportello informativo, formativo e di orientamento dell'Alto Sebino, con educatore professionale, attivo nel periodo da metà ottobre 2017 a novembre 2018.

# MAGNACAVALLO

## Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>14</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1521</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>220</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>627</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.43</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Prescuola e doposcuola

Il servizio prescuola a cura del Comune è stato attivato a seguito impossibilità di fornirlo a cura della scuola, mediante ausilio di n.1 volontario del servizio civile con decorrenza da Settembre 2017. Il servizio doposcuola verrà attivato a decorrere dall'a.s. 2017/2018 mediante gestione affidata a Cooperativa e ausilio volontario servizio civile.

## Mandello Del Lario

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>61</b>
<b>Popolazione</b>	<b>10313</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1503</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4533</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,28</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Assistenza educativa scolastica e domiciliare

Servizio svolta da educatori professionali con le seguenti finalità: integrazione sociale del minore e del suo nucleo; monitoraggio di situazioni familiari ad alto rischio; sostegno agli alunni disabili per favorire l'integrazione scolastica e sociale

## MANTOVA

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>336</b>
<b>Popolazione</b>	<b>49308</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>7025</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>23746</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.04</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Gestione asili nido, scuole infanzia e servizi estivi 0-6

Attività specifiche previste per i servizi 0-6 (asili nido e scuole infanzia) in base alla normativa vigente; il pers. impiegato (segreteria, coordinamento, insegnamento) assunto dal comune di Mantova; orari di funz. orient.: 7,30/8,00 - 16,30/17,30 nel periodo settembre-giugno; servizi estivi (CRED) nei mesi di luglio e agosto; accesso tramite iscrizioni online; rette differenziate in base all' ISEE.

## MARMIROLO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>52</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7830</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1271</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3156</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.47</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Assistenza economica e educativa domiciliare

- contributi economici a famiglie con minori finalizzati al sostegno del reddito
- educativa domiciliare rivolta a minori su mandato del tribunale dei Minorenni (2 accessi settimanali con educatore professionale)

## Merone

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>30</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4101</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>762</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1622</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,53</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Integrazione rette frequenza scuola dell'infanzia privata presente sul territorio comunale

Contributo economico erogato a favore di famiglie con determinati requisiti Isee per i 10 mesi di frequenza della scuola dell'infanzia.. Il contributo è erogato direttamente alla struttura a copertura parziale del costo di frequenza.

## Mezzanino

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>6</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1369</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>159</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>634</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,16</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Aiuti di natura economica

Aiuto di natura economica per il sostegno alle spese per il trasporto Scuolabus, per l'erogazione dei servizi primari di luce, gas, ecc.

## MILANO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>11703</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1351562</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>209383</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>731091</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.83</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Tutti i cittadini e nuclei familiari\*\***

Servizio Sociale Professionale Territoriale di primo livello

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Gruppo indagini Centrale - valutazione psico-sociale; equipe multi professionale dedicata alla analisi delle competenze genitoriali ed eventuale pregiudizio su mandato dell'Autorità Giudiziaria

Servizio Sociale Professionale Specialistico della zona di residenza

Servizio Coordinamento Affidi familiari

Servizio minori con procedimento penale "a piede libero"

SERVIZIO SPAZIO NEUTRO - diritto di visita e di relazione

PROGRAMMA DI INTERVENTO MULTIPROFESSIONALE: PIPPI Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione - Ministero lavoro e Politiche sociali con Laboratorio LABRIEF Università degli Studi di Padova + regioni.

Servizio educativa e assistenza domiciliare

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Centri Diurni per Minori

Unita' Pronto Intervento Minori

**\*\*Attività a favore dell'infanzia e dell'adolescenza e genitorialità\*\***

Area Territorialità - Unità Operativa L. 285/97

La legge nazionale n. 285 del 28 agosto 1997 "Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" è il principale strumento di attuazione in Italia della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia stipulata a New York nel 1989 e ratificata in quasi tutti i paesi del mondo.

La norma assume tra le proprie finalità la realizzazione sia di interventi rivolti ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà, marginalità e disagio, sia di interventi che riconoscono i bambini e gli adolescenti come soggetti di diritti e favoriscono l'attivazione di progetti che li vedano coinvolti direttamente come protagonisti.

Gli Enti locali, attraverso il riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (istituito dalla legge 285/97) possono realizzare tutto ciò valorizzando le risorse del territorio, pianificando e realizzando progetti integrati, finalizzati al soddisfacimento dei bisogni dei minori e al loro benessere.

## Montagna In Valtellina

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>24</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3041</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>410</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1382</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,20</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Voucher nido

Il comune mette a disposizione uno stanziamento di circa 7000 euro l'anno per finanziare un voucher per i bimbi che frequentano un nido comunale di Sondrio convenzionato con il comune di Montagna in Valtellina. In questo modo le famiglie residenti a Montagna in V. ottengono lo stesso trattamento/tariffe dei residenti in comune di Sondrio.

## Musso

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>8</b>
<b>Popolazione</b>	<b>990</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>132</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>451</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,20</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA PER REALIZZAZIONE GRETT ESTIVO

Obiettivo: socializzazione, assistenza ai bambini in ambiente protetto. varie attività gestite da volontari sotto la supervisione del parroco. 5 giorni la settimana 09:00/17:00 per 4 settimane. accesso senza limitazioni

## Nave

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>70</b>
<b>Popolazione</b>	<b>10843</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1668</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4594</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,36</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asilo nido Mondogiocondo

L'asilo nido Mondogiocondo è un complesso di servizi di accoglienza diurna per la prima infanzia, rispondente ai bisogni di socializzazione del bambino ed al suo armonico sviluppo psico-fisico; il progetto educativo accompagna ed integra l'opera della famiglia con gli obiettivi di promuovere la partecipazione, l'aggregazione sociale e lo scambio formativo per l'educazione dei bambini.

Le figure professionali coinvolte sono 2 educatrici e 2 ausiliarie dipendenti comunali e personale educativo e assistenziale di una cooperativa sociale. Si articola su una fascia oraria mattutina e pomeridiana, dal lunedì al venerdì per 11 mesi di apertura all'anno.

Le domande di iscrizione vengono raccolte dagli uffici comunali che definiscono le modalità e i criteri di accesso.

## NOVATE MILANESE

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>135</b>
<b>Popolazione</b>	<b>20052</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3053</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>8984</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.23</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei Centri per le famiglie\*\***

Centro Polifunzionale "La Corte delle famiglie"

La Corte delle Famiglie è un centro polifunzionale che offre servizi, spazi d'ascolto e possibilità di coinvolgimento e partecipazione per le famiglie del territorio. E' un centro aperto al territorio ed attraverso il coinvolgimento di figure professionali specifiche vuole rispondere alle crescenti necessità delle famiglie.

La Corte delle famiglie nasce dal desiderio dell'Amministrazione e delle organizzazioni proponenti di collaborare in e con un territorio dove sono attive da molti anni. Il processo di attivazione di questo Centro prende il via dalla co-progettazione, durata più di un anno, che è stata un'occasione di incontro e di confronto per costruire una proposta in grado di offrire alle famiglie del territorio un ventaglio di interessanti opportunità e spazi di partecipazione attiva. I primi tre anni di gestione della Corte delle Famiglie stanno giungendo al termine.

Sono stati anni di grande sperimentazione ed intensa attività che hanno permesso di trasformare uno Spazio vuoto in un Centro Polifunzionale per le Famiglie, così come voluto dall'Amministrazione Comunale ed esplicitato nel Protocollo di Intesa.

Sono stati anni preziosi per la costruzione dell'identità e del radicamento territoriale, per il rafforzamento della rete, dei legami e delle relazioni di fiducia, per l'individuazione e la valorizzazione delle risorse della comunità, anche se onerosi dal punto di vista economico.

In particolare quest'ultimo anno ha permesso di consolidare buone pratiche (sociali, organizzative, gestionali) e di trovare un equilibrio gestionale ed economico che, se migliorato, permetterà alla Corte di auto sostenersi.

La Corte oggi è una realtà conosciuta e riconosciuta e non solo a Novate, è un punto di riferimento importante per numerose famiglie, notevolmente aumentate negli anni (vedi dati

statistici allegati) che offre un panorama di proposte, servizi, interventi specifici e diversificati, occasioni di protagonismo attivo delle famiglie e dei gruppi formali e informali del territorio:

- Tangram di coppia in collaborazione con i Gruppi Familiari Parrocchiali e le ACLI;
- Aperitivi in Corte dedicati ai nuovi nati in collaborazione con l'Associazione Amici della Biblioteca;
- Parole fra mamme in collaborazione con l'Associazione Amici della Biblioteca;
- Percorso di Massaggio Infantile;
- Portare i piccoli in fascia;
- Spazio di socializzazione per adulti e bambini 0-3 anni;
- Gruppo gioco per bambini da 18 a 36 mesi;
- Autogestione dello spazio di socializzazione;
- Percorso musicale A scuola di Audiation;
- Circomotricità;
- Generazioni a confronto in collaborazione con la cooperativa Zuccherò Filato;
- Feste di compleanno, Cerimonie;
- Campus Zenzero&Cannella in collaborazione con all'Associazione Genitori&Scuola e il Comitato Genitori Brodolini.

Si alternano nella gestione de La Corte delle famiglie figure professionali specifiche (educatori, maestri di musica, psicologi, facilitatori...) e figure volontarie. I servizi offerti sono realizzati da lunedì a domenica in diverse fasce orarie (mattutina, pomeridiana e serale) a seconda delle tipologie di servizi. IN alcuni casi ci si avvale di sedi esterne a quelle della Corte ritenute più adatte allo svolgimento di particolari attività. L'accesso è attraverso iscrizione e buona parte dei servizi sono a pagamento con tariffe calmierate ed attente alle condizioni di difficoltà delle famiglie.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sportello d'ascolto e di supporto al ruolo genitoriale realizzato presso gli Istituti comprensivi territoriali.

## Palazzo Pignano

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>18</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3786</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>579</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1569</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,41</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

SERVIZIO DI PRE POST SCUOLA

EXTRA SCOLASTICO

EDUCATORE

ISCRIZIONE

## Pandino

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>66</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9035</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1516</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3748</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,41</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio presidio educativo la casetta

“La Casetta”, che consiste nell’offrire al bambino uno spazio che tuteli il suo diritto di vivere in un ambiente accudente e stimolante, sia sul piano della crescita personale che dei rapporti con gli altri nonché servizio finalizzato alla prevenzione e recupero del disagio attraverso un percorso educativo e formativo per minori dai 4-14 anni come da apposito Regolamento di funzionamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2012.

2. Le finalità e gli obiettivi specifici che tale servizio intende perseguire possono essere così individuati: finalità socio-educative, ricreative, di sostegno scolastico e di sviluppo degli interessi espressivi dei minori ospiti, favorendone la piena realizzazione delle capacità, promuovendone l’autonomia personale ed aiutando a ritrovare un rapporto adeguato con l’ambiente familiare e sociale.

## Pavone Del Mella

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>18</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2760</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>437</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1081</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,55</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

incontri formativi sulla genitorialità

Incontri formativi sulla genitorialità.

Psicologi, Dirigenti Scolastici, Psicoterapeuta analitico, associazione Condividere la strada della vita. N. 5 incontri serali presso il centro polifunzionale.

## Peschiera Borromeo

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>169</b>
<b>Popolazione</b>	<b>23387</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4197</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>10111</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,31</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

ASILO NIDO

I 3 Asili Nido sono aperti dalle h. 8,00 -17,00 con pre h.7,30 e post fino alle h.18,00 le figure professionali coinvolte sono educatrici, ausiliarie e la coordinatrice pedagoga. Per le iscrizioni si aprono bandi annuali.

## Pessano Con Bornago

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>48</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9053</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1521</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3696</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,45</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sistema famiglia

Servizio di sostegno, supporto e tutela minori, attivato sia per situazioni spontanee che decretate dall'Autorità Giudiziaria. Presenza di Assistenti Sociali, psicologa, pedagoga ed educatori

## Pietra De' Giorgi

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>4</b>
<b>Popolazione</b>	<b>854</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>111</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>377</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,27</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Pre e post scuola

Pre scuola ore 7.30/8.30 per agevolare famiglie lavoratrici figura volontario modalità di accesso domanda

dopo scuola 12.30/16 sostegno alle famiglie lavoratrici, sostegno agli alunni nello svolgimento dei compiti, nella socializzazione, e insegnamento lingua inglese modalità accesso domanda, figure laureati

## Pontida

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>22</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3358</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>628</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1356</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,48</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Materna e nido

Abbattimento rette per scuola infanzia e asilo nido,  
accompagnamento scolastico ad alunni disabili con assistente educatore

## RONAGO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>11</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1714</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>331</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>674</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.54</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attività a favore di famiglie in difficoltà economica

L'obiettivo è quello di sostenere e aiutare economicamente famiglie in grave difficoltà economica attraverso l'utilizzo di fondi pubblici e fondi "privati" dati da donatori..

le attività con l'utenza sono colloqui e visite domiciliari.

le figure coinvolte sono assistenti sociali dell'unione di comuni lombarda terre di frontiera, volontari della parrocchia, responsabile dell'ufficio servizi sociali, impiegati del comune, amministratori comunali, parroco.

orari: in base alle disponibilità di volontari e operatori.

modalità di accesso: attraverso il servizio sociale dell'unione di comuni lombarda terre di frontiera.

## Rovato

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>191</b>
<b>Popolazione</b>	<b>19223</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3832</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>7780</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,47</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Dopo Scuola - Progetto "Spazio-Compiti"

Obiettivi:

-Supporto scolastico;

-Aiuto compiti;

-Sollievo alle famiglie.

Presenza di educatori e volontari.

## Salerano Sul Lambro

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>14</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2634</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>420</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1081</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,44</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Contributi per frequenza scuola dell'infanzia minori famiglie disagiate

Erogazione di contributi (in percentuale in base alle fasce ISEE fino all'esonero totale di retta e pasto) a famiglie disagiate per frequenza minori presso unica scuola dell'infanzia paritaria privata.

Sostegno famiglie disagiate per frequenza minori scuola dell'infanzia

Sostegno economico alle famiglie in base all'ISEE (con riduzione percentuale fino all'esonero) su costi di retta e buoni pasto dell'unica scuola dell'infanzia paritaria privata del luogo

## Sergnano

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>16</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3554</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>631</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1424</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,50</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

PROGETTO FAMIGLIA AL CENTRO - EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI PER RIMBORSO RETTE SCUOLA INFANZIA PRIVATA E ASILO NIDO

L'Amministrazione Comunale intende dare continuità ad alcuni interventi previsti nel Progetto in argomento atti a concretizzare una particolare sensibilità nell'essere vicina ai minori e alle loro famiglie, nel dare risposte ai loro tanti, vari e complessi bisogni, che richiedono interventi flessibili e differenziati;

Nell'anno 2017 è stata stanziata a bilancio la somma di € 3.000,00:

FASCIA 0 – 3 ANNI:

- erogazione di contributi economici comunali alle famiglie con minori inseriti presso Asili Nido come agevolazione al pagamento della retta di frequenza fino ad un contributo massimo pari a n. 2 rette mensili e presso la classe primavera dell'Asilo Infantile di Sergnano come agevolazione al pagamento della retta di frequenza fino ad un contributo massimo pari a n. 2 rette mensili;

FASCIA 3 – 6 ANNI:

- erogazione di contributi economici comunali alle famiglie con minori inseriti presso l'Asilo Infantile "Don F. Maria Conti" di Sergnano come agevolazione al pagamento della retta di frequenza fino ad un contributo massimo pari a n. 6 rette mensili di frequenza;

Per la FASCIA 0 – 3 ANNI e la FASCIA 3 – 6 ANNI viene stabilito che verranno erogati contributi economici comunali finalizzati all'agevolazione al pagamento di massimo due (2) mesi di retta di frequenza presso gli Asili Nido, di massimo sei (6) mesi di retta di frequenza all'Asilo Infantile

“Don F. Maria Conti” di Sergnano e di massimo due (2) mesi di retta di frequenza della Classe Primavera sempre all’Asilo Infantile “Don F. Maria Conti” di Sergnano;

## SESTO SAN GIOVANNI

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>680</b>
<b>Popolazione</b>	<b>81822</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>13102</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>39369</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.08</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

8 Asili nido in conformità ai criteri di autorizzazione al funzionamento e accreditamento definiti dalla norma regionale.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio Piccoli & Grandi

Il servizio offre alle famiglie con bambini in età 0-3 anni, non frequentanti l'asilo nido, un ambiente sociale favorevole, in cui il genitore possa incontrare altri genitori con i quali confrontarsi e condividere l'esperienza di crescita del bambino.

Nel centro Piccoli & Grandi operano figure professionali specifiche quali:

- le educatrici, che hanno compiti di accoglienza nei confronti di famiglie e bambini e favoriscono il coinvolgimento dei genitori,
- la psicopedagogista del servizio con compiti di programmazione e verifica delle attività del centro stesso,
- un'ausiliaria preposta alla cura e all'igiene dell'ambiente.

## SEVESO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>200</b>
<b>Popolazione</b>	<b>23474</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4206</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>9689</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.42</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Promozione sociale della famiglia e coprogettazione buone pratiche\*\***

Rete dei Comuni Amici della Famiglia - La Famiglia porta-Valori in Rete

Richiamata la legge n. 328/2000 in particolare l'art. 1, comma 5 e l'art. 16, comma 1, premesso che la crisi in atto ormai da alcuni anni porta al contenimento della spesa pubblica e al conseguente sviluppo di forme di collaborazione e cooperazione tra Enti Locali e soggetti pubblici e privati dei territori, tese a sostenere e potenziare l'attività sempre più impegnativa e complessa rivolta alle famiglie, pertanto si rende necessario attivare una Rete di Comuni amici della famiglia che favorisca nelle comunità locali lo sviluppo di buone prassi di politica familiare costruendo un sistema di SUSSIDIARIETÀ REALE, di azioni di mutuo aiuto familiare, di percorsi di collaborazione, solidarietà e sostegno reciproco tra le famiglie in un rapporto di co-progettazione tra le famiglie stesse e le istituzioni locali. L'intento è iniziare un percorso di co-progettazione sviluppando azioni di politiche familiari attraverso un progetto che promuova la rete di mutuo aiuto familiare come riscoperta del buon vicinato e sostenga un'economia civile come strumento integrativo e di potenziamento del Welfare.

**\*\*Rete Comuni Amici della Famiglia, sviluppo buone prassi di Mutuo auto aiuto familiare\*\***

Rete Comuni Amici della Famiglia - la Famiglia porta-Valori in Rete

## Sovere

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>37</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5319</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>947</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2154</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,47</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asilo nido comunale, Servizi parascolastici (post scuola - laboratori)

Asilo nido - Centro per l'infanzia

Servizi parascolastici (post scuola e laboratori) denominato ICare

Ogni pomeriggio presso l'asilo nido comunale scuola dell'infanzia, gestito dal Comune con educatrici di una cooperativa sociale.

Servizi post scolastici, con supporto allo studio, compiti, laboratori didattici internamente e sul territorio comunale

## TREMEZZINA

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>42</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5118</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>732</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2333</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,19</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Nido d'infanzia: è un servizio socio-educativo che si affianca alla famiglia nella cura dei bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. All'interno del servizio i bambini possono confrontarsi tra loro, crescere ed arricchirsi in un ambiente stimolante, appositamente pensato, organizzato e programmato in base alle loro esigenze. È anche luogo di incontro tra genitori e tra genitori e bambini.

Le figure professionali coinvolte sono - 1 coordinatrice/educatrice a tempo pieno

- 1 educatrice a tempo pieno

- 1 educatrice part time

- 1 assistente part time

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Calendario scolastico: l'asilo Nido è aperto dalla prima settimana di settembre alla fine di luglio, per 47 settimane. L'accesso al Nido avviene a seguito domanda di iscrizione ed inserimento in apposita graduatoria.

Interventi a favore della genitorialità in situazioni di disagio: supporto mediante tutela ed attivazione di strategie atte a colmare e/o alleviare situazioni di disagio familiare e minorile legate a problematiche sociali e/o economiche.

## UGGIATE-TREVANO

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>46</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4965</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>945</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2068</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.39</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attività a favore di famiglie in difficoltà economica

L'obiettivo è quello di sostenere e aiutare economicamente famiglie in grave difficoltà economica attraverso l'utilizzo di fondi pubblici e fondi "privati" dati da donatori..

le attività con l'utenza sono colloqui e visite domiciliari.

le figure coinvolte sono assistenti sociali dell'unione di comuni lombarda terre di frontiera, volontari della parrocchia, responsabile dell'ufficio servizi sociali, impiegati del comune, amministratori comunali, parroco.

orari: in base alle disponibilità di volontari e operatori.

modalità di accesso: attraverso il servizio sociale dell'unione di comuni lombarda terre di frontiera.

## Unione Comuni Lombarda Colline D'oltrepo' (Pietra de' Giorgi, Rocca de' Giorgi, Lirio)

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>6</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1072</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>148</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>482</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,22</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Pre e post scuola

Pre scuola ore 7.30/8.30 per agevolare famiglie lavoratrici figura volontario modalità di accesso domanda dopo scuola 12.30/16 sostegno alle famiglie lavoratrice, sostegno nello svolgimento dei compiti, aggregazione dei ragazzi attività ludiche anche integrate con corso inglese

## Villimpenta

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>15</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2167</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>319</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>903</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,40</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Regolamento per la concessione di un contributo economico comunale per i nuovi nati

Contributo economico una tantum sotto forma di rimborso spese effettuate per il neonato.

L'accesso al contributo è determinato da vari requisiti (isee, residenza).

Contributo Scuola Infanzia paritaria "Maria Ausiliatrice"

Servizio di scuola infanzia da dal 01/09al 30/06 di ogni anno dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

## Vimodrone

### Lombardia

---

<b>Nati</b>	<b>142</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17016</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2948</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>7648</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,22</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Integrazione dote scuola

Integrare la dote scuola regione lombardia per gli alunni che non potevano accedervi. Spiegazione del bando e accettazione domande. Un amministrativa, 1 responsabile di servizio, 3 assistenti sociali. Orario apertura al pubblico del servizio sociale e scuola. modalità di accesso diretto

# ANCONA

## Marche

---

<b>Nati</b>	<b>701</b>
<b>Popolazione</b>	<b>100696</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>15072</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>46719</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.15</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Co-Abitazione

Gli obiettivi principali sono:

- facilitare l'inclusione sociale attiva di soggetti singoli o nuclei familiari anche con minori in gravi difficoltà socio-economiche
- favorire l'autonomia abitativa, lavorativa ed economica di soggetti svantaggiati (neo-maggiorenni usciti dalle comunità, richiedenti protezione internazionale, ex detenuti e donne vittime e padri separati etc)

Sono coinvolte assistenti sociali educatori professionali dipendenti del comune di ancona, psicologi e ass. Soc. Dell'asur operatori sociali delle cooperative e associazioni del terzo settore presenti nel territorio e partners nei progetti , volontari del servizio civile e liberi cittadini

Le attività principali sono:

- coabitazione
- progetti individualizzati (bilancio delle competenze e attivazione delle risorse personali)
- inserimenti lavorativi
- corso di alfabetizzazione
- inserimenti nelle attività socio-ricreative del territorio
- attivazione di famiglie presenti sul territorio che possano svolgere una funzione di sostegno genitoriale (progetto famiglie si sostegno)
- attività educative rivolte a facilitare la convivenza e il buon vicinato (sostegno reciproco alle famiglie)
- il servizio è attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno

- la modalità di accesso è veicolato alla presa in carico, del nucleo e o singoli, da parte del servizio sociale

## ASCOLI PICENO

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>310</b>
<b>Popolazione</b>	<b>49203</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>6632</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>21057</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.32</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sostegno psicologico per minori e famiglia

Obiettivi rispetto all'utenza (alunni, genitori ed insegnanti):

- agire sul contesto scolastico, favorendo la predisposizione di contesti di crescita sani e positivi, onde contribuire a far vivere ai minori l'esperienza scolastica in modo positivo;
- organizzare, in accordo con le scuole e con i servizi, azioni informative e formative su particolari tematiche concernenti la promozione di stili di vita corretti;
- rafforzare le competenze educative di genitori ed insegnanti allo scopo di prevenire comportamenti devianti da parte dei minori;
- fornire un punto di riferimento facilmente identificabile e fruibile per l'espressione ed il fronteggiamento delle situazioni di disagio;
- contribuire alla presa in carico di nuclei familiari in situazione di difficoltà temporanea.

Obiettivi rispetto al sistema dei servizi:

- realizzare un sistema di identificazione e di segnalazione precoce del disagio minorile;
- realizzare all'interno della scuola organizzazioni permanenti per la prevenzione, l'osservazione ed il contrasto dei fenomeni di devianza, con il coinvolgimento delle famiglie e del personale scolastico;
- collaborare alla realizzazione di campagne di prevenzione, promosse dall'Ambito Sociale e dalla Zona Territoriale o dai singoli istituti scolastici;
- collaborare ad iniziative per l'orientamento scolastico;
- collaborare alla realizzazione di indagini e ricerche sociali nel contesto scolastico su fenomeni di disagio giovanile;

- compiere osservazioni ed approfondimenti per conto dei servizi sociali su situazioni individuali particolarmente problematiche.

Azioni specifiche rivolte all'utenza:

- Colloqui individuale con alunno
- Prestazioni collettive con alunni
- Prestazione con la classe
- Colloqui individuale con genitore o coppia
- Prestazione collettiva con genitori
- Colloquio individuale con docente
- Prestazione collettiva con più docenti
- Colloquio con Dirigente Scolastico
- Colloquio con personale ATA
- Colloquio individuale con operatore di servizi sociali o socio-sanitari
- Incontro con più operatori
- Osservazione (in classe delle dinamiche relazionali)

Il Centro d'Ascolto è al centro di un vasto sistema integrato di servizi finalizzato alla prevenzione, intercettazione e presa in carico del disagio minorile.

Di tale sistema fanno parte :

il Coordinatore dell'AmbitoXXII Domenico Fanesi che garantisce il raccordo operativo tra le parti:

le operatrici del centro di ascolto :	Tiziana Boccolini	psicologa e psicoterapeuta
	Elisabetta Agostini	psicologa e psicoterapeuta
Giorgia Morganti	psicologa e psicoterapeuta	
	Giulia Grilli	psicologa e mediatrice
	Paola Giorgetti	sociologa e mediatrice familiare

l'Ufficio di Promozione Sociale,  
i Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS 22,  
il Consultorio familiare,  
l'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Ancona

Tale sistema di rete si incontra (per tutta la durata del progetto )con cadenza mensile dalle ore 15 alle 18.

Le richieste possono essere formulate indifferentemente in modo orale o scritto, al fine di facilitare l'accesso al servizio.

a) I Docenti e i genitori che intendano accedere al servizio Centro di Ascolto posso farlo attraverso la seguenti modalità :

- richiesta diretta all'operatore nei giorni in cui svolge servizio presso la scuola;
- richiesta attraverso la segreteria della scuola che provvederà a darne tempestiva comunicazione all'operatore del Centro di Ascolto;
- richiesta tramite docente referente.

b) I minori che intendano accedere al servizio Centro di Ascolto possono farlo attraverso le seguenti modalità :

- richiesta diretta all'operatore nei giorni in cui egli svolge servizio presso la scuola;
- richiesta scritta mediante l'utilizzo di una cassetta di raccolta delle richieste, nelle scuole in cui è presente;
- richiesta mediata dai genitori nelle modalità di cui al punto a)
- richiesta tramite docente referente o altro docente nelle modalità di cui al punto a).

In tutti i casi di richieste non dirette, sarà cura dell'operatore mettersi in contatto con il richiedente.

#### INTERVENTI EFFETTUTATI NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI NEL CORSO DELL'A.S. 2016-2017

Le prestazioni erogate da tutte le operatrici in tutte le scuole servite sono state :

• Colloqui individuale con alunno	196
• Prestazioni collettive con alunni	2
• Prestazione con la classe	133
• Colloqui individuale con genitore o coppia	408
• Prestazione collettiva con genitori	40
• Colloquio individuale con docente	1065
• Prestazione collettiva con più docenti	67
• Colloquio con Preside	66
• Colloquio con personale ATA	6
• Colloquio individuale con operatore di servizi sociali o socio-sanitari	32
• Incontro con più operatori	2
• Osservazione (in classe delle dinamiche relazionali)	527

## CAGLI

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>61</b>
<b>Popolazione</b>	<b>8652</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1171</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3729</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.29</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Centro accoglienza estiva 3/6 anni

Conciliazione tempi di vita e lavoro delle famiglie; Accoglienza dei bambini nel mese di luglio in modo da garantire ai bambini la possibilità di partecipazione ad attività ludiche piacevoli; Servizio garantito da educatori e personale ausiliario (dip. coop. sociale) e da altro personale (dip. ente locale); presenti anche due ragazze in Alternanza Scuola Lavoro; Servizio aperto 5 giorni la settimana dalle ore 7:45 alle ore 16:00 con possibilità di uscita anticipata sulla base delle esigenze delle famiglie (ore 12:00 senza pranzo e ore 14:00 con pranzo); Accesso su domanda, valutata con i criteri del regolamento in essere per l'Asilo Nido che tiene conto della condizione familiare, lavorativa e di disagio del nucleo di appartenenza.

## CASTEL DI LAMA

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>92</b>
<b>Popolazione</b>	<b>8613</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1548</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3267</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.64</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sostegno alle responsabilità familiari - Consultorio territoriale - "Diamo voce al silenzio"

Percorsi - attività coppie, relazioni familiari, gruppi di lavoro per laboratori creativi, incontri su tematiche relative all'educazione dei figli, sportello accoglienza e primo ascolto. Il servizio funzione per appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 10. La figura professionale Psicologa-Psicoterapeuta dipendente dell'Ente.

# Castellino

## Marche

---

<b>Nati</b>	<b>45</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5009</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>924</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1984</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,52</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Assistenza Educativa Domiciliare

Il servizio educativo territoriale viene rivolto alla prevenzione e alla rimozione di situazioni di disagio a sostegno dei bisogni evolutivi del minore e a sostegno delle capacità genitoriali. E' rivolto a minori e viene svolto in modo individuale e limitato nel tempo, per particolari momenti di problematicità familiare e all'interno di un progetto socio educativo atto a sostenere i diritti del minore e le responsabilità genitoriali.

AFFIDO FAMILIARE

L'Affidamento familiare, rappresenta uno strumento prioritario di aiuto al minore e alla sua famiglia, per la tutela del diritto di vivere in un contesto familiare che assicuri i processi di crescita e di sviluppo armonico della personalità del minore stesso. Beneficiari dell'affidamento familiare sono i minori di età (da 0 a 17 anni compiuti) italiani, stranieri residenti e stranieri non accompagnati, che hanno genitori in difficoltà nel rispondere ai propri bisogni, e che pertanto si trovano in stato di carenza o mancanza di cure familiari e non possono rimanere in famiglia. In alcuni casi, è possibile prorogare il periodo di affido fino al compimento del ventunesimo anno di età.

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

ASILO NIDO COMUNALE

Il Comune di Castellino gestisce il nido "TINGOLO" tramite proprio personale o in affidamento del servizio educativo, di cucina, e di inservienza a terzi; qualsiasi intenzione in tal senso sarà concertata preventivamente con le organizzazioni Sindacali e con la R.S.U.

Tali modalità di esercizio sono decise dalla Giunta Comunale con propria specifica deliberazione al momento dell'avvio iniziale del servizio e ad ogni riavvio dopo la scadenza contrattuale dell'ultima gestione.

Il Nido è un servizio sociale ed educativo di interesse pubblico, rivolto ai bambini fino al terzo anno di età ed alle loro famiglie.

Il Nido si configura come strumento per lo sviluppo della personalità del bambino, a completamento della sua educazione, promuove politiche di prevenzione e recupero del disagio psicologico e sociale in collaborazione con la famiglia ed integrandosi con le altre istituzioni educative sanitarie e scolastiche operanti sul territorio.

## CASTORANO

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>13</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2344</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>357</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>948</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.47</b>

---

#### **Descrizione dei progetti**

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sostegno alle responsabilità familiari - Consultorio territoriale - "Diamo voce al silenzio"

Percorsi - attività coppie, relazioni familiari, gruppi di lavoro per laboratori creativi, incontri su tematiche relative all'educazione dei figli, sportello accoglienza e primo ascolto. Il servizio funzione per appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 10. La figura professionale Psicologa-Psicoterapeuta dipendente dell'Ente.

## Cessapalombo

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>4</b>
<b>Popolazione</b>	<b>491</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>65</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>204</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,41</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Prolungamento scuola dell'infanzia

Prolungamento in orario pomeridiano della scuola dell'infanzia, tenuto da operatore specializzato, rivolto agli alunni iscritti alla scuola. Il progetto si svolge per 8 ore settimanali, con orario 14:00-16:00. Completamento e prosecuzione delle attività educative curricolari, progetto di educazione musicale, Laboratorio di Inglese, Laboratorio di educazione alimentare, Laboratorio interculturale , attività ludico-espressive integrative con la realizzazione di laboratori artistici e creativi (es. pittura, collage, teatro ed improvvisazione).

## CIVITANOVA MARCHE

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>345</b>
<b>Popolazione</b>	<b>42251</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>6752</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>17438</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.42</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Attivazione di nuovo servizio per la prima infanzia.

## COLLI DEL TRONTO

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>45</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3669</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>615</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1439</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.55</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sostegno alle responsabilità familiari - Consultorio territoriale - "Diamo voce al silenzio"

Percorsi - attività coppie, relazioni familiari, gruppi di lavoro per laboratori creativi, incontri su tematiche relative all'educazione dei figli, sportello accoglienza e primo ascolto. Il servizio funziona per appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 10. La figura professionale Psicologa-Psicoterapeuta dipendente dell'Ente.

# FOSSOMBRONE

## Marche

---

<b>Nati</b>	<b>73</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9528</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1525</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3902</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.42</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio Educativo Domiciliare o a piccoli Gruppi - Promozione Agio

Il servizio si svolge in orario pomeridiano per n. 5 accessi settimanali dalle 14.30 alle 16.30, e prevede il sostegno di minori tramite attività di recupero scolastico e attività di socializzazione, anche per minori extracomunitari. Gli operatori sono educatori professionali e volontari. Le modalità di accesso sono: richiesta della famiglia su invio dei servizi sociali territoriali e scuola.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

## GRADARA

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>47</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4883</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>890</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2068</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.36</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

"Le famiglie fanno centro" - Centro famiglie

## MASSA FERMANA

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>8</b>
<b>Popolazione</b>	<b>939</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>142</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>370</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.54</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Organizzazione centro aggregazione giovanile svolta come doposcuola da personale qualificato, accesso libero.

Organizzazione servizi estivi per minori, accessibile su domanda, corsi di nuoto e colonia marina nei mesi di giugno e luglio.

## MONTECALVO IN FOGLIA

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>26</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2735</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>500</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1056</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.59</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Centri gioco per bambini

Il centro di Aggregazione Giovanile, ogni anno, oltre alle attività quotidiane di accoglienza presso la sua sede, organizza attività quali:

- Centro Estivo
- Corsi di Musica con strumenti musicali e sala prove messi a disposizione gratuitamente dal Comune di Montecalvo in Foglia;
- Attività Teatrale con gli utenti del Centro;
- Laboratori di scrittura teatrale e cinematografica;
- Laboratori di cinema
- Laboratori di giardinaggio
- Laboratori di ceramica
- Creazione di un archivio di VHS – in seguito ad una donazione di 4000 VHS da un privato

## Monteciccardo

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>7</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1643</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>302</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>663</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,48</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro per le famiglie

Sostegno alle famiglie nei compiti educativi e di cura sostentamento nei momenti di difficoltà orientamento.

rivolto ai minori da 0 a 18 anni e ai genitori orari lunedì-martedì-venerdì ore 9,30/12,30 mercoledì 15,00/18

sede Pesaro Piazza del Popolo,1 accesso diretto ,telefonico,mail nei giorni e orari descritti figure professionali assistenti sociali,psicologi educatori.

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro famiglie ATS 1 PESARO

SOSTEGNO PER LE FAMIGLIE NEI COMPITI EDUCATIVI E DI CURA CHE LE SONO PROPRI E CHE SVOLGONO QUOTIDIANAMENTE

ACCOMPAGNA LE FAMIGLIE SOSTIENE VALORIZZA ASCOLTA E AIUTA I GENITORI IN DIFFICOLTA'RIVOLTO ALLE FAMIGLIE CON MINORI DAI 0 AI 18 ANNI SERVIZI GRATUITI APERTURA LUNEDI'-MARTEDI'-VENERDI' 9,30/12,30 MERCOLEDI'15,00/18,00 ASSISTENTE SOCIALE PSICOLOGO

# MONTELUPONE

## Marche

---

<b>Nati</b>	<b>30</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3594</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>598</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1335</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.68</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Ludoteca aperta tutto l'anno da ottobre a maggio, 3 pomeriggi a settimana dalle 16.00 alle 19.00. gratuita. Si effettuano attività ricreative, laboratori. animazione a cura di educatori e gestita da cooperativa privata. Partecipano bambini della scuola primaria e primi anni delle medie.

Nei mesi estivi organizzati centri estivi per 2 settimane a giugno e per il mese di luglio.

Colonia marina durante i mesi estivi.

## OFFIDA

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>34</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5008</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>611</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2055</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.4</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sostegno alle responsabilità familiari - Consultorio territoriale - "Diamo voce al silenzio"

Percorsi - attività coppie, relazioni familiari, gruppi di lavoro per laboratori creativi, incontri su tematiche relative all'educazione dei figli, sportello accoglienza e primo ascolto. Il servizio funziona per appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 10. La figura professionale Psicologa-Psicoterapeuta dipendente dell'Ente.

## San Costanzo

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>46</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4772</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>797</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1902</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,51</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Centro estivo "estat'è" e colonia marina

Si veda allegato che descrive il servizio del Centro Estivo "Estat'è" (riservato ai bambini della scuola dell'infanzia 3-6 anni) e della Colonia Marina (riservato ai bambini della scuola primaria 6-11 anni)

## SPINETOLI

### Marche

---

<b>Nati</b>	<b>52</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7221</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1279</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2890</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.5</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sostegno alle responsabilità familiari - Consultorio territoriale - "Diamo voce al silenzio"

Percorsi - attività coppie, relazioni familiari, gruppi di lavoro per laboratori creativi, incontri su tematiche relative all'educazione dei figli, sportello accoglienza e primo ascolto. Il servizio funzione per appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 10. La figura professionale Psicologa-Psicoterapeuta dipendente dell'Ente.

## AGRATE CONTURBIA

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>9</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1552</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>262</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>710</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.19</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

# ALESSANDRIA

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>711</b>
<b>Popolazione</b>	<b>93839</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>13712</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>44191</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.1</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Accoglienza donne senza fissa dimora\*\***

La casa di accoglienza temporanea per donne senza dimora, nasce e si struttura grazie alla collaborazione in rete di soggetti pubblici e del privato sociale (a fianco del Comune di Alessandria, operano nell'ambito di un protocollo di collaborazione la Provincia di Alessandria, il Consorzio dei Servizi Sociali-CISSACA, l'ASL-AL e l'Associazione Opere di Giustizia e Carità). Il servizio offre ospitalità soprattutto notturna, si accede tramite colloquio e verifica situazione, vi lavorano sia volontari che figure professionali.

Accoglienza di nuclei familiari (mamme e bambini) in situazioni difficili per vissuti familiari (es. Violenza intrafamiliare) e/o per perdita di abitazione, donne sole con vissuti di migrazioni, situazioni familiari non lineari, spostamenti in cerca di occupazione, preparazione dei pasti e servizio di pulizia a cura di personale della cooperativa company.

## Baldissero Torinese

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>16</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3720</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>624</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1399</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,66</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

INTEGRAZIONE RETTE ASILO NIDO

SERVIZIO DI MICRONIDO COMUNALE AFFIDATO IN CONCESSIONE A COOPERATIVA

## BARENGO

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>1</b>
<b>Popolazione</b>	<b>814</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>96</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>360</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.26</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## Boca

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>6</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1213</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>190</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>517</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,35</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Tirocinio inclusione socio lavorativa\*\***

Tirocinio formativo per reinserimento finalizzato all'inclusione socio-lavorativa

**\*\*Inserimento attività lavorativa\*\***

Tirocinio inserimento lavoro

Attivazione tirocinio formativo e di orientamento per inserimento finalizzato attività lavorativa

# BOGOGNO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>11</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1302</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>202</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>589</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.21</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## BOLZANO NOVARESE

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>10</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1193</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>173</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>513</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.33</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

# BORGOMANERO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>167</b>
<b>Popolazione</b>	<b>21776</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3503</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>9554</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.26</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## BRIGA NOVARESE

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>12</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2933</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>479</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1252</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.34</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## Buttigliera Alta

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>37</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6435</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1018</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2785</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,31</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetti in collaborazione con Co.N.I.S.A. attivazione progetti lavorativi per nuclei familiari in disagio economico gestiti direttamente dal Consorzio Socio Assistenziale Valle di Susa ed contributi per affitti ed esenzione costo pasti alunni.

Progetti pass-contributi affitto-esenzioni costo pasto mense scolastiche

Progetti lavorativi nuclei familiari in disagio economico, contributi affitto, esenzioni costo pasto mense scolastiche, riduzioni tari.

Assistenti sociali e funzionario comunale.

Accesso diretto agli uffici ed assessorato.

# CALASCA-CASTIGLIONE

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>5</b>
<b>Popolazione</b>	<b>648</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>65</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>324</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.0</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Riduzione costo mensa scolastica

per ogni pasto consumato alla mensa scolastica le famiglie possono beneficiare dello sconto di € 1,35 giornaliero

Trasporto scolastico gratuito per i bambini dell'asilo infantile

# CANDIOLO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>38</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5633</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>965</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2346</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.4</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Attivazione sezione primavera per i bambini di 24-36 mesi

## CASALINO

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>13</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1553</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>225</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>691</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.25</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio sezione primavera bambini dai 30 mesi ai 3 anni.

# CAVAGLIETTO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>1</b>
<b>Popolazione</b>	<b>375</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>50</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>167</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.25</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

# CAVAGLIO D'AGOGNA

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>7</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1176</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>142</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>576</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.04</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

# CAVALLIRIO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>14</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1340</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>237</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>548</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.45</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## Chieri

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>256</b>
<b>Popolazione</b>	<b>36858</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>5990</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>16382</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,25</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio prima infanzia trenido

Offrire a genitori di bambini zero 6 anni servizi di custodia oraria , attività laboratoriali e luogo di incontro informale,

Organizzazione baby parking al mattino e centro ascolto/corsi/laboratori al pomeriggio e al sabato

# Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali Borgomanero (Ghemme, Boca, Cavallirio, Cureggio, Fontaneto d'Agogna, Maggiora, Sizzano, Gozzano Briga Novarese, Gargallo, Pogno, Soriso, Invorio, Bolzano Novarese, Gattico, Veruno, Mo

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>472</b>
<b>Popolazione</b>	<b>72705</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>11107</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>31648</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>59,71</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro per la famiglia e le responsabilità genitoriali

Mediazione familiare (Svolta da un educatore professionale abilitato alla "Mediazione familiare". Svolta su appuntamento dal lunedì al venerdì)

Supporto alla genitorialità (Svolto da due educatori professionali. Su appuntamento dal lunedì al venerdì)

Gruppi di parola per figli di genitori separati (due volte l'anno --> circa 3/4 incontri per gruppi di 6/7 minori)

# Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.As.) (Bellinzago Novarese, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Divignano, Lesa Marano Ticino, Meina, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia)

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>396</b>
<b>Popolazione</b>	<b>54950</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>9241</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>23389</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,35</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

PROGETTO RETE SERVIZI PRIMA INFANZIAMISSIONE

n: realizzare una rete di servizi a supporto della crescita dei minori per la prevenzione dei determinanti negativi all'inclusione sociale

ATTORI: Asl e servizi sanitari, asili nido e scuole dell'infanzia, amministrazioni comunali del Consorzio

OBIETTIVI:

- Sostenere le famiglie con figli 0-6 anni, i bambini a rischio sociale e la genitorialità difficile, attraverso la creazione di una rete tra punti nascita ospedalieri, consultori familiari e pediatrici, servizi sociali, socio-educativi, asili nido, spazi gioco, servizi sanitari;
- Individuare il più precocemente possibile le situazioni familiari con disagio socio-ambientale (bambino a rischio sociale quale soggetto a cui porre particolare attenzione);
- Creare una rete coordinata di servizi per la prima infanzia;
- Supportare i genitori nei compiti di cura e crescita dei figli;
- Attivare interventi formativi a supporto della rete.

FIGURE PROFESSIONALI: educatori professionali C.I.S.A.S., assistenti sociali C.I.S.A.S., psicologa, insegnanti ed educatrici prima infanzia.

## CRESSA

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>17</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1608</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>281</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>699</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.3</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## CUMIANA

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>64</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7870</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1301</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3559</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.2</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Progetto di punto famiglia:

un educatore presso l'asilo nido comunale

# CUREGGIO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>21</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2624</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>429</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1082</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.43</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## FOGLIZZO

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>15</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2343</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>391</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1024</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.28</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Serate informative per i genitori degli studenti della scuola secondaria di I grado

# FONTANETO D'AGOGNA

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>16</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2640</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>404</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1183</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.23</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

# GARGALLO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>17</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1831</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>290</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>750</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.44</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

# GATTICO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>15</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3395</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>566</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1460</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.31</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale  
Interventi socio-educativi territoriali

# GHEMME

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>28</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3627</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>482</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1652</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.19</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## GOZZANO

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>31</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5596</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>797</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2358</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.32</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

# GRUGLIASCO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>284</b>
<b>Popolazione</b>	<b>37944</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>5698</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>16965</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.23</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Aree Giardini dedicate ai bambini 0/6 anni "Giardino d'AltroTempo"

Progetto finanziato con il contributo della Compagnia di San Paolo e co-finanziato da Comune, Asl, Cisap, IC D. Di Nanni, Associazioni del territorio, Cooperative Sociali Il Margine e 3e60, Soc. Pubblica Le Serre.

Obiettivi: incentivare la diffusione di spazi informali e "comuni" per bambini e famiglie dove offrire opportunità formative, di socializzazione e di inclusione integrare servizi e risorse già esistenti stimolare il coinvolgimento di tutte le realtà del territorio attive nello 0-6 sollecitare una cultura dell'infanzia diffusa rendere le famiglie più consapevoli, informate e parte attiva nel sistema cittadino

Attività: creazione di aree-giardini, sul tema dell'outdoor education, realizzazione di laboratori all'interno delle aree. Nel biennio sono state create due zone specifiche sul territorio di Grugliasco e circa 24 laboratori rivolti ai bambini e famiglie.

Chi è coinvolto: tutto il progetto ed ogni sua fase è co-progettata da genitori, istituzioni, enti, associazioni e cooperative aderenti al progetto, seguiti passo passo dalla Compagnia di San Paolo, nelle proprie linee programmatiche dell'azione AltroTempo 0/6.

Orari: variabili, comunque oltre l'orario scolastico, prevalentemente pre-serale ed il sabato.

Modalità d'accesso: libera

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sostegno alle famiglie per accesso ai nidi del territorio, mediante contributi a carico dell'Ente

Obiettivi: sostegno dei servizi nido (anche attraverso partecipazione a bandi regionali, come accaduto nel 23016) mediante messa a disposizione di fondi pubblici per consentire alle

famiglie di accedere ai servizi nido con tariffe calcolate sulla base dell'ISEE, la differenza economica per il posto nido utilizzato è a carico dell'Ente.

Chi è coinvolto: i gestori dei nidi (n. 5: 1 a gestione diretta, 3 concessionari di servizi, 1 titolare di nido privato convenzionato con il Comune) e le famiglie (oltre 180);

Modalità di accesso: mediante istanza

# INVORIO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>28</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4469</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>729</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1893</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.35</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

# MAGGIORA

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>18</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1701</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>260</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>719</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.33</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## MOMO

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>21</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2536</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>371</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1114</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.26</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

# NICHELINO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>342</b>
<b>Popolazione</b>	<b>48048</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>8098</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>20682</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.32</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro Estivo per ragazzi 3-14 anni

Benessere e socializzazione dei ragazzi durante il periodo estivo. Attività laboratoriali, ludiche, sportive, gite (piscine, parchi acquatici, parchi a tema). Le figure professionali coinvolte sono il coordinatore e animatori-educatori. Per le scuole primarie e secondarie di primo grado l'orario è compreso tra le 8.30 e le 17 con pre-scuola alle 7.30; per la scuola dell'Infanzia 8.30-15.30 con pre-scuola alle 7.30 e post-scuola alle 17.15. Le sedi sono distinte per età. Si accede tramite iscrizione presso la cooperativa. I pasti vengono forniti dalla ditta appaltata dal comune per le mense scolastiche.

Spazio-gioco per piccoli La Mongolfiera

## Novara

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>785</b>
<b>Popolazione</b>	<b>104183</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>16064</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>47984</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,17</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro per le Famiglie

I Centri per le famiglie sono servizi istituiti dalla Regione Piemonte con L.R. n. 1 del 2004; essi sono rivolti a tutte le famiglie del territorio con l'obiettivo di promuovere il ruolo sociale, educativo, di cura della famiglia e di realizzare azioni ed interventi diversificati a sostegno della genitorialità.

In specifico, il Centro per le Famiglie ruota intorno alle seguenti principali funzioni:

- sostegno alla genitorialità
- attività di consulenza
- mediazione familiare
- rapporti con associazioni ed organismi del terzo settore no profit

Inoltre si configura quale punto di riferimento importante per le famiglie del territorio, come luoghi in cui i diversi attori istituzionali e non, convergono per costruire insieme interventi a sostegno delle responsabilità genitoriali.

Il Centro per le Famiglie fonda la propria operatività sullo sviluppo di politiche e servizi innovativi per le famiglie e a sostegno della genitorialità; è collocato nel sistema dei servizi territoriali e integra e completa la rete di interventi offerti alle famiglie da i servizi sociali, sanitari ed educativi, e del privato sociale. Il ruolo sociale della famiglia viene valorizzato e riconosciuto attraverso azioni e strategie che promuovono la partecipazione e i legami di cittadinanza, la strutturazione di alleanze educative tra Istituzioni e famiglie, il rinforzo di reti e legami sociali.

Non essendo, inoltre, l'unico erogatore degli interventi a favore delle famiglie, sostiene, in stretta integrazione con gli altri Servizi, ed in particolare con l'ambito sanitario, le diverse

iniziative localmente promosse e realizzate, assumendo quindi un ruolo attivo nei processi di partecipazione della cittadinanza alle politiche di welfare, in un'ottica di sussidiarietà.

#### ATTIVITA'

Informazione: newsletter periodica, pagina fb, pagina web.

Incontri per genitori sulle principali tematiche che riguardano le varie fasce d'età, condotti da psicologhe ed esperti.

Laboratori espressivi per bambini.

Laboratorio per soli genitori

Laboratori bambini genitori

Gestione autonoma dei locali del Centro Famiglie/ Spazio Gioco comunale da parte delle famiglie con bambini nella fascia d'età prescolare.

Spazio gioco con gruppi stabili bambini/genitori.

Gruppo Piccolissimi fino a 12 mesi

Percorsi "Rilassamento mamma e bambino"

Massaggio infantile.

Percorsi di psicomotricità

Percorsi "Filastrocche e Ninna Nanne" per genitori con bambini fino a 12 mesi.

Conversazioni per futuri e neo genitori.

Coccole nel pancione dedicato ai genitori in attesa

Percorsi Musica in Gravidanza

Incontri presso Asl corso pre e post parto

Consulenze: Psico-pedagogiche, sullo sviluppo del linguaggio, a genitori di adolescenti

Consulenza familiare

Laboratori per genitori utenti Servizio Sociale

Sportello adozioni e affidi

Festa della Famiglia

Raccolte solidali: organizzazione e promozione in collaborazione con Caritas, Supermercati cittadini, Centro di solidarietà "La Compagnia"

Leggiamo in famiglia: il Centro per le Famiglie ha la funzione di raccordare tra loro tutte le esperienze di lettura che coinvolgono i bambini, le famiglie e coloro che si prendono cura di loro nei servizi educativi. Prestito libri. In collaborazione con 'Nati per leggere'

Collaborazione con i Servizi sociali per il progetto 'PIPPI'

Il Centro è di riferimento per il progetto 'PORTE APERTE' finanziato da Con i bambini Impresa Sociale (0-6)

#### OPERATORI e VOLONTARI

pedagogista, coordinatrice pedagogica, psicologi, logopedista, assistenti sociali, educatrici prima infanzia, conduttori laboratori, mediatori familiari, amministrativa, volontari delle associazioni

## ORARI e SEDE

Per le attività apertura lun-merc-giov- 8,30 alle 18,30; martedì 8,30- 17,30 e venerdì 8,30- 13,00.

Sabato e domenica in base alla programmazione delle attività specifiche.

Front office: apertura dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30

Attività presso la sede del Centro e in tutta la città

## MODALITA' DI ACCESSO

L'accesso è libero. Iscrizioni al front office o via mail

# PEROSA ARGENTINA

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>26</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3234</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>399</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1615</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.98</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Favorire l'inserimento al nido d'infanzia contribuendo alle spese della retta.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attivazione di un dopo-scuola presso la scuola materna

## PETTINENGO

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>8</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1468</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>177</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>743</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.98</b>

---

#### Descrizione dei progetti

\*Attività a favore dell'infanzia\*

Servizio di micronido: viene erogata a favore degli iscritti la mensa gratuita sia per i residenti che non i residenti.

## POGNO

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>7</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1464</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>239</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>616</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.35</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## POMARETTO

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>6</b>
<b>Popolazione</b>	<b>998</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>135</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>500</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.97</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***  
Contributo alle famiglie per frequenza asilo nido privato.

## San Maurizio Canavese

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>93</b>
<b>Popolazione</b>	<b>10312</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1964</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4339</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,38</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Integrazione alle famiglie per la frequenza dell'Asilo nido e la fruizione dei servizi scolastici

Viene erogato un contributo economico sotto forma di integrazione alla retta scolastica e per la fruizione del servizio mensa e scuolabus per l'intero anno scolastico ai nuclei familiari secondo il criterio delle maggiori agevolazioni alle fasce con più basso reddito.

## SIZZANO

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>11</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1474</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>222</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>628</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.35</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

# SORISO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>5</b>
<b>Popolazione</b>	<b>756</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>127</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>317</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.38</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## SUNO

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>17</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2806</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>395</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1219</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.29</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## Torino

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>6717</b>
<b>Popolazione</b>	<b>882523</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>129209</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>438155</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,01</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro per le Relazioni e le Famiglie

Il Centro per relazioni e le famiglie è istituito ai sensi dell'art. 42 della Legge Regionale 1/2004, è attivo dal febbraio 2010 ed è aperto a tutte le cittadine e cittadini residenti a Torino.

E' un punto di riferimento in Città dove cittadine, cittadini e operatori dei servizi sociali, educativi e sanitari possono incontrarsi.

Un luogo accogliente dove ricevere informazioni, orientamento e consulenza in merito alle diverse questioni connesse alle relazioni interpersonali e familiari.

Durante il ciclo della vita, le persone possono attraversare fasi di "normale difficoltà", momentanee condizioni di fragilità che a volte disorientano. In questi casi il confronto, la condivisione, il sostegno, la corretta informazione costituiscono risorse utili ed efficaci per un'evoluzione costruttiva della crisi.

Il Centro offre:

-orientamento e consulenza educativa finalizzata al sostegno genitoriale

gruppi di parola, rivolti ai bambini figli di genitori separati per aiutarli ad affrontare i cambiamenti legati alla separazione ed alla riorganizzazione familiare;

-consulenza sociale è rivolta in prevalenza a coppie in fase di separazione per offrire ascolto e informazioni circa le specifiche competenze del Tribunale e dei servizi territoriali;

-consultazione familiare, consulenza familiare e mediazione familiare: un supporto qualificato ai singoli, alle coppie, ai genitori ed alle famiglie che si trovano in difficoltà soprattutto

nell'ambito della separazione e in particolare quando questa vede coinvolti dei minori e si caratterizza per una certa conflittualità;

-consulenza legata alla sfera sessuale ed eventuale psicoterapia al singolo o alla coppia;

-consulenza sessuologica in gravidanza, puerperio e menopausa;

-consulenza legale in materia di diritto di famiglia e di tutela delle persone;

-consulenza sulla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro: informazioni su congedi parentali, familiari e formativi, legge 104, invalidità civile;

-spazio per consultazione libri/riviste sulle tematiche relative alla genitorialità e allo sviluppo dei bambini in età prescolare.

## VAPRIO D'AGOGNA

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>5</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1005</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>119</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>467</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.15</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale  
Interventi socio-educativi territoriali

## Varallo Pombia

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>28</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4922</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>838</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2072</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,38</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

ASILO NIDO COMUNALE "Giovanni, Ugo e Maria Anita Ingnoli"

E' istituito nel Comune di Varallo Pombia il servizio di Asilo Nido.

L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo pubblico, istituito per rispondere ai bisogni delle famiglie con bambini dai tre mesi ai tre anni di età e al fine di favorire la natalità'.

Per favorire un equilibrato sviluppo fisico e psichico, l'Asilo Nido assicura un ambiente che stimola i processi evolutivi e conoscitivi del bambino, operando in rapporto costante con la famiglia e gli organismi sociali ed e' un momento di crescita comune sui problemi educativi.

La programmazione dell'attività tiene conto dei bisogni del bambino e del suo diritto ad essere aiutato nel superamento di eventuali svantaggi di partenza e fornisce occasioni adeguate e risposte tempestive alle potenzialità di apprendimento, di esplorazione e di confronto di esperienze, di conoscenza, di affettività e solidarietà relazionale valorizzandone l'identità personale.

Il servizio è aperto, di norma, dalle ore 7.30 alle ore 16.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Le sezioni vengono formate di norma con i seguenti rapporti bambino/educatore:

1 Educatore ogni 5 lattanti (dai 5 mesi ai 12 mesi circa)

1 Educatore ogni 7 bambini semidivezzi e divezzi (da un anno circa a tre anni di età),  
o comunque secondo le eventuali disposizioni normative e contrattuali.

Allo scopo di organizzare un servizio adeguato alle esigenze specifiche delle diverse età, i bambini ammessi vengono suddivisi in gruppi; ogni gruppo, possibilmente della stessa età, è affidato ad un educatore.

Nel momento centrale della giornata, con una opportuna organizzazione dei turni del Personale educante, i bambini sono suddivisi in gruppi in relazione al loro sviluppo psico-fisico ed alle esigenze motorie, affettive, intellettive con l'aiuto dell'educatore di riferimento.

L'assistenza fisica e socio-educativa dei bambini è affidata a:

- a) Personale educante in possesso di apposito titolo di studio
- b) Personale ausiliario (inservienti, cuoche).

Hanno diritto all'inserimento in graduatoria, in via prioritaria, i bambini di entrambi i sessi, di età compresa fra i tre mesi ed i tre anni, residenti con almeno un genitore a Varallo Pombia.

I bambini da inserire nella sezione "lattanti" devono aver già iniziato lo svezzamento.

Le domande di iscrizione, devono pervenire entro il 30 aprile di ogni anno.

## Venaria Reale

### Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>207</b>
<b>Popolazione</b>	<b>33781</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>5188</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>14782</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,29</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro per la famiglia

Centro per la famiglia gestito dal Consorzio servizi socio assistenziali di ambito: colloqui protetti, consultorio per famiglie, supporto alla genitorialità, ecc.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro per la famiglia

Centro per la famiglia di supporto all'agenitorialità, consultorio, incontri protetti per separazioni, ecc.

# VERUNO

## Piemonte

---

<b>Nati</b>	<b>9</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1847</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>279</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>808</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.29</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro di tutela per i minori e la famiglia

Area minori. Interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità. Minori in situazioni di pregiudizio o segnalati da altro Ente (scuole, Asl, ecc.) o autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario).

Si attuano interventi educativi, di luogo neutro, di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, attraverso l'attività di assistenti sociali (4), ed educatori professionali (3). Il servizio è attivo su appuntamento all'interno degli orari del CISS (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00).

Servizio sociale territoriale con presa in carico dei nuclei familiari a livello territoriale

Interventi socio-educativi territoriali

## GALATINA

### Puglia

---

<b>Nati</b>	<b>190</b>
<b>Popolazione</b>	<b>27056</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4143</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>10944</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.47</b>

---

#### Descrizione dei progetti

##### **\*\*Il Servizio Territoriale Integrato Affidamento Adozione\*\***

Il Servizio Territoriale Integrato Affidamento Adozione dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina nasce ufficialmente nel 2009 e ad oggi, attraverso gli interventi messi in essere dalla micro-equipe affidamento di cui si compone, cerca di perseguire i seguenti obiettivi:

1. informazione e sensibilizzazione sul territorio circa le tematiche dell'affido familiare;
2. costruzione e coordinamento della rete di servizi a favore dell'affido;
3. tenuta della banca dati delle famiglie affidatarie;
4. abbinamenti Minori, Famiglia d'origine, Famiglia affidataria
5. monitoraggio dei percorsi d'affido in corso con relativi aggiornamenti con i Servizi Sociali e Socio-Sanitari del Territorio e con il Tribunale per i Minorenni di Lecce;
6. continuazione della presa in carico delle famiglie affidatarie;
7. conclusione del Progetto di Potenziamento della Cultura dell'Accoglienza "Ci vuole tutta una comunità per far crescere un bambino";
8. percorso di Formazione per aspiranti all'affido familiare.

##### **\*\*Programma di prevenzione dell'istituzionalizzazione P.I.P.P.I.\*\***

Il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.), proposto e realizzato in collaborazione con l'Università di Padova – Dipartimento Scienze dell'educazione, è un programma sperimentale di intervento multidisciplinare e integrato di durata biennale a favore di nuclei familiari con figli in età 0-16 anni a grave rischio di allontanamento, declinato attraverso interventi di sperimentazione, accompagnamento, tutoraggio e supervisione di processi e approcci metodologici orientati alla presa in carico del nucleo familiare a rischio per prevenire l'allontanamento dei bambini.

## Ginosa

### Puglia

---

<b>Nati</b>	<b>168</b>
<b>Popolazione</b>	<b>22430</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3742</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>8946</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,51</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizi di cura all'infanzia e all'adolescenza

Servizi di nido e micro-nido. Le figure professionali coinvolte sono operatori sociale( educatori, coordinatore, ausiliario).

## Putignano

### Puglia

---

<b>Nati</b>	<b>176</b>
<b>Popolazione</b>	<b>26679</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3909</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>11216</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,38</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto BES - Bisogni Educativi Speciali – Azioni per Minori, Giovani, Famiglie, Operatori, Docenti

Il progetto si rivolge a bambini e ragazzi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado con bisogni educativi speciali e disturbi dell'apprendimento. Si rivolge inoltre alle loro famiglie, agli insegnanti ed agli operatori dei servizi.

## TARANTO

### Puglia

---

<b>Nati</b>	<b>1497</b>
<b>Popolazione</b>	<b>199561</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>32569</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>82400</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.41</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attività a favore della genitorialità - Home Makers

Home Makers è un servizio di sostegno domiciliare alla genitorialità.

Esiste nell'Ambito n. 2 e nella Comune di Taranto.

Nel comune capoluogo per il triennio 2014/2016 ha prevede la presa in carico di n. 135 nuclei familiari nel triennio (45 all'anno), per un monte ore settimanali massimo di 3,40 ore a nucleo familiare.

Il servizio è espletato da uno psicologo, da sette home maker, con laurea in scienze dell'educazione/pedagogia ed un assistente sociale iscritto all'albo professionale.

Il servizio è rivolto a nuclei familiari residenti in città, con figli naturali adottati o affidati di età compresa nella fascia 0-10 anni.

Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

- 1) sostenere i genitori ed i loro figli nei cicli della loro vita familiare;
- 2) sostenere le giovani madri prima e dopo il parto;
- 3) migliorare le dinamiche familiari tra tutti i componenti della famiglia;
- 4) evitare l'insorgenza di disagio e di patologie all'intero nucleo;
- 5) facilitare la responsabilizzazione delle figure genitoriali;
- 6) aiutare e favorire la partecipazione della famiglia alla vita sociale;
- 7) favorire l'autostima e l'autonomia personale del nucleo familiare;
- 8) migliorare nei genitori la capacità di sostenere eventi avversi;
- 9) aiutare la famiglia nell'espletamento di pratiche burocratiche;
- 10) affiancare la famiglia nell'accompagnamento dei figli a scuola o presso altre strutture formative e ricreative;

11) sollecitare la famiglia alle funzioni di cura ed assistenza dei figli (pulizia, personale, nutrizione, controlli sanitari, ecc.).

# TORREMAGGIORE

## Puglia

---

<b>Nati</b>	<b>132</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17208</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3252</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6462</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.66</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Educativa domiciliare - Centro socio-educativo diurno , attività ricreative e di socializzazione extrascolastiche, servizio affidamento

## Alghero

### Sardegna

---

<b>Nati</b>	<b>253</b>
<b>Popolazione</b>	<b>43979</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>5557</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>21747</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,02</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Promozione del benessere familiare

Durante "Alguer Family Festival", sette giorni ricchi di eventi e attività con la famiglia al centro, si sono susseguiti una serie di iniziative rivolte alle famiglie sia residenti che ospiti.

Obiettivi:

- sensibilizzare il territorio per creare compartecipazione, co-progettazione e cultura della promozione del benessere alla Famiglia;
- promuovere una cultura per la Famiglia;
- promuovere una cultura di attenzione e responsabilità verso la Famiglia;
- offrire occasione di diffusione, comunicazione, pubblicizzazione dell'intero progetto e dare informazioni ai diversi attori del territorio, in primis le famiglie stesse.

Per la descrizione delle attività specifiche previste nella settimana si faccia riferimento all'allegato "Report Alguer Family Festival 2017"

## Castelsardo

### Sardegna

---

<b>Nati</b>	<b>35</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5990</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>813</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2837</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,11</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

CENTRO GIOCHI "NEMO"

Spazio bimbi da 1 a 3 anni.dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30. il servizio prevede uno spazio educativo gestito da un coordinatore pedagogista e tre educatori

## Golfo Aranci

### Sardegna

---

<b>Nati</b>	<b>20</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2473</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>374</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1249</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1,98</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Estate in...gioco

Intervento rivolto ai minori con l'obiettivo di promuovere un importante e positivo processo di socializzazione. L'obiettivo principale è quello di offrire un aiuto alle famiglie che non hanno la possibilità di seguire i figli in quanto entrambi i genitori impegnati, durante il periodo estivo, in attività lavorative. Il progetto prevede l'accompagnamento quotidiano dei minori al mare e alcune attività ludiche pomeridiane. Il servizio copre una fascia oraria 8.00/16.00 e prevede la costante presenza di educatori in possesso di titolo specifico.

## LOCERI

### Sardegna

---

<b>Nati</b>	<b>8</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1294</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>171</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>611</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.12</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Accesso alla scuola per infanzia ai minori tra i 24-36 mesi

## NURACHI

### Sardegna

---

<b>Nati</b>	<b>11</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1789</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>280</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>727</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.46</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio Educativo Territoriale

Il servizio è rivolto al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla tutela della crescita dei minori. Le figure professionali coinvolte sono educatori e psicologo.

## NURECI

### Sardegna

---

<b>Nati</b>	<b>0</b>
<b>Popolazione</b>	<b>360</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>54</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>158</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.28</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

ATTIVITA' SOCIO - RICREATIVE - EDUCATIVE MINORI Suddivisa

in due fasce 3/10 anni e

11/13 anni - PERIODO: n.12 settimane – dal mese di giugno al mese di agosto 2016 – n.3 ore giornaliere (mattina) di cui: n.2,5 con l'utenza e le altre per la programmazione, per tre volte nell'arco di una settimana, con la presenza di n.2 operatori- giorni feriali.

Sede: c/o il centro sociale e/o al parco giochi e/o piazza comunale.

- N.1 EDUCATORE N.1 ANIMATORE;GIORNATE A TEMA: "PERCORSI FORMATIVI PER ADULTI CHE RIVESTONO UN RUOLO EDUCATIVO- EDUCAZIONE LIBERTA'FASCIA ADULTI CHE RIVESTONO UN RUOLO EDUCATIVO (N.5 INCONTRI)

GIORNATE DEDICATE ALLA RIFLESSIONE, AL CONFRONTO, ALL' ORIENTAMENTO AL SÉ ED ALLA VITA PER FIGLI. GESTIONE DELLE PICCOLE-GRANDI CRISI EDUCATIVE. RIFLESSIONI SU DUBBI E PAURE GENITORIALI. INCONTRI INDIVIDUALI O DI COPPIA GENITON.1 PEDAGOGISTA RIALE SU QUESTIONI EDUCATIVE

Recupero Scolastico: si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il recupero si offre ai minori una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base . Gli alunni con difficoltà di apprendimento potranno seguire itinerari didattici personalizzati ed adeguati, quanto a metodologie, tempi, supporti e qualità delle esperienze educative.

FINALITA': Acquisire la strumentalità di base; prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione, arricchire il codice verbale; sviluppare le competenze logiche-espressive.

CAMPO DI INDAGINE: Ambito linguistico e logico-matematico.

ATTIVITA': Ascolto, lettura e comprensione di racconti; conversazioni illustrazioni di storie in sequenze; completamento di schede operative; esercizi di consolidamento; verbalizzazioni individuali e collettive, orali e scritte; utilizzo di materiale vario di manipolazione; esercitazioni individuali; giochi con materiale strutturato e non, rappresentazioni grafiche; utilizzazione di schede e tabelle; utilizzo di software specifici per sviluppare le capacità logiche, la comprensione del testo e la correttezza ortografica, le abilità di calcolo (addizioni e sottrazioni). fascia minori (alunni scuola elementare e media inferiore e superiore).

Servizio educativo: rivolto a minori con difficoltà d'inserimento sociale, disabili (anche maggiorenni) e alle rispettive famiglie che necessitino di un sostegno socio-educativo. Un complesso di interventi e di prestazioni di carattere socio-educativo.

Il Servizio è finalizzato a mantenere il minore all'interno del proprio nucleo familiare, a promuoverne la scolarizzazione e a tutelarne i diritti e viene attivato su proposta del serv. sociale, scolastico, servizi asl o su richiesta della famiglia. Il Servizio Educativo Territoriale svolge, inoltre, un importante ruolo nel coinvolgimento della famiglia nella risoluzione delle problematiche, affinché essa trovi in se stessa le risorse per affrontare e superare il disagio.

Esso si attua attraverso la presenza di un educatore prof.le, che affianca uno o più utenti all'interno di un progetto socio-educativo individualizzato, concordato con gli operatori socio-sanitari e scolastici che seguono il caso e con la famiglia.

OBIETTIVI: l'intervento educativo rappresenta una risposta flessibile ed innovativa al disagio psicosociale, poiché adotta risorse, metodi e strumenti, attraverso il sostegno al minore e al suo contesto di vita tali da poter prevenire e riparare dinamiche relazionali alterate che troppo spesso sono fonte primaria di rischio sociale.

Poiché i meccanismi di marginalità e rischio socio-educativo, si fondano sulla qualità e sull'ampiezza delle relazioni sociali di ogni individuo o di un gruppo, il servizio, attraverso le professionalità che lo rendono operante, definisce ed applica strumenti atti alla riformulazione delle modalità relazionali ritenute inadeguate fra il minore e gli individui significativi per lui, siano essi all'interno del nucleo familiare, che al di fuori di esso, garantendo lo sviluppo di un processo di mediazione tra individuo in difficoltà, le altre persone e le organizzazioni sociali.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi del Servizio Educativo, possono riassumersi nel modo seguente:

- sostenere il minore nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle;
- aiutandolo quindi a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del minore all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;

- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (ex: parrocchia, scuola ed altri servizi);
- promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia-fascia minori con difficoltà d'inserimento sociale, disabili (anche maggiorenni) e alle rispettive famiglie

## Ollastra

### Sardegna

---

<b>Nati</b>	<b>9</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1212</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>178</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>475</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,55</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

ATTIVITÀ ESTIVE PER MINORI

E' STATO REALIZZATO SPIAGGIA DAY, PISCINA DAY, LUDOTECA E SOGGIORNO ESTIVO PER I PIU GRANDI, FINALIZZATA ALLA SOCIALIZZAZIONE ED ALL'INTRATTENIMENTO DURANTE IL PERIODO ESTIVO. LE ATTIVITÀ ERANO ORGANIZZATE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 14.00.FIGURE PROFESSIONALI: EDUCATORI

## Pabillonis

### Sardegna

---

<b>Nati</b>	<b>10</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2717</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>331</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1081</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,51</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio Educativo Territoriale Distrettuale

Prevenzione e supporto a famiglie e minori attraverso interventi socio-psico-pedagogici e educativi erogati al fine di evitare l'istituzionalizzazione e garantire un adeguato ambiente di vita per l'armonico sviluppo degli stessi.

Coordinatore, psicologo, assistente sociale, pedagoga, educatori professionali.

Il giovedì mattina è garantita la presenza del servizio presso gli uffici del Servizio Sociale, in altri momenti vengono assicurati degli interventi a domicilio, nonché incontri laboratoriali di prevenzione. Rientrano anche i servizi educativi e di animazione estivi ai minori.

Servizio Educativo Territoriale Distrettuale

Interventi di prevenzione del disagio familiare e promozione dell'agio attraverso sostegni socio-psico-educativi

Coordinatore, psicologo, assistente sociale, pedagoga, educatori professionali

Giovedì, dalle 8.00 alle 13.00, e in altri giorni e orari se necessario. Accesso attraverso un'attività di sportello, per mezzo di segnalazioni o decreti del TM o TO

## Pauli Arbarei

### Sardegna

---

<b>Nati</b>	<b>3</b>
<b>Popolazione</b>	<b>603</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>67</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>265</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,28</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività ludiche a favore dei minori\*\***

Centro di Aggregazione Sociale

L'obiettivo è la socializzazione e l'integrazione.

Attività di laboratorio strutturato.

Figure: Educatori professionali e Animatori.

Accesso bisettimanale.

## San Nicolò d'Arcidano

### Sardegna

---

<b>Nati</b>	<b>14</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2630</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>384</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1013</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,60</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio educativo territoriale

Interventi in ambito domiciliare per sostegno educativo; socializzazione dei minori prevalentemente classi primaria e secondaria inferiore; prevenzione in rete con asl per dipendenze; momenti di incontro tra genitori e figli: Coinvolti educatori, pedagogisti e psicologa. Accesso diretto in base all'evento preposto o attraverso il servizio sociale per l'intervento domiciliare

## SASSARI

### Sardegna

---

<b>Nati</b>	<b>828</b>
<b>Popolazione</b>	<b>127533</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>18353</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>56488</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.25</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia, di sostegno alla genitorialità e di supporto al lavoro educativo ed alla formazione degli operatori\*\***

Il Centro di Documentazione Educativa (CDE) del comune di Sassari si propone quale luogo d'incontro, confronto e scambio del "sapere educativo" sulla prima infanzia, di formazione permanente per gli operatori dei servizi, punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione della specifica fascia d'età: operatori dei Servizi 0-3, famiglie, insegnanti di scuola dell'infanzia, docenti e studenti degli istituti superiori e dei corsi di laurea ad indirizzo educativo, operatori di altri settori del Comune di Sassari (es. Servizi sociali), operatori dei servizi ASL (es. Materno Infantile, UONPIA), operatori del terzo settore e operatori del privato sociale.

L'obiettivo di contribuire a promuovere e diffondere una cultura per l'infanzia a Sassari viene perseguito attraverso molteplici azioni all'interno del CDE:

- offerta di materiale in consultazione: documentazione delle progettazioni e delle buone prassi dei Servizi 0-3 comunali e privati convenzionati, normativa nazionale e regionale in materia di Servizi 0-3, dispense riferite a corsi di formazione per coordinatori ed educatori e atti di convegni nazionali, testi bibliografici (anche servizio prestito) appartenenti alla letteratura nazionale per la specifica fascia d'età (sezioni genitori, educatori, bambini), riviste specialistiche destinate alla prima infanzia (riferite ad un trentennio di pubblicazione);
- orientamento, ascolto e consulenza: offerti a famiglie, studenti ed operatori della rete istituzionale;
- occasioni di confronto e formazione dedicate agli operatori dei Servizi 0-3 (comunali e privati convenzionati); spazio e tempo di confronto pedagogico, di consolidamento degli aspetti di

qualità dei servizi, di riflessione; offerta periodicamente integrata da momenti di formazione congiunta curata da esperti della prima infanzia operanti a livello nazionale;

- sostegno alla genitorialità: consulenza ed incontri tematici relativi alle principali problematiche della crescita dei bambini nei primi tre anni di vita, anche con il contributo multidisciplinare di pediatri, nutrizionisti, psicologi e insegnanti;

- attività laboratoriali con bambini e famiglie: laboratori creativi con i bambini in spazi che riproducono i principali angoli tematici presenti in un nido, offerta di spunti per il gioco simbolico, logico-costruttivo, grafico-pittorico e narrativo.

Il CDE è un servizio curato dalle sei coordinatrici pedagogiche comunali del Gruppo di Coordinamento Pedagogico ed offerto in specifiche giornate di sportello (mercoledì mattina e giovedì pomeriggio) e/o su appuntamento, nonché in serate a tema appositamente pubblicizzate.

Per gli operatori dei Servizi 0-3 comunali e le famiglie l'azione di sostegno e formazione viene realizzata anche in collaborazione con specialisti delle ditte che gestiscono in appalto i Servizi 0-3 comunali, secondo specifici progetti integrativi previsti nell'offerta per la gara d'Appalto 2016/2019.

**\*\*Attività di sostegno ai servizi per la prima infanzia privati convenzionati del territorio\*\***

Gruppo di coordinamento pedagogico e sistema integrato pubblico-privato convenzionato dei servizi per la prima infanzia

# AGRIGENTO

## Sicilia

---

<b>Nati</b>	<b>430</b>
<b>Popolazione</b>	<b>59605</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>9491</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>24053</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.45</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Spazio gioco

Lo spazio gioco ospita dalle ore 8 alle 13 e dalle 15 alle 20, fino ad un massimo di 50 bambini organizzati in gruppi a seconda dell'età.

## Castell'umberto

### Sicilia

---

<b>Nati</b>	<b>15</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3051</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>443</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1325</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,30</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

##### ATTIVITA' LUDICHE ESTIVE

L'attività di animazione di strada è rivolta in favore di gruppi di minori di età compresa tra i 6 e 14 anni e di eventuali soggetti segnalati dagli Uffici dei Servizi Sociali che presentano un particolare disagio, che si incontrano nelle strade, nelle piazze, nelle ville etc., infatti è proprio questo stare insieme e mettersi alla prova che permette ai minori di crescere e di realizzare cose che non pensavano, di esprimere le loro spontanee risorse o di svilupparne di nuove, attivando così processi di sviluppo e la graduale acquisizione di consapevolezza.

E' un modo per entrare a diretto contatto con i problemi, ascoltarli, capirli, cercare di risolverli; è prevenire situazioni di disagio e di rischio; serve a fornire punti di riferimento mobili, che riescono a coprire un'area più vasta del territorio; avvicinare coloro che non si avvicinerebbero; serve anche ad educare, a dare la possibilità di confronto, a condividere i loro pensieri i loro vissuti etc.

Ha l'obiettivo di conoscere i gruppi di minori, di offrire occasioni di crescita positiva, di migliorare l'inserimento sociale, di prevenire situazioni di disagio e di rischio, di aiutarli a stare bene con gli altri, di far conoscere il territorio e le risorse che offre, di sperimentarsi in attività creative

# CATANIA

## Sicilia

---

<b>Nati</b>	<b>2807</b>
<b>Popolazione</b>	<b>313396</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>54281</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>136445</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.28</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

POF Scuola dell'infanzia comunale

Accoglienza dei bambini dai tre ai cinque anni in un contesto educativo stimolante e funzionale ai bisogni dell'utenza atto a favorire lo sviluppo dell'identità, autonomia, cittadinanza in continua cooperazione con le famiglie. P.O.F. modulato per offrire approfondimenti con progetti educativi condotti da professionisti del settore su diverse tematiche: musical, drammatizzazione, laboratori teatrali, musica, musicoterapia, arte, lettura ed ideazione libro, fotografia, danza, avviamento allo sport, psicomotricità,inglese, laboratori creativi. Grande attenzione è stata rivolta alle esigenze ed ai bisogni delle famiglie attraverso un servizio di consulenza, prevenzione e supporto con una equipe di figure tecniche specializzate

## GIOIOSA MAREA

### Sicilia

---

<b>Nati</b>	<b>57</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7014</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>985</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3214</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.18</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sportello famiglia servizio sociale professionale

Fornire adeguato supporto ai soggetti che mostrano disagi socio ambientali.

L'attività si esplica nella presa incarico dell'utenza nei confronti dei quali viene stilato un piano individuale. Nel servizio opera l'assistente sociale per due volte a settimana dalle 9:00 alle 14:00.

Al servizio si accede in maniera diretta o su segnalazione.

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Sportello supporto psicopedagogico e laboratorio ludico ricreativo

# MARSALA

## Sicilia

---

<b>Nati</b>	<b>662</b>
<b>Popolazione</b>	<b>83232</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>13694</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>28047</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.94</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Spazio Neutro

Lo spazio neutro è un servizio per il supporto familiare volto a favorire la qualità dei rapporti tra figli e genitori, tra nipoti e nonni, anche in situazioni difficili, dove il conflitto tra gli adulti richiede interventi protetti e protettivi. Lo spazio neutro si pone come luogo protetto, dove i figli di coppie separate o divorziate possono incontrare il genitore che vive in altro domicilio. I destinatari sono: figli, genitori e o altri familiari. Al Centro per la Famiglia di Marsala operano soltanto due figure professionali che hanno conseguito una formazione ad hoc, attestata dalla Formazione dell'Università Cattolica di Milano. In questo luogo e nei tempi previsti, il personale effettua incontri, che possono essere richiesti dal genitore non affidatario, allo scopo di ripristinare, mantenere e sviluppare i rapporti con il proprio figlio anche dopo la rottura del legame familiare. Gli incontri possono essere prescritti dall'Autorità Giudiziaria allorquando gli adulti vivono rapporti molto conflittuali. Il servizio è aperto nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Nei mesi di Luglio e Agosto, il servizio è aperto nei giorni di martedì e giovedì dalle 8.00 alle 14.00.

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Mediazione familiare

## MONTEVAGO

### Sicilia

---

<b>Nati</b>	<b>23</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3002</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>483</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1241</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.35</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Banco alimentari, servizio civico, colonia estiva

Assistenza alimentare alle famiglie, attività di sostegno al reddito, attività di svago per i bambini.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

## PACE DEL MELA

### Sicilia

---

<b>Nati</b>	<b>46</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6246</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1031</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2510</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.48</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio di educazione domiciliare

Implementazione delle regole nel contesto familiare e sostegno scolastico. L'attività è svolta da assistenti sociali in ore pomeridiane secondo progetto individualizzato in funzione del disagio socio culturale del minore. Il servizio è attivato su richiesta motivata del genitore.

Servizio con prestazioni educative; attività di affiacamento del minore e del nucleo familiare nell'organizzazione del quotidiano; supporto e sostegno per l'acquisizione di autonomia e abilità personali, educazione al rispetto delle regole scolastiche e sociali. Il servizio è stato svolto da assistenti sociali, prevalentemente a domicilio, in orari personalizzati, su richiesta dei genitori o su segnalazione dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'A.S.P.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

## Piazza Armerina

### Sicilia

---

<b>Nati</b>	<b>163</b>
<b>Popolazione</b>	<b>21775</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3477</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>9633</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,26</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

EDUCATIVA TERRITORIALE PROFESSIONALE

Sostenere ed accompagnare il minore nel percorso di crescita, promuovendo la relazione tra genitori/figli e responsabilizzare la figura genitoriale, favorire l'autonomia e l'autostima.

le professionali utilizzate sono 1 psicologo coordinatore, 4 assistenti sociali, 7 educatori e 1 operatore amministrativo.

modalita' di accesso: segnalazione del servizio sociale professionale.

## SANTA LUCIA DEL MELA

### Sicilia

---

<b>Nati</b>	<b>31</b>
<b>Popolazione</b>	<b>4607</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>737</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1917</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.4</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Educativa domiciliare

## SCICLI

### Sicilia

---

<b>Nati</b>	<b>265</b>
<b>Popolazione</b>	<b>27196</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4798</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>11147</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.44</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Il nido d'infanzia è un servizio educativo a supporto delle famiglie, coinvolge utenza di età da 0 a 3 anni, con personale educativo e ausiliario. Modalità di accesso: presentazione istanza. Orario delle prestazioni secondo un calendario annuale scolastico dalle ore 8.00 alle 14.00

# ALTOPASCIO

## Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>129</b>
<b>Popolazione</b>	<b>15469</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2906</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5998</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.57</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Il servizio è un nido d'infanzia denominato "Primo Volo" e rappresenta un punto di riferimento per la comunità locale da un punto di vista pedagogico ed educativo, in quanto intende rispondere alle importanti esigenze di crescita dei bambini secondo la più aggiornata metodologia educativa, oltre ad essere punto di riferimento per i genitori che affrontano, anche per la prima volta, il loro prezioso e delicato ruolo parentale. L'obiettivo principale è offrire ai bambini diversificate esperienze ricche di contenuti per lo sviluppo di tutte le intelligenze, da quella cognitiva a quella emotiva e relazionale. In questo caso risultano preziosi per il raggiungimento dell'obiettivo principale, dal quale si declinano ulteriori e importanti obiettivi,; la cura dello spazio a disposizione dei bambini, in modo che essi possano sperimentare esperienze in autonomia e protagonismo; la preparazione del personale coinvolto; la formazione continua; la presenza di un efficace coordinamento pedagogico; la relazione e il coinvolgimento nella vita del nido delle famiglie. Le attività svolte all'interno del nido a favore dei bambini sono molteplici e spaziano in diverse dimensioni: manualità, arte, lettura, fortificazione delle routine, gioco libero, laboratori strutturati utilizzando materiali naturali, sperimentazione della natura e altre ancora. Le attività a favore delle famiglie: consulenza educativa, laboratori con i genitori, incontri a tema e formativi e altro ancora.

Il nido ha da alcuni anni attivato anche rapporti con paesi europei per alcuni progetti di collaborazione in ambito pedagogico e formativo. Le figure professionali coinvolte sono 8 educatrici/tori, 3 ausiliari, tirocinanti universitarie e volontari.

La struttura è aperta per 11 mesi l'anno dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16,30. Ogni anno nel mese di aprile maggio per accedere al servizio l'Amministrazione Comunale approva un bando per poter accogliere n. 48 bambini utilizzando diversi criteri di precedenza e

corrispondenti a specifici punteggi. Alla fine del periodo di accoglienza delle domande viene redatta la graduatoria. Il bando prevede tre scadenze per presentare le domande di accesso: fine maggio, fine agosto e fine dicembre. L'ambientamento/inserimento dei bambini avviene nel mese di settembre e con la modalità di inserimento in gruppo seguendo una metodica specifica che tra le specificità prevede una fase importante di preparazione dei genitori. I genitori corrispondono ogni mese una retta di frequenza calcolata in base a fasce ISEE.

## CALCI

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>41</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6396</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>993</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2865</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.23</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Azione di sostegno e consolidamento della rete dei servizi educativi per la prima infanzia.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

La Bussola dei Servizi alle famiglie

Ludoteche/Ciaf

"I CIAF/Ludoteche comunali sono presenti in tutti e quartieri della città, lavorano in stretto collegamento con gli Istituti Comprensivi di riferimento secondo ambiti di intervento che li caratterizzano per attività specifiche.

Campi estivi

Ambientalismo attivo: È un servizio offerto dal Comune di Pisa per bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra 3- 18 anni con disagi psico-sociali, fisici (disabilità psicofisiche e sensoriali, congenite, acquisite e di origine emotiva), relazionali e comportamentali. È caratterizzato da attività di tipo ludico-motoria, ideata dal Prof. Giovanni Notarnicola (psicologo, psicoterapeuta e docente di Riabilitazione Motoria presso l'Università di Firenze), che arricchisce la normale attività motoria per l'età evolutiva con quella ludica, allo scopo di superare le paure ancestrali (paura del vuoto, del buio, dell'essere costretti e avvinti, dell'affidamento del proprio corpo ecc.).

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Casa dei bambini, delle bambine e dei genitori è un centro permanente di accoglienza e di sostegno per tutti coloro che hanno ruoli e funzioni educative e che accompagnano bambine e bambini da zero a sei anni nella loro crescita quotidiana, e che dunque come adulti hanno bisogno di sviluppare o potenziare le proprie competenze e soprattutto di farlo in modo coerente tra famiglia e servizi educativi. Il luogo in cui si trova la Casa è il Parco di San Rossore,

contesto naturale ideale in cui inserire le attività da mettere a disposizione dei/delle bambini,  
dei loro genitori, educatori/trici, operatori/trici

## Calcinaia

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>105</b>
<b>Popolazione</b>	<b>12582</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2263</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5166</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,44</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

**CICLO DI INCONTRI PER GENITORI "PARLIAMONE"**

Ciclo di incontri per genitori dell'Istituto comprensivo sulle tematiche della crescita, dell'adolescenza, dell'aiuto per sviluppare l'autonomia

## CALENZANO

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>157</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17703</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2898</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>7517</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.34</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Assegnazione di contributi comunali per la frequenza di nidi privati alle famiglie dei bambini risultati non ammessi ai nidi comunali, per una somma complessiva pari a 220.000 €

## Camaiore

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>167</b>
<b>Popolazione</b>	<b>32328</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4523</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>13773</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,35</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Centri di aggregazione\*\***

C.i.a.f. "Cecco Rivolta"

Per infanzia e Kamaleonti per adolescenzal servizi sono in appalto da 5 anni e la convenzione scadrà a fine 2018 Sono due centri di aggregazione uno per bambini da 4 a 12 anni e uno per adolescenti da 12 a 18 anni. Sono servizi per l'infanzia e l'adolescenza e di sostegno alla famiglia. Le attività riguardano : Attività di socializzazione , sostegno scolastico , laboratori , attività ludico ricreative.

Le figure professionali coinvolte sono animatori di comunità, ed educatori.

orari invernali dalle 14 alle 18:30

estivi dalle 8 alle 13 per i piccoli e dalle 8 alle 18:30 per gli adolescenti

## Capraia e Limite

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>64</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7782</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1389</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3172</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,45</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Percorsi di educazione familiare all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia del Valdarno Inferiore.

I percorsi di educazione familiare sono promossi dalla Zona socio-educativa del Valdarno Inferiore attraverso l'Istituzione del Comune di San Miniato La Bottega di Geppetto Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione per l'Infanzia Gloria Tognetti. Da oltre 5 anni sono promossi percorsi di formazione rivolti agli educatori e parallelamente, nei servizi pubblici e privati dei 4 Comuni della Zona, sono attivati percorsi di educazione familiare rivolti alle famiglie frequentanti i servizi e gestiti dagli educatori che hanno partecipato alla formazione in qualità di facilitatori e di osservatori. L'obiettivo dei percorsi è quello di costituire gruppi di famiglie che condividono l'esperienza genitoriale in un'ottica di scambio e confronto reciproco. I percorsi prevedono in media 4/5 incontri realizzati con cadenza settimanale o ogni due settimane e sono attivati a partire dal mese di Gennaio di ogni anno in tutti i servizi educativi del Valdarno Inferiore.

## CASCINA

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>355</b>
<b>Popolazione</b>	<b>45361</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>7601</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>18442</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.45</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Azione di sostegno e consolidamento della rete dei servizi educativi per la prima infanzia.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

La Bussola dei Servizi alle famiglie

Ludoteche/Ciaf

"I CIAF/Ludoteche comunali sono presenti in tutti e quartieri della città, lavorano in stretto collegamento con gli Istituti Comprensivi di riferimento secondo ambiti di intervento che li caratterizzano per attività specifiche.

Campi estivi

Ambientalismo attivo: È un servizio offerto dal Comune di Pisa per bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra 3- 18 anni con disagi psico-sociali, fisici (disabilità psicofisiche e sensoriali, congenite, acquisite e di origine emotiva), relazionali e comportamentali. È caratterizzato da attività di tipo ludico-motoria, ideata dal Prof. Giovanni Notarnicola (psicologo, psicoterapeuta e docente di Riabilitazione Motoria presso l'Università di Firenze), che arricchisce la normale attività motoria per l'età evolutiva con quella ludica, allo scopo di superare le paure ancestrali (paura del vuoto, del buio, dell'essere costretti e avvinti, dell'affidamento del proprio corpo ecc.).

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Casa dei bambini, delle bambine e dei genitori è un centro permanente di accoglienza e di sostegno per tutti coloro che hanno ruoli e funzioni educative e che accompagnano bambine e bambini da zero a sei anni nella loro crescita quotidiana, e che dunque come adulti hanno bisogno di sviluppare o potenziare le proprie competenze e soprattutto di farlo in modo coerente tra famiglia e servizi educativi. Il luogo in cui si trova la Casa è il Parco di San Rossore,

contesto naturale ideale in cui inserire le attività da mettere a disposizione dei/delle bambini,  
dei loro genitori, educatori/trici, operatori/trici

## Castelfiorentino

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>113</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17283</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2677</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>7049</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,45</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Nido d'infanzia comunale panda

Comune di Castelfiorentino si pone come obiettivo quello del mantenimento e consolidamento del servizio educativo per la prima infanzia Nido comunale d'infanzia "Panda" sia in termini di promozione, accessibilità e di qualità.

## Castelfranco di Sotto

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>97</b>
<b>Popolazione</b>	<b>13396</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2246</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5153</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,60</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Percorsi di educazione familiare all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia del Valdarno Inferiore.

I percorsi di educazione familiare sono promossi dalla Zona socio-educativa del Valdarno Inferiore attraverso l'Istituzione del Comune di San Miniato La Bottega di Geppetto Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione per l'Infanzia Gloria Tognetti. Da oltre 5 anni sono promossi percorsi di formazione rivolti agli educatori e parallelamente, nei servizi pubblici e privati dei 4 Comuni della Zona, sono attivati percorsi di educazione familiare rivolti alle famiglie frequentanti i servizi e gestiti dagli educatori che hanno partecipato alla formazione in qualità di facilitatori e di osservatori. L'obiettivo dei percorsi è quello di costituire gruppi di famiglie che condividono l'esperienza genitoriale in un ottica di scambio e confronto reciproco. I percorsi prevedono in media 4/5 incontri realizzati con cadenza settimanale o ogni due settimane e sono attivati a partire dal mese di Gennaio di ogni anno in tutti i servizi educativi del Valdarno Inferiore.

## Castellina Marittima

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>9</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1961</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>256</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>945</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,08</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

**NIDO D'INFANZIA A TEMPO RIDOTTO**

Servizio di asilo nido a tempo ridotto organizzato su cinque giorni settimanali con orario dalle ore 8.00 alle ore 14.00. figure professionali coinvolte n.1 educatore e n.1 assistente.

## CORTONA

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>156</b>
<b>Popolazione</b>	<b>22269</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3006</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>9631</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.3</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Ludoteca Cortona e Camucia, Spazio Compiti, Laboratorio sensoriale per bambini con disturbi dell'apprendimento, attività estive (Stragiocando e Chicchi di Grano)

## Empoli

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>348</b>
<b>Popolazione</b>	<b>48626</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>7658</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>20170</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,41</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

L'affido si fa più forte-

l'implementazione delle équipes multidisciplinari impiegate nel percorso di affidamento familiare;

- il rafforzamento degli interventi di sostegno e recupero delle famiglie d'origine;
- la sperimentazione di tutte le forme di affido compreso l'affido di neonati e di minori stranieri non accompagnati;
- il sostegno ai nuclei affidatari e la promozione della cultura dell'affido omoculturale e interculturale in collaborazione con le altri soggetti istituzionali e le associazioni del territorio partecipanti ai Tavoli Zonali per l'Affido (zona Empolese e zona Valdarno Inferiore).

Il progetto prevede inoltre:

- il consolidamento dei contesti operativi per la realizzazione dell'integrazione professionale, in particolare nell'ambito del sistema sociale e sanitario;
- la promozione e la diffusione di metodologie di intervento e di strumenti specifici sia per la valutazione delle competenze genitoriali che per le azioni di sostegno alla genitorialità. In quest'ambito il progetto prevede interventi sulle famiglie di origine che si articolano in: valutazione multidisciplinare delle competenze genitoriali, predisposizione di progetti di intervento basati sulla definizione e l'osservazione di fattori condivisi, osservabili e misurabili attraverso l'utilizzo della metodologia del progetto RISC. Sono in programma anche iniziative di prevenzione primaria promosse in collaborazione con le

Biblioteche, le scuole e gli Uffici comunali per la promozione di una genitorialità "aperta" e accogliente che veda il forte coinvolgimento delle scuole e dei servizi educativi per

l'organizzazione di incontri, cicli di letture e laboratori sul tema della genitorialità e dell'accoglienza.

Sono state attivate, infine, azioni integrate e partnership per la formazione congiunta delle famiglie affidatarie e per la stipula di protocolli d'intesa con l'UOC Psicologia delle zone Empoli e Valdarno inferiore.

## FIRENZE

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>2943</b>
<b>Popolazione</b>	<b>382258</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>55401</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>189099</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,00</b>

---

#### Descrizione dei progetti

##### **\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Interventi a favore del consolidamento e dello sviluppo dei servizi educativi per l'infanzia

Bonus asil nido INPS - azione di sostegno al reddito delle famiglie per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati.

##### Ludoteche

Sono spazi pensati per i bambini, le bambine e le loro famiglie. Sono spazi per la promozione della cultura del gioco e del giocattolo, favoriscono la socializzazione, le capacità creative ed espressive, lo sviluppo dell'autonomia di chi le frequenta. Le Ludoteche sono aperte a tutti i bambini e alle loro famiglie e l'iscrizione è gratuita. Accolgono minori di età compresa tra 0 e 14 anni accompagnati da un adulto. Le attività e gli spazi sono articolati per fasce d'età. Nelle Ludoteche del Comune di Firenze vengono organizzati anche incontri periodici con le famiglie al fine di promuovere la cultura ludica e il valore sociale del gioco. Sono luoghi nei quali una comunità impara a vivere e crescere insieme e in cui il bambino trova negli adulti dei compagni di gioco.

##### Inserimento scolastico disabili

Per assicurare il diritto all'istruzione e all'integrazione sociale di tutti, il Comune di Firenze ha firmato un accordo con l'Ufficio Scolastico provinciale, la A.S.L., i Consigli scolastici distrettuali e i Consigli circoscrizionali, in cui si stabiliscono le procedure per l'inserimento scolastico degli alunni diversamente abili nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio fiorentino, sulla base della "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone in situazione di handicap" n.104/92.

##### **\*\*Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali\*\***

Assegno per nuclei familiari con tre figli minori

Il diritto all'assegno decorre dal 1° giorno del mese in cui si è verificato il requisito della presenza di tre figli minori e cessa dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui viene a mancare. I requisiti

previsti per richiedere l'assegno devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda medesima. L'assegno per i nuclei familiari numerosi può essere richiesto dai genitori:

- residenti nel Comune di Firenze,
- con almeno tre figli, minori di anni 18 nella propria famiglia anagrafica,
- cittadini italiani e comunitari,
- cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo,
- stranieri titolari dello status di rifugiato politico e di protezione sussidiaria,

Un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), non superiore a € 8.555,99.

Contributi per famiglie con figli minori disabili.

Genitori in corso - consulenza on line per genitori di adolescenti

Servizio di consulenza on line ponendo domande in maniera anonima e sicura ad esperti (medici, psicologi, educatori) su problematiche familiari e adolescenziali (consumo di sostanze, affettività, relazioni e tempo libero, salute e sessualità).

Genitori Oggi - Servizi gratuiti per la famiglia.

Servizi gratuiti alla famiglia:

Consulenza, orientamento sostegno per genitori

Gruppi di sostegno per genitori - cicli di incontri settimanali sulle problematiche educative

Incontri a tema condotti da professionisti su tematiche pedagogiche

Cineforum

Incontri annuali

Servizio educativo domiciliare

E' un servizio che si rivolge a persone disabili, sia minori che adulte, con problematiche di inserimento sociale e che necessitano di un sostegno educativo. La finalità del servizio è quella di favorire e migliorare i rapporti con l'ambiente (famiglia, scuola, lavoro, tempo libero), intervenendo sui fattori di rischio e di disagio. L'intervento di sostegno avviene in collaborazione con la scuola e la famiglia attraverso la presenza di un educatore e si concretizza nel contesto di vita degli interessati, ricercando occasioni di aggregazione e socializzazione (a domicilio e/o presso sedi di associazioni sportive, ricreative, ecc.).

Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate attraverso l'attribuzione di una carta di pagamento elettronica, utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità. Il sussidio è subordinato all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dai servizi sociali del comune, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati ed enti no profit.

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Assegno di maternità

L'assegno di maternità, concesso dal Comune ed erogato dall'INPS, è una prestazione monetaria rivolta alle donne che, per lo stesso evento, non abbiano fruito di altra indennità di maternità o ne abbiano percepita una d'importo inferiore a quello dell'assegno stesso. In quest'ultimo caso le lavoratrici interessate possono avanzare richiesta per la concessione della quota differenziale.

L'assegno di maternità può essere richiesto dalle madri, residenti nel Comune di Firenze, che sono:

- cittadine italiane,
- cittadine comunitarie,
- cittadine non comunitarie in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno),
- cittadine non comunitarie in possesso di carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione o Italiano, della durata di cinque anni,
- cittadine non comunitarie in possesso della carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro,
- straniere titolari dello status di rifugiato politico e di protezione sussidiaria.

## Fucecchio

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>188</b>
<b>Popolazione</b>	<b>23275</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3848</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>9121</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,55</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Percorsi di educazione familiare all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia del Valdarno Inferiore.

I percorsi di educazione familiare sono promossi dalla Zona socio-educativa del Valdarno Inferiore attraverso l'Istituzione del Comune di San Miniato La Bottega di Geppetto Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione per l'Infanzia Gloria Tognetti. Da oltre 5 anni sono promossi percorsi di formazione rivolti agli educatori e parallelamente, nei servizi pubblici e privati dei 4 Comuni della Zona, sono attivati percorsi di educazione familiare rivolti alle famiglie frequentanti i servizi e gestiti dagli educatori che hanno partecipato alla formazione in qualità di facilitatori e di osservatori. L'obiettivo dei percorsi è quello di costituire gruppi di famiglie che condividono l'esperienza genitoriale in un'ottica di scambio e confronto reciproco. I percorsi prevedono in media 4/5 incontri realizzati con cadenza settimanale o ogni due settimane e sono attivati a partire dal mese di Gennaio di ogni anno in tutti i servizi educativi del Valdarno Inferiore.

## Grosseto

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>543</b>
<b>Popolazione</b>	<b>82036</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>12382</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>37238</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,20</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

PROGETTO PIPPI

Finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie "negligenti" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. Organizzazione di incontri genitori-bambini.

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Kaos Kreativo

Il progetto ha come obiettivi: la socializzazione, il recupero scolastico e l'allontanamento dal degrado sociale

## LARCIANO

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>46</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6366</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>967</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2516</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.53</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Ciclo di incontri gratuiti (tre), rivolti ai genitori sui temi della genitorialità e dell'adolescenza tenuti da una psicologa-psicoterapeuta esperta in materia.

## LIVORNO

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>1086</b>
<b>Popolazione</b>	<b>158916</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>23522</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>72038</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.19</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Centro Diurno per Minori

Il Centro Diurno è una struttura che, attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, creativi, culturali, ricreativi e sportivi, mira ad accompagnare i minori, in carico al servizio sociale territoriale, nel percorso di crescita.

L'obiettivo fondamentale è quello di stimolare e valorizzare le risorse umane di cui ogni persona è portatrice, affinché acquisisca autostima, fiducia nelle proprie ed altrui possibilità ed, inoltre, la capacità di relazionarsi con il mondo e di progettare il proprio futuro.

La proposta educativa è strumento fondamentale per la trasformazione dei comportamenti e la struttura ospitante diventa luogo privilegiato di sperimentazione di nuovi modelli relazionali e di comunicazione educativa attraverso la quale interiorizzare la capacità di accettare, rispettare ed accogliere l'altro e se stesso.

Riorganizzazione servizi per minori

La riorganizzazione dei servizi per minori nell'ambito del Comune di Livorno si presenta come uno strumento operativo della presa in carico del minore da parte del Servizio Sociale Territoriale a tutela e a rinforzo dei compiti genitoriali secondo diversi livelli di intensità assistenziale (individuali, di gruppo, domiciliari, semiresidenziali e residenziali) ogni qualvolta un bambino dimostri di avere difficoltà relazionali e/o comportamentali, conseguenza spesso, di un contesto familiare e parentale non funzionale ad una sana ed armonica crescita dei minori. La mission del servizio è la promozione e valorizzazione delle risorse personali della famiglia come soggetto attivo e protagonisti del proprio progetto di genitorialità.

Le strutture residenziali oggetto dell'appalto sono distinte in comunità a dimensione familiare e gruppo appartamento per l'autonomia, sono servizi residenziali a carattere socio-educativo,

finalizzati ad integrare o sostituire temporaneamente la famiglia, offrendo al bambino e all'adolescente affidato dalle competenti autorità uno spazio di vita in cui elaborare o riprendere ad elaborare un progetto per il futuro, con il supporto di figure adulte, capaci di sviluppare relazioni significative sul piano affettivo ed educativo, collaborando con le persone dell'ambiente di vita del minore e in collegamento con le diverse istituzioni in un lavoro multidisciplinare e di coordinamento tra le varie agenzie del territorio.

## Montelupo Fiorentino

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>121</b>
<b>Popolazione</b>	<b>14247</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2605</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5900</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,41</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Percorsi di educazione familiare all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia del Valdarno Inferiore.

I percorsi di educazione familiare sono promossi dalla Zona socio-educativa del Valdarno Inferiore attraverso l'Istituzione del Comune di San Miniato La Bottega di Geppetto Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione per l'Infanzia Gloria Tognetti. Da oltre 5 anni sono promossi percorsi di formazione rivolti agli educatori e parallelamente, nei servizi pubblici e privati dei 4 Comuni della Zona, sono attivati percorsi di educazione familiare rivolti alle famiglie frequentanti i servizi e gestiti dagli educatori che hanno partecipato alla formazione in qualità di facilitatori e di osservatori. L'obiettivo dei percorsi è quello di costituire gruppi di famiglie che condividono l'esperienza genitoriale in un'ottica di scambio e confronto reciproco. I percorsi prevedono in media 4/5 incontri realizzati con cadenza settimanale o ogni due settimane e sono attivati a partire dal mese di Gennaio di ogni anno in tutti i servizi educativi del Valdarno Inferiore.

## Montescudaio

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>12</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2198</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>386</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>992</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,22</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

NIDO D'INFANZIA

NIDO D'INFANZIA: ORARIO 8,00 - 15,00 SU CINQUE GIORNI - FIGURE PROFESSIONALI: N. 2 EDUCATORI E N. 1 ASSISTENTE.

## Montopoli in Val d'Arno

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>87</b>
<b>Popolazione</b>	<b>11149</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1909</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4422</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,52</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Percorsi di educazione familiare all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia del Valdarno Inferiore.

I percorsi di educazione familiare sono promossi dalla Zona socio-educativa del Valdarno Inferiore attraverso l'Istituzione del Comune di San Miniato La Bottega di Geppetto Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione per l'Infanzia Gloria Tognetti. Da oltre 5 anni sono promossi percorsi di formazione rivolti agli educatori e parallelamente, nei servizi pubblici e privati dei 4 Comuni della Zona, sono attivati percorsi di educazione familiare rivolti alle famiglie frequentanti i servizi e gestiti dagli educatori che hanno partecipato alla formazione in qualità di facilitatori e di osservatori. L'obiettivo dei percorsi è quello di costituire gruppi di famiglie che condividono l'esperienza genitoriale in un ottica di scambio e confronto reciproco. I percorsi prevedono in media 4/5 incontri realizzati con cadenza settimanale o ogni due settimane e sono attivati a partire dal mese di Gennaio di ogni anno in tutti i servizi educativi del valdarno Inferiore.

## Pescia

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>122</b>
<b>Popolazione</b>	<b>19584</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2939</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>8359</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,34</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Corsi di pittura per bambini e attività extrascolastiche per famiglie e minori fasce deboli, laboratori per ragazzi presso la biblioteca

## PISA

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>686</b>
<b>Popolazione</b>	<b>90488</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>12393</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>45663</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.96</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Azione di sostegno e consolidamento della rete dei servizi educativi per la prima infanzia.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

La Bussola dei Servizi alle famiglie

Ludoteche/Ciaf

"I CIAF/Ludoteche comunali sono presenti in tutti e quartieri della città, lavorano in stretto collegamento con gli Istituti Comprensivi di riferimento secondo ambiti di intervento che li caratterizzano per attività specifiche.

Campi estivi

Ambientalismo attivo: È un servizio offerto dal Comune di Pisa per bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra 3- 18 anni con disagi psico-sociali, fisici (disabilità psicofisiche e sensoriali, congenite, acquisite e di origine emotiva), relazionali e comportamentali. È caratterizzato da attività di tipo ludico-motoria, ideata dal Prof. Giovanni Notarnicola (psicologo, psicoterapeuta e docente di Riabilitazione Motoria presso l'Università di Firenze), che arricchisce la normale attività motoria per l'età evolutiva con quella ludica, allo scopo di superare le paure ancestrali (paura del vuoto, del buio, dell'essere costretti e avvinti, dell'affidamento del proprio corpo ecc.).

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Casa dei bambini, delle bambine e dei genitori è un centro permanente di accoglienza e di sostegno per tutti coloro che hanno ruoli e funzioni educative e che accompagnano bambine e bambini da zero a sei anni nella loro crescita quotidiana, e che dunque come adulti hanno bisogno di sviluppare o potenziare le proprie competenze e soprattutto di farlo in modo coerente tra famiglia e servizi educativi. Il luogo in cui si trova la Casa è il Parco di San Rossore,

contesto naturale ideale in cui inserire le attività da mettere a disposizione dei/delle bambini,  
dei loro genitori, educatori/trici, operatori/trici

# Poggibonsi

## Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>213</b>
<b>Popolazione</b>	<b>29031</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4569</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>12460</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,33</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Newsletter Servizi Educativi

La newsletter è uno strumento di comunicazione e di condivisione con gli utenti e la comunità dei servizi educativi. Si tratta di una raccolta di notizie che viene inviata in posta elettronica, con cadenza mensile, alle scuole e alle famiglie che ne hanno fatto richiesta inviando mail all'indirizzo indicato (redazione@comune.poggibonsi.si.it). La newsletter si rivolge quindi ad un target ben preciso ed è realizzata dall'Amministrazione attraverso la piattaforma 'Mailchimp'.

Nei contenuti resta centrale il ruolo dei servizi educativi comunali, se pur vi vengono inserite informazioni di particolare importanza su tutte le altre scuole.

La newsletter contiene informazioni utili per i lettori (bandi in scadenza, riunioni, appuntamenti rivolti ai bambini e alle bambine come ad esempio le letture animate). Vi trovano spazio notizie relative ai servizi educativi (percorsi di formazione per il personale, novità nella mensa scolastica, partecipazioni a convegni, seminari e altro) e aggiornamenti in merito ad interventi di edilizia scolastica. Fondamentale nella composizione della newsletter è la rubrica dal titolo "Cosa facciamo nelle nostre scuole" che raccoglie il materiale descrittivo e fotografico fornito dal personale dei servizi educativi comunali in merito alle attività svolte nel mese precedente. Una rubrica che consente di restituire anche per immagini il lavoro svolto all'interno dei servizi.

## Pontedera

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>261</b>
<b>Popolazione</b>	<b>29168</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4701</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>12311</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,37</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Percorsi di educazione familiare all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia del Valdarno Inferiore.

I percorsi di educazione familiare sono promossi dalla Zona socio-educativa del Valdarno Inferiore attraverso l'Istituzione del Comune di San Miniato La Bottega di Geppetto Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione per l'Infanzia Gloria Tognetti. Da oltre 5 anni sono promossi percorsi di formazione rivolti agli educatori e parallelamente, nei servizi pubblici e privati dei 4 Comuni della Zona, sono attivati percorsi di educazione familiare rivolti alle famiglie frequentanti i servizi e gestiti dagli educatori che hanno partecipato alla formazione in qualità di facilitatori e di osservatori. L'obiettivo dei percorsi è quello di costituire gruppi di famiglie che condividono l'esperienza genitoriale in un'ottica di scambio e confronto reciproco. I percorsi prevedono in media 4/5 incontri realizzati con cadenza settimanale o ogni due settimane e sono attivati a partire dal mese di Gennaio di ogni anno in tutti i servizi educativi del Valdarno Inferiore.

## Reggello

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>141</b>
<b>Popolazione</b>	<b>16543</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2597</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6990</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,37</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Laboratori esperienziali, educativi e ludici

Si tratta di laboratori che da avri anni vengono organoizzati in collaborazione di associazioni ed esperti quali psicologi, pedagogisti, biologa nutrizionista per offrire durante le vacanze di natale, Pasqua e vacanze estive limitatamente ai mesi di giugno e luglio delle esperienze stimolanti e positive ai bambini di fascia di età per infanzia e primaria. I laboratori sono molto pensti per le famiglie con genitori molto giovani o che comunque mancano di una rete familiare offrendogli servizi con accesso gratuito e diretto (senza prenotazione)

## Riparbella

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>14</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1630</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>246</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>760</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,14</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

**NIDO D'INFANZIA A TEMPO RIDOTTO**

Nido d'infanzia a tempo ridotto articolato su cinque giorni settimanali dalle ore 8.00 alle ore 14.00. figure professionali coinvolte: n.1 educatore e n.1 assistente.

## Roccastrada

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>62</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9074</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1217</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4083</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,22</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Nido d'infanzia LA FRECCIA AZZURRA e nido d'infanzia SANTA BARBARA

I servizi consistono in due nidi d'infanzia: uno sito a Roccastrada e denominato LA FRECCIA AZZURRA, l'altro sito a Ribolla e denominato SANTA BARBARA. La finalità dei servizi è quella di favorire l'attività lavorativa delle famiglie. I servizi sono entrambi a titolarità e gestione privata e convenzionati con il Comune. Si accede ai servizi tramite iscrizione. Il comune interviene integrando le quote di compartecipazione dell'utenza su base ISEE per il nido la Freccia azzurra, mentre per il nido SANTA BARBARA interviene attraverso l'acquisto di alcuni posti-bambino. Sono impiegati nel servizio educatori e personale ausiliario. I servizi funzionano con orario 7.30-16.30 ed è prevista la frequenza sia con orario intero che con orario ridotto. E' prevista l'erogazione del pasto.

# SAN GIULIANO TERME

## Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>206</b>
<b>Popolazione</b>	<b>31480</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4823</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>13381</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.34</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Azione di sostegno e consolidamento della rete dei servizi educativi per la prima infanzia.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

La Bussola dei Servizi alle famiglie

Ludoteche/Ciaf

"I CIAF/Ludoteche comunali sono presenti in tutti e quartieri della città, lavorano in stretto collegamento con gli Istituti Comprensivi di riferimento secondo ambiti di intervento che li caratterizzano per attività specifiche.

Campi estivi

Ambientalismo attivo: È un servizio offerto dal Comune di Pisa per bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra 3- 18 anni con disagi psico-sociali, fisici (disabilità psicofisiche e sensoriali, congenite, acquisite e di origine emotiva), relazionali e comportamentali. È caratterizzato da attività di tipo ludico-motoria, ideata dal Prof. Giovanni Notarnicola (psicologo, psicoterapeuta e docente di Riabilitazione Motoria presso l'Università di Firenze), che arricchisce la normale attività motoria per l'età evolutiva con quella ludica, allo scopo di superare le paure ancestrali (paura del vuoto, del buio, dell'essere costretti e avvinti, dell'affidamento del proprio corpo ecc.).

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Casa dei bambini, delle bambine e dei genitori è un centro permanente di accoglienza e di sostegno per tutti coloro che hanno ruoli e funzioni educative e che accompagnano bambine e bambini da zero a sei anni nella loro crescita quotidiana, e che dunque come adulti hanno bisogno di sviluppare o potenziare le proprie competenze e soprattutto di farlo in modo coerente tra famiglia e servizi educativi. Il luogo in cui si trova la Casa è il Parco di San Rossore,

contesto naturale ideale in cui inserire le attività da mettere a disposizione dei/delle bambini,  
dei loro genitori, educatori/trici, operatori/trici

# SAN MINIATO

## Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>206</b>
<b>Popolazione</b>	<b>27874</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4398</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>11302</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.46</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Percorsi di educazione familiare all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia del Valdarno Inferiore.

I percorsi di educazione familiare sono promossi dalla Zona socio-educativa del Valdarno Inferiore attraverso l'Istituzione del Comune di San Miniato La Bottega di Geppetto Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione per l'Infanzia Gloria Tognetti. Da oltre 5 anni sono promossi percorsi di formazione rivolti agli educatori e parallelamente, nei servizi pubblici e privati dei 4 Comuni della Zona, sono attivati percorsi di educazione familiare rivolti alle famiglie frequentanti i servizi e gestiti dagli educatori che hanno partecipato alla formazione in qualità di facilitatori e di osservatori. L'obiettivo dei percorsi è quello di costituire gruppi di famiglie che condividono l'esperienza genitoriale in un'ottica di scambio e confronto reciproco. I percorsi prevedono in media 4/5 incontri realizzati con cadenza settimanale o ogni due settimane e sono attivati a partire dal mese di Gennaio di ogni anno in tutti i servizi educativi del Valdarno Inferiore.

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro per Bambini e Famiglie Area Incontro e Gioco Il Paese dei Balocchi

Il Centro per Bambini e Famiglie Il Paese dei Balocchi rappresenta un consolidato investimento dell'Amministrazione Comunale di San Miniato nel settore dei Servizi Educativi per l'Infanzia. Il servizio è attivo fin dalla prima metà degli anni '90 ed ha consentito di diffondere la proposta culturale del nido anche nei confronti delle famiglie non interessate a questo tipo di servizio; inoltre, il servizio offre ai genitori in attesa di un bambino o con un bambino piccolo la possibilità di incontrarsi sia per condividere le esperienze proposte insieme al proprio figlio sia per uno

scambio di esperienze fra adulti sulle tematiche dell'infanzia, dell'educazione e del "mestiere di genitore".

I bambini da 0 a 3 anni possono frequentare Il Paese dei Balocchi accompagnati da un familiare per uno o due pomeriggi a settimana in gruppi stabili di frequentanti composti da un numero massimo di 12 bambini e 12 adulti per un totale complessivo di iscritti pari a 48

Il Paese dei Balocchi è gestito da un educatore che è responsabile della gestione generale del servizio e dei rapporti con gli altri servizi per l'infanzia e con il Comune; inoltre è prevista la presenza periodica di un facilitatore per sostenere il gruppo dei familiari nella condivisione dell'esperienza della crescita dei propri figli. Il coordinamento organizzativo e pedagogico dei servizi per l'infanzia fa capo alla Direzione Comunale dei Servizi Educativi e Scolastici. Il coinvolgimento dei genitori nella gestione del servizio è un nodo fondamentale nel progetto de Il Paese dei Balocchi.

Tale coinvolgimento riguarda in particolare i seguenti aspetti:

- l'elaborazione e gestione collegiale del programma di attività del servizio (incontri a tema, gruppi di discussione, approfondimenti bibliografici, contatti e rapporti con esperti, incontri di lavoro, laboratori, etc.);
- la piena corresponsabilità nella cura dell'ambiente e dei materiali in esso presenti.

## Santa Croce sull'Arno

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>125</b>
<b>Popolazione</b>	<b>14627</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2690</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5725</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,55</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Percorsi di educazione familiare all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia del Valdarno Inferiore.

I percorsi di educazione familiare sono promossi dalla Zona socio-educativa del Valdarno Inferiore attraverso l'Istituzione del Comune di San Miniato La Bottega di Geppetto Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione per l'Infanzia Gloria Tognetti. Da oltre 5 anni sono promossi percorsi di formazione rivolti agli educatori e parallelamente, nei servizi pubblici e privati dei 4 Comuni della Zona, sono attivati percorsi di educazione familiare rivolti alle famiglie frequentanti i servizi e gestiti dagli educatori che hanno partecipato alla formazione in qualità di facilitatori e di osservatori. L'obiettivo dei percorsi è quello di costituire gruppi di famiglie che condividono l'esperienza genitoriale in un'ottica di scambio e confronto reciproco. I percorsi prevedono in media 4/5 incontri realizzati con cadenza settimanale o ogni due settimane e sono attivati a partire dal mese di Gennaio di ogni anno in tutti i servizi educativi del Valdarno Inferiore.

## Serravalle Pistoiese

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>79</b>
<b>Popolazione</b>	<b>11689</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1892</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5022</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,33</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio sociale di integrazione e socializzazione per soggetti diversamente abili - la comitiva  
Obiettivi principali: il progetto denominato la comitiva risponde all'esigenza di costruire sul territorio uno spazio ricreativo per persone diversamente abili, adulti e minori che, troppo spesso si trovano a vivere isolate dal contesto sociale che li circonda, nella condizione di rinuncia ad attività di socializzazione adeguate alle loro esigenze. Le attività sono orientate a colmare il vuoto di esperienze che la persona diversamente abile può incontrare in vari momenti di snodo della propria vita. Spesso la persona diversamente abile soddisfa con difficoltà i propri bisogni di socializzazione autonoma, sia sul piano della comunicazione, che sul piano della gestione delle aree affettive e sociali per cui obiettivo principale è creare attività di socializzazione e supporto alle famiglie con ragazzi disabili. Attività: le attività proposte prevedono l'attuazione di percorsi già sperimentati in precedenza sul territorio e per questo motivo, calibrate accuratamente sulle abilità delle persone diversamente abili adulte e minori: creare laboratori espressivi in cui la persona diversamente abile può sperimentare se stessa in maniera stimolante, ludica e ricreativa; promuovere il senso di appartenenza comunitario attraverso uscite sul territorio. Le figure coinvolte sono educatori professionali. Mensilmente sono previsti 2 mercoledì e 3 sabati. L'utenza può accedere mediante segnalazione da parte delle assistenti sociali.

## Siena

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>357</b>
<b>Popolazione</b>	<b>53901</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>7534</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>25884</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,08</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Nidi comunali Contributo economico a sostegno delle famiglie

## Terranuova Bracciolini

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>88</b>
<b>Popolazione</b>	<b>12292</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1967</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5045</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,44</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sportello Pedagogico di sostegno alla genitorialità

Lo sportello di consulenza è una forma innovativa di sostegno ai genitori nel loro ruolo educativo. È un centro, competente e qualificato, dove trovare un aiuto per affrontare con successo le difficoltà che si incontrano nella crescita dei figli. I consulenti pedagogici permettono ai genitori di leggere e capire la situazione che stanno vivendo all'interno della famiglia, per individuare le strade percorribili, tenendo conto della fascia d'età. L'approccio maieutico utilizzato nella consulenza consente di partire dalla realtà specifica e personale e di attivare capacità e risorse. Ci si può così orientare verso compiti educativi specifici e sostenibili. La consulenza pedagogica ha la caratteristica di concentrarsi sul cosa fare, sull'efficacia e sulla competenza. Si tratta di un intervento che consente di leggere la situazione educativa in termini operativi e di attivare potenzialità. Si accede allo sportello tramite appuntamento il colloquio ha la durata di un ora circa.

# VECCHIANO

## Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>80</b>
<b>Popolazione</b>	<b>12094</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1812</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4997</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.41</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Azione di sostegno e consolidamento della rete dei servizi educativi per la prima infanzia.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

La Bussola dei Servizi alle famiglie

Ludoteche/Ciaf

"I CIAF/Ludoteche comunali sono presenti in tutti e quartieri della città, lavorano in stretto collegamento con gli Istituti Comprensivi di riferimento secondo ambiti di intervento che li caratterizzano per attività specifiche.

Campi estivi

Ambientalismo attivo: È un servizio offerto dal Comune di Pisa per bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra 3- 18 anni con disagi psico-sociali, fisici (disabilità psicofisiche e sensoriali, congenite, acquisite e di origine emotiva), relazionali e comportamentali. È caratterizzato da attività di tipo ludico-motoria, ideata dal Prof. Giovanni Notarnicola (psicologo, psicoterapeuta e docente di Riabilitazione Motoria presso l'Università di Firenze), che arricchisce la normale attività motoria per l'età evolutiva con quella ludica, allo scopo di superare le paure ancestrali (paura del vuoto, del buio, dell'essere costretti e avvinti, dell'affidamento del proprio corpo ecc.).

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Casa dei bambini, delle bambine e dei genitori è un centro permanente di accoglienza e di sostegno per tutti coloro che hanno ruoli e funzioni educative e che accompagnano bambine e bambini da zero a sei anni nella loro crescita quotidiana, e che dunque come adulti hanno bisogno di sviluppare o potenziare le proprie competenze e soprattutto di farlo in modo coerente tra famiglia e servizi educativi. Il luogo in cui si trova la Casa è il Parco di San Rossore,

contesto naturale ideale in cui inserire le attività da mettere a disposizione dei/delle bambini,  
dei loro genitori, educatori/trici, operatori/trici

## VICOPISANO

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>67</b>
<b>Popolazione</b>	<b>8589</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1390</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3604</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.38</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Azione di sostegno e consolidamento della rete dei servizi educativi per la prima infanzia.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

La Bussola dei Servizi alle famiglie

Ludoteche/Ciaf

"I CIAF/Ludoteche comunali sono presenti in tutti e quartieri della città, lavorano in stretto collegamento con gli Istituti Comprensivi di riferimento secondo ambiti di intervento che li caratterizzano per attività specifiche.

Campi estivi

Ambientalismo attivo: È un servizio offerto dal Comune di Pisa per bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra 3- 18 anni con disagi psico-sociali, fisici (disabilità psicofisiche e sensoriali, congenite, acquisite e di origine emotiva), relazionali e comportamentali. È caratterizzato da attività di tipo ludico-motoria, ideata dal Prof. Giovanni Notarnicola (psicologo, psicoterapeuta e docente di Riabilitazione Motoria presso l'Università di Firenze), che arricchisce la normale attività motoria per l'età evolutiva con quella ludica, allo scopo di superare le paure ancestrali (paura del vuoto, del buio, dell'essere costretti e avvinti, dell'affidamento del proprio corpo ecc.).

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Casa dei bambini, delle bambine e dei genitori è un centro permanente di accoglienza e di sostegno per tutti coloro che hanno ruoli e funzioni educative e che accompagnano bambine e bambini da zero a sei anni nella loro crescita quotidiana, e che dunque come adulti hanno bisogno di sviluppare o potenziare le proprie competenze e soprattutto di farlo in modo coerente tra famiglia e servizi educativi. Il luogo in cui si trova la Casa è il Parco di San Rossore,

contesto naturale ideale in cui inserire le attività da mettere a disposizione dei/delle bambini,  
dei loro genitori, educatori/trici, operatori/trici

## VOLTERRA

### Toscana

---

<b>Nati</b>	<b>48</b>
<b>Popolazione</b>	<b>10410</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1303</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4692</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.18</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Contributi ai nuovi nati nell'anno 2016

## Bolzano

### Trentino-Alto Adige/Südtirol

---

<b>Nati</b>	<b>956</b>
<b>Popolazione</b>	<b>106951</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>18490</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>48761</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.15</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Spazio famiglie "Firmian"

Questo è un progetto organico di promozione della famiglia e di sviluppo di comunità volto a creare un polo che vuole coinvolgere le famiglie con l'obiettivo di consolidare le basi per una civile convivenza nel quartiere.

La gestione del centro per le famiglie è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- offrire alle famiglie opportunità di riscoperta della relazione e del gioco con i propri figli;
- offrire alle famiglie spazi di socializzazione;
- promuovere la socializzazione e l'integrazione fra famiglie appartenenti a diverse etnie e culture, al fine di favorire un processo di integrazione;
- offrire alle famiglie occasioni di scambio finalizzate a condividere ed elaborare risposte comuni ai problemi che interessano l'esperienza di essere genitori;
- facilitare il contatto delle famiglie con altre esperienze formative e relazionali presenti sul territorio, utili allo sviluppo del senso di appartenenza e della partecipazione alla vita sociale;
- promuovere il centro come strumento di promozione dell'agio, in un'azione di continEvoluzione del progetto Nel 2015 all'interno dello spazio famiglie sono nati quattro gruppi d'interesse composti da cittadini del quartiere che si trovano regolarmente ed insieme progettano attività ed iniziative a favore di tutte le famiglie del quartiere in vari ambiti come "Genitorialità", "Aggregazione" , "Scambio e dialogo tra culture", "Economia solidale e di quartiere"

Su richiesta dei cittadini è stata istituita una rete tre istituzioni ed associazione che hanno uno specifico mandato all'interno del quartiere. Per il 2016 la rete si è posta quattro obiettivi:

1. favorire conoscenza - soggetto principale: i singoli attori di rete

2. funzioni e costruzione della rete - soggetto principale: la rete come gruppo unico

3. costruzione della coesione sociale - soggetto principale: i cittadini

4. costruzione di una comunità educante - soggetto principale: la comunità

Lo spazio famiglie è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì mattina e pomeriggio e su richiesta specifica dei cittadini o per iniziative nel fine settimana si prendono accordi e può essere fruibile anche nei fine settimana

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Family card +

Il Comune di Bolzano considera fondamentale il ruolo sociale della famiglia per quel che riguarda il sostegno, la cura e l'educazione dei suoi componenti e in particolare dei bambini e dei ragazzi. L'Amministrazione comunale dal 2009 offre un sostegno alle famiglie numerose attraverso l'approvazione di un progetto concreto di aiuto alle famiglie cosiddette numerose. A questo proposito l'amministrazione comunale ha provveduto al rilascio di una card in favore delle famiglie con tre o più figli a carico, che devono far richiesta e che percepiscono un reddito annuo imponibile inferiore a € 60.000,00. A Bolzano le famiglie con tre o più figli sono 1.665 e rappresentano il 8% delle famiglie con figli residenti sul territorio comunale (statistiche sulla città di Bolzano andamento della popolazione). La composizione della famiglia viene determinata come segue:

- coniugi/conviventi con tre o più figli a carico;
- persona sola con tre o più figli a carico.

La Card consente ai possessori di beneficiare di alcune agevolazioni e vantaggi sui servizi erogati dall'amministrazione comunale e sulle attività organizzate dalle organizzazioni e associazioni locali aderenti, nonché di usufruire di sconti applicati su beni e servizi forniti da operatori economici aderenti. Ricevimento degli adesivi da applicare nel negozio, sull'automobile,... per evidenziare ad attuali e potenziali utenti e/o clienti la partecipazione al progetto. Dall'altra i vantaggi per gli erogatori di sconti ed agevolazioni sono: ricevimento degli adesivi da applicare nel negozio, sull'automobile ecc. per evidenziare ad attuali e potenziali utenti e/o clienti la partecipazione al progetto, inserimento come partner vantaggi nel sito istituzionale [www.comune.bolzano.it](http://www.comune.bolzano.it). L'inserzione è gratuita ed include tutti i dati aziendali, inclusi indirizzi internet ed email e i vantaggi offerti. Avere un ritorno economico e/o di immagine in riferimento ai beni e alle prestazioni offerti.

Al 31.12.2016 la i dati sono i seguenti:

Card rinnovate: 256

Nuove card rilasciate: 72

Servizi pubbl. operatori economici associazioni coinvolte 201 – 5 nuove adesioni

Elaborazione mailing-list delle famiglie in possesso della card

Popo +

L'obiettivo è la sensibilizzazione della cittadinanza ad una buona pratica e la sensibilizzazione delle famiglie all'uso dei pannolini lavabili, al fine di ridurre l'impatto ambientale attraverso una drastica riduzione dei rifiuti, di salvaguardare la salute e l'autonomia del bambino con conseguente risparmio economico per le famiglie.

Dal 2011 il Comune di Bolzano da un contributo economico alle famiglie con famiglie da 0 a 3 anni che acquistano pannolini lavabili. Il contributo è pari al 50% della spesa sostenuta per gli acquisti, fino ad un massimo di € 120,00 per ogni bambino dell'età sopra indicata. I contributi vengono erogati nella seguente maniera:

Fino ad € 120,00 per acquisti (documentati da scontrino fiscale/fattura) avvenuti entro il giorno precedente il compimento del primo anno di età del bambino.

Fino ad € 80,00 se il primo acquisto (documentato da scontrino fiscale/fattura) avviene tra il giorno di compimento del primo anno di età del bambino e il giorno precedente il compimento del secondo anno di età

Fino ad € 40,00 se il primo acquisto (documentato da scontrino fiscale/fattura) avviene tra il giorno di compimento del secondo anno di età del bambino e il giorno di compimento del terzo anno di età

Nel 2016 sono state accolte 33 domande per un totale di contributi di € 3.225,63

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Laboratori per genitori di figli adolescenti

## MAREBBE

### Trentino-Alto Adige/Südtirol

---

<b>Nati</b>	<b>41</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3024</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>676</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1118</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.7</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Assistenza estiva bambini 3-6 anni

Essendo zona turistica offriamo assistenza estiva per i bimbi (residenti) da 3 a 6 anni, dalle 7,30 alle 17,00 con pranzo e merende; collaboratrici:2 educatrici professioniste e cuoca;il comune sostiene inoltre l'associazione giovani che offre un programma di assistenza e attività ricreative per bambini e ragazzi oltre i 6 anni: tale attività sono a tema e variano da settimana in settimana p. es. sport, fotografia.

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Sostegno al centro famiglie Mareo

## Riva Del Garda

### Trentino-Alto Adige/Südtirol

---

<b>Nati</b>	<b>142</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17370</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3201</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>7665</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,27</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sostegno alla genitorialità, conciliazione, prevenzione disagio giovanile, dipendenze

Percorsi sostegno genitorialità Time out, servizi di conciliazione annuale ed estiva, percorsi e laboratori rivolti a ragazzi e bambini con tematiche diversificate e condivise, attività di protagonismo giovanile per accrescere senso di identità, valorizzare capitale sociale umano, fidelizzazione verso le istituzioni il territorio e l' ambiente

## ROVERETO

### Trentino-Alto Adige/Südtirol

---

<b>Nati</b>	<b>350</b>
<b>Popolazione</b>	<b>39482</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>7021</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>17413</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.23</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Family School

Programma annuale di corsi/laboratori/conferenze su tematiche della salute, dell'economia domestica, dell'educazione e psicologia.

Vengono incaricati singoli esperti o associazioni; gli appuntamenti per ogni proposta può essere dall'uno al massimo 7 incontri, è prevista per i percorsi "lunghi" una quota di compartecipazione dell'utenza. Obiettivo è fornire informazioni, aggiornare e fornire anche competenze per gli adulti/genitori.

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Spazio Famiglie e Bambini:

Spazio aperto per genitori/nonni di bimbi 0-6 anni ospitati insieme in locali dove possono giocare, intrattenersi e trascorrere informalmente tempo insieme coadiuvati da facilitatori esperti e da kit di giochi. Vi sono volontari che supportano i facilitatori esperti, e l'apertura del servizio è per un paio di ore al giorno a giorni alterni.

## Trento

### Trentino-Alto Adige/Südtirol

---

<b>Nati</b>	<b>983</b>
<b>Popolazione</b>	<b>117997</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>19816</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>53536</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,20</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Guida informativa di accompagnamento e sostegno per neo genitori

Guida informativa dal titolo "QUANDO NASCE UN BAMBINO", che viene consegnata all'Anagrafe del Comune o presso l'Ospedale a tutti genitori all'atto dell'iscrizione del figlio all'anagrafe. La guida, che segue le tappe della crescita del figlio, presenta una serie di riferimenti ed opportunità istituzionali e non, formali ed informali, gratuiti o a pagamento presenti sul territorio del Comune di Trento. L'obiettivo è quello di fornire una fotografia delle realtà e degli aiuti a favore delle famiglie con bimbi piccoli, nella convinzione che per crescere un bimbo è necessario un clima familiare sereno e sicuro, ma anche una comunità attenta e inclusiva. Alla stesura della guida hanno contribuito i servizi Attività Sociali, Infanzia, l'ufficio anagrafe del Comune, Punto Famiglie - ascolto e promozione, lo Sportello Famiglia della PAT, l'APSS. La guida è attualmente in fase di aggiornamento.

## FOLIGNO

### Umbria

---

<b>Nati</b>	<b>415</b>
<b>Popolazione</b>	<b>57164</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>9030</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>24542</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.32</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Moduli formativi dei servizi socio-educativi della zona sociale n. 8

1 modulo formativo: percorso di sostegno alla genitorialità positiva per educatori e genitori dei servizi per l'infanzia pubblici e privati , monte ore 15 ore , docente Donatella Maggini. 2) percorso per elaborare un progetto educativo e documentazione educativa per educatori , monte ore 20 ore , docente Moira Sannipoli. 3) percorso di promozione e diffusione della lettura ad alta voce ai bambini a partire dai 6 mesi di vita , monte ore 12 ore, docente Alfonso Cuccurullo

## MASSA MARTANA

### Umbria

---

<b>Nati</b>	<b>31</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3757</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>568</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1599</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.35</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Incontri sulla genitorialità

Corsi seminariali sul tema della genitorialità per chi è già genitore e per chi sta per diventarlo, tematiche affrontate: aspettare un bambino, il momento della nascita e i primi mesi, aiutarlo a crescere, le fasi cruciali dell'infanzia, problemi e temi dell'adolescenza, verso la vita indipendente.

Attività di formazione per genitori

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Affido familiare

Attività di aiuto compiti

Spazio educativo con aiuto compiti e attività socio-educative.

## Aosta

### Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

---

<b>Nati</b>	<b>240</b>
<b>Popolazione</b>	<b>34082</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>5154</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>16577</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,06</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asili nido e Servizio comunale socio-educativo diverso dall'asilo nido

Per quanto sopra si rinvia al Sito Istituzionale del Comune, al seguente indirizzo

[http://www.comune.aosta.it/it/aree\\_tematiche/politiche\\_sociali/minori\\_e\\_famiglia](http://www.comune.aosta.it/it/aree_tematiche/politiche_sociali/minori_e_famiglia)

## Brusson

### Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

---

<b>Nati</b>	<b>7</b>
<b>Popolazione</b>	<b>887</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>157</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>433</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,05</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Ludoteca comunale

Creare un punto di aggregazione per bambini e ragazzi dove incontrarsi, confrontarsi, condividere esperienze e giochi; supporto attivo alle famiglie nell'educazione e gestione del tempo libero dei figli. Attività: ora del racconto, attività, laboratori, feste a tema - supporto compiti scolastici - gita annuale - musica, films, utilizzo computer e internet - Personale coinvolto: ludotecaria dipendente della Cooperativa - apertura: martedì, giovedì, sabato dalle 15,30 alle 18,00. Accesso gratuito previa iscrizione da parte di genitori.

## Donnas

### Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

---

<b>Nati</b>	<b>21</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2520</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>384</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1186</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,12</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Contributi per centri estivi e per utilizzo servizi scolastici

Erogazione di contributi ad Oratorio intercomunale per attività a favore dei ragazzi e aiuto allo studio; erogazione contributi a famiglie per utilizzo servizi scolastici (mensa e pre/post scuola).

## Nus

### Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

---

<b>Nati</b>	<b>24</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2991</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>553</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1371</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,18</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Assegniassegni natalità

## Saint-Pierre

### Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

---

<b>Nati</b>	<b>31</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3213</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>574</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1499</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,14</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

RIMBORSO PER ACQUISTO PANNOLINI LAVABILI

GENITORI DI OGNI NUOVO NATO RESIDENTI NEL NOSTRO COMUNE POSSONO RICHIEDERE UN RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI PANNOLINI LAVABILI FINO AD UN MASSIMO DI EURO 80,00, COMPILANDO UN APPOSITO MODULO. LA SCELTA E' SOSTENUTA IN UN'OTTICA DI TRE MOTIVI: MAGGIOR BENESSERE PER IL BAMBINO, TUTELA DELL'AMBIENTE E RISPARMIO ECONOMICO PER LE FAMIGLIE.

## ALANO DI PIAVE

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>23</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2760</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>485</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1108</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.47</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto Famiglie in Rete

Per la descrizione dettagliata del progetto al quale abbiamo aderito, dal 2014 come Comune e dal gennaio 2017 in Unione Sette Ville, si rimanda al seguente link:

<http://progettofamiglieinrete.it/>

Relativamente alla nostra realtà territoriale, si precisa che abbiamo aderito al progetto presentato dall'Ulss8 di Asolo (TV) a partire dal 2014 con la parte di formazione di 2 operatori, poi gli stessi hanno dato vita ad un'equipe di lavoro che ha permesso di formare la prima rete sperimentale della nostra Ulss di appartenenza a partire dal 2015 formata da due operatori (1 educatore ed 1 ass. sociale) che, dopo un anno di sperimentazione è diventata permanente. Attualmente il gruppo conta 8 famiglie e sono attive due accoglienze presso le stesse.

## ALBETTONE

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>17</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2061</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>338</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>795</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.59</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sostegni economici per servizi scolastici e per canoni di locazione immobili

## ALBIGNASEGO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>225</b>
<b>Popolazione</b>	<b>25869</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4599</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>10891</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.37</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Attività di sostegno alla gestione del nido d'infanzia

## ALLEGHE

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>11</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1201</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>165</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>590</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.04</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Concessione di benefici economici ai nuovi nati

## ALTIVOLE

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>66</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6919</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1387</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2545</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.72</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Reti di famiglie

Il progetto ha l'obiettivo di ricostruire nella comunità legami prossimali e solidali tra le famiglie. la rete di famiglie, accompagnate dall'ass. soc. e un'educatrice dell'azienda ulss, accolgono minori e famiglie che vivono momenti di vulnerabilità. le 7 famiglie accoglienti operano in ambito di volontariato e offrono il loro spazio di accoglienza in base alle loro disponibilità familiari. prima di ogni accoglienza le famiglie accolte e accoglienti si incontrano e stabiliscono un accordo, il comune monitora il progetto e attiva l'assicurazione per il bambino accolto.

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Progetto mamme e papà...insieme

Un progetto dedicato ai genitori dovesono affrontati temi riguardanti i primi anni di vita del bambino

## Arsiè

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>10</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2328</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>276</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1085</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.12</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Contributo economico ai nuovi nati.

Viene erogato un contributo economico di € 200,00 alla mamma (o, in assenza, al papà) di ciascun nuovo nato o adottato e di ciascun bambino fino ai tre anni di età che ha trasferito la residenza nel comune unitamente alla famiglia.

## BASSANO DEL GRAPPA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>355</b>
<b>Popolazione</b>	<b>43395</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>7104</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>19047</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.23</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asili Nido e Centro Infanzia . Servizio educativo e sociale rivolto ai bambini dai tre mesi ai tre anni. Attività educativa di interesse pubblico sostegno alla famiglia nella cura dei figli e nelle scelte educative. Figure professionali coordinatore psico-pedagogico ed educatori qualificati/ orari 7.30-18.15.00 / modalità di accesso tramite iscrizione a graduatoria su punteggio.

**\*\*Servizio sociale di base a favore dei residenti\*\***

Il Servizio Sociale Professionale del Comune , rientra nell'area dei Servizi alla Persona. E' titolare di tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione e all'erogazione dei servizi di assistenza e beneficenza (art. 25 DPR 616/77), cui adempie mettendo in atto diversi interventi e prestazioni e predisponendo risorse indirizzate alle diverse aree. All'interno del Servizio operano otto Assistenti Sociali i quali operano nell'erogazione di quei servizi tipici di un servizio sociale di "base". Il gruppo di operatori è così organizzato: n. 1 assistente sociale Coordinatrice del "gruppo" e Responsabile dei Servizi Sociali; n. 6 assistenti sociali che, per il ruolo tecnico della figura, si occupano di casistica, di erogazione dei servizi, realizzano Progetti e collaborano con altri soggetti pubblici e privati (Comuni, Ulss, Scuola, Volontariato, ecc.). La competenze e la presa in carico sono attribuite ad ogni assistente sociale a seconda dell'area di appartenenza (Minori, Adulti e Anziani) ed è previsto un "abbinamento" delle mansioni per coppia in modo di garantire la prestazione anche nelle assenze dell'operatore; n. 1 assistente sociale con competenze "trasversali" di carattere prevalentemente amministrativo. Gli orari di apertura al pubblico previsti in cinque mattine ed un pomeriggio alla settimana sono i seguenti: lunedì dalle h. 9.00 alle h. 12.30; martedì dalle h. 9.00 alle h. 12.30; mercoledì dalle h. 9.00 alle h. 12.30; giovedì dalle h. 9.00 alle h. 12.30 e pomeriggio dalle h. 16.00 alle 18.00; venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.30. Il Servizio Sociale ha anche uno sportello di segretariato sociale che garantisce

ascolto e accoglienza agli utenti, fornisce informazioni e semplifica o elimina i passaggi ai quali frequentemente il cittadino è soggetto prima di affrontare il colloquio riducendo così i tempi di attesa.

# BELLUNO

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>222</b>
<b>Popolazione</b>	<b>35876</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>5148</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>17062</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.08</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sostegno economico alle famiglie per le attività dedicate ai minori (scuola e sport):

Dote Sport:

Garantire pari accesso alla pratica sportiva per i minori fino ai 16 anni. Il Comune mette a disposizione un contributo a copertura totale o parziale della quota di iscrizione per ciascun bambino avente diritto (graduatoria su scaglioni isee). Il bando apre nei mesi settembre/ottobre e le liquidazioni avvengono tra dicembre e gennaio, direttamente alle società sportive scelte dalle famiglie. L'intero processo viene gestito dall'ufficio comunale responsabile, in tutte le sue fasi (rapporti con le società sportive; raccolta adesioni delle famiglie; verifiche e liquidazioni)

Dote Scuola:

azione a sostegno del diritto allo studio. Con il Bando "Dote Scuola" è possibile fare richiesta di un contributo per l'acquisto di materiale scolastico (cancelleria, cartelle, diari,...) o, solo per studenti con diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ausili didattici (tablet, software dedicati,...). Il contributo, ripartito in 3 scaglioni isee per ogni linea di finanziamento, sarà erogato a famiglie residenti nel Comune di Belluno con I.S.E.E. corrente uguale o inferiore a 12.000€, dove ci siano minori in età di obbligo d'istruzione. L'intero procedimento è gestito dall'ufficio comunale (pubblicazione bando, raccolta adesioni, verifiche e liquidazioni)

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Percorso di cittadinanza attiva/La Belluno dei Bambini

Il progetto "La Belluno dei Bambini e dei Ragazzi", nato nel 2013, è un percorso educativo partecipato di Cittadinanza attiva, costruito in collaborazione tra istituzioni, associazioni e mondo della scuola.

Coinvolge tutti i bambini e i ragazzi frequentanti gli asili nido, le scuole dell'infanzia, le primarie e le secondarie di primo grado. Il progetto si svolge nell'intero anno scolastico, in co-progettazione con gli Istituti comprensivi e il corpo insegnante di ciascun plesso.

La Belluno dei Bambini e dei Ragazzi è pensata per restituire centralità ai più piccoli, dedicando loro attività ludico-didattiche-espressive incentrate sulla Cittadinanza attiva nella sua quotidianità (Educazione civica, ambientale, mobilità sostenibile, alla sicurezza, stradale, alimentare, motoria e artistica). Sono previsti numerosi iniziative ed eventi che toccano ambiti differenti del vivere quotidiano, dal gioco allo sport, passando per l'educazione civica e stradale, fino all'arte.

Per le secondarie di primo grado il percorso è più strutturato con incontri mirati alle relazioni interpersonali e al fenomeno del bullismo.

## Bergantino

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>9</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2523</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>346</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1014</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,49</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Suppoto scolastico\*\***

accoglienza anticipata e servizio doposcuola

Per accoglienza anticipata: accoglienza alunni frequentanti scuola primaria e secondaria di I grado dalle 7,30 alle 7,55 con uno/due operatori incaricati dal comune per la sorveglianza.

per servizio doposcuola: custodia degli alunni frequentanti la scuola primaria per un aiuto nello svolgere i compiti oltre alla loro custodia supportando così i genitori con problemi di lavoro e orari. Era previsto anche il servizio mensa. Erano presenti sempre due operatori ed il servizio seguiva l'orario 13,00/17,00

# BOSCO CHIESANUOVA

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>31</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3599</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>626</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1574</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.27</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Ostetrica in regalo

Il Comune di Bosco Chiesanuova dà il benvenuto alle nuove nascite con un servizio di prossimità, cura e presa in carico specialistiva. Personale ostetrico altamente qualificato, si reca su richiesta della neomamma al domicilio della stessa e offre una consulenza gratuita a domicilio:

Cosa offre l'assistenza ostetrica a domicilio?

- aiuto, consigli e rassicurazioni sull'allattamento;
- controllo del benessere materno;
- pesata del bambino;
- piccole dritte su bagnetto e cambio del pannolino;
- controllo della medicazione dell'ombelico;
- imparare a massaggiare il pancino del bimbo;
- sostegno emotivo;

## BREDA DI PIAVE

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>61</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7863</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1478</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3046</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.58</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Sportello pari opportunità di Breda di Piave

Lo Sportello Pari Opportunità si configura come:

- servizio a bassa soglia e non connotato;
- servizio territorializzato, con una identità propria che viene definita in base anche agli altri servizi/progetti già presenti a Breda di Piave e nei comuni limitrofi;
- servizio del territorio: lo sportello è un collante tra i servizi esistenti, sa fare rete perché l'operatrice utilizza un approccio sistemico e non prende in carico solo il singolo bisogno;
- servizio che opera per attivare le risorse dell'utente e che propone una presa in carico "non terapeutica": l'operatrice si occupa delle fasi di analisi dei bisogni, orientamento, sostegno/accompagnamento, invio ad altri servizi di taglio specialistico (consultorio, centro antiviolenza, CPI...), tiene le fila e monitora il percorso attivato.

Spazio aggregativo e di socializzazione

Spazio ascolto

Gli Spazi d'Ascolto, rivolti prioritariamente agli alunni, si configurano come interventi di promozione del benessere dei pre-adolescenti e degli adulti che entrano in relazione con loro nel contesto familiare e scolastico, al fine di intervenire sulle diffuse situazioni di disagio minorile. Lo spazio d'ascolto è una delle opportunità di crescita e cambiamento che gli alunni di Breda di Piave dispongono per l'intero anno scolastico. In un incontro di condivisione della progettualità, si è deciso di offrire questa opportunità anche ai genitori che si trovano in situazione di difficoltà nella relazione educativa con i propri figli. Obiettivi generali prevenire il disagio scolastico; incrementare la connessione tra scuola e territorio, stimolando una stretta collaborazione tra figure educanti all'interno della comunità-scuola; facilitare l'emersione dei

bisogni degli alunni, degli insegnanti e dei genitori; sostenere i soggetti nel riconoscere e nell'individuare le risorse personali e del contesto di riferimento per attivare delle possibili risposte.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Girotondo della mamme

Il "Girotondo delle Mamme" rappresenta un'opportunità offerta alle mamme, con figli di età compresa tra 0 e 3 anni, di avere un luogo di ritrovo dopo potersi confrontare liberamente tra di loro o con l'aiuto di alcuni esperti. La sede dell'iniziativa si trova in un salone della Scuola Materna Statale di Vacil di Breda di Piave.

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Centro pomeridiano

## BRESSANVIDO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>31</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3167</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>602</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1183</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.68</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio educativo per minori Centro "Il sole"

Il Sole è un servizio educativo per minori rivolto ai minori e alle famiglie in carico ai servizi sociali comunali e/o tutela minori. Tale servizio è finalizzato a fornire sostegno educativo affettivo e scolastico ai minori, in uno spazio che tuteli il loro diritto a vivere in un ambiente stimolante sul piano della crescita e sereno sul piano dei rapporti con gli altri. Il centro è aperto il lunedì e il venerdì dalle 14.30 alle 17.30. Il personale impiegato per la gestione del centro è l'educatore professionale, è prevista anche la presenza di volontari. I minori possono accedere al centro a seguito di valutazione da parte del servizio sociale competente. I minori che frequentano il centro vengono supportati nei compiti scolastici, aiutati nella gestione della relazione con i pari e con le persone adulte e vengono promosse attività per facilitare l'integrazione sociale dei bambini e ragazzi e il loro inserimento in un tessuto sociale più ampio.

## Caerano Di San Marco

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>60</b>
<b>Popolazione</b>	<b>8000</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1428</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3061</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,61</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia e della famiglia\*\***

Servizi alla persona

Spazio Pari Opportunità: servizio gratuito aperto a tutta la cittadinanza dove essere accolti, ascoltati esprimere i propri bisogni e cercare possibili soluzioni. Aperto ogni lunedì dalle 9.00 alle 10.00 c/o il Municipio.

Spazio Lavoro: servizio gratuito rivolto ai giovani e a tutta la cittadinanza sulla ricerca attiva del lavoro. Servizio di consulenza, supporto all'orientamento, percorsi individualizzati. aperto il mercoledì dalle 9.00 alle 10.30 c/o il Municipio.

Sportello Tutele Legali: servizio gratuito per ottenere un primo orientamento inerente l'ambito del diritto di famiglia. Si accede previo appuntamento c/o i servizi sociali.

Educative domiciliari: è un servizio che sostiene la famiglia in situazioni di difficoltà, attraverso una relazione educativa con i minori ed un supporto costante alla genitorialità. Si accede su invio dell'assistente sociale.

## Camisano Vicentino

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>112</b>
<b>Popolazione</b>	<b>11248</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2224</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4248</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,65</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizi sociali municipali

Tutela e bonifica delle famiglie e persone residenti. Informativa, presa in carico e gestione della complessità familiare ed individuale. Istruttori direttivi assistenti sociali, amministrativi, educatori professionali, operatori socio sanitari, professionisti specializzati (medici, e figure sanitarie), volontari formati. 36 ore settimanali (5mattine e due pomeriggi). Accesso in due aperture pubblico settimanali o su invio e prenotazione anche telematica o telefonica

# Campagna Lupia

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>56</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7225</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1226</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2773</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,61</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

#### SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIAREII

Servizio di Educativa Domiciliare è rivolto a minori ed alle loro famiglie al fine di realizzare un'efficace azione di prevenzione delle situazioni di crisi e di rischio psico-sociale. Per Servizio Educativo Domiciliare si intende l'insieme delle prestazioni e degli interventi finalizzati a sostenere particolari situazioni di disagio di alcuni minori e delle loro famiglie operando prevalentemente, ma non esclusivamente, presso il domicilio dell'Utente, allo scopo di:

- sostenere il minore, attraverso una funzione di accompagnamento alle esperienze di crescita, alle opportunità di socializzazione facilitando anche l'accesso ad una rete di rapporti esterna alla famiglia;
- sostenere i genitori, attraverso un'azione di affiancamento e di rinforzo degli adulti nello svolgimento delle funzioni educative e di cura con i minori.

La metodologia di lavoro viene concordata tra il Servizio Sociale del Comune e gli operatori della ditta. Gli interventi a carico dei Servizi sopra citati richiedono una metodologia di lavoro interdisciplinare basata sul lavoro di equipe e sulla collaborazione costante.

Indicativamente si segnalano le fasi di progettazione, sviluppo ed attuazione dei Servizi:

- visita domiciliare all'Utente da parte dell'Assistente Sociale con l'operatore
- stesura del progetto individualizzato da parte dell'Assistente Sociale con l'operatore e l'utente;
- realizzazione degli interventi previsti da parte degli operatori.

L'affidataria del servizio si impegna garantire il Servizio di Educativa Domiciliare 5 giorni su 7 lavorativi, tra le ore 8.00 e le ore 19.00 da lunedì a venerdì, in orario da concordare per singolo

utente. l'operatore designato per il servizio dovrà avere una delle seguenti qualifiche: Educatore professionale, laurea in scienze dell'educazione (triennale e/o magistrale), laurea in psicologia e pedagogia.

## Cassola

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>117</b>
<b>Popolazione</b>	<b>14771</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2769</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5923</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,49</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

##### PROGETTO ACQUA AMICA

La disabilità in ambiente acqua può essere trattata sotto due aspetti:

- Riabilitativo: che si occupa essenzialmente degli aspetti funzionali dei soggetti;
- Rieducativo: che si interessa maggiormente degli aspetti relazionali, Il Progetto Acqua Amica mira a dare ampio spazio a:
  - promozione del benessere fisico-salutare, attraverso l'attività natatoria;
  - sostegno del benessere psicologico, attraverso il potenziamento delle capacità neuromotorie coordinative;
  - promozione del benessere sociale, attraverso la "palestra" di socializzazione che l'attività offre, relazioni con istruttori/operatori (relazioni asimmetriche) e con gli altri partecipanti/compagni di corso (relazioni simmetriche);
  - incremento dell'autostima e delle autonomie, per quanto possibile;
  - promozione dello sviluppo delle relazioni interpersonali, in un ambito sereno, di apprendimento e gioco.

Attività previste in piscina per bambini da 3 a 17 anni

- lezioni individuali – ciclo di 4 lezioni mensili
- lezioni in piccolo gruppo – ciclo di 4 lezioni mensili

Costi e durata:

- a carico del comune il costo dell'iscrizione (comprensiva di polizza assicurativa) e il costo dell'abbonamento nella misura del 50%;

- a carico delle famiglie: costo dell'abbonamento nella misura del 50%.

## CASTELNUOVO DEL GARDA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>132</b>
<b>Popolazione</b>	<b>13284</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2480</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5417</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.44</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto benessere

Supporto psicopedagogico a famiglie presso asilo nido comunale e scuole dell'infanzia; obiettivi: orientamento, approfondimento e miglioramento dello stile educativo; incontri individuali con psicologo su richiesta della famiglia o su segnalazione delle educatrici.

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Spazio Famiglia

## CENESELLI

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>16</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1683</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>253</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>682</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.47</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Grest

Attività ludico ricreative per bambini 3-6 anni in un progetto e 6-14 anni nell'altro.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attività di doposcuola

# CIMADOLMO

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>30</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3376</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>570</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1293</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.61</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sportello di ascolto psicologico

Lo sportello è attivo il mercoledì dalle 11.30 alle 13.00 con cadenza quindicinale.

L'accesso è gratuito e rivolto alle famiglie che presentano determinate problematiche.

Lo sportello è tenuto da una psicologa.

# CONEGLIANO

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>249</b>
<b>Popolazione</b>	<b>34999</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>5291</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>15718</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.2</b>

---

### Descrizione dei progetti

#### **\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Obiettivo: favorire sviluppo armonico di bambini, realizzare loro diritto all'educazione attraverso la promozione della loro autonomia, identità, personalità individuale, della comunicazione, del rispetto dei valori (libertà, giustizia, tolleranza, solidarietà).

Attività: progetto educativo didattico programmato in base all'età e all'autonomia psicomotoria dei bambini e al rapporto numerico operatore/bambino (rapporto educatore/bambino: 1/6 per lattanti; 1/8 per medi e grandi).

Figure prof.: funzionario amm.vo; coordinatrice pedagogica, educatrici professionali, operatori ausiliari, cuoca.

Orari: 7-12 accoglienza (12-12.30 se solo pom.); 8 piccola colazione, 11 pranzo, 13-14.30 sonno, merenda, 16 o 17 o 18 uscita

Modalità accesso: presentazione domanda, graduatoria di accesso

#### **\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio Sociale Professionale - Area Famiglie e Minori

## Conselve

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>78</b>
<b>Popolazione</b>	<b>10224</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1706</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4078</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,51</b>

---

#### Descrizione dei progetti

##### \*\*Attività a favore dell'infanzia\*\*

###### Summer city camps

l'obiettivo è di rafforzare e accrescere le conoscenze linguistiche acquisite durante l'anno scolastico, in chiave ludica e dinamica. le attività si svolgono 8-12.30 dal lunedì al venerdì. Le famiglie accedono al servizio presentando il modulo di iscrizione e il bonifico di avvenuto pagamento ai servizi sociali del Comune. le figure professionali coinvolte sono figure qualificate con esperienza nell'insegnamento della lingua inglese ai bambini della scuola primaria; viene inoltre garantito un rapporto insegnante/alunni compreso tra 1/12 circa. oltre alle attività in sede vengono organizzate delle gite periodiche.

##### \*\*Attività a favore della natalità\*\*

Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro. anno 2017

Contributo economico di 500€ a favore dei nuclei familiari con figli pari o superiori a 4, e di 900€ per famiglie con figli pari o superiori a 4. il Comune rende pubblica l'iniziativa fornendo indicazioni per la presentazione della domanda. L'ufficio servizi sociali fornisce i moduli e offre assistenza in caso di richiesta di informazioni, infine redige una graduatoria e la invia alla Regione.

##### \*\*Attività a favore dell'infanzia\*\*

Contributo a sostegno delle famiglie i cui figli hanno frequentato i nidi in famiglia nel periodo 2014-2015.

Le famiglie inoltrano direttamente la domanda in Regione, Il Comune liquida, tramite l'Unione, i contributi sulla base dell'assegnazione effettuata da parte della Regione.

## COSTA DI ROVIGO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>15</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2594</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>315</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1053</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.46</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore popolazione anziana\*\***

Attività socio ricreativa per anziani

Il 18 dicembre 2005 l'Amministrazione Comunale ha inaugurato la struttura sita in Via M. Rossi n. 70, denominata "Centro Poliservizi", che con la sua sala ritrovo, cucina, ambulatorio medico e sede dell'Associazione Anteas oggi costituisce il luogo ove gli anziani possono ritrovarsi, socializzare, organizzare il loro tempo libero e, soprattutto, sentirsi utili per la collettività.

Le attività socio ricreative presso il Centro sono state avviate nel novembre 2006 e oggi costituiscono una risorsa del territorio, che viene sempre più qualificata ed arricchita di contenuti nuovi ed innovativi.

Qui Privato, Pubblico e Volontariato operano congiuntamente, senza soluzione di continuità, con l'obiettivo di creare una struttura che, per particolarità e finalità, rappresenta un servizio innovativo quanto a contenuti e modalità di attuazione per la popolazione anziana.

Grazie all'apporto di tali risorse umane ed organizzative chi frequenta il Centro Poliservizi non è solo un "soggetto passivo che usufruisce di attività ricreative", ma è una "persona" che attraverso il Centro Poliservizi, si "nutre" di nuove relazioni sociali, di nuove esperienze e di nuove modalità comunicative con cui esprimersi e relazionarsi, anche con le altre generazioni.

Il centro è aperto un pomeriggio alla settimana dal mese di ottobre al mese di maggio compresi. Vi operano diversi volontari e vi partecipano circa 50 utenti. Il coordinamento è affidato ad un educatore di una Cooperativa. L'accesso è libero. Il Centro è stato arricchito anche dalla presenza e opera di alcuni volontari del servizio civile nazionale e di alcuni anziani fruitori del servizio civile anziani finanziato dalla Regione del Veneto.

# COSTABISSARA

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>87</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7566</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1460</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3079</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.46</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Contributo per il contenimento delle rette di frequenza agli asili nido e alla scuola dell'infanzia di Motta di Costabissara.

La Giunta Comunale assegna alle famiglie di bambini residenti iscritti agli asili nido di Costabissara e alla scuola dell'infanzia di Motta di Costabissara un contributo per il contenimento delle rette di frequenza, collegato, nella misura, alla valutazione della situazione economica familiare, avvalendosi dell'ISEE.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto l'Albero del Dalogo - Attività di formazione con esperti rivolte ai genitori.

## Crocetta Del Montello

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>60</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6106</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1029</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2375</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,57</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Centro estivo

Attività socio ricreative rivolte a bambini di età compresa tra 3 e 6 anni, con l'obiettivo di garantire un servizio educativo e ludico. Vengono coinvolti educatori professionali e volontari di servizio civile. Il servizio è organizzato dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle 12.30, ed è a pagamento.

# DUEVILLE

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>104</b>
<b>Popolazione</b>	<b>13853</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2385</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5594</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.46</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Asilo Nido Comunale con 35 posti.

Centro Famiglia; iniziative varie in favore delle neomamme e dei bambini, a carattere ludico, educativo, ricreativo e formativo

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Progetto Alleanze per le Famiglie. Questo progetto nasce da un'assunzione di responsabilità, sia del Comune come tradizionale erogatore di servizi e moderno regista di progetti in rete nel territorio, sia dei partecipanti come attori che si fanno carico di progettare e realizzare soluzioni per le famiglie

## FOLLINA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>29</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3814</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>636</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1560</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,44</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***  
Incontro formativo per i genitori sull'utilizzo dei nuovi media.

## FOZA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>6</b>
<b>Popolazione</b>	<b>701</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>117</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>299</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.34</b>

---

#### Descrizione dei progetti

##### **\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Bonus bebè comunale dell'importo di € 500,00 complessivi, assegnati una tantum al nucleo familiare che ha i seguenti requisiti:

- residenza e dimora di almeno un genitore nel territorio del Comune di Foza;
- nascita del bambino avvenuta per l'anno 2014 nel periodo tra il 26 maggio e il 31 dicembre 2014 e negli anni successivi fino al termine del presente quinquennio di mandato amministrativo (2019).

##### **\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Centro ricreativo estivo.

## Gaiarine

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>44</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6070</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>954</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2418</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,51</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Erogazione contributi

Sostegno economico alle famiglie con nucleo numeroso, alle famiglie monogenitoriali o alla rete familiare degli orfani

## GIAVERA DEL MONTELLO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>51</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5138</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>981</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2039</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.51</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Contributi economici per la frequenza dei servizi nido

Il comune di Giavera del Montello favorisce la frequenza dei servizi nido dei minori residenti, al fine di offrire un valido sostegno ad integrazione dell'opera educativa della famiglia e a maggior tutela del lavoro delle madri lavoratrici.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto "Famiglie in rete"

## ISOLA DELLA SCALA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>87</b>
<b>Popolazione</b>	<b>11572</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1916</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4511</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.55</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Spazio mamme

Percorso di accompagnamento alla nascita

## LIMANA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>29</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5228</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>868</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2274</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.27</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Il progetto ha lo scopo di individuare alcune famiglie, luogo di affetto, relazioni, crescita e integrazione, che abbiano la capacità di mettere a disposizione la loro energia a favore di quei nuclei familiari che si trovino in una situazione di particolare difficoltà. Un team di esperti opererà al fine di far emergere un gruppo di famiglie solidali che accolgano altri nuclei che vivono momenti di vulnerabilità. Il tutto funge da prevenzione, in quanto argina problematiche dovute a malattie, separazioni, lutti. Si potrà dare il proprio aiuto, solo per fare alcuni esempi, accogliendo un bambino in casa propria per qualche ora alla settimana o accompagnandolo ad attività: un valido supporto per sollevare le fatiche quotidiane.

## Lozzo Atestino

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>21</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3095</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>443</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1264</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,45</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

MICRONIDO COMUNALE "LA COLLINA DEI BAMBINI"

L'ASILO NIDO E' UN SERVIZIO DI INTERESSE PUBBLICO RIVOLTO ALL'INFANZIA E FINALIZZATO AD ASSICURARE AL BAMBINO L'EDUCAZIONE E UN ADEGUATO SVILUPPO ALLA SOCIALITA'. E'APERTO DA SETTEMBRE A LUGLIO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'CON LA POSSIBILITA' DEL TEMPO INTERO O PARZIALE.

PREVEDE UNA CAPIENZA DI 23 BAMBINI DI ETA' COMPRESA TRA I 3 MESI ED I TRE ANNI.

## MALCESINE

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>26</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3704</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>586</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1647</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.24</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

0-12 mesi l'abbraccio sicuro e sportello ostetrico

Uno spazio confortevole con la presenza di personale esperto per promuovere e sostenere il benessere della famiglia.

## MALO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>140</b>
<b>Popolazione</b>	<b>14915</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2786</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>5954</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.49</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Spazio gioco e sostegno genitorialità

Servizio di sostegno alla genitorialità, con interventi di socializzazione genitori e bimbi 0-3 anni; due giorni a settimana con presenza di educatrici professionali ed altre figure esperte su chiamata (puericultrice, ostetrica, psicologo,...).

## MARCON

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>174</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17416</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3127</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>7314</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.38</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio sociale di base

## MIRANO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>167</b>
<b>Popolazione</b>	<b>27105</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3830</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>11488</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.35</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Il "Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare" (Casf), avviato nel 2007, e il "Centro per il sostegno alle Relazioni Familiari e Sociali" (Crf), avviato nel 2008, costituiscono oggi una realtà operativa ed un patrimonio di conoscenze di alto valore.

In linea con le disposizioni di legge, il Centro valuta sempre per ogni minore, per il quale si prevede un allontanamento, la possibilità di avvio di un affido familiare. Ma si promuove, in prima battuta, di sondare insieme ai servizi coinvolti tutte le risorse attivabili affinché ogni minore possa rimanere all'interno della propria famiglia o ritornarvi non appena le condizioni lo consentano.

Casf e Crf, composti da un'equipe multidisciplinare, collaborano con gli operatori dei servizi sociali/uffici Tutela dei Comuni e dei servizi specialistici presenti nel territorio dell'A.Ulss 13 offrendo consulenze, attivando progetti di affido e, qualora non sia possibile, di inserimento in comunità, sostenendo gli affidatari e monitorando i percorsi educativi dei minori allontanati dalla propria famiglia, divenendo congiuntura tra i diversi servizi. Contemporaneamente Casf e Crf operano sul territorio per sensibilizzare, avvicinare e formare persone sensibili all'accoglienza e per conoscere e collaborare con tutte le istituzioni.

Dal II semestre 2015 è stato attivato a livello regionale un aggiornamento del sistema "Gemini", Banca Dati informatizzata sui minori in affido

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Educativa domiciliare e territoriale tramite contributo economico alle famiglie per il pagamento del servizio fornito da struttura privata.

Centro educativo pomeridiano: rivolto alla socializzazione ed al sostegno scolastico dei minori tra i 12 e i 18 anni considerati a rischio sociale.

Finalita':promuovere benessere per minori che vivono in situazioni di marginalita' personale e sociale; favorire le relazioni interpersonali proponendo modelli adulti positivi e coerenti, sostenere le potenzialita' e le relazioni con il gruppo dei pari, accompagnamento scolastico ed al lavoro.

2-3 educatori, apertura dal martedi' al venerdi' 13.30 con pranzo- 18.00, accesso su segnalazione dei servizi sociali dei comuni.

Servizio di educativa domiciliare: intervento educativo a domicilio per il minore e la propria famiglia. obiettivo: compensare le carenze dei genitori, sostenendo il minore, e favorendo la relazione intra-familiare che extra-familiare, favorire l'integrazione sociale. frequenza e orari: definibile nel progetto quadro.

# Mogliano Veneto

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>175</b>
<b>Popolazione</b>	<b>27852</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4328</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>12157</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,29</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sportello "Centro donna"

OBIETTIVI: progetto di sostegno delle donne con difficoltà familiari, che si propone di porre in essere attività finalizzate al sostegno alle donne vittime di violenza, individuando strategie e risposte positive, con percorsi che mirino alla consapevolezza dei comportamenti da assumere e al contenimento / fronteggiamento delle situazioni in cui possono trovarsi a vivere le donne interessate; alla promozione del benessere relazionale della donna nel contesto familiare e territoriale e favorire l'integrazione delle donne nel contesto sociale

ATTIVITA': colloqui individuali e momenti informativi/formativi

FIGURE COINVOLTE: operatrice e coordinatrice Cooperativa + consulente legale

ORARI: lunedì 14.00-16.30 su appuntamento / mercoledì 9.00-11.30 accesso libero

MODALITA' DI ACCESSO: libero e/o su appuntamento

## Monselice

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>116</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17572</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2598</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>7320</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,40</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio di stiro

Il servizio stiro è un servizio conciliativo rivolto alle 50 famiglie dei dipendenti di tre ditte del territorio che hanno aderito all'iniziativa mettendo a disposizione risorse proprie; il servizio svolto da 22 donne che nel corso degli anni sono state impiegate e retribuite per svolgere concretamente lo stiro di indumenti e dei dipendenti delle aziende.

Le 22 donne, appartenenti a nuclei familiari seguiti dai Servizi Sociali, hanno svolto il lavoro 3 mattine la settimana per periodi determinati; il ritiro presso le aziende veniva svolto una volta alla settimana per il tramite dell'associazione che ha gestito il servizio.

## NEGRAR

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>122</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17105</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2792</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6856</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.45</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Centri ricreativi

Attività ricreative/ludiche estive.

Educatori/aiuto animatori/volontari servizio civile.

Tempo parziale mattino e tempo pieno.

Accesso su iscrizione

Gruppo x-adventure

Attività e incontri bimensili per condividere esperienze ludiche e di gioco proposte ai ragazzi/e iscritti al cer x-adventure ai quali viene chiesto di supportare concretamente le attività di animazione culturale proposte dal comune a bambini e famiglie

Nati per leggere. Incontri di lettura per la fascia 0-6 effettuati da "lettori volontari" in collaborazione con la biblioteca comunale, i nidi del comune di Negrar, le educatrici dello spazio famiglia e professionalità nell'ambito medico-pediatrico, educativo e culturale

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Sportello benessere

Appoggi educativi personalizzati. Interventi di sostegno e supporto educativo personalizzati strutturati sulla base dell'elaborazione di un progetto educativo individualizzato che si realizzano affiancando al minore che vive in una situazione di disagio e fragilità un educatore per almeno 4 h/settimanali che lo supporti nel suo percorso di crescita.

Bimbi in rete. Promozione dell'educazione all'uso consapevole dei social network per riflettere su ciò che è opportuno e lecito fare quando si naviga in rete; prevenzione problematiche legate alle nuove tecnologie

Life skills. Progetto che si propone di facilitare durante il periodo dell'infanzia e dell'adolescenza lo sviluppo delle competenze emozionali e relazionali necessarie per gestire efficacemente le proprie relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe

## NOALE

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>126</b>
<b>Popolazione</b>	<b>16031</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2618</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6504</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.45</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Tutela minori

Educativo, sostegno scolastico, economico, socio-culturale, con educatori professionali e associazioni di volontariato locali.

Progetto rete minori, protocollo sottoscritto tra comune e agenzie educative (scuola, associazioni del privato sociale,..) medici di base.

## ORSAGO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>31</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3882</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>656</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1524</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.54</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Supporto ai minori in difficoltà e ai loro genitori effettuato da educatori professionali

## PADOVA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>1547</b>
<b>Popolazione</b>	<b>209829</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>30870</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>100374</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.05</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Obiettivo del progetto è quello di costruire nei territori individuati reti tra soggetti istituzionali e del privato sociale per attivare forme di collaborazione rivolte alle famiglie e per attivare le capacità "autoriparative" delle famiglie (con particolare riferimento a quelle straniere).

Attività: presso i centri per le famiglie si realizzano iniziative, con particolare riguardo alle donne, orientate a fornire opportunità di incontro, di emancipazione, di sviluppo delle competenze educative, di conoscenza solidale (esempi: gruppi di gioco autogestiti dai genitori con figli in età prescolare, gruppi di massaggio neonatale, corsi di formazione su specifiche tematiche educative, corsi di lingua italiana, corsi di cucito, organizzazione di feste, sportelli per l'accesso ai servizi).

Figure professionali coinvolte: il comune si avvale di educatori professionali (delle cooperative che in forma associata gestiscono il servizio); tali educatori promuovono e coordinano il lavoro di interconnessione tra le realtà pubbliche e private afferenti ai diversi territori e collaborano a definire gli ambiti di intervento e le azioni considerate rispondenti ai bisogni segnalati nei territori di riferimento.

Volontari: tutti soggetti afferenti alle diverse associazioni che contribuiscono, insieme alle scuole, alle parrocchie, ai servizi sociali territoriali alla realizzazione delle iniziative programmate.

**\*\*Centri di Animazione Territoriale\*\***

In premessa si precisa che il servizio è parte integrante dello sviluppo di comunità e si realizza in sedi dedicate ai minori dai 6 ai 18 anni.

Obiettivi: fornire opportunità di educative e di socializzazione ai minori dei territori in cui insistono i Centri di animazione territoriale (CAT), in una prospettiva di supporto alle funzioni educative dei genitori, nella prospettiva del loro progressivo coinvolgimento.

Le attività vedono l'organizzazione di gruppi per fasce d'età, con iniziative modulate sulle specifiche caratteristiche dei destinatari; vengono offerte attività di tipo ludico, laboratoriale, formativo; importante soprattutto per i più piccoli sono le forme di sostegno nello svolgimento dei compiti, attraverso forme di coinvolgimento e responsabilizzazione dei genitori.

Figure professionali: educatori professionali supportati da volontari di servizio civile e studenti nei programmi di stage.

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Sviluppo di comunità

obiettivo: costruire nei territori individuati reti tra soggetti istituzionali e del privato sociale per attivare forme di collaborazione rivolte alle famiglie e per attivare le capacità "autoriparative" delle famiglie (con particolare riferimento a quelle straniere);

attività: presso i centri per le famiglie si realizzano iniziative, con particolare riguardo alle donne, orientate a fornire opportunità di incontro, di emancipazione, di sviluppo delle competenze educative, di conoscenza solidale (esempi: gruppi di gioco autogestiti dai genitori con figli in età prescolare, gruppi di massaggio neonatale, corsi di formazione su specifiche tematiche educative, corsi di lingua italiana, corsi di cucito, organizzazione di feste, sportelli per l'accesso ai servizi)

figure professionali coinvolte: il comune si avvale di educatori professionali (delle cooperative che in forma associata gestiscono il servizio); tali educatori promuovono e coordinano il lavoro di interconnessione tra le realtà pubbliche e private afferenti ai diversi territori e collaborano a definire gli ambiti di intervento e le azioni considerate rispondenti ai bisogni segnalati nei territori di riferimento;

volontari: tutti soggetti afferenti alle diverse associazioni che contribuiscono, insieme alle scuole, alle parrocchie, ai servizi sociali territoriali alla realizzazione delle iniziative programmate

**\*\*Centri di Animazione Territoriale\*\***

## PIAZZOLA SUL BRENTA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>83</b>
<b>Popolazione</b>	<b>11244</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1905</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4336</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.58</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Alleanze per la famiglia

Creare servizi per le famiglie in sintonia con i soggetti pubblici e privati, comprese le associazioni di categoria, ordini professionali, ecc.

## Pieve Di Soligo

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>92</b>
<b>Popolazione</b>	<b>12057</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2173</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4857</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,48</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio sociale di base

Tutela minori, supporto, sostegno sia economico sociale, sia con progetti individualizzati.

Contrasto alla povertà economica ed educativa. lavoro di rete.

## Quero Vas

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>26</b>
<b>Popolazione</b>	<b>3221</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>556</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1300</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.45</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto "Famiglie in Rete"

Il Progetto "Famiglie in rete" nasce nel 2008 nel territorio dell'ex Ulss8 di Asolo (TV) con l'intenzione di sensibilizzare e formare le famiglie virtuose alle problematiche dei nuclei bisognosi presenti sul territorio ed al loro sostegno nella forma dell'auto-mutuo aiuto.

Dal 2014 si è formata un'equipe per l'avvio del progetto anche sul territorio dell'Unione Sette Ville di cui fa parte lo scrivente Comune e dal gennaio 2017 siamo operativi con una rete formata da 2 operatori (1 ass. sociale e 1 educatrice) e da un gruppo di famiglie e volontari che a vario titolo interagiscono, unitamente al Servizio sociale, accogliendo altre famiglie in difficoltà in un'ottica di tutela dei minori e supporto al nucleo in difficoltà.

Per approfondimenti sul progetto, si rimanda al sito:

<http://progettofamiglieinrete.it/>

## QUINTO VICENTINO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>49</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5817</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1137</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2267</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.56</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Contrassegno per il parcheggio in due aree del Comune che permette la sosta di 1 ora.  
Rilasciato dall'uff. anagrafe

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Le culle crescono

## Refrontolo

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>7</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1732</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>290</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>710</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,44</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio Sociale di base

Progetti di sostegno (doposcuola, educazione all'affettività e cittadinanza, ecc.)

## Riese Pio X

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>103</b>
<b>Popolazione</b>	<b>11028</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2062</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4274</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,58</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

MICRONIDO DELLE MERAUVIGLIE - Edificio Tommaso Onofri - accogli i bambini da 0-3 anni

OBIETTIVI: conquista dell'autonomia personale del bambino e socializzazione, divenire punto di riferimento socio-educativo per le famiglie del territorio.

ATTIVITA': sviluppo linguistico e capacità di comprensione, gioco e attività di routine (igienico-sanitario, pranzo, riposo), esplorazione, att. di sviluppo percezione, manipolazione e ricerca, sviluppo motorio, vita di relazione.

ORARI: 7.30 – 9.15 accoglienza dei bambini

9.15 -9.30 spuntino;

9.30 – 11.00 attività di Progetto e cambio;

11.00 - 11.45 pasto;

12.00 – 15.00 cambio e sonno;

risveglio, merenda e uscita

16.00 – 18.00 attività del pomeriggio e uscita.

MODALITA' DI ACCESSO: E' previsto l'inserimento dei bambini al nido durante tutto l'anno; le informazioni sulla struttura, avvengono tramite previo appuntamento con la coordinatrice.

Successivamente l'iscrizione, deciso il periodo di inserimento, la famiglia sarà contattata per svolgere insieme con le educatrici il colloquio di pre inserimento.

FIGURE PROFESSIONALI: Le figure professionali coinvolte nell'ambito del nido sono le educatrici (una della quali con responsabilità di coordinare la struttura) e la Psicopedagoga interna alla cooperativa (nei casi di valutazione di bambini con particolari difficoltà di comportamento e/o cognitive).

## RUBANO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>127</b>
<b>Popolazione</b>	<b>16283</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2748</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6595</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.38</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Centro per le famiglie - Tutti al Centro

Attivazione della comunità.

Attività:

Spazio gioco genitori-bambini 0- 3 anni, psicomotricità, consulenza legale, spazio ascolto adolescenti, formazione.

Figure professionali:

Educatori, psicologi e psicoterapeuti, psicomotricisti, avvocato.

Prevista quota di iscrizione annuale, alcune attività sono gratuite altre a pagamento.

## SALGAREDA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>56</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6674</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1264</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2535</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.63</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Progetto Famiglie in rete

Il progetto opera nell'ambito della tutela minorile, a supporto della genitorialità di famiglie che si trovano in una situazione di disagio/marginalità. Si sviluppa attraverso micro progetti di accoglienza e supporto offerto da famiglie accoglienti che si mettono a disposizione volontariamente. Il progetto è gestito tramite l'assistente sociale del comune e un educatore dell'asl. La rete delle famiglie accoglienti comprende al momento 7 famiglie, che si incontrano una volta al mese per gestire insieme i progetti di accoglienza attivati.

# SAN BONIFACIO

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>205</b>
<b>Popolazione</b>	<b>21258</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4094</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>8371</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.53</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Tutela minori

-Sostegno alla famiglia e alla genitorialità

-tutela minori --s.a.d. (servizio di assistenza domiciliare rivolto alla famiglia per aiuto nella conduzione del menage familiare

- favorire il reinserimento lavorativo

Obiettivi che si svolgono attraverso:

- s.a.d. (servizio di assistenza domiciliare) che si avvale di 3 operatori domiciliari coordinati dal servizio sociale professionale, impegnati dal lunedì al sabato mattina.

- s.a.f. (sostegno alla famiglia) che si avvale di 6 educatori professionali a domicilio presso nuclei con minori a rischio, dal lunedì al venerdì (il pomeriggio) e il sabato mattina.

- equipe affidi familiari: il servizio si avvale anche di una psicologa per 10 ore settimanali.

Progetto inside, che prevede uno sportello lavoro con la presenza di due operatori del lavoro, per favorire inserimenti lavorativi di capofamiglia con figli minori tramite tirocini professionalizzanti della durata di 3 o 6 mesi;

Il medesimo progetto prevede l'inserimento di minori a rischio all'interno di attività sportive/ricreative in un'ottica di prevenzione del disagio. Il comune prevede anche percorsi di sostegno attivo tramite inserimento di soggetti svantaggiati in attività socializzanti o di pubblica utilità per evitare assistenzialismo. Progetto abitare sociale in collaborazione con caritas: co-gestione di alloggi di emergenza abitativa per famiglie con minori in condizione di sfratto esecutivo.

## SAN ZENO DI MONTAGNA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>10</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1362</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>192</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>661</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.05</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Servizio di appoggio scolastico

Iniziativa motivata dalla presenza di alcune situazioni di ragazzi i difficoltà di apprendimento, che vivono in una condizione di disagio scolastico, derivante spesso dal combinarsi della problematica delle relazioni all'interno del loro contesto familiare con la mancanza di altri punti significativi, e la presenza di minori stranieri.

OBIETTIVI:

- 1- offrire appoggio scolastico a bambini in difficoltà, facilitando la costruzione di relazioni positive con figure extra-scolastiche, che permettano al minore l'acquisizione di competenze relazioni e sociali.
- 2- Valorizzare le potenzialità del minore, partendo anche dal sapere scolastico.
- 3- Promuovere una rete di collegamento tra il servizio socio-educativo, la scuola, la famiglia, l'Amministrazione Comunale e il territorio.

DESTINATARI:

Minori della scuola primaria e secondaria di primo grado che presentano evidenti difficoltà scolastiche, relazionali e sociali e per i quali la scuola ha richiesto l'intervento.

TEMPI

Gennaio - Maggio

RISORSE UMANE

Educatrice ed Assistente Sociale dell'ULSS 9 Scaligera con funzioni di coordinamento e verifica del servizio

Animatori con funzioni di gestione dell'attività

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Piccoli e grandi insieme: Organizzato presso la scuola materna, a partire dal 9 marzo 2007 e fino a fine maggio, uno spazio famiglia con caratteristiche educative, ludiche e culturali, che accoglie famiglie con bambini dall'uno ai tre anni.

# SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>68</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7502</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1562</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2646</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.83</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Spazio educativo pomeridiano, denominato s.p.e.

Percorso di affiancamento di Scuola/Famiglia/Minori, frequentanti le classi seconde e terze della Primaria. Progetto realizzato da educatori professionali, accompagnati nella propria operatività da un team composto da assistente sociale comunale ed educatore di coordinamento, che, a cadenze regolari, si incontrano anche con gli insegnanti di riferimento per le varie classi. Le attività contemplate sono lo svolgimento dei compiti, i laboratori educativi ed esperienze sul territorio, come ad esempio la conoscenza dei percorsi natura e la frequentazione della biblioteca. Si persegue non solo il recupero scolastico, ma soprattutto si lavora sulla relazione, andando a sostenere minori in condizione di fragilità segnalati dalla scuola. Coltivando la collaborazione con la famiglia, si cerca anche di incidere sulle abilità genitoriali e sulla loro partecipazione al percorso scolastico.

## SANDRIGO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>63</b>
<b>Popolazione</b>	<b>8432</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1514</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>3301</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.53</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Agenzie educative-interventi formativi

Serate formative per genitori e sportello di psicologia scolastica presso l'istituto comprensivo

## Santa Maria Di Sala

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>139</b>
<b>Popolazione</b>	<b>17774</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3354</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6975</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,55</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

**COLAZIONE FRA MAMME E BAMBINI**

Realizzazione di momenti di confronto, ascolto e condivisione rivolti alle neo-mamme per affrontare le questioni legate alla maternità e gestione dei bimbi. Gli incontri sono condotti da un'educatrice perinatale, ogni primo e terzo lunedì del mese (10.30-12.00), presso sala comunale. Accesso libero e gratuito.

# SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>45</b>
<b>Popolazione</b>	<b>7205</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1238</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2856</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.52</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto Peer education

Il progetto è realizzato in collaborazione con la scuola e la Cooperativa Olivotti.

La modalità prevede:

a) la sensibilizzazione e la formazione degli alunni delle classi II° e III° su temi legati a:

- sperimentazione, uso e abuso di sostanze psicotrope per la prevenzione dei comportamenti a rischio;
- uso consapevole del web, sistemi di protezione dai pericoli della rete;

b) la sensibilizzazione e formazione degli adulti significativi (docenti, genitori, educatori, animatori..) sulle stesse tematiche.

Il progetto mira a costruire una "alleanza" tra scuola, famiglia e territorio al fine di promuovere una conoscenza condivisa sui comportamenti a rischio dei pre-adolescenti legati alla sperimentazione precoce di sostanze psicotrope; nonché sui pericoli della rete e la funzione di parental control attraverso incontri mirati con insegnanti e genitori.

Finalità generali: prevenire comportamenti a rischio dei giovani rispetto a 1) sperimentazione e uso precoce di sostanze psicotrope 2) comportamenti sociali aggressivi legati all'uso della rete, uso e abuso di internet e della rete.

Sono previsti incontri per le classi seconde e terze in orario scolastico ed incontri per genitori e adulti significativi in orario serale. Sono coinvolte figure professionali specializzate.

## Santorso

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>46</b>
<b>Popolazione</b>	<b>5711</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>950</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2414</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,37</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Nuovi nati: il comune li accoglie con un libro, una carta infanzia, agevolazioni e contributi.

Nuovi nati: il comune li accoglie con un libro, una carta infanzia con la quale accedere ad agevolazioni, una bibliografia e la Carta dei diritti dell'infanzia. Contributi per la nascita di un figlio successivo al primo e per parti gemellari. Contributo fino a 100 euro per l'acquisto di pannolini lavabili e riduzioni per la retta di asili nido, scuole infanzia, mensa, trasporti scolastici e centri estivi.

## SAREGO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>64</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6744</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1362</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2548</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.62</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Tutela minori

# SCHIAVON

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>21</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2629</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>452</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1030</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,55</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio di sostegno alla didattica

Progetto di aiuto compiti da parte di studenti universitari a favore di alunni della scuola dell'obbligo in difficoltà cognitive e per agevolare i genitori impegnati al lavoro

# SCHIO

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>262</b>
<b>Popolazione</b>	<b>39219</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>6499</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>17264</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.24</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Attività di partecipazione/ "schio una comunità educante che cresce con i suoi ragazzi e i suoi giovani.

La finalità del presente progetto consiste nel mappare, consultare, far confrontare la rete relazionale e sociale attorno al mondo adolescenziale e giovanile, compresi i ragazzi stessi, per arrivare a co-progettare azioni che permettano di far crescere la comunità educante e prevenire, ridurre le situazioni di malessere dei ragazzi e delle famiglie, il disagio e il conflitto sociale, la dispersione scolastica, la devianza sociale e la perdita per la comunità del contributo attivo e propulsivo che proviene dalle giovani generazioni. Una finalità sottesa a questo, non meno importante, consiste nel far crescere la percezione dell'importanza di ognuno come attore sociale con il conseguente, sperato aumento della coesione relazionale e sociale.

## Sedico

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>84</b>
<b>Popolazione</b>	<b>10119</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1763</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4329</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,34</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asilo nido Cà Gioiosa

Il servizio ha un'ampia apertura, dalle 7 alle 18 dal lunedì al venerdì

- promuove incontri per il supporto alla genitorialità

- è seguito da consulenti medici e formatori sp. nel campo dell'infanzia

## SEGUSINO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>12</b>
<b>Popolazione</b>	<b>1888</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>303</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>792</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.38</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Spazio compiti-laboratori

Aiuto nei compiti per i ragazzi in difficoltà, laboratori creativi. Rivolto ai bambini della scuola primaria. Le figure professionali coinvolte sono un educatore e due volontari. Due pomeriggi a settimana il martedì e il giovedì. Orario dalle 16.30 alle 18.00. Ai laboratori accesso libero. Alle attività di compiti accesso gestito da insegnanti e assistente sociale.

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Istituzioni di reti familiari per il supporto di quelle maggiormente in difficoltà.

## SPINEA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>228</b>
<b>Popolazione</b>	<b>27843</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>4414</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>12234</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.27</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Progetto Network

La finalità del Progetto Network Famiglia, che è andata negli anni gradualmente definendosi grazie alla concertazione con i diversi stakeholders individuati nel territorio (Presidi, Rappresentanti comitati genitori, Parroci, rappresentanti associazioni di volontariato e gruppi famiglie), è quella di promuovere la qualità della vita e del benessere delle famiglie che vivono nel comune di Spinea e di poter essere in grado di intervenire con una certa efficacia a sostegno preventivo di famiglie in temporanea condizione di sofferenza o disagio. Un'attenzione particolare è posta:

- a) al miglioramento delle relazioni e della cura all'interno dei nuclei familiari;
- b) a rinforzare la rete e i rapporti tra le famiglie, il Comune, nell'ottica di dare temporanee disponibilità ad accogliere e accompagnare bambini e adolescenti in situazione di difficoltà. Ciò sta avvenendo attraverso la progettazione di azioni mirate a:
  - c) la formazione a rinforzo delle specifiche competenze educative, individuate assieme ai destinatari attraverso la metodologia del lavoro di comunità (genitori, docenti, allenatori, animatori, volontari, catechisti ecc.);
  - C) la sensibilizzazione sui temi della cittadinanza attiva, sulla solidarietà e sussidiarietà tra famiglie, sulla disponibilità a percorsi sull'affido a sostegno, in particolare, delle situazioni di fragilità (solitudine, mancanza di riferimenti e supporto, crisi) in cui possono trovarsi le famiglie del territorio, in particolare con figli piccoli e adolescenti.

Il progetto si sviluppa su tre macro aree:

- a) coordinamento del tavolo di lavoro FAMILYNET con i rappresentanti di associazioni di volontariato attive a favore delle famiglie ( Casa Nazareth, CISM, Parrocchie), comitati dei

genitori e scuole: attraverso questo tavolo é possibile concertare assieme agli stakeholders del territorio le azioni di sviluppo del progetto e la sua promozione;

b) organizzazione di attività ed iniziative a sostegno delle famiglie e degli adulti significativi (genitori, docenti, animatori, allenatori, educatori) a rinforzo dei legami e delle possibili collaborazioni attive o da attivare all'interno della comunità educante:

- azioni formative

- attività di consulenza

- attività di sostegno a disposizione della famiglia e dei suoi componenti più fragili

c) formazione di famiglie volontarie che possano mettere a disposizione della comunità di Spinea e, in particolare dei minori in difficoltà, ognuna a seconda della proprie disponibilità: tempo, risorse familiari ed opportunità.

Le attività previste nell'anno 2017 hanno come nucleo fondante il lavoro nel piccolo gruppo (team work), riconosciuto come metodo efficace di partecipazione attiva e sensibilizzazione:

a) coordinamento e monitoraggio del tavolo di lavoro FAMILYNET:

- Convocazioni del tavolo di coordinamento FAMILYNET per programmazione e pubblicizzazione delle azioni formative da attivare nel 2017.

- incontro comitati dei genitori, dei gruppi parrocchiali e delle Associazioni di volontariato;

- coordinamento con i referenti della scuola;

b) formazione e accompagnamento di gruppo di famiglie disponibili ad intraprendere una formazione specifica sull'accoglienza e sostegno di bambini e adolescenti in difficoltà: 3 incontri con dott.ssa Galli Jolanda, psicologa psicoterapeuta

c) formazione e accompagnamento di gruppo di volontari già impegnati nell'accoglienza e sostegno di bambini e adolescenti in difficoltà: 3 incontri con dott.ssa Galli Jolanda, psicologa psicoterapeuta

d) Laboratorio teatrale 8 incontri per genitori con la metodologia del teatro dell'oppresso

e) spettacolo finale

e) 2 incontri di formazione adulti significativi sulla prevenzione dei comportamenti a rischio

f) percorso "Sguardi", 5 incontri dedicati alla famiglia presso l'Asilo Nido Comunale Piccole Quercie, con possibilità di babysitteraggio

## TEOLO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>54</b>
<b>Popolazione</b>	<b>9044</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1394</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4549</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>1.97</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Servizio educativo domiciliare

Sostegno educativo alla genitorialità

Spazio ascolto

## Terrassa Padovana

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>15</b>
<b>Popolazione</b>	<b>2637</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>452</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>1017</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,59</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della natalità\*\***

Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e figli pari o superiori a quattro. Anno 2017

I beneficiari del contributo sono le famiglie con parti trigemellari e con numero di figli pari o superiore a quattro, suddivisi in due distinte graduatorie secondo il valore crescente dell'ISEE degli stessi richiedenti (ISEE da 0 a € 20.000) e ulteriori requisiti previsti dalla normativa regionale. I servizi sociali del Comune hanno provveduto all'invio di una lettera a tutti i soggetti beneficiari, individuati tramite la collaborazione dell'anagrafe comunale. Sono stati predisposti specifici avvisi pubblicizzati nel sito del Comune e presso le sedi comunali. I richiedenti sono stati supportati nella compilazione delle domande, a cui è seguita l'approvazione della graduatoria con delibera di Giunta Comunale. Tale graduatoria è stata inviata in Regione e, a seguito del trasferimento del contributo regionale al Comune, lo stesso ha provveduto tramite l'Unione, al pagamento del beneficio.

## TREBASELEGHE

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>118</b>
<b>Popolazione</b>	<b>12927</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2435</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4863</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.64</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie\*\***

Cittadini residenti nel comune

Servizio sostegno alle politiche sociali e familiari "mobilità per tutti"

Servizio comunale "mobilità per tutti"

il servizio viene organizzato e gestito direttamente dal comune da parecchi anni e mette a disposizione dell'utenza, che sia in possesso di determinati requisiti, un automezzo attrezzato per i disabili e un conducente per il trasporto di anziani, minori, disabili o cittadini che avessero necessità di cure mediche, sanitarie o riabilitative all'interno del territorio comunale e nei centri ospedalieri o presidi sanitari limitrofi.

La programmazione del servizio viene predisposta la settimana antecedente alla data in cui è previsto il viaggio per consentire la verifica da parte dell'ufficio, della fattibilità del trasporto e la disponibilità del conducente, che attualmente appartiene ai lavoratori socialmente utili.

Il servizio è gratuito e funziona dal lunedì al venerdì con esclusione di brevi periodi di sospensione per festività, ferie o indisponibilità dei conducenti, lavoratori socialmente utili che nel 2016 hanno prestato servizio per il comune.

I costi sono a carico dell'ente e comprendono l'automezzo (imposta di bollo, polizza assicurativa, carburante, manutenzioni, pulizia ecc.)

Il numero di utenti serviti annualmente di aggira su n. 250/280 persone.

**\*\*Servizio comunale Mobilità per Tutti**

**\*\***

Il servizio viene organizzato e gestito direttamente dal Comune da parecchi anni e mette a disposizione dell'utenza, che sia in possesso di determinati requisiti, un automezzo attrezzato per i disabili e un conducente per il trasporto di anziani, minori, disabili o cittadini che avessero

necessità di cure mediche, sanitarie o riabilitative all'interno del territorio comunale e nei centri ospedalieri o presidi sanitari limitrofi.

La programmazione del servizio viene predisposta la settimana antecedente alla data in cui è previsto il viaggio per consentire la verifica da parte dell'ufficio, della fattibilità del trasporto e la disponibilità del conducente, che attualmente appartiene ai lavoratori socialmente utili.

Il servizio è gratuito e funziona dal lunedì al venerdì con esclusione di brevi periodi di sospensione per festività, ferie o indisponibilità dei conducenti, lavoratori socialmente utili che nel 2016 hanno prestato servizio per il comune.

I costi sono a carico dell'ente e comprendono l'automezzo (imposta di bollo, Polizza assicurativa, carburante, manutenzioni, pulizia ecc.)

Il numero di utenti serviti annualmente di aggira su n. 250/280 persone.

## VALEGGIO SUL MINCIO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>166</b>
<b>Popolazione</b>	<b>15308</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>2875</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>6293</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.42</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Scuola per genitori in crescita

Patto di corresponsabilità educativa e di sinergia tra le diverse realtà educative attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa. Soggetti coinvolti: Comune, Istituto Comprensivo, Parrocchia, Scuola Infanzia Parrocchiale, Asili Nido, Associazioni sportive. Obiettivi: offrire la possibilità ai genitori di crescere e formarsi con un ruolo attivo, individuando strategie efficaci e promuovendo il benessere psicofisico individuale e collettivo.

## Venezia

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>1656</b>
<b>Popolazione</b>	<b>261321</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>36977</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>128218</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2,04</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Asili nido e spazi cuccioli'

Asilo Nido è un Servizio educativo e sociale d'interesse pubblico che accoglie bambini in età compresa fra tre mesi e tre anni e che concorre con la famiglia alla loro formazione nel quadro di una politica socio-educativa della prima infanzia. Lo scopo di tali attività è offrire ai bambini un luogo di formazione, socializzazione e stimolo, e alle famiglie un supporto per rispondere ai bisogni sociali e affiancarle nei compiti educativi.

Orari di apertura: 7.30-17.00.

Nel servizio ci sono gli educatori, gli operatori scolastici e cuochi. Inoltre è coordinato da un coordinatore psicopedagogico.

L'iscrizione al Servizio è on-line. Il Servizio educativo si occupa di informare e orientare gli utenti, ricevere le domande di iscrizione e formulare le graduatorie, calcolare le rette individuali dei bambini iscritti; progettare e definire le procedure amministrative per la frequenza del Nido Estivo (mese di luglio);

## VICENZA

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>797</b>
<b>Popolazione</b>	<b>112198</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>17586</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>51865</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.14</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Spazio Genitori

Servizio gratuito rivolto a mamme e papà di bambini di età 0-3 anni. Obiettivi: nell'approfondire i dubbi relativi allo sviluppo del bambino, arricchire e rafforzare le competenze e lo stile genitoriale.

Servizi per l'affido familiare, la promozione della solidarietà familiare, l'accoglienza e progetti innovativi. 1 assistente sociale, 2 psicologhe, 36 ore alla settimana

# VIGONOVO

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>92</b>
<b>Popolazione</b>	<b>10016</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1734</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>4045</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.48</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Giragioca e trenino

Giragioca servizio educativo attivato con i finanziamenti della l.285/97 aperto tutto l'anno scolastico il martedì e giovedì dalle 16.30 alle 19.00

Trenino spazio di socializzazione per mamme e bambini da 0 a 3 anni attivato con i fondi l. 285/97 aperto tutti i martedì dalle 9.30 alle 11.30

# VIGONZA

## Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>189</b>
<b>Popolazione</b>	<b>22853</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>3993</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>9141</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.5</b>

---

### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore dell'infanzia\*\***

Laboratorio pomeridiano con progetto di comunità e volontariato - denominazione "spazio bambino"

Realizzazione di spazi pomeridiani extrascolastici in varie frazioni del territorio comunale al fine di permettere la socializzazione tra minori coetanei, sviluppare funzioni e competenze individuali e socio-relazionali adeguate all'età attraverso gioco, creatività e apprendimento. L'attività è co-costruita tra ente pubblico e associazione di volontariato/barra rete di volontari coadiuvato da personale esperto nel settore socio-psico-pedagogico. La collaborazione trasversale tra i soggetti della comunità, le famiglie, le istituzioni (scuole) e i servizi socio-sanitari. Ulteriore obiettivo è la promozione e il sostegno di progetti di empowerment e di comunità. Obiettivi specifici sono: fornire un sostegno alle famiglie con figli offrendo ai bambini uno spazio pomeridiano sicuro e stimolante; fornire un supporto nella gestione dei compiti alle famiglie con bambini con disturbi dell'apprendimento grazie all'aiuto di un esperto nel settore; attivare una rete composta dai referenti dei servizi e i volontari- operatori di Spazio Bambino e una sinergia tra l'associazionismo locale, le Parrocchie e il Comune; promuovere forme di volontariato a favore dei bambini e della comunità; rendere ancora più proficui i rapporti tra le scuole coinvolte nel progetto e i volontari- operatori; incrementare il numero di iscritti al servizio, per andare incontro alle esigenze di un bacino di utenza sempre più ampio; incremento degli orari di apertura e dei giorni di frequenza nei quattro spazi già esistenti; apertura di un nuovo spazio in un ulteriore frazione con orario da fine scuola (pranzo compreso) fino alle 18.30 e aperto alle classi secondarie di primo grado.

Le figure professionali impegnate sono: psicologo dell'età evolutiva, facilitatore linguistico, n. 2 educatori, n. 20 volontari e tirocinanti delle facoltà umanistiche.

## VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>52</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6121</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1147</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2335</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.62</b>

---

#### Descrizione dei progetti

**\*\*Attività a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali\*\***

Alleanza per la famiglia

## ZUGLIANO

### Veneto

---

<b>Nati</b>	<b>44</b>
<b>Popolazione</b>	<b>6833</b>
<b>Popolazione 0-17</b>	<b>1225</b>
<b>Numero famiglie</b>	<b>2720</b>
<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>	<b>2.51</b>

---

### Descrizione dei progetti

Centri estivi

**ALLEGATI**

**Scheda di monitoraggio**





SCHEDE PER IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELL'INFANZIA E A SOSTEGNO DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE, COME DA intesa 103/CU del 2014, DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DELLE RESPONSABILITÀ GENITORIALI, NONCHÉ DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA NASCITA E DELLO SVILUPPO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE, COME DA intesa 81/CU del 2015, E DELLE ATTIVITÀ A FAVORE DELLA NATALITÀ, COME DA intesa 80/CU del 2016 E intesa 69/CU del 2017, CON APPROFONDIMENTO SUGLI INDIRIZZI DEL PIANO NAZIONALE PER LA FAMIGLIA 2012.

## SITUAZIONE ALLA DATA DEL **31 DICEMBRE 2017**

SCADENZA DI TRASMISSIONE: **30 GIUGNO 2018**



Presidenza del  
Consiglio dei ministri  
Dipartimento per le  
politiche della famiglia

Istituto  
degli  
Innocenti





SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLE POLITICHE A FAVORE DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE COME PREVISTO DALLE SEGENTI INTESA: 103/CU del 2014, 81/CU del 2015, 80/CU del 2016 e 69/CU del 2017, CON APPROFONDIMENTO SUGLI INDIRIZZI DEL PIANO NAZIONALE PER LA FAMIGLIA 2012.



## **∴ RIFERIMENTI GENERALI**

Comune	
Assessorato di riferimento	
Ufficio di riferimento	
Indirizzo	
Nome e cognome del responsabile	
Telefoni	
Cellulare	
e-mail	
<b>Altri contatti</b>	
Nome e cognome	
Telefono	
Cellulare	
e-mail	



SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLE POLITICHE A FAVORE DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE COME PREVISTO DALLE SEGENTI INTESA: 103/CU del 2014, 81/CU del 2015, 80/CU del 2016 e 69/CU del 2017, CON APPROFONDIMENTO SUGLI INDIRIZZI DEL PIANO NAZIONALE PER LA FAMIGLIA 2012.



Per quanto riguarda la compilazione delle schede di seguito riportate, si chiede di indicare la macro area di intervento e di compilare la scheda

### Scheda descrizione progetto

Attività a favore dell'infanzia	<input type="checkbox"/>
Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali	<input type="checkbox"/>
Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie	<input type="checkbox"/>
Attività a favore della natalità	<input type="checkbox"/>

Tipologia di servizio / intervento e sua denominazione			
Intervento	<input type="checkbox"/> una tantum <input type="checkbox"/> strutturale	Durata prevista (in mesi)	n° _____
Soggetto titolare <sup>1</sup>			
Soggetto gestore <sup>2</sup>			
Forma di gestione <sup>3</sup> (possibili più risposte)			
Soggetti destinatari <sup>4</sup> (possibili più risposte)		Numero beneficiari	n° _____
Descrizione servizio/intervento (indicare obiettivi principali, attività specifiche con l'utenza, figure professionali coinvolte e volontari, orari, modalità di accesso, ecc.)			
Sono utilizzati strumenti di valutazione del progetto		Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Se sì, quali	<input type="checkbox"/> data set utenti <input type="checkbox"/> questionari <input type="checkbox"/> interviste <input type="checkbox"/> osservazione <input type="checkbox"/> focus group <input type="checkbox"/> recupero e analisi dati già esistenti		
È prevista valutazione:	<input type="checkbox"/> Ex-ante <input type="checkbox"/> In Itinere <input type="checkbox"/> Ex-post		
Breve descrizione degli esiti del processo di valutazione			

<sup>1</sup> 1. Comune , 2. Unione dei comuni, ambito, 3. Comunità montana, 4. Asl , 5. ASP, azienda servizi alla persona, 6. Associazione, 7. Cooperativa, 8 Altro (spec.)

<sup>2</sup> 1. Comune , 2. Unione dei comuni, ambito, 3. Comunità montana, 4. Asl , 5. ASP, azienda servizi alla persona, 6. Associazione, 7. Cooperativa, 8 Altro (spec.)

<sup>3</sup> 1. Diretta , 2. Affidata o delegata a altro ente pubblico, 3. Mista pubblico: in alcuni comuni diretta, in altri affidata/delegata a altro ente pubblico, 4. Affidata o delegata a ente privato, 5. Mista pubblico-privato: in alcuni comuni pubblica, in altri affidata/delegata a ente privato

<sup>4</sup> 1. Bambini, 2. Adolescenti, 3. Genitori/famiglie, 4. Operatori dei servizi, 5. Insegnanti, 5. Altro (spec.)



SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLE POLITICHE A FAVORE DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE COME PREVISTO DALLE SEGENTI INTESE: 103/CU del 2014, 81/CU del 2015, 80/CU del 2016 e 69/CU del 2017, CON APPROFONDIMENTO SUGLI INDIRIZZI DEL PIANO NAZIONALE PER LA FAMIGLIA 2012.



### **Assistenza alla compilazione della scheda**

Ove occorra, prima della trasmissione formale della scheda e per un supporto operativo nella compilazione, riferirsi a:

#### **dott. Maurizio Parente**

ricercatore Istituto degli Innocenti

Tel. 055/2037233

e-mail: [parente@istitutodegliinnocenti.it](mailto:parente@istitutodegliinnocenti.it)

#### **dott. Giovanni Damiano**

consulente Istituto degli Innocenti presso il Dipartimento per le Politiche della Famiglia

Tel. 06/67795839

e-mail: [g.damiano@palazzochigi.it](mailto:g.damiano@palazzochigi.it)

#### **dott.ssa Monica Mancini**

consulente Istituto degli Innocenti presso il Dipartimento per le Politiche della Famiglia

Tel. 06/67795839

e-mail: [monitoraggiointese@palazzochigi.it](mailto:monitoraggiointese@palazzochigi.it)

### **Riferimenti e indicazioni per la trasmissione della scheda compilata**

La scheda debitamente compilata e i relativi documenti allegati, dovranno essere inviati, preferibilmente per e-mail, a:

**[parente@istitutodegliinnocenti.it](mailto:parente@istitutodegliinnocenti.it)**